

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 8 SETTEMBRE 2020

n. 127



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1151

Fondazione Apulia Film Commission - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 31 luglio 2020. 59467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1182

Piano degli indicatori di bilancio – Rendiconto 2019 - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione. 59471

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1347

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 59493

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1348

Piano di Valutazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020- Accordo di collaborazione con ARTI, ex art. 15 L.241/1990. 59506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1350

Umanizzazione delle cure - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato “ARTEMES” 59522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1353

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a)- Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo, Località Colarizzo, Fl. 14, P.I.a n. 1336 di mq. 125, in favore del sig. CARROZZO Vincenzo. 59529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1355

POR PUGLIA 2014–2020. DGR n. 694/2018 - Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002). Modifiche e integrazioni. 59533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1357

D.G.R n.1657 del 24.10.2017 – Istituzione dei Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della

- Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – D.D. n. 939 del 24.07.2020 – Imputazione al C.R.A. 61 02 dei Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità. 59548**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1361
Legge regionale 30 settembre 2004 n.15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n.1/2008 ASP O.P. “A.M.Sgobba” con sede in Noci (Ba). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione..... 59557
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1362
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione progetto “CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs”: Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020..... 59560
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1363
Aiuto di Stato SA.57966 (2020/XA). Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici ai sensi della Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 - Approvazione schema di convenzione con l’Associazione Regionale Allevatori Puglia (A.R.A. Puglia). ... 59567
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1364
Istituzione del “Fondo integrativo per l’esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell’articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall’art. 1 della l.r. n.19/2019” - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 59582
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1365
Patto per la Puglia. Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Istituzione Fondo “misure straordinarie per i caseifici”. Istituzione nuovo capitolo di spesa (C.N.I.) e variazione di bilancio. 59591
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1383
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) denominata “Fortore”. Rinnovo concessione e nomina nuovo concessionario. 59602
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1384
Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019. Obiettivi di mandato al Direttore Generale dell’Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali (ARIF) della Regione Puglia..... 59606
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1385
DGR 07/03/2019, n.386 - Convenzione Quadro Rep. 015967/2014 tra Regione e InnovaPuglia S.p.A. - Piano operativo RP1418 “Sistema informativo per la gestione dell’anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)” – Rimodulazione Quadro Economico. 59611
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1388
Programma regionale “Giovani protagonisti”. Approvazione di indirizzi strategici, obiettivi e interventi per le politiche giovanili della Regione Puglia per il triennio 2020 - 2022. Approvazione dello “Schema di convenzione per le attività di collaborazione e assistenza tecnica” tra Regione Puglia e ARTI. Variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022 ex art. 51 del D. Lgs. 118/2011. 59627
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1389
Appr. dello schema di convenz. tra l’agenzia regionale per il lavoro dell’emilia-romagna, l’agenzia regionale per le politiche att. del lavoro dell’umbria (arpal umbria), la reg.autonoma valle d’aosta, la prov.autonoma di trento, l’azienda calabria lavoro-regione calabria e la reg. puglia, per l’utilizzo dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato “lavoro per te” 59658

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1390
Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia di Covid-2019. Finanziamento Piano straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia"..... 59671
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1391
POR Puglia FESR 2014/2020-Asse III-Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi-Ulteriore Cop finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero,Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26.05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 59683
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1392
Progetto Care Leavers-Piano regionale delle Politiche familiari (Del. G.R. n. 220/2020) - Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni". Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. 59702
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1393
Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 7 Maggio 2020 - D.M. 14 Maggio 2020 - Riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2020 - Approvazione Programma attuativo - Variazione al Bilancio ex art. 51, co. 2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di previsione 2020, Pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale. 59712
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1394
Approvazione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria - anno 2020. 59730
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1395
Istituzione del "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016" di interesse per la Regione Puglia. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 59734
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1397
Modifica alla D.G.R. n. 367/2020 recante "Consultazioni regionali in Puglia per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2020. Adempimenti", previa variazione di bilancio. ... 59746
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1398
Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 11.10.80 sita in agro del Comune di Novoli (LE) - località "Granisi". Concessione..... 59753
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1399
Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. - Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia. 59758
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1400
Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia". 59796

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1401
Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n. 6052 relativa agli interventi connessi all'O.C.D.P.C. n. 410 del 18 novembre 2016- eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dall'11 al 18 marzo 2016 hanno colpito il territorio della Provincia di Foggia..... 59808
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1402
Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n. 6033 relativa agli interventi connessi all'O.C.D.P.C. n. 355 del 14 luglio 2016 - eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto..... 59819
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1403
Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso Via Francigena. CUP: B35C20000300001 - Atto di indirizzo..... 59829
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1404
ART. 106 DELLA L.R. N. 67/2018 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MESAGNE PER LA RICERCA OPERATIVA IN MATERIA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE..... 59856
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1408
Ricognizione progetti regionali di rilevanza regionale in materia di programmazione sanitaria. 59865
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1409
DGR n.1006 del 30/06/2020"Regolamenti regionali n.4 e 5 del 2019-Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"- Modifica ed integrazioni. 59870
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1410
Azienda Sanitaria Locale di Taranto - RR 6/2019 - Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della RSA R1..... 60009

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1151

Fondazione Apulia Film Commission - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 31 luglio 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, e l'Assessore all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria del Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Com'è noto, la L.R. n. 6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione Apulia Film Commission (d'ora innanzi anche AFC o Fondazione); successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n.644 del 23.05.2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima, modificato nell'assemblea del 19 febbraio 2019 ai sensi della DGR n. 289 del 15.02.2019.

La Fondazione è costituita nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale istitutiva. La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione.

L'art. 5 dello Statuto vigente di AFC dispone che la Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione. In particolare la lettera b) dell'art. 5 prevede l'approvazione preventiva del rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale).

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto vigente di AFC, l'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta Regionale, approva il conto consuntivo annuale; il voto espresso da ciascuno dei soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati della Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione. In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale-MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, la struttura regionale competente per materia è identificata nel Dipartimento Turismo-Sezione Economia della Cultura.

Tanto premesso con nota prot. n. 2197/20/U del 23 luglio 2020, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. AOO_092/0001844, è stata convocata l'Assemblea dei Soci per il 31 luglio 2020 alle ore 08:00 in prima convocazione ed alle ore 14:00 in seconda convocazione, presso la sala riunioni dell'Apulia Film House (Pad. 81) c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, Bari, con il seguente Ordine del giorno:

1. *Approvazione Bilancio consuntivo 2019;*
2. *Nomina nuovo Collegio dei sindaci revisori;*
3. *Comunicazioni del Presidente.*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, "*Approvazione Bilancio consuntivo 2019*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria, allegata al presente atto, allegato 1), a costituirne parte integrante, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 della Fondazione Apulia Film Commission.

Si dà atto che il Collegio dei Revisori dei conti, incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, con verbale del 11 maggio 2020, esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Apulia Film Commission, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Si ritiene, in ogni caso, opportuno formulare alla Fondazione le seguenti raccomandazioni:

- 1) Predisporre un piano dettagliato di destinazione delle risorse allocate quali riserve libere dello stato patrimoniale, così come certificate dall'organo di revisione contabile. Il piano dovrà essere presentato dal CdA della Fondazione alla Regione Puglia entro 30 gg dalla data di approvazione del bilancio di esercizio consuntivo e sarà sottoposto dal dipartimento Economia della cultura all'approvazione della Giunta regionale.
- 2) Accelerare le attività di rendicontazione dei progetti finanziati a valere sul bilancio vincolato (Patto per la Puglia - FSC 2014-2020) e già realizzati nelle annualità precedenti al 2020.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, "*Nomina nuovo Collegio dei sindaci revisori*", si evidenzia che l'art. 8 dello Statuto della Fondazione prevede che l'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta Regionale, nomina il Collegio Sindacale e ne determina il compenso. L'art. 12 prevede che il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno, il Presidente, è nominato dalla Regione Puglia; i componenti del Collegio sono scelti fra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti e per la nomina dei componenti si applicano le disposizioni in materia di parità di genere. Il Collegio dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta. Il compenso dei componenti effettivi è determinato in sede di nomina ed è da intendersi onnicomprensivo. Considerato che con deliberazione n. 698 del 09 maggio 2017 la Giunta Regionale ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della AFC per il triennio 2017/2019, occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e a determinarne il compenso ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Fondazione Apulia Film Commission convocata presso la sala riunioni dell'Apulia Film House (Pad. 81) c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, Bari, per il 31 luglio 2020 alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 14:00 in seconda convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il _____, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno "*Approvazione Bilancio consuntivo 2019*", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Fondazione Apulia Film Commission che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, formulando le raccomandazioni richiamate nella parte narrativa della presente delibera.
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno "*Nomina nuovo Collegio dei sindaci revisori*":
 - I. proporre la nomina del Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere;
 - II. stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
 - III. stabilire che i compensi annuali dei componenti effettivi del Collegio Sindacale siano determinati ai sensi del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno "*Comunicazioni del Presidente*" prendere atto delle comunicazioni che il Presidente della Fondazione intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Fondazione Apulia Film Commission e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia
della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Assessore Industria Turistica e Culturale
(Loredana Capone)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Fondazione Apulia Film Commission convocata presso la sala riunioni dell'Apulia Film House (Pad. 81) c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, Bari, per il 31 luglio 2020 alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 14:00 in seconda convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Roberto VENNARI, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio consuntivo 2019", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Fondazione Apulia Film Commission che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, formulando le seguenti raccomandazioni:
 - predisporre un piano dettagliato di destinazione delle risorse allocate quali riserve libere dello stato patrimoniale, così come certificate dall'organo di revisione contabile. Il piano dovrà essere presentato dal CdA della Fondazione alla Regione Puglia entro 30 gg. dalla data di approvazione del bilancio di esercizio consuntivo e sarà sottoposto dal dipartimento Economia della cultura all'approvazione della Giunta regionale.
 - accelerare le attività di rendicontazione dei progetti finanziati a valere sul bilancio vincolato (Patto per la Puglia - FSC 2014-2020) e già realizzati nelle annualità precedenti al 2020.
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno "Nomina nuovo Collegio dei sindaci revisori": rinvio del punto all'ODG;
- 3) per il terzo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente" prendere atto delle comunicazioni che il Presidente della Fondazione intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
- 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Fondazione Apulia Film Commission e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- 5) disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1182

Piano degli indicatori di bilancio – Rendiconto 2019 - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche" Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio 4/1, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e, in particolare, il paragrafo 4.1 lettera e) che tra gli strumenti della programmazione regionale, prevede *il Piano degli indicatori di bilancio*, approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio,;

dato che lo stesso principio dispone "con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai dati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali;

visto che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68, sono stati approvati gli schemi degli indicatori semplici, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011;

visto il Disegno di Legge n. 82 del 30/06/2020 contenente i dati del rendiconto della Regione Puglia 2019;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n.28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'allegato

prospetto, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a), della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di adottare il "Piano degli indicatori di bilancio" come da allegati:
 - 2/a (Indicatori sintetici),
 - 2/b (Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione),
 - 2/c (Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi),
 - 2/d (Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi),che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere a cura della Sezione Proponente la presente delibera al Consiglio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La P.O. "Bilancio – presidio degli adempimenti
sulle piattaforme informatiche"
(Giuseppina Pace)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse
Finanziarie e Strumentali, Personale
e Organizzazione
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di adottare il "Piano degli indicatori di bilancio" come da allegati:
 - 2/a (Indicatori sintetici),
 - 2/b (Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione),
 - 2/c (Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi),
 - 2/d (Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi),che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere a cura della Sezione Proponente la presente delibera al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impieghi (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	2,97	0,58	2,54
2 Entrate correnti				
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	98,54		
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,52		
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	62,77		
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	61,48		
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,64		
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,23		
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	39,22		
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	39,57		
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere				
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00		
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		
4 Spese di personale				
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impieghi (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impieghi (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,89	0,04	10,89
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impieghi (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impieghi (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,89	0,00	24,33



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	12,42	1,32	12,63
4.4	Spesa di personale procapite	43,62	0,79	42,83
5	Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	4,24	0,00	23,19
6	Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,44	0,20	0,24
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00	0,00	0,00
7	Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,80	3,89	49,52
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	11,45	0,78	10,67
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	498,97	76,77	422,21
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	510,42	77,54	432,88
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	22,87	690,98	515,07
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,90	188,93	1,08



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,53	3,20	0,63
8	Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	59,85	53,60	65,47
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	36,97	22,88	43,06
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie	35,40	0,00	35,40
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	39,43		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	30,24		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	92,71		
9	Smantimento debiti non finanziari			
9.1	Smantimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,11	35,00	71,64
9.2	Smantimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	49,70	43,57	50,22
9.3	Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	81,53	90,67	37,62



Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019**



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	23,28	24,87	21,59
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	4,24-	6,00-	4,24-
10 Debiti finanziari				
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	1,86		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	1,16		
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	942,73		
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione				
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo			
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo			
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo			
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo			
12 Disavanzo di amministrazione				
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00		
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,17		





Allegato n. 2/a

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE I3 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE I3
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00		
I3	Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,06	0,00	0,17
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,02	0,00	0,02
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,01	0,00	0,01
I4	Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	75,29	0,00	75,29
I5	Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	1,26		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	1,32	0,00	7,24



Allegato n. 2/b

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019**



Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/residui/ Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione del crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	4,67 %	4,94 %	5,62 %	100,00 %	100,00 %	32,42 %	60,04 %	13,93 %
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	33,64 %	35,76 %	42,36 %	100,00 %	100,00 %	87,75 %	94,79 %	32,33 %
10103	Tipologia 103: Tributi dovuti e versati alle autonomie speciali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2,45 %	2,70 %	3,20 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,41 %	2,50 %	2,96 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
10000	Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43,17 %	45,90 %	54,14 %	100,00 %	100,00 %	77,44 %	91,78 %	21,14 %
TITOLO 2	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16,88 %	17,35 %	19,57 %	100,00 %	100,00 %	42,30 %	55,33 %	34,94 %
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,87 %	1,05 %	0,94 %	100,00 %	100,00 %	88,20 %	87,89 %	88,50 %
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	10,59 %	2,79 %	16,60 %
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1,16 %	1,31 %	0,98 %	100,00 %	100,00 %	19,47 %	4,53 %	25,11 %
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	18,91 %	19,71 %	21,49 %	100,00 %	100,00 %	42,41 %	54,43 %	35,66 %
TITOLO 3	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,03 %	0,04 %	0,05 %	100,00 %	100,00 %	76,17 %	97,80 %	0,96 %
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle frodi e degli illeciti	0,03 %	0,03 %	0,03 %	100,00 %	100,00 %	89,41 %	99,07 %	7,17 %
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01 %	0,01 %	0,01 %	100,00 %	100,00 %	32,70 %	60,97 %	9,02 %
30400	Tipologia 400: Altre entrate da capitale	0,08 %	0,08 %	0,10 %	100,00 %	100,00 %	1,84 %	3,62 %	0,00 %
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,75 %	0,83 %	0,35 %	100,00 %	100,00 %	13,13 %	45,43 %	4,52 %
30000	Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	0,90 %	0,99 %	0,55 %	100,00 %	100,00 %	15,65 %	46,06 %	4,26 %
TITOLO 4	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8,44 %	18,37 %	11,06 %	100,00 %	100,00 %	11,40 %	6,45 %	12,87 %
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,04 %	0,13 %	0,15 %	100,00 %	100,00 %	10,04 %	20,06 %	9,41 %
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,08 %	0,08 %	0,05 %	100,00 %	100,00 %	70,25 %	83,68 %	5,38 %
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00 %	0,01 %	0,01 %	100,00 %	100,00 %	58,17 %	73,55 %	0,00 %
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	8,56 %	18,59 %	11,26 %	100,00 %	100,00 %	11,40 %	6,98 %	12,66 %
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50200	Tipologia 200: Recessione di crediti di breve termine	0,02 %	0,04 %	0,04 %	100,00 %	100,00 %	2,65 %	5,18 %	0,00 %
50300	Tipologia 300: Recessione crediti di medio-lungo termine	0,34 %	0,35 %	0,15 %	100,00 %	100,00 %	98,22 %	93,43 %	98,69 %
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	9,42 %	5,21 %	4,36 %	100,00 %	100,00 %	96,08 %	97,94 %	58,58 %



Allegato n. 2/b

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019**



Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni e/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni e/residui / residui definitivi iniziali
50000	Totale TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	9,78 %	5,60 %	4,55 %	100,00 %	100,00 %	95,53 %	96,99 %	91,88 %
TITOLO 6	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,36 %	0,48 %	0,08 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60000	Totale TITOLO 6 : Accensione prestiti	0,36 %	0,48 %	0,08 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
70000	Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,92 %	8,45 %	7,84 %	100,00 %	100,00 %	74,12 %	99,55 %	0,72 %
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,40 %	0,27 %	0,09 %	100,00 %	100,00 %	73,44 %	99,19 %	3,37 %
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	18,32 %	8,72 %	7,93 %	100,00 %	100,00 %	74,11 %	99,55 %	0,75 %
	TOTALE ENTRATE	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	49,64 %	74,81 %	23,87 %



Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economiche di competenza/Totale Economiche di competenza			
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,32 %	0,00 %	0,34 %	0,00 %	0,41 %	0,00 %	0,04 %		
	2	Segreteria generale	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,02 %			
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9,54 %	0,00 %	5,24 %	0,67 %	4,66 %	0,67 %	7,70 %		
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,10 %	0,00 %	0,13 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	0,01 %		
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,05 %	0,05 %	0,07 %	0,63 %	0,06 %	0,63 %	0,09 %		
	6	Ufficio tecnico	0,10 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %	0,02 %		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	8	Statistica e sistemi informativi	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,02 %		
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	10	Risorse umane	0,43 %	0,00 %	0,43 %	0,00 %	0,47 %	0,00 %	0,27 %		
	11	Altri servizi generali	0,12 %	0,00 %	0,14 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,24 %		
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,32 %	0,00 %	0,49 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %	1,07 %		
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		11,03 %	0,05 %	6,87 %	1,30 %	6,39 %	1,30 %	9,47 %			
Missione 2 Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
Totale MISSIONE 02 - Giustizia		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %		
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,01 %		
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		0,01 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,01 %			
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %		
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %		



**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019**



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economiche di spesa: Economiche di competenza/Totale Economiche di competenza			
MISSIONI E PROGRAMMI	3	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %			
	4	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %			
	5	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %			
	6	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
	7	0,17 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,30 %	0,00 %	0,00 %			
	8	0,05 %	0,00 %	0,82 %	0,00 %	0,96 %	0,00 %	0,24 %			
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,25 %	0,00 %	1,11 %	0,00 %	1,31 %	0,00 %	0,25 %			
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,03 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,02 %			
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,10 %	0,00 %	0,14 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	0,06 %			
	3	0,63 %	0,00 %	1,04 %	0,00 %	0,98 %	0,00 %	1,29 %			
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,76 %	0,00 %	1,22 %	0,00 %	1,19 %	0,00 %	1,37 %			
MISSIONE 6 Politiche giovani, sport e tempo libero	1	0,07 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,01 %			
	2	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,40 %	0,01 %	0,40 %	0,02 %			
	3	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,16 %			
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,12 %	0,00 %	0,13 %	0,40 %	0,12 %	0,40 %	0,19 %				
MISSIONE 7 Turismo	1	0,08 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,05 %			
	2	0,17 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	0,31 %	0,00 %	0,00 %			
Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,25 %	0,00 %	0,33 %	0,00 %	0,39 %	0,00 %	0,05 %				
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	0,08 %	0,00 %	0,12 %	0,20 %	0,12 %	0,20 %	0,12 %			



Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV			di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,20 %	0,00 %	0,49 %	30,93 %	0,46 %	30,93 %		0,62 %	
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,19 %	0,00 %	0,73 %	7,92 %	0,34 %	7,92 %		2,43 %	
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,48 %	0,00 %	1,35 %	39,05 %	0,92 %	39,05 %		3,17 %	
	1	Difesa del suolo	0,14 %	0,00 %	0,43 %	23,50 %	0,53 %	23,50 %		0,01 %	
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,14 %	0,01 %	0,14 %		0,02 %	
	3	Rifiuti	0,03 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %		0,01 %	
	4	Servizio idrico integrato	0,03 %	0,00 %	0,04 %	0,23 %	0,04 %	0,23 %		0,06 %	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11 %	0,00 %	0,13 %	1,25 %	0,14 %	1,25 %		0,07 %	
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,06 %	0,12 %	0,07 %	0,12 %		0,00 %	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		0,00 %	
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,26 %	0,28 %	0,53 %	0,12 %	0,54 %	0,12 %		0,50 %	
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	1,86 %	99,67 %	3,57 %	16,66 %	1,76 %	16,66 %		11,32 %	
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2,44 %	99,95 %	4,84 %	42,02 %	3,17 %	42,02 %		12,00 %	
	1	Trasporto ferroviario	1,89 %	0,00 %	2,04 %	0,41 %	2,42 %	0,41 %		0,42 %	
	2	Trasporto pubblico locale	1,16 %	0,00 %	1,26 %	0,52 %	1,52 %	0,52 %		0,16 %	
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %		0,01 %	
	4	Altre modalità di trasporto	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %		0,00 %	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,12 %	0,00 %	0,50 %	0,50 %	0,55 %	0,50 %		0,30 %	
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1,88 %	0,00 %	4,48 %	3,24 %	2,81 %	3,24 %		11,66 %		
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		5,07 %	0,00 %	8,33 %	4,71 %	7,35 %	4,71 %		12,55 %		
Missione 11 Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,09 %	0,00 %	0,09 %	0,27 %	0,09 %	0,27 %		0,10 %	



**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019**



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza			
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	0,04 %	0,00 %	0,11 %	0,12 %	0,13 %	0,12 %	0,02 %			
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
	Totale MISSIONE 12 - Soccorso civile	0,13 %	0,00 %	0,20 %	0,39 %	0,22 %	0,39 %	0,12 %			
	1	0,07 %	0,00 %	0,17 %	0,00 %	0,20 %	0,00 %	0,00 %			
	2	0,10 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,05 %			
	3	0,34 %	0,00 %	0,37 %	0,00 %	0,46 %	0,00 %	0,00 %			
	4	0,35 %	0,00 %	0,46 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	1,29 %			
	5	0,00 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,01 %			
	6	0,00 %	0,00 %	0,12 %	0,15 %	0,15 %	0,15 %	0,01 %			
	7	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,07 %			
MISSIONE 13 Tutela della salute	8	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %			
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
	10	0,69 %	0,00 %	0,91 %	0,00 %	0,94 %	0,00 %	0,81 %			
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,58 %	0,00 %	2,25 %	0,15 %	2,26 %	0,15 %	2,24 %			
	1	47,99 %	0,00 %	47,95 %	0,00 %	58,60 %	0,00 %	2,32 %			
	2	0,02 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,06 %	0,00 %	0,00 %			
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
	4	0,25 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	0,30 %	0,00 %	0,00 %			
	5	0,01 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,00 %			
	6	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
MISSIONE 13 - Tutela della salute	7	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %			
	8	0,19 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	1,04 %	0,00 %	0,50 %			
	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	48,44 %	0,00 %	49,30 %	0,00 %	60,14 %	0,00 %	2,83 %			



Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,04 %			
	2	0,03 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %	0,02 %			
	3	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,01 %			
	4	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			
	5	2,95 %	0,00 %	5,57 %	1,98 %	4,09 %	1,98 %	11,91 %			
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3,04 %	0,00 %	5,71 %	1,98 %	4,25 %	11,98 %				
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	0,12 %	0,00 %	0,39 %	0,00 %	0,46 %	0,00 %	0,06 %			
	2	0,03 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %	0,40 %			
	3	0,04 %	0,00 %	0,13 %	1,81 %	0,13 %	1,81 %	0,16 %			
	4	1,86 %	0,00 %	2,06 %	0,01 %	1,68 %	0,01 %	3,68 %			
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2,06 %	0,00 %	2,74 %	1,81 %	2,37 %	1,81 %	4,30 %			
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	0,54 %	0,00 %	0,63 %	3,43 %	0,73 %	3,43 %	0,20 %			
	2	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,04 %			
	3	0,56 %	0,00 %	0,54 %	0,00 %	0,37 %	0,00 %	1,26 %			
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,12 %	0,00 %	1,20 %	3,43 %	1,13 %	3,43 %	1,50 %			



Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV			di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,04 %	0,00 %	0,08 %	0,85 %	0,04 %	0,85 %			0,23 %	
	2	0,46 %	0,00 %	1,11 %	2,80 %	0,34 %	2,80 %			4,45 %	
	Totale MISSIONE 17 : Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,50 %	0,00 %	1,19 %	3,65 %	0,38 %	3,65 %			4,68 %	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,16 %	0,00 %	0,17 %	0,00 %	0,21 %	0,00 %			0,01 %	
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			0,00 %	
	Totale MISSIONE 18 : Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,16 %	0,00 %	0,17 %	0,00 %	0,21 %	0,00 %			0,01 %	
Missione 19 Relazioni internazionali	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %			0,00 %	
	2	0,09 %	0,00 %	0,17 %	1,11 %	0,09 %	1,11 %			0,50 %	
	Totale MISSIONE 19 : Relazioni internazionali	0,09 %	0,00 %	0,17 %	1,11 %	0,09 %	1,11 %			0,50 %	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	0,68 %	0,00 %	0,67 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			3,53 %	
	2	0,86 %	0,00 %	0,85 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			4,51 %	
	3	0,19 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			0,60 %	
Missione 50 Debito pubblico	1	0,12 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %	0,15 %	0,00 %			0,00 %	
	2	2,88 %	0,00 %	2,87 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %			14,17 %	
	Totale MISSIONE 50 : Debito pubblico	3,00 %	0,00 %	2,99 %	0,00 %	0,38 %	0,00 %			14,17 %	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %			0,00 %	



Allegato n. 2/c

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019**



MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto					
		Incidenza Missioni/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economiche di spesa: Economiche di competenza/Totale Economiche di competenza			
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
Missione 99	1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	8,61 %	0,00 %	2,06 %	0,00 %	0,93 %	0,00 %	6,89 %			
	2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	9,12 %	0,00 %	6,06 %	0,00 %	6,75 %	0,00 %	3,08 %			
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		17,73 %	0,00 %	8,12 %	0,00 %	7,68 %	0,00 %	9,97 %			



Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)					
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consumativo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	100,00 %	100,00 %	92,90 %	96,45 %	75,46 %	
		Organi istituzionali					
	2	100,00 %	100,00 %	65,49 %	77,63 %	29,28 %	
	3	100,00 %	100,12 %	94,21 %	97,42 %	36,32 %	
	4	100,00 %	100,00 %	41,00 %	34,21 %	45,77 %	
	5	100,00 %	104,65 %	45,09 %	60,47 %	36,84 %	
	6	100,00 %	100,00 %	84,08 %	94,36 %	15,11 %	
	7	100,00 %	100,00 %	74,72 %	82,16 %	59,87 %	
	8	100,00 %	100,00 %	65,66 %	85,73 %	26,89 %	
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	10	100,00 %	100,00 %	58,59 %	80,02 %	19,28 %	
	11	100,00 %	100,00 %	52,24 %	78,95 %	28,89 %	
12	100,00 %	100,00 %	38,69 %	58,66 %	17,02 %		
	Totale MISSIONE 01 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00 %	100,16 %	80,68 %	91,58 %	31,64 %	
Missione 2 Giustizia	1	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	Totale MISSIONE 02 : Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1	100,00 %	100,00 %	33,33 %	50,00 %	0,00 %	
	2	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	3	100,00 %	100,00 %	24,58 %	39,46 %	0,00 %	
	Totale MISSIONE 03 : Ordine pubblico e sicurezza	100,00 %	100,00 %	25,73 %	40,93 %	0,00 %	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	1	100,00 %	100,00 %	89,23 %	94,48 %	3,73 %	
		Istruzione prescolastica					
	2	100,00 %	100,00 %	91,61 %	95,71 %	12,54 %	
	3	100,00 %	100,00 %	13,94 %	89,45 %	9,48 %	
	4	100,00 %	100,00 %	21,03 %	58,40 %	3,01 %	
	5	100,00 %	100,00 %	24,36 %	38,80 %	1,17 %	
	6	100,00 %	100,00 %	75,50 %	86,19 %	10,60 %	
	7	100,00 %	100,00 %	80,18 %	88,94 %	4,59 %	
8	100,00 %	100,00 %	10,89 %	15,54 %	5,89 %		
	Totale MISSIONE 04 : Istruzione e diritto allo studio	100,00 %	100,00 %	70,89 %	81,54 %	10,89 %	



Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
	MISSIONI E PROGRAMMI	Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Totale MISSIONE 04 : Istruzione e diritto allo studio	100,00 %	100,00 %	21,88 %	34,76 %	6,15 %
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00 %	100,00 %	16,10 %	27,54 %	2,82 %
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00 %	100,00 %	37,93 %	48,96 %	26,97 %
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Totale MISSIONE 05 : Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100,00 %	100,00 %	13,74 %	18,55 %	10,47 %
	1 Sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	16,58 %	23,02 %	11,92 %
	2 Giovani	100,00 %	100,00 %	4,75 %	1,78 %	6,09 %
Missione 7 Turismo	Totale MISSIONE 06 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	82,37 %	98,28 %	37,60 %
	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00 %	100,00 %	3,96 %	7,97 %	0,06 %
	2 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	100,00 %	100,00 %	5,54 %	7,72 %	5,92 %
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Totale MISSIONE 07 : Turismo	100,00 %	100,00 %	22,69 %	36,44 %	10,73 %
	1 Urbanistica e assetto del territorio	100,00 %	100,00 %	11,45 %	26,91 %	2,44 %
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00 %	100,00 %	13,48 %	28,99 %	3,75 %
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Totale MISSIONE 08 : Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00 %	100,00 %	41,60 %	60,60 %	3,45 %
	1 Difesa del suolo	100,00 %	100,00 %	16,75 %	77,86 %	21,00 %
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00 %	100,00 %	8,51 %	3,51 %	9,57 %
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Totale MISSIONE 08 : Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00 %	100,00 %	16,81 %	33,23 %	12,16 %
	1 Difesa del suolo	100,00 %	100,00 %	10,65 %	17,31 %	8,12 %
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00 %	100,00 %	33,82 %	51,15 %	17,47 %
	3 Rifiuti	100,00 %	100,00 %	21,81 %	36,19 %	0,31 %
	4 Servizio idrico integrato	100,00 %	100,00 %	10,05 %	45,13 %	0,58 %
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00 %	100,00 %	107,99 %	46,73 %	5,46 %
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00 %	100,00 %	1,19 %	3,43 %	0,32 %
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00 %	100,00 %	15,11 %	25,12 %	5,62 %
Totale MISSIONE 09 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00 %	100,00 %	101,16 %	12,10 %	10,18 %	
Totale MISSIONE 09 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00 %	100,00 %	11,60 %	17,97 %	8,97 %	



Allegato n. 2/d

**Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019**



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)					
	MISSIONI E PROGRAMMI	Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consumativo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni+ residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	100,00 %	100,14 %	55,30 %	75,91 %	24,39 %	
	2	100,00 %	100,31 %	75,27 %	85,79 %	52,72 %	
	3	100,00 %	100,18 %	9,15 %	50,00 %	0,61 %	
	4	100,00 %	100,00 %	23,61 %	80,40 %	5,78 %	
	5	100,00 %	100,35 %	5,94 %	1,23 %	7,47 %	
	6	100,00 %	100,00 %	13,40 %	21,71 %	8,91 %	
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	100,00 %	100,11 %	30,84 %	51,72 %	14,51 %	
Missione 11 Soccorso civile	1	100,00 %	102,02 %	41,79 %	64,63 %	19,10 %	
	2	100,00 %	100,59 %	13,11 %	26,35 %	4,82 %	
	3	100,00 %	100,00 %	86,27 %	82,44 %	88,62 %	
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	100,00 %	101,14 %	22,58 %	41,08 %	9,09 %	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	100,00 %	100,00 %	38,85 %	65,93 %	11,73 %	
	2	100,00 %	100,00 %	50,25 %	76,37 %	19,74 %	
	3	100,00 %	100,00 %	66,78 %	79,62 %	34,56 %	
	4	100,00 %	100,00 %	50,05 %	43,31 %	54,27 %	
	5	100,00 %	100,00 %	3,14 %	1,41 %	4,61 %	
	6	100,00 %	100,76 %	14,76 %	3,93 %	21,41 %	
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00 %	100,76 %	14,76 %	27,38 %	21,41 %	
Missione 13 Tutela della salute	7	100,00 %	100,00 %	45,06 %	62,10 %	47,62 %	
	8	100,00 %	100,00 %	62,60 %	77,16 %	47,62 %	
	9	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	10	100,00 %	100,00 %	16,75 %	14,44 %	18,30 %	
		Totale MISSIONE 13 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00 %	100,04 %	30,57 %	37,88 %	24,46 %
	1	100,00 %	100,00 %	81,94 %	92,30 %	27,04 %	
	2	100,00 %	100,00 %	23,94 %	3,20 %	32,91 %	
	3	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	4	100,00 %	100,00 %	98,71 %	99,76 %	0,00 %	
	5	100,00 %	100,00 %	8,93 %	14,38 %	8,73 %	
6	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		



Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)					
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consumativo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / (residui definitivi iniziali)	
	7	100,00 %	100,00 %	34,20 %	50,42 %	13,21 %	
	8	100,00 %	100,00 %	4,61 %	1,30 %	5,20 %	
	Totale MISSIONE 13 : Tutela della salute	100,00 %	100,00 %	72,38 %	90,51 %	17,97 %	
Missione 14	1	100,00 %	100,00 %	31,23 %	83,30 %	2,10 %	
Sviluppo economico e competitività							
	2	100,00 %	100,00 %	38,62 %	51,18 %	18,60 %	
	3	100,00 %	100,00 %	82,08 %	90,14 %	1,93 %	
	4	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	5	100,00 %	100,22 %	25,66 %	37,52 %	18,04 %	
	Totale MISSIONE 14 : Sviluppo economico e competitività	100,00 %	100,22 %	26,13 %	38,58 %	17,95 %	
Missione 15	1	100,00 %	100,00 %	82,25 %	98,01 %	2,40 %	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	2	100,00 %	100,00 %	13,74 %	35,66 %	5,11 %	
	3	100,00 %	114,03 %	55,93 %	72,97 %	13,16 %	
	4	100,00 %	100,00 %	26,25 %	37,31 %	15,99 %	
	Totale MISSIONE 15 : Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00 %	100,47 %	33,02 %	50,77 %	14,11 %	
Missione 16	1	100,00 %	104,25 %	72,95 %	89,93 %	30,06 %	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	2	100,00 %	100,01 %	22,83 %	32,02 %	16,94 %	
	3	100,00 %	100,00 %	46,06 %	64,88 %	19,27 %	
	Totale MISSIONE 16 : Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100,00 %	102,21 %	60,70 %	79,98 %	24,23 %	
Missione 17	1	100,00 %	103,01 %	4,45 %	16,03 %	3,04 %	
Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	2	100,00 %	102,14 %	15,60 %	16,33 %	15,15 %	
	Totale MISSIONE 17 : Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00 %	102,30 %	12,43 %	16,30 %	10,76 %	
Missione 18	1	100,00 %	100,00 %	17,07 %	24,42 %	11,69 %	
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	2	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	Totale MISSIONE 18 : Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	100,00 %	100,00 %	17,07 %	24,42 %	11,69 %	



Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019



		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
	MISSIONI E PROGRAMMI	Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui) + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui) + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 19 Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100,00 %	100,00 %	34,86 %	45,08 %	26,96 %
	2 Cooperazione territoriale	100,00 %	100,65 %	25,10 %	39,47 %	18,05 %
Missione 20 Fondi e accantonamenti	Totale MISSIONE 19 : Relazioni internazionali	100,00 %	100,63 %	25,60 %	39,84 %	18,43 %
	1 Fondo di riserva	3039,08 %	2010,04 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 30 Debito pubblico	3 Altri fondi	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 20 : Fondi e accantonamenti	1271,11 %	879,44 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 50 : Debito pubblico	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	1 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Totale MISSIONE 60 : Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	100,00 %	100,00 %	37,77 %	97,20 %	6,60 %
	2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	100,00 %	100,00 %	26,71 %	0,00 %	33,57 %
	Totale MISSIONE 99 : Servizi per conto terzi	100,00 %	100,00 %	27,55 %	11,80 %	31,86 %

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
 Il presente allegato è composto da
 n. 19 DICIANNOVE fasciate

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
 - Dott. Nicola PALADINO -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1347

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare. d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 9.4 e 9.7 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- la Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche eco sostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento.
- al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della

l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1933/2018 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad avviare un avviso per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo ed il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito della più ampia strategia di sviluppo economico e di Innovazione;
- con la stessa deliberazione sono stati approvati gli indirizzi attuativi per il suddetto avviso;
- con A.D. n. 146/DIR/700 del 31 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN";
- con A.D. 146/DIR/243 del 8/04/2020 si è provveduto a chiudere l'Avviso pubblico a sportello per le Cooperative di Comunità, denominato "PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018", pubblicato sul BURP n. 143 dell'08/11/2018, a far data dalla pubblicazione sul BURP dello stesso atto, salvo eventuale riapertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento;

Considerato che:

- il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- nell'Asse prioritario IX del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ...), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile nel territorio di riferimento;
- in linea con quanto previsto dal P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – *Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà – Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali*, si intende realizzare, proseguendo ed innovando quanto già fatto, la promozione di percorsi di consolidamento e di processi di innovazione sociale delle Cooperative di Comunità per la crescita dell'economia sociale sul territorio regionale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana e la crescita di qualità della vita e di economia della condivisione ("sharing economy") con la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani;
- ai fini della selezione degli interventi inerenti le tipologie di attività relative alla succitata Azione 9.6 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 è possibile procedere mediante Avviso pubblico con procedura "a sportello" (in continuità con gli indirizzi attuativi della sopra richiamata DGR 1933/2018, opportunamente adeguati alle modifiche normative medio tempore intervenute) per il finanziamento di proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di

comunità (di cui al Reg. R. n.22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;

- attraverso tale avviso potranno essere concessi aiuti in Regime “*de minimis*”, come disciplinato dal Reg. (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento Regionale 15/2014 e smi;
- da una ricognizione preventiva risulta necessario appostare, per la realizzazione degli obiettivi cui l’Avviso attende, risorse per complessivi € 3.000.000,00, a valere sull’Azione 9.6 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario approvare apposita variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenuto debitamente conto degli stanziamenti già presenti in bilancio nell’ef 2020, giusta DGR n. 2185/2918, al fine di garantire la copertura finanziaria per il finanziamento degli interventi previsti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL d.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e la **variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020/2022**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto specificato di seguito in dettaglio.

62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO VINCOLATO

Variazioni al bilancio di previsione come di seguito specificato:

1. Applicazione avanzo di amministrazione

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 180.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 “*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*” del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 180.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 180.000,00
62.06	U1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.1	U.1.04.04.01	€ 180.000,00	€ 180.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 180.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

2. Variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

TIPO ENTRATA: Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2020 Competenza e cassa
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 – QUOTA U.E. – FONDO FSE.	E.2.01.05.01.05	+ € 1.733.333,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – FONDO FSE	E.2.01.01.01.01	- € 46.667,00

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, come modificata dalla Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

TIPO SPESA: Spesa ricorrente

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

Titolo: I spese correnti

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione del capitolo</i>	<i>Codifica Piano dei conti finanziario</i>	<i>Codice Ue</i>	<i>Variazione E.F. 2020 Competenza e cassa</i>
U1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	1.04.04.01	3	€ + 1.733.333,00
U1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO	1.04.04.01	4	€ - 46.667,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge di Stabilità 2020.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 3.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atto del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e trova copertura come di seguito indicato:

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione del capitolo</i>	<i>Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE</i>	<i>E.F. 2020</i>
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 – QUOTA U.E. – FONDO FSE.	E.2.01.05.01.05	€ 2.400.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – FONDO FSE	E.2.01.01.01.01	€ 420.000,00

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione del capitolo</i>	<i>Codifica Piano dei conti finanziario</i>	<i>Codice Ue</i>	<i>E.F. 2020 Competenza e cassa</i>
U1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	1.04.04.01	3	€ 2.400.000,00
U1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO	1.04.04.01	4	€ 420.000,00
U1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.04.04.01	7	€ 180.000,00

L'Assessore al Welfare, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) ed e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** quanto espresso in narrativa;
2. di **approvare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020/2022**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto specificato in dettaglio nella sezione "Copertura finanziaria";

3. di **autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 180.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti di accertamento, impegno e liquidazione derivanti dall'attuazione della misura in oggetto, per complessivi € 3.000.000,00, a valere sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il funzionario istruttore
(Monica Luisi)

Il Dirigente DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
RESPONSABILE DELL'AZIONE 9.6 DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
(Vito Bavaro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento **NON** ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico Laforgia)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL BILANCIO CON DELEGA ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Raffaele Piemontese)

L'ASSESSORE AL WELFARE
(Salvatore Ruggeri)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare, di concerto con l'Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espresso in narrativa;
2. di **approvare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020/2022**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto specificato in dettaglio nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di **autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 180.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti di

accertamento, impegno e liquidazione derivanti dall'attuazione della misura in oggetto, per complessivi € 3.000.000,00, a valere sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	30	06.08.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE PRIORITARIO IX # LINEA DI AZIONE 9.6. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E100960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRI/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE. 0000009888**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	46.667,00-	46.667,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	1.733.333,00	1.733.333,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			180.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE				1.866.666,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRI/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000009888**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	VINCOLATO	1.733.333,00	1.733.333,00	0,00	0,00
U1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	46.667,00-	46.667,00-	0,00	0,00
U1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	180.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	1.686.666,00	1.866.666,00	0,00	0,00

Allegato L/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI_DEL_2020_00030_VIN_VAR_ES_Proposta
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa		-180.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-180.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-180.000,00	
MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali				
Programma	10 Programma 10 - Politica regionale unitaria	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	1.913.333,00	-46.667,00	
		previsione di cassa	1.913.333,00	-46.667,00	
Totale Programma	10 Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti			
		previsione di competenza	1.913.333,00	-46.667,00	
		previsione di cassa	1.913.333,00	-46.667,00	
TOTALE MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali	residui presunti			
		previsione di competenza	1.913.333,00	-46.667,00	
		previsione di cassa	1.913.333,00	-46.667,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	1.913.333,00	-46.667,00	
		previsione di cassa	1.913.333,00	-226.667,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	1.913.333,00	-46.667,00	
		previsione di cassa	1.913.333,00	-226.667,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	180.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	180.000,00		
		previsione di cassa			
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del				
Tipologia	105 Mondo	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	1.733.333,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.733.333,00	0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	-46.667,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-46.667,00	0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.733.333,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.733.333,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.913.333,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.733.333,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.913.333,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.733.333,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO PASQUALE
04.08.2020 12:54:31 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1348

Piano di Valutazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020- Accordo di collaborazione con ARTI, ex art. 15 L.241/1990.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso

La Regione Puglia è Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA. CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, funzione affidata dalla Giunta regionale al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

L'obiettivo del Programma è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nella bassa regione adriatica, attuando azioni comuni tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile.

Il Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC), l'8 maggio 2017, ha approvato il "Piano di valutazione del Programma Interreg - IPA CBC Italia-Albania-Montenegro".

Le valutazioni sono da realizzare nel corso del periodo di programmazione per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei Programmi e valutarne l'efficacia e l'impatto, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In linea con l'articolo 56, paragrafo 3, del CPR e con il Piano di Valutazione per il periodo 2014-2020 prevede i seguenti tre principali ambiti:

- valutazioni sull'efficienza e l'efficacia del Programma;
- valutazioni d'impatto sugli obiettivi specifici selezionati dal Programma;
- valutazioni tematiche.

Considerato

L'ARTI è Agenzia Strategica ed organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia.

La Legge Regionale 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" definisce all'art. 2 le seguenti finalità istituzionali dell'ARTI: *"la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, delle politiche regionali di sviluppo economico; lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale."*

Nell'ultimo decennio l'ARTI ha consolidato una expertise nella progettazione e management in tema di cooperazione interregionale, sia direttamente che a supporto della Regione Puglia.

Valutato

Per questa specifica attività, l'AdG del Programma ha già raccolto la disponibilità dell'Arti a collaborare. Pertanto, si ritiene opportuno attivare con l'Agenzia un Accordo di Collaborazione ex art.15 della legge 7

agosto 1990, n. 241, per la Valutazione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ex art. 54 e ss. Reg. (UE) n. 1303/2013.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad € 120.000,00 è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2020/2022 e dal Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, giusta DGR n. 1220 del 31/07/2020 di variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, inerente il Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Parte Entrata – Disposizione di accertamento

CRA: 62 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Titolo,	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità Finanziaria 2020
E2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro” 2014/2020	2 Trasferimenti correnti	E.2.01.05.01.999	+ € 102.000,00
E2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell’Economia - IGRUE, cofinanziamento Nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro” 2014/2020	2 Trasferimenti correnti	E.2.01.05.01.001	+ € 18.000,00

Debitore certo: Unione Europea per l’importo di € 102.000,00 e Ministero dell’Economia e Finanze per l’importo di € 18.000,00.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma, e Delibera CIPE n.10/2015

Parte Spesa – Disposizione di prenotazione

CRA: 62 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità Finanziaria 2020
U1085101	Trasferimenti diretti ad Amministrazioni pubbliche locali - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	19.02.01	3	U.1.04.01.02	€ 102.000,00
U1085501	Trasferimenti diretti ad Amministrazioni Pubbliche Locali - Cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	19.02.01	4	U.1.04.01.02	€ 18.000,00

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente struttura regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la Valutazione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ex art. 54 e ss. Reg. (UE) n. 1303/2013, allegato 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
2. di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro, alla sottoscrizione dell'Accordo;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla PO "Partecipazione e sviluppo S3" del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo con il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale.

PO "Partecipazione e sviluppo S3"

Claudia Germano

Il Direttore del Dipartimento

Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Domenico Laforgia

Il Presidente

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione con l'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la Valutazione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ex art. 54 e ss. Reg. (UE) n. 1303/2013, allegato 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro, alla sottoscrizione dell'Accordo;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;
5. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo all'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A02	DEL	2020	23	06.08.2020

PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020-
ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 L.241/1990.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



ELISABETTA VIESTI
07.08.2020
09:56:15 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020 - 2022
Certificato Accertamenti

Dati del Provvedimento						
Ufficio	Tipo	Anno	Numero	Data		
A02	DEL	2020	23	06.08.2020		
PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX AR T. 15 L.241/1990.						
Dati del Capitolo 1 di 2						
Capitolo	Declaratoria Capitolo					
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020					
Dati Transazione Elementare come da Capitolo						
Dato Transazione	Codice	Descrizione				
Titolo	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
Codice UE	1	Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti				
Codice E/S Ricorrente	1	Entrata ricorrente				
Tipo Gestione	099999	Gestione Ordinaria				
Dati accertamenti qui certificati:Cronoprogramma						
Esercizio di imputazione	Data Esigibilità	Data Scadenza	Numero Accertamento	Data Accertamento	Importo Accertamento	Annualità
2020	07.08.2020	07.08.2020	6020052841	07.08.2020	102.000,00	1
TOTALE CRONOPROGRAMMA					102.000,00	
Dati Debitore 1 di 1						
		UNIONE EUROPEA			Codice Soggetto	202734
		BRUXELLES BELGIO			Partita IVA	
		00000 BELGIO			Codice Fiscale	
Piano dei Conti	2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				Annualità
	Numero Accertamento		6020052841	Importo Accertamento	102.000,00	1
Totale Debitore					102.000,00	
SOMMATORIA IMPORTI ACCERTATI PER I DEBITORI SU ELENCATI					102.000,00	
Dati del Capitolo 2 di 2						
Capitolo	Declaratoria Capitolo					
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020					
Dati Transazione Elementare come da Capitolo						
Dato Transazione	Codice	Descrizione				
Titolo	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Codice UE	1	Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti				
Codice E/S Ricorrente	1	Entrata ricorrente				
Tipo Gestione	099999	Gestione Ordinaria				
Dati accertamenti qui certificati:Cronoprogramma						
Esercizio di imputazione	Data Esigibilità	Data Scadenza	Numero Accertamento	Data Accertamento	Importo Accertamento	Annualità



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020 - 2022
Certificato Accertamenti

Dati del Provvedimento						
Ufficio	Tipo	Anno	Numero	Data		
A02	DEL	2020	23	06.08.2020		
PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX AR T. 15 L.241/1990.						
2020	07.08.2020	07.08.2020	6020052842	07.08.2020	18.000,00	1
TOTALE CRONOPROGRAMMA					18.000,00	
Dati Debitore 1 di 1						
			MINISTERO DELLE ECONOMIE E FINANZE		Codice Soggetto	293107
			VIA XX SETTEMBRE, 97 ROMA		Partita IVA	
			00187 ROMA		Codice Fiscale	80415740580
Piano dei Conti	2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri				Annualità
Numero Accertamento		6020052842	Importo Accertamento		18.000,00	1
Totale Debitore					18.000,00	
SOMMATORIA IMPORTI ACCERTATI PER I DEBITORI SU ELENCATI					18.000,00	

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001433	07.08.2020	18.000,00	A02	PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 L.241/1990.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1085501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA #INTERREG-IPA CBC ITALIA # ALBANIA # MONTENEGRO* 2014/2020				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000010093)	Es.
A02	DEL	2020	23	06.08.2020	PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 L.241/1990.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	19	Relazioni internazionali
Programma	2	Cooperazione territoriale
Codice COFOG	012	Aiuti economici internazionali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	4	Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001432	07.08.2020	102.000,00	A02	PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 L.241/1990.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI # QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA #INTERREG-IPA CBC ITALIA # ALBANIA # MONTENEGRO* 2014/2020				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000010093)	Es.
A02	DEL	2020	23	06.08.2020	PIANO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 L.241/1990.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	19	Relazioni internazionali
Programma	2	Cooperazione territoriale
Codice COFOG	012	Aiuti economici internazionali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	3	Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA



**Valutazione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ex art. 54 e ss. Reg. (UE) n. 1303/2013
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241**

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata da Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede del Dipartimento, in Bari, Corso Sonnino n. 177,

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di seguito detta "ARTI", con sede in Bari (BA), via Giulio Petroni n. 15/f.1 - C.F. 06365770723 -, legalmente rappresentata da....., domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia è Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA. CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, funzione affidata dalla Giunta regionale, con DGR xxx/2016 e smi, al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- l'obiettivo del Programma è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nella bassa regione adriatica, attuando azioni comuni tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile;
- L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia.
- La Legge Regionale 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" definisce all'art. 2 le seguenti finalità istituzionali dell'ARTI: "la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, delle politiche regionali di sviluppo economico; lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale."



LAFORGIA DOMENICO
04.08.2020 10:01:13 UTC



REGIONE PUGLIA

**Considerato che**

- il Comitato di Sorveglianza (JMC), con procedura scritta dell'8 maggio 2017, ha approvato il "Piano di valutazione del programma Interreg - IPA CBC Italia-Albania-Montenegro"(in seguito PV);
- le valutazioni sono da realizzare nel corso del periodo di programmazione per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei Programmi e valutarne l'efficacia e l'impatto, ex art. 54 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- nell'ultimo decennio l'ARTI ha consolidato una expertise nella progettazione e management in tema di cooperazione interregionale, sia direttamente che a supporto della Regione Puglia.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Il premesso e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione si avvale della collaborazione dell'ARTI Puglia per l'esecuzione delle attività di in materia di Valutazione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, di seguito Programma, ex art. 54 e ss. Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI Puglia derivanti dal finanziamento previsto dall'Asse V del Programma.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. L'ARTI si impegna a svolgere attività di assistenza tecnica, in linea con l'articolo 56, paragrafo 3, del *Common Provision Regulation* (CPR) e con il Piano di Valutazione, di seguito PV, per il periodo 2014-2020, basato sulle esigenze specifiche del Programma, secondo i tre principali tipi di valutazione:
 - valutazioni sull'efficienza e l'efficacia del Programma;
 - valutazioni d'impatto sugli obiettivi specifici selezionati dal Programma;
 - valutazioni tematiche;con particolare riferimento ai seguenti elementi:
 - verifica delle prestazioni dei progetti (azioni, obiettivi specifici, investimento, asse), in relazione sia all'allocazione delle risorse originarie sia ai fabbisogni finanziari identificati attraverso il monitoraggio (dimensioni dell'efficienza);
 - capacità di raggiungere i risultati attesi, dal singolo progetto al Programma nel suo insieme;
 - capacità di contribuire all'obiettivo della strategia Europa 2020 (dimensione dell'impatto).
2. L'attività sarà svolta utilizzando le metodologie e gli strumenti appropriati per conseguire gli obiettivi stabiliti nel PV, per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma operativo.



REGIONE PUGLIA



3. La Regione Puglia si impegna a collaborare con ARTI nella ricerca di dati e informazioni, anche attivando il necessario dialogo istituzionale con gli attori della governance del Programma, in particolar modo con l'Evaluation Steering Group (Gruppo di Pilotaggio della Valutazione, istituito a tal fine dal Comitato di Sorveglianza del Programma), oltre che con i soggetti attivi nell'attuazione degli interventi.
4. La Regione Puglia si impegna altresì a mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative e assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività.
5. Sulla base dell'Accordo di collaborazione, ARTI renderà i propri costi reali di personale interno e di consulenti esterni, in osservanza delle regole del Programma e fino ad un massimo dell'importo pattuito.

Articolo 4 – Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione fino a 30 gg. Successivi la data di chiusura del Programma, prevista al 31 dicembre 2023, salvo proroga eventualmente necessaria per il completamento delle attività.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avvarrà del proprio personale ovvero, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale, di società, organismi e/o consulenti, in osservanza delle regole del Programma e delle norme nazionali, assicurando requisiti di comprovata e adeguata competenza ed esperienza, in particolare in ambito Interreg - IPA, nonché indipendenza funzionale rispetto all'AdG ai sensi dell'art. 54 (3) Reg. (UE) n. 1303/2013, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di Trasparenza.
2. L'ARTI si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute dall'ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie per complessivi 120.000,00 (centoventimila) euro, a valere sull'Asse di Assistenza Tecnica del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. La Regione provvederà a trasferire ad ARTI i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma, che qui si intendono integralmente riportate.



REGIONE PUGLIA



Articolo 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione al Dipartimento e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. L'ARTI prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ARTI si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che l'ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. L'ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico dell'ARTI le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.

Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a



REGIONE PUGLIA



- leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
 3. Nel caso di revoca l'ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi.
 4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
 5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico dell'ARTI.

Articolo 11 – Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'ARTI, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dall'ARTI e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'ARTI sia stata definitivamente accertata:
 - a) dalla Regione Puglia;
 - b) dagli uffici regionali;
 - c) dal giudice con sentenza;
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.



REGIONE PUGLIA



6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a salo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'ARTI non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 13 – Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni del corpus normativo vigente in tema di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03 coordinato con il D.lgs 101/2018 e GDPR 2016/679).
2. Le parti si impegnano affinché il proprio personale coinvolto nelle attività oggetto del presente protocollo d'intesa rispetti le disposizioni del corpus normativo vigente in tema di protezione dei dati personali e le istruzioni impartite dai rispettivi Titolari/Responsabili del trattamento, inclusi gli aspetti di sicurezza e confidenzialità dei dati.
3. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, cui unicamente spetta la definizione delle finalità e delle modalità di trattamento. ARTI opera attraverso il suo personale, quale



REGIONE PUGLIA



Responsabile del trattamento e, per gli effetti, non opera alcun trattamento ulteriore o differente rispetto a quelli definiti dalla Regione. Il personale di ARTI è autorizzato a trattare i dati personali unicamente per le attività indicate agli art. 2 e 3 della presente convenzione. ARTI assicura alla Regione la gestione di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo 2016/679, tra cui la tenuta del registro dei trattamenti e la formazione specifica dei propri collaboratori. ARTI, inoltre, comunicherà tempestivamente al Titolare la nomina di ogni eventuale sub-responsabile del trattamento coinvolto nelle operazioni di cui alla presente convenzione. Qualora necessario, ulteriori atti individueranno i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali.

Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Articolo 10 - Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1350

Umanizzazione delle cure - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato "ARTEMES"

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visto:

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge 15 marzo 2010, n.38 (Ospedale – territorio senza dolore) avente ad oggetto: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";
- l'Accordo Stato Regioni Rep. n. 82/CSR del 10/07/2014, recante il nuovo Patto per la salute per gli anni 2016-2016 e precisamente l'art. 4 "Umanizzazione delle cure".

Con nota del 23/07/2020 il Presidente dell'Organizzazione di Volontariato ARTEMES ha trasmesso il progetto "Arte e Umanizzazione delle Cure" nonché la bozza di convenzione da sottoscrivere tra il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e Sport per Tutti" e la citata Associazione.

Valutata la coerenza del progetto rispetto alla normativa vigente in materia, nonché rispetto all'art. 4 del Patto della Salute 2014-2016, si intende procedere con l'avvio del progetto, di cui in allegato al presente provvedimento, individuando nella fase iniziale, un ospedale pilota per provincia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,LR. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare il Progetto sperimentale "Arte e Umanizzazione delle Cure", proposto dall'Organizzazione di Volontariato ARTEMES, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di convenzione, da sottoscrivere tra il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti” ed il Presidente dell’Organizzazione di Volontariato ARTEMES;
3. di stabilire che venga individuato un Ospedale pilota per provincia, per l’attuazione progetto, di cui al punto 1, in accordo con le Direzioni sanitarie delle Aziende sanitarie;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta” al Presidente dell’Organizzazione di Volontariato ARTEMES, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e’ stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, e’ conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera”

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Giovanni CAMPOBASSO

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti: **Vito MONTANARO**

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare il Progetto sperimentale “Arte e Umanizzazione delle Cure”, proposto dall’Organizzazione di Volontariato ARTEMES, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di convenzione, da sottoscrivere tra il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti” ed il Presidente dell’Organizzazione di Volontariato ARTEMES;
3. di stabilire che venga individuato un Ospedale pilota per provincia, per l’attuazione progetto, di cui al punto 1, in accordo con le Direzioni sanitarie delle Aziende sanitarie;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta” al Presidente dell’Organizzazione di Volontariato ARTEMES, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00068

OGGETTO: Umanizzazione delle cure- Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato "ARTEMES"

CONVENZIONE

Relativa al progetto denominato

Arte e Umanizzazione delle cure

L'anno 2020 il giorno _____ del mese di _____, a Bari

Tra:

La Regione Puglia, nella persona del Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" con sede in Bari, via Gentile, n. 52.

e

L'Organizzazione di Volontariato ARTEMES con sede in Cassano delle Murge in via Trieste n.31 codice fiscale 91118420727, qui rappresentata dal Presidente pro-tempore Bruno Morabito nato a _____ il _____.

premessi che:

La legge 11 agosto 1991, n.266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici.

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

(premesse)

La Regione Puglia volendo garantire nell'ambito delle proprie strutture l'umanizzazione delle cure, un processo in cui è il paziente è al centro di un percorso assistenziale orientato al rispetto della sua integrità morale, psicologica e sociale. Tenuto conto che tali attività sono complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, La Regione Puglia attiva con l'OdV ARTEMES il progetto di umanizzazione artistica delle cure riportato in allegato, facente parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

(contenuto della convenzione)

L'Organizzazione di Volontariato ARTEMES, costituita conformemente al disposto dell'art. 3, comma 3, della legge quadro ed iscritta al registro generale regionale del Volontariato, s'impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione secondo le modalità previste dai successivi articoli 3, 4 e 5 e secondo il programma allegato alla presente convenzione. La collaborazione sarà offerta da operatori volontari, inseriti in un apposito elenco, soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00068

OGGETTO: Umanizzazione delle cure- Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato "ARTEMES"

ART. 3

(Ambiti dell'attività)

L'attività d'intervento degli operatori volontari si pone i seguenti obiettivi:

- Far crescere la cultura dell'umanizzazione nelle cure.
- Approfondire le tecniche di umanizzazione pittorica al fine di migliorare l'estetica dell'ambiente ospedaliero consentendo al paziente di attutire la percezione del dolore.
- Sottolineare che il processo di umanizzazione è uno strumento per ricondurre al centro l'uomo con la sua esperienza di malattia e i suoi vissuti.
- Rendere "diverso" il luogo in cui si svolgono le terapie influenzando l'esito delle cure e contribuendo a migliorare le condizioni del paziente.
- Accompagnare, mediante l'espressione artistica, la persona in difficoltà nel suo "mondo interiore" per entrare in contatto con il proprio stato d'animo, i propri pensieri, ricordi ed emozioni, favorendo la crescita personale e intrapersonale, o ripristinando uno stato di equilibrio.

ART. 4

(Procedure di svolgimento dell'attività)

Il comportamento del volontario nei confronti del paziente sarà sempre in perfetta sintonia con le finalità proprie dell'organizzazione di volontariato: offrire calore umano, disponibilità all'ascolto, dialogo sereno e confortante, discrezione assoluta, rispetto della personalità del degente, del suo dolore e delle sue convinzioni politico-religiose, manifestare in ogni momento, con decoro anche nell'aspetto esteriore, la propria disponibilità e sensibilità.

Nessun malato dovrà quindi sentirsi escluso dalle attenzioni e cure del volontario; lo stesso dovrà quindi fornire indistintamente a chi lo richieda il proprio aiuto morale o materiale. Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al paziente che verrà segnalato dal personale medico per particolari difficoltà psichiche o fisiche.

ART. 5

(luogo dell'esecuzione)

Il servizio dovrà essere prestato presso i Presidi Ospedalieri decisi dalla Regione Puglia.

Resterà facoltà della Regione concordare con l'OdV ARTEMES una diversa articolazione del servizio tra le sedi indicate, in caso di comprovata necessità.

ART. 6

(assicurazione e rimborso spese)

L'OdV ARTEMES garantisce che i propri aderenti saranno forniti della copertura assicurativa prevista dall'art. 4 della legge quadro, in relazione all'esercizio delle attività di cui al presente atto.

ART. 7

(natura del rapporto)

Gli operatori volontari svolgeranno le attività previste dal progetto a titolo gratuito e pertanto né a loro né all'OdV sarà dovuto alcun compenso da parte della Regione Puglia. Nello svolgimento del servizio gli operatori si atterranno alle indicazioni contenute nel progetto presentato, allegato alla presente convenzione.

L'OdV concorderà con i responsabili delle singole strutture ospedaliere le attività che dovranno essere, in ogni caso, consoni agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento dei servizi stessi.

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00068

OGGETTO: Umanizzazione delle cure- Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato "ARTEMES"

Tali piani di attività saranno sottoposti a periodiche verifiche e aggiornamenti.
L'attività dei volontari non potrà in nessun modo configurarsi come sostitutiva di personale dipendente.

ART. 8

(rilascio attestati)

La Regione s'impegna a rilasciare, a richiesta dell'OdV, attestati relativi all'attività svolta dai singoli volontari e concorda che, qualora tali attività diano luogo a pubblicazioni di qualunque tipo, debba essere specificatamente indicato il contributo dei singoli operatori e dell'OdV ARTEMES cui fanno capo.

ART. 9

(professionalità dei volontari)

Il servizio disciplinato dalla presente convenzione sarà condotto, con la supervisione dell'incaricato della Regione Puglia, da operatori volontari designati dall'OdV ARTEMES che s'impegnano a garantire che la professionalità degli stessi sia adeguata alle funzioni da svolgere in relazione alle strutture nelle quali essi dovranno operare.

Gli operatori volontari non dovranno avere procedimenti penali in corso.

ART. 10

(tesserino di riconoscimento)

L'OdV ARTEMES, per ogni volontario coinvolto nel progetto, al rilascio di apposito tesserino personale di riconoscimento recante la dizione "Operatore Volontario per l'umanizzazione artistica delle cure", al fine di consentire, nell'esercizio delle funzioni, un'immediata identificazione.

Al fine del rilascio del suddetto tesserino, il legale rappresentante dell'OdV ARTEMES dovrà comunicare all'Amministrazione le generalità complete delle persone impegnate nelle attività disciplinate dalla presente convenzione.

ART. 11

(norme di comportamento)

Gli operatori volontari saranno tenuti, nell'espletare l'attività disciplinata dalla presente convenzione, ad osservare comportamenti conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari interni ai presidi ospedalieri.

L'OdV garantirà che gli operatori inseriti nel progetto in oggetto della presente convenzione saranno in possesso delle competenze teoriche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività.

L'OdV garantirà l'idoneità professionale e sanitaria degli operatori prescelti particolarmente in relazione all'attività che comporta il contatto con il pubblico, nonché la correttezza dei comportamenti, nel rispetto dei diritti dell'utenza, sulla base delle indicazioni contenute nella presente convenzione e delle eventuali direttive specifiche fornite in proposito dalla struttura sanitaria.

Gli operatori volontari si impegneranno a :

- a) tenere riservate tutte le informazioni e notizie concernenti la privacy delle persone alle quali il servizio verrà reso.
- b) a svolgere le attività del progetto nelle ore convenute con le Direzioni Sanitarie del Presidio ed i Primari interessati attenendosi scrupolosamente ai regolamenti dell'Azienda Ospedaliera.
- c) a non intraprendere alcuna attività di carattere socio-sanitario di esclusiva competenza del personale ospedaliero, né interferire in alcun modo con l'operato del personale medico e paramedico.

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00068

OGGETTO: Umanizzazione delle cure- Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Organizzazione di Volontariato "ARTEMES"

Gli operatori saranno tenuti a segnalare tempestivamente ai responsabili della struttura e all'incaricato della Regione qualsiasi situazione d'emergenza, così come gli inconvenienti riscontrati durante il servizio. Durante lo svolgimento dell'intero progetto dovrà essere garantita una stretta collaborazione ed assistenza tra i funzionari responsabili della Regione ed il coordinatore dell'OdV. Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente articolo, con riferimento particolare ad eventuali abusi della qualifica di operatore volontario, la Regione provvederà all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento all'operatore interessato.

ART. 12

(Attività raccolta fondi)

La Regione autorizza l'OdV ARTEMES alla realizzazione di iniziative di raccolta fondi finalizzate all'esclusivo finanziamento del progetto di umanizzazione delle cure in oggetto.

ART. 13

(attività di vigilanza)

La Regione vigilerà sul rispetto di quanto è stabilito nella convenzione, a tal fine, potrà disporre in qualsiasi momento l'effettuazione di visite ispettive per verificare la corretta erogazione e l'efficacia delle prestazioni previste.

I risultati di tale attività dovranno essere tempestivamente segnalati al coordinatore dell'OdV per l'adozione di eventuali provvedimenti.

ART. 14

(durata della convenzione)

La presente convenzione avrà la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata, modificata o integrata per concorde volontà delle parti.

Il presente atto, formato da n. ___ pagine, viene letto dalle parti e sottoscritto in calce e a margine in segno di conferma e accettazione.

Regione
Il Direttore

Organizzazione di Volontariato ARTEMES
il legale rappresentante

ALLEGATO: progetto LA VITA A COLORI redatto dall'OdV ARTEMES

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1353

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a)- Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo, Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n. 1336 di mq. 125, in favore del sig. CARROZZO Vincenzo.

Il Presidente con delega all'Agricoltura e in materia di Riforma Fondiaria, sulla base delle risultanze istruttoria espletata dalla - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O./LE e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" nonché dalla Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- l'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Considerato che

- Con nota del 14/06/2018, acquisita al prot. n. 00014135, il sig. Carrozzo Vincenzo ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n. 1336 di mq. 125.
- Il signor Carrozzo Vincenzo, detiene il possesso dell'immobile regionale fin dall'anno 2015, come risulta dal contratto Enel datato 29/06/2015;
- detto terreno edificato, proviene dal frazionamento della particella n.240, foglio 14, di Ha. 1.07.28, facente parte dell'ex quota n.474, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18 dicembre 1951, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 4 febbraio 1952, in danno alla ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, con atto per notaio G. Rizzi del 28 marzo 1960, rep. 4943, al sig. De Luca Oronzo e revocata allo stesso con Determina Dirigenziale n.539 del 24 ottobre 2007. Attualmente è riportato in agro del comune di Porto Cesareo, con i seguenti identificativi catastali:

catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie
14	1336	Ente Urbano	125 mq.

catasto fabbricati

Foglio	Particella	Sub	Categoria	classe	consistenza	Sup. catastale	rendita
14	1336	4	A/4	2	6 vani	mq.106	204,52

Confina: con le particelle 2496, 2169, 1184 e strada del Fl. 14

In ditta: Regione Puglia con sede in Bari – proprietà per 1000/1000;

Valutato che

- La Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 12/07/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 quinquies, comma 4, della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i, complessivamente in € 2.075,67 (duemilasettantacinque/67) come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno	€ 2.576,95
Valore di stima del terreno al netto della premialità	€ 1.717,97
Canoni d'uso al 2%	€ 257,70
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 2.075,67

- il Collegio di Verifica, con verbale del 17.09.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno regionale così come determinato;
- con nota prot. 0023381 del 18.11.2019, la Struttura Provinciale di Lecce ha comunicato al sig. Carrozzo Vincenzo il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 quinquies, comma 4 della predetta Legge Regionale in € 2.075,67, di cui ed € 1.717,97 quale valore di stima del terreno al netto della premialità, € 257,70 per canoni d'uso ed € 100,00 per spese di istruttoria;
- con nota del 17.12.2019, acquisita al prot.n.0025930, pari data, il sig. Carrozzo Vincenzo ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato il 30% dell'importo, pari ad € 625,67, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico (*omissis*), già incassato e rendicontato per cassa.
- Lo stesso ha versato la restante somma pari ad € 1.450,00 in unica soluzione con bonifico (*omissis*), già incassato e rendicontato per cassa.

Accertato che sul terreno regionale de quo è stato costruito dal signor Caricato Giovanni (precedente possessore), a proprie cure e spese, un immobile abusivo, in catasto come sopra meglio specificato, per il quale lo stesso ha presentato in data 11/12/1985 - progr. 12810 al Comune di Porto Cesareo (LE), domanda di sanatoria ai sensi della L. n. 47/85 .

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n. 1336 di mq. 125, in favore del sig. CARROZZO Vincenzo, al prezzo complessivo di € 2.075,67 (duemilasettantacinque/67), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6, della L.R. n. 4/2013 saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/13 e s.m.i. propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dal Presidente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n.1336 di mq. 125, in favore del sig. CARROZZO Vincenzo, al prezzo complessivo di € 2.075,67 (duemilasettantacinque/67);
3. di prendere atto che il signor CARROZZO Vincenzo, ha già corrisposto l'intero prezzo di acquisto del terreno di € 2.075,67, con versamento del 30% di detto prezzo totale pari ad € 625,67, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico (*omissis*), ed € 1.450,00, quale saldo con bonifico (*omissis*), già incassati e rendicontati per cassa;
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
5. di stabilire che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6, della L.R. n. 4/2013, saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O./LE
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 443/2015.

Il Direttore di Dipartimento
(Angelosante Albanese)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dal Presidente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n.1336 di mq. 125, in favore del sig. CARROZZO Vincenzo, al prezzo complessivo di € 2.075,67 (duemilasettantacinque/67);
3. di prendere atto che il signor CARROZZO Vincenzo, ha già corrisposto l'intero prezzo di acquisto del terreno di € 2.075,67, con versamento del 30% di detto prezzo totale pari ad € 625,67, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico (*omissis*), ed € 1.450,00, quale saldo con bonifico (*omissis*), già incassati e rendicontati per cassa;
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
5. di stabilire che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6, della L.R. n. 4/2013, saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1355

POR PUGLIA 2014–2020. DGR n. 694/2018 - Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l’attuazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002). Modifiche e integrazioni.

L’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile di Struttura “Coordinamento delle verifiche di gestione ex. Art 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR”, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l’art. 123 paragrafo 6, il quale prevede che “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all’applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli Aiuti «*de minimis*»
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- la Carta degli Aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- la nota EGESIF 15_0012-02 del 10/08/2015 della Commissione Europea “*Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support*”;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento della Puglia per gli Aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli Aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014 in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 (così come integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);
- il Regolamento Regionale n. 15 del 1/8/2014 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI” (così come modificato dal Regolamento Regionale n. 18 del 18/12/2018);
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli Aiuti;
- la Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, modificata dal D.L 50/2017;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- le “Linee di indirizzo per la costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi per le piccole e medie imprese della Regione Puglia ed approvato lo schema di protocollo d’intesa con Cassa Depositi e Prestiti” di cui alla D.G.R. n. 1361 del 24 luglio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020, con il quale si modificano i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, prevedendo, tra l’altro, che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. e che gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale

- il Regolamento (UE) n. 558/2020, concernente le modifiche dei Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, il quale, tra l'altro, prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione *ex ante* non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC), che nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC). e che introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà prevedendo che al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime *de minimis* le disposizioni del Regolamento FESR, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 sono modificate, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma prevedendo alcune deroghe e, specificatamente che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli Aiuti *de minimis* secondo i Regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "*de minimis*"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

VISTI, inoltre:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final del 08.05.2020 e con C(2020) 4509 final del 29.06.2020.

VISTI, altresì:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".

PREMESSO che:

- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;

- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- la Regione Puglia esercita sulla società un controllo di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi;
- ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, Puglia Sviluppo SpA si configura quale società *in house providing* della Regione Puglia.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 della Giunta Regionale si è proceduto:
 - ✓ ad individuare la società Puglia Sviluppo quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di Aiuto di cui al Titolo III e IV del Regolamento regionale n. 17/2014 e dei regimi di Aiuto di importanza minore (*de minimis*) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014_2020, e segnatamente:
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa";
 - Organismo intermedio per la - parte sovvenzione - Azione 1.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "TecnoNIDI";
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 4.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Efficientamento Energetico" di cui al "Titolo VI - Aiuti per la tutela dell'ambiente";
 - ✓ ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA per la formalizzazione della suddetta delega di funzioni;
- la Convenzione relativa alla suddetta delega di funzioni di Organismo Intermedio è stata sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle politiche indirizzate a favorire la strategia di promozione degli investimenti delle PMI a valere sul POR Puglia 2014-2020, è stato costituito ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 uno strumento finanziario finalizzato a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno la potenzialità di emettere "Minibond" supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarità con il sistema del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali;
- lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio (c.d. *basket bond*) e prevede la cartolarizzazione dei Minibond con la finalità di rendere disponibili alle PMI pugliesi risorse finanziarie destinate all'emissione degli stessi;
- le imprese che vi hanno accesso, ossia quelle in grado di emettere obbligazioni con lo scopo di finanziare le iniziative imprenditoriali attraverso l'emissione di Minibond, hanno altresì accesso a sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond;
- tali sovvenzioni, erogate direttamente dalla società Puglia Sviluppo SpA, sono conformi al Regolamento Regionale n. 17/2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli Aiuti in esenzione" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019, e all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.
- con DGR n. 2048 del 15.11.2018 (successivamente integrata con DGR n. 2215 del 29.11.2018):

- si è preso atto dello schema di Accordo di finanziamento che prevede la costituzione del “Fondo Minibond Puglia 2014-2020”;
 - si è stabilito che le sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell’operazione di cartolarizzazione saranno oggetto di successivo Accordo;
 - si è dato mandato al Direttore del Dipartimento nonché all’Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell’Accordo;
 - si è individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore del Fondo, affidando allo stesso i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b), fra cui l’adozione e pubblicazione degli Avvisi nonché eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella succitata D.G.R.;
- è stato adottato apposito Avviso per la concessione di sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione nell’ambito dello strumento finanziario denominato “MiniBond”, a valere sull’Azione 1.3 “Interventi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico delle imprese”, ha adottato

RILEVATO, altresì, che:

- per far fronte alle esigenze delle imprese derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall’emergenza epidemica da Covid-19 è stato adottato, tra l’altro, l’Avviso pubblico “Microprestito – Circolante” misura che mette a disposizione 248 milioni di euro e che intende sostenere l’accesso al credito con micro-finanza attraverso mutui quinquennali, più pre-ammortamento della durata di 12 mesi, concessi a tasso zero e senza garanzie;
- la finalità dello strumento è quella di garantire la continuità dell’operatività aziendale e la salvaguardia dell’occupazione;
- le disposizioni dell’Avviso sono conformi all’approvazione da parte della Commissione europea ai sensi dell’art. 108 del TFUE dell’Aiuto di Stato SA. 57021-Italia-Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020;
- la misura intende sostenere l’accesso al credito attraverso interventi di micro-finanza che consistono in mutui concessi a tasso zero e senza garanzie al sistema economico e produttivo pugliese;
- l’agevolazione prevede la concessione di Aiuti di cui l’80% nella forma del finanziamento e il 20% nella forma dell’assistenza rimborsabile;
- le agevolazioni erogate ai sensi del suddetto Avviso si configurano come Aiuto ai sensi del punto 22 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione del 19/03/2020.

RITENUTO che:

- in relazione a quanto sopra rappresentato è necessario procedere ad individuare, l’Organismo Intermedio per le sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione per l’emissione di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento di cui all’Avviso MicroPrestito.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- ✓ il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria –Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell’art. 123, comma VI, del Reg.(UE) n. 1303/2013 e in conformità a quanto previsto dalla POS A3 allegata al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, denominata “*Individuazione Organismi Intermedi e vigilanza delle funzioni delegate*”, ha attivato la procedura per la individuazione della società Puglia Sviluppo SpA quale O.I. per le sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione per l’emissione di Minibond

- e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento di cui all'Avviso MicroPrestito;
- ✓ con propria nota prot. 6028/U del 30/09/2019 acquisita dall'AdG in data 02/10/2019 (Prot.AOO_165/n°9132) e con successiva integrazione giusta nota prot. 5656/U del 07/07/2020 acquisita dall'AdG in data 09/07/2020 (Prot.AOO_165/n°4349), la società Puglia Sviluppo SpA ha fornito la documentazione necessaria e propedeutica all'espletamento delle attività per la designazione ad O.I.;
 - ✓ le risultanze delle verifiche espletate sulla documentazione prodotta dalla società Puglia Sviluppo SpA sono formalizzate in apposito verbali di verifica agli atti della Sezione Programmazione Unitaria da cui si evince la sussistenza degli elementi essenziali relativi alla capacità della società *in house* di assolvere con efficacia alle funzioni oggetto di delega;

RILEVATO CHE:

- ✓ per la misura del Minibond le attività in regime di O.I. che saranno svolte da Puglia Sviluppo avranno, in termini di costo a carico della Società, un impatto trascurabile in relazione al complesso delle attività svolte dalla stessa;
- ✓ l'assistenza rimborsabile, connessa con le attività di gestione dello strumento finanziario Microprestito, è da ritenersi marginale rispetto alle esigenze gestionali relative alla concessione del finanziamento alle imprese;
- ✓ pertanto, l'attività che la società Puglia Sviluppo svolgerà, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione delle misure del Minibond e del Microprestito non sarà oggetto di rendicontazione dei costi nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.
- ✓ per effetto della designazione ad Organismo Intermedio della società Puglia Sviluppo SpA per l'attuazione del regime di Aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond, nonché per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito, occorre procedere alla modifica ed integrazione della Convenzione sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018 di cui alla DGR n. 694/2018, nonché all'integrazione dell'Allegato 1 alla medesima Convenzione.

RITENUTO NECESSARIO:

- ✓ procedere alla individuazione della società Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito;
- ✓ procedere, per effetto della predetta individuazione, alla modifica della Convenzione in corso con Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) attraverso la modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'Art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 ("Risorse attribuite e modalità di erogazione") della Convenzione e all'integrazione dell'Allegato 1A alla medesima Convenzione con l'inserimento della Scheda attività Codice PS200.3 "*Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microcredito della Puglia*" e scheda attività Codice PS200.9 "*Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:*

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond di cui all'Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito ;
- 3) di apportare le modifiche e le integrazioni alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) e all'Allegato 1A della stessa Convenzione, in particolare attraverso la modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 ("Risorse attribuite e modalità di erogazione") della suddetta Convenzione e attraverso l'integrazione dell'allegato 1A con l'inserimento della scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e della scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia";
- 4) di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, relativo allo schema di atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 5) di approvare l'**Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di Aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia" che integra l'Allegato 1A della Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018, sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.;
- 6) di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 7) di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, l'eventuale adozione degli atti propedeutici al perfezionamento dell'atto integrativo, autorizzandolo altresì alla sua sottoscrizione e ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Responsabile della Struttura

“Coordinamento delle verifiche di gestione ex. art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR”

(Francesco Murianni)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020

(Dott. Pasquale Orlando)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore al Bilancio con delega

alla Programmazione Unitaria

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond di cui all'Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito ;
- 3) di apportare le modifiche e le integrazioni alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) e all'Allegato 1A della stessa Convenzione, in particolare attraverso la modifica dell'art. 2 (“Oggetto”), dell'art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 (“Risorse attribuite e modalità di erogazione”) della suddetta Convenzione e attraverso l'integrazione dell'allegato 1A con l'inserimento della scheda attività PS200.3 “Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia” e della scheda attività PS200.9 “Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia”;
- 4) di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, relativo allo schema di atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);

- 5) di approvare l'**Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia" che integra l'Allegato 1A della Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018, sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.;
- 6) di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 7) di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, l'eventuale adozione degli atti propedeutici al perfezionamento dell'atto integrativo, autorizzandolo altresì alla sua sottoscrizione e ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



ORLANDO
PASQUALE
07.08.2020
10:57:19 UTC

Allegato A

SCHEMA ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLE FUNZIONI DI ORGANISMO INTERMEDIO PER L'ATTUAZIONE DEI REGIMI DI AIUTO DI CUI AL TITOLO III E TITOLO VI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 17/2014 E DEI REGIMI DI AIUTO DI IMPORTANZA MINORE (DE MINIMIS) ALLE PMI DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15/2014 NELL'AMBITO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - CCI 2014IT16M2OP002 DI CUI ALLA DGR N. 694/2018

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. del

e

la società Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito denominata Società), con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, con capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, C.F. e P.IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

PREMESSO CHE:

- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- la Regione Puglia esercita sulla società un controllo di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi;
- per le ragioni suesposte, la società, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 nonché del D.L. n. 95/2012 (art.4 comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, si configura quale società *in house providing* della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 della Giunta Regionale si è proceduto ad approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA e a designarla Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e IV del Regolamento regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014_2020, ovvero:

- Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa";
 - Organismo intermedio per la - parte sovvenzione - Azione 1.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "TecnoNIDI";
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 4.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Efficientamento Energetico" di cui al "Titolo VI - Aiuti per la tutela dell'ambiente";
- La Convenzione relativa alla suddetta delega di funzioni di Organismo Intermedio è stata sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del __/__/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. D.G.R. n. 694/2018 - Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alla PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002). Modifiche e integrazioni".

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto integrativo alla Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018)

Art. 2 – Modifica art. 2 "Oggetto"

Il comma 1 dell'art. 2 "Oggetto" della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 2 "Oggetto"

1. *Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA (di seguito OI o Puglia Sviluppo) per lo svolgimento delle funzioni, di interesse generale, di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, così come dettagliatamente specificate nelle schede attività di cui all'Allegato 1A della presente Convenzione, ovvero:*
 - *PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia";*
 - *PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura NIDI";*
 - *PS200.7 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura EFFICIENTAMENTO ENERGETICO";*
 - *PS200.8 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura TECNONIDI";*
 - *PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Minibond Puglia".*

Art. 3 – Modifica art. 6 “Compiti dell’organismo intermedio delegato”

Il comma 1 dell’art. 6 “Compiti dell’organismo intermedio delegato” della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 6 - Compiti dell’organismo intermedio delegato

1. *L’OI è responsabile delle attività di cui all’articolo 2 (come specificati nelle schede attività PS200.3, PS200.5, PS200.7 e PS200.8 e PS200.9 di cui all’Allegato 1) finanziate a valere sul POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi e conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall’AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa.*

Art. 4 – Modifica art. 8 “Risorse attribuite e modalità di erogazione”

Il comma 1 dell’art. 8 “Risorse attribuite e modalità di erogazione” della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 8 - Risorse attribuite e modalità di erogazione

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente convenzione, la Regione Puglia erogherà, per il periodo 2018-2023, risorse per un ammontare massimo di € 5.706.288,00 per le attività di Organismo Intermedio di cui alle schede attività PS200.5, PS200.7 e PS200.8 di cui all’Allegato 1A alla presente Convenzione.*
Le risorse finanziarie per la gestione delle attività delegate, sono indicate nelle specifiche schede attività di cui sopra e trovano copertura a valere sulle risorse dell’Asse XIII “Assistenza Tecnica” - Azione 13.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Articolo 5 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

REGIONE PUGLIA
Autorità di Gestione
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Puglia Sviluppo SpA

Allegato B

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEMA ATTIVITA'

Codice **PS200.3**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia
2	Tempi di attuazione	Periodo 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 0,00
	Costo annuale programmato Copertura finanziaria	Media €/anno 0,00
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle attività delegate dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+3 e delle più complessive regole comunitarie.</p> <p>Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto sono conformi all'approvazione dell'Aiuto di Stato SA. 57021-Italia- Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020 da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE.</p> <p>La Misura ha l'obiettivo di far fronte alle esigenze delle imprese derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19 attraverso la concessione</p> <p>L'agevolazione sarà concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione finanziamento prima della scadenza della 49a rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 12 rate nella forma dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 20% dell'importo erogato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 12 rate restanti. L'agevolazione potrà essere utilizzata esclusivamente per sostenere spese di funzionamento.</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 460/2020.</p> <p>Considerato che Puglia Sviluppo si occupa delle seguenti aree di intervento in qualità di gestore dello strumento finanziario strumento finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione diretta ad accertare la verifica della completezza e conformità formale dell'istanza - valutazione della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dall'Avviso; - valutazione di ammissibilità, mediante una verifica delle validità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di rimborso del finanziamento richiesto <p>Per le funzioni di organismo intermedio, di cui alla presente</p>

Allegato B

		<p>scheda, l'attività è limitata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli su base campionaria, per accertare la corretta destinazione degli aiuti, e della conformità alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle attività delegate con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Arch. Lorenzo Minnielli

Allegato B

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEMA ATTIVITA'

Codice **PS200.9**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Minibond Puglia
2	Tempi di attuazione	Periodo di Programmazione 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 0,00€
	Costo annuale programmato Copertura finanziaria	Media €/anno 0,00
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle attività delegate dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+3 e delle più complessive regole comunitarie.</p> <p>Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2014, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 2019, a norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., sono relativi al Fondo Minibond Puglia (Dotazione Strumento Finanziario € 40.000.000): Aiuti destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.</p> <p>Le attività di Organismo intermedio sono relative alla concessione di sovvenzioni finalizzate alla copertura parziale dei seguenti costi di esplorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) commissioni di strutturazione da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti); b) costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessment Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority); c) costi per la certificazione dell'ultimo bilancio (solo in caso di prima certificazione). <p>Dotazione € 2.000.000 POR Puglia 2014/2020 – Asse I – Azione 1.3 – “Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese”</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.</p> <p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p>

Allegato B

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI; - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi – Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle attività delegate con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Andrea A. Vernaleone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1357

D.G.R. n.1657 del 24.10.2017 – Istituzione dei Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – D.D. n. 939 del 24.07.2020 – Imputazione al C.R.A. 61 02 dei Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di concerto con il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D.G.R. n. 1218 del 08.07.2019 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la l.r. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- la l.r. n. 56 del 30.12.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la D. G. R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020– 2022.

Richiamati:

- la D. D. n.115 del 17/02/2017 e s. m. i. del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione istitutiva dei Servizi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPGR 31 luglio 2015, n. 443
- la D. G. R. n. 1657 del 24.10.2017 con la quale, in attuazione delle misure di contenimento della spesa del personale previste dall'articolo 4, comma 1 del decreto legge 6 marzo 2014 n.16, si è provveduto alla riduzione del numero delle strutture dirigenziali da n. 209 a n.167, operando conseguentemente la medesima riduzione nella dotazione organica dirigenziale
- la D. D. n. 599 del 25.10.2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione istitutiva dei nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in applicazione dell'art. 19 comma 2 n. 443/2015
- la D. G. R. n.44 del 20/01/2020 con la quale è stata apportata una revisione organizzativa di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, confermando il medesimo numero di Servizi preesistenti, le funzioni attribuite, le correlate titolarità dirigenziali

- la D. D. n. 939 del 24.07.2020 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato definito il nuovo contesto organizzativo del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in particolare sono stati confermati i Servizi nelle funzioni di cui alla D. D. del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 599 del 25.05.2018 e si è provveduto altresì all'incremento dei servizi afferenti alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione, a seguito del trasferimento del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, per cui relativamente alle due Sezioni richiamate il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti è funzionalmente così definito:

- C.R.A 61 02

Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali

Servizio Economia Sociale, Terzo Settore ed Investimenti per l'Innovazione Sociale
Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

- C.R.A. 61 04

Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Servizio "Sicurezza alimentare e sanità veterinaria";
Servizio "Promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Dato atto

- che il D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. prevede, tra l'altro, che la Giunta regionale, con il bilancio finanziario gestionale provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese

Ritenuto

- per quanto riportato in premessa, di dover allocare i Capitoli di entrata e di spesa del Bilancio regionale afferenti alla competenza gestionale del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità al Centro di Responsabilità Amministrativo 61 02

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'allocazione dei Capitoli afferenti la competenza gestionale del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità come di seguito specificato:

C.R.A. di nuova imputazione**61 - Dipartimento Promozione della salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti****02 - Sezione Promozione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali****Bilancio Vincolato****PARTE ENTRATA**

Capitolo	Declaratoria
E2037200	ASSEGNAZIONI STATALI PER RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.
E2037205	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 .
E2037206	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1250 E 1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 .
E2037212	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE
E2037220	ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI L.476/98.
E2037225	ASSEGNAZIONI STATALI DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO ED ABUSO SESSUALE MINORILE DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 2, DELLA L. 269/98 E ALL' ART. 80, COMMA 15 DELLA L. 388/2000.
E2037245	FONDO STATALE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO. ART. 70, L. 448/2001.
E2037263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DEGLI ORARI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (RISORSE FESR 2007-2013 ASSEGNATE ALLE ASSE 'INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE' PER LA LINEA DI INTE
E2037264	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DEGLI ORARI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ARTICOLO 28 DELLA L.53/ 2000 L. 296/2006 - ART. 1, COMMA 1250 E SEGUENTI.
E2037265	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL SISTEMA PRIVATO (RISORSE FESR 2007-2013 ASSEGNATE ALLE ASSE 'INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE' PER LA LINEA DI INTERVENTO ')
E2037272	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI CUI ALL'INTESA - ART. 8, CO. 6 L. 131/03, APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA 7.10.10 - RIPARTO DELLA QUOTA DEL FONDO
E2037282	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI 'UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO' DI
E2056030	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO R.O.S.A - RETE OCCUPAZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI.
E2056175	SUPERAMENTO ISTITUTI PER MINORI - ATTUAZIONE DEL D.L. N. 249/2004
E2056176	FINANZIAMENTO STATALE ART. 13 LEGGE 228/2003 MISURE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE. PROGRAMMI DI ASSISTENZA - AVVISO N. 1/2006 - PROGETTO LE CITTA' INVISIBILI DELLA REGIONE PUGLIA .
E2056210	SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
E2056260	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA GESTIONE DELLA POSTAZIONE TELEFONICA TERRITORIALE DEL NUMERO VERDE NAZIONALE ANTI-TRATTA.
E2056275	ASSEGNAZIONE RELATIVA AL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI PER LA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO P.I.P.P.I. . ANNI 2014 - 2015

E2056280	CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA CONVENZIONE UNAR - REGIONE PUGLIA
E2141000	ASSEGNAZIONE RISORSE RELATIVE AL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' DI CUI ALL'ART. 5 C.2 DEL D.L. 93/2013

PARTE SPESA

Capitolo	Declaratoria
U0781000	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DEGLI ORARI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI .(RISORSE FESR 2007-2013 ASSEGNATE ASSE INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE PER LA LINEA DI INTERVENTO INTERVENTI PER LA C
U0781005	SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DEGLI ORARI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI . ART. 28 L.R. 21/03/2007 N. 7.
U0781010	SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL SISTEMA PRIVATO (RISORSE FESR 2007-2013 ASSEGNATE ASSE 'INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L' ATTRATTIVITA' TERRITORIALE' PER LA LINEA DI INTERVENTO 'INTERV
U0781016	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMP I DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010
U0781018	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMP I DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONT ROLLATE
U0781019	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMP I DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
U0781021	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMP I DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRES E
U0781025	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006
U0781028	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
U0781029	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 - SPESE PER COLLABORAZIONI CONTINUATIVE E A PROGETTO - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE
U0781031	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA
U0781032	SPESE PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE
U0781033	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
U0781041	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI V IOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI AI ASSISTENZA.

U0781042	SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA -
U0781044	SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA -
U0781045	SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
U0781050	SPESE PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DEI SERVIZI DI TELEFONIA SOCIALE RIVOLTI ALLE PERSONE ANZIANE. L. 388/2000 ART. 80.
U0781055	SPESE IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 . COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013 E OT IX POR PUGLIA 2014-2020
U0781058	SPESE IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 . COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013 E OT IX POR PUGLIA 2014-2020 PER ALTRE IMPRESE PRIVATE.
U0781059	SPESE IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 . COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013 E OT IX POR PUGLIA 2014-2020 PER ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.
U0781060	SPESE PER IL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE ART. 4 L.R. N. 10/99.
U0781065	TRASFERIMENTI AI COMUNI DEL FONDO STATALE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO, NONCHE' DI MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO . ART. 70, L. 448/2001.
U0781085	SPESE PER CONFERENZE E SEMINARI, PUBBLICAZIONI E DISSEMINAZIONE, STAFF DI PROGETTO E COSTI GENERALI DI GESTIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'SERVICES FOR WOMEN VICTIMS OF VIOLENCE:ANALYSIS OF TREND AND IMPACT EVOLUTION' - PROGRAMMA EUROPEO DAPHNE III
U0781095	SPESE PER LA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE).
U0784026	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 - AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE.
U0784035	TRASFERIMENTI A COMUNI E PROVINCE DI ULTERIORI RISORSE FINALIZZATE AL COFINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPERIMENTALI DI INFORMAZIONE PER LE FAMIGLIE. ART. 80 COMMA 14 L.388/2000.
U0784037	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006.- SPESE PER COLLABORAZIONI CONTINUATIVE E A PROGETTO - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE
U0784040	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE E PRIMA INFANZIA - ART. 67, CO. 5, L.R. 19/2006
U0784043	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE E PRIMA INFANZIA - ART. 67, CO. 5, L.R. 19/2006 - TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE
U0784047	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE E PRIMA INFANZIA - ART. 67, CO. 5, L.R. 19/2006 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
U0785110	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI CUI ALL'INTESA - ART. 8, CO. 6 L. 131/2003, APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA 7 OTTOBRE 2010 - RIPARTO DELLA QUOTA DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA A FAVORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA
U0785980	SPESE DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO ED ABUSO SESSUALE MINORILE DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 2, DELLA L. 269/98 E ALL'ART. 80, COMMA 15 DELLA L. 388/2000.
U0785990	FONDO NAZIONALE POLITICHE PER GLI INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI. L.476/98. RISORSE VINCOLATE .

U0786000	TRASFERIMENTI DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.
U0786030	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO R.O.S.A. - PROGETTO OCCUPAZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI.
U0786040	SPESE PER LA GESTIONE DELLA POSTAZIONE TELEFONICA TERRITORIALE DEL NUMERO VERDE NAZIONALE ANTI-TRATTA.
U0786050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO DEL CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI
U0786051	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO DEL CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
U1201001	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI
U1202001	SPESE PER ATTIVITA' FISICO-MOTORIA ADATTATA PER LA SPERIMENTAZIONE NELL'AMBITO DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DELLA DISABILITA' E PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CRONICHE. ART 53 L.R. N. 40/2016
U1205000	FONDO PER IL SOSTEGNO AI GENITORI E ALLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO
U1205001	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE. INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Bilancio Autonomo

PARTE SPESA

U0781015	SPESE CORRENTI PER INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL SISTEMA PRIVATO . - ART. 28 L.R. 21/03/2007 N.7.-.
U0781017	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PER INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL SISTEMA PRIVATO - ART. 28 L.R. 21/03/2007 N.7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
U0781043	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE E VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA' OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI AI ASSIST.
U0783033	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI CHE VERSANO IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
U0783034	MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO IN APPLICAZIONE DEL SECONDO PERIODO DEL COMMA 5, ART. 6, DEL D.LGS. 68/2011. ART. 5 L.R.45/2014
U0783035	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. PER ASSISTENZA ECONOMICA AI PAZIENTI PSICHIATRICI .
U0784005	FONDO DI SOLIDARITA' AI FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO.
U0784019	CONTINUITA' DEGLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE (ART. 39, COMMA 2, LETT. I BIS E TER L. N.104/92
U0785010	POLITICHE A REGIA REGIONALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MINORI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO. COFINANZIAMENTO P.O.R.
U1201000	DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PUGLIESE DEI PICCOLI GRUPPI EDUCATIVI O NIDI IN FAMIGLIA. CONTRIBUTI AI SOGGETTI TITOLARI DEL SERVIZIO FIN ALIZZATI ALL'ALLESTIMENTO OTTIMALE DEGLI SPAZI DESTINATI AI BAMBINI E ALL'ACQUISTO DI MATERIALE LUDICO E DIDATTICO. ART 38 L.R. N. 6 7/2017

U1205004	SPESE A SOSTEGNO DELLA RELAZIONE GENITORIALE TRA DETENUTI E FIGLI MINORI (ART. 16 L.R. N. /2020)
U1210006	CONTRIBUTI ALLE SPESE LEGALI SOSTENUTE DALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA PSICO-FISICA. ART. 75 L.R. N. 67/2017
U0781030	INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., mediante l'allocazione al Centro di Responsabilità Amministrativa 61 02 dei Capitoli afferenti la competenza gestionale del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, nelle modalità e nei termini di quanto previsto nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." ;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

**Il Funzionario Istruttore
Responsabile Sub Azione 8.6a**

(Vito Losito)

**la DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità**

(dr.ssa Francesca Zampano)

**il DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere**

(dott. Onofrio Mongelli)

**il DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
delle Reti Sociali**

(ing. Vito Bavaro)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)**

**L'Assessore al Welfare
(dr. Salvatore Ruggeri)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **approvare** quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di **apportare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., mediante l'allocazione al Centro di Responsabilità Amministrativa 61 02 dei Capitoli afferenti la competenza gestionale del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, nelle modalità e nei termini di quanto previsto nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." ;
- di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE**



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2020	29	07.08.2020

D.G.R. N.1657 DEL 24.10.2017 # ISTITUZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI # D. D. N. 939 DEL 24.07.2020 # IMPUTAZIONE AL C.R.A. 61 02 DEI CAPITOLI DI BILANCIO AFFERENTI AL SERVIZIO MINORI FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E154096Q
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1361

Legge regionale 30 settembre 2004 n.15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n.1/2008 ASP O.P. "A.M.Sgobba" con sede in Noci (Ba). Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assessore regionale al Welfare, sulla base dell'Istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R., così come confermata dal Direttore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone"*, col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che; *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando esclusione dei fini di lucro in:*
 - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
 - Persone Giuridiche di Diritto Privato";
- La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con A.D. n.1045 del 28/09/2012, ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'IPAB O.P. "A.M. Sgobba" - con sede in Noci (BA), ha approvato la proposta del nuovo statuto e ha disposto l'iscrizione della predetta nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- L' art. 7 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona O.P. "A.M.Sgobba", approvato con l'atto dirigenziale di cui sopra, prevede che il Consiglio di Amministrazione deve essere così composto: 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, di cui il Presidente è nominato dalla Giunta Regionale, mentre gli altri quattro membri sono nominati dal Consiglio Comunale di Noci; dura in carica cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo e i suoi membri possono essere sempre riconfermati;
- Gli artt. 16 e 18 della Legge Regionale N.15/2004 e s.m.i., prevedono la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP, da parte della Giunta Regionale;
- Con DGR 929 del 06 Maggio 2015, la Giunta Regionale provvedeva alla nomina di competenza;
- A mente del vigente statuto dell'Ente il ODA rimane In carica cinque anni, termine ormai spirato.

Considerato quanto premesso, propone la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASF di che trattasi;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E S.M.I.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLA STESSA NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, AI SENSI DELL'ART. 4 - COMMA

4, LETT. I) - DELLA L.R.N. 7/97, anche ai sensi della DGR n. 24/2017, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso In narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di nominare_____ il/la sig...._____ nat_ a_____ il _____ e residente in _____ alla _____ n. _____ , quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Sgobba" con sede in Noci;
3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'assunzione in atti della prescritta dichiarazione di non inconfiribilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
4. che lo stesso produca, all'atto dell'Insediamento, dichiarazione di Insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità, nonché di possesso dei requisiti per la eleggibilità previsti dalla L R. 15/04 e s.m.i.;
5. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. di notificare Il presente provvedimento al Servizio Personale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DANDO ATTO CHE E' PRIVO DEL NOMINATIVO REGIONALE DA DESIGNARE.

L'istruttore amministrativo
(dott. Giovanni Rotondi)

Il direttore amministrativo
(dott. Pieluigi Ruggiero)

L'ASSESSORE PROPONENTE
(dott. Salvatore Ruggeri)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di nominare la sig.ra CANTORE Antonia nata a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla (omissis),

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Sgobba" con sede in Noci;

3. L'efficacia della presente deliberazione si intende sospesa sino all'acquisizione in atti della prescritta dichiarazione di inconfirmità/incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
4. Che la stessa produca, all'atto dell'insediamento, dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché di possesso dei requisiti per la nomina previsti dalla L. R. n. 15/2004 e s,m,i.;
5. Di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al B.U.R.P.;
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1362

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020.

Il Presidente, Michele Emiliano, in qualità di Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020"; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.
- La Regione Puglia, quale unica regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolari a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti.
- In particolare, sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017 è stato avviato un percorso di governance finalizzato a individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal.
- Nel Comitato di Sorveglianza del 7/8 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali potevano partecipare in qualità di capofila alle targeted callfor proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- In data 7/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5.
- Con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, in qualità di capofila e partner, e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse.
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia - Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento dello scrivente Dipartimento come partner di progetto.
- Con nota prot. JS_199_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al *Lead Beneficiary* (Region of Western Greece) l'ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS. MIS code 5041432, presentato nell'ambito della 5^ targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti.

- Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 CUP- progetto: **B39D19000090007**- di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
- A seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, è stata avviata una fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma in relazione alle integrazioni richieste.
- In data 20/08/2019, a conclusione della predetta fase interlocutoria, è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonico – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale.
- La partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).
- Il progetto CREATIVE@HUBS è finalizzato all'implementazione e allo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari".

DATO ATTO CHE

- Il progetto CREATIVE@HUBS prevede un budget complessivo di €10.000.000,00 di cui la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 6.200.000,00.
- Il suddetto budget regionale è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

CONSIDERATO CHE

- Con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare, ha:
 - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;
 - demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.
- Tra le attività progettuali è prevista la realizzazioni di lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura in relazione alle quali il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale non possiede specifiche competenze tecniche ed amministrative con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione dei lavori, nonché alla definizione dei necessari titoli di possesso degli immobili.
- Con nota prot A00_001 del 05.03.2020 n.0000367, in atti, il Dipartimento Agricoltura ha richiesto la collaborazione alle strutture preposte dell'Amministrazione regionale ed a seguito della predetta richiesta, in data 14/04/2020 a mezzo della piattaforma "lifisize", si è tenuta una riunione, tra le prefate

strutture, all'esito della quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con mail acclarata a prot. A00_001 del 17/04/2020 n. 517, in atti, ha confermato:

- la disponibilità alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici della Fiera del Levante di Bari, ai quali provvederebbe la Sezione Economato-Provveditorato che ha già realizzato numerosi interventi in tale sito, occupandosi anche della definizione del titolo giuridico di possesso dell'immobile. Alla predetta Sezione sarebbe anche demandato il compito di acquisire le attrezzature sia per i padiglioni della Fiera di Bari che di Foggia;
 - che la Sezione Demanio e Patrimonio, con il supporto delle proprie strutture provinciali, provvederebbe, invece, alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici presso la Fiera di Foggia.
- A seguito delle predette considerazioni si rende necessario attribuire la competenza gestionale e finanziaria di taluni capitoli di spesa, già istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale alle Sezioni del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente, che dovranno realizzare i lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici ed acquistare le relative attrezzature previste dal progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)".
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022".
- Vista la DGR n. 55 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- Vista la DGR n. 221 del 25/02/2020 di approvazione del progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Presa d'atto e Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Dato atto che trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato per l'85% dal Programma InterregV-A Grecia-Italia 2014/2020 – quinta call per progetti "Strategici", e per il 15% dal Fondo di Rotazione; pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**COMPETENZA GESTIONALE E FINANZIARIA DEI CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE INDIVIDUATI CON LA DGR N. 221 DEL 25/02/2020**

Le spese in conto capitale – pari a complessivi € 1.480.000,00 per il corrente esercizio finanziario e di € 2.220.000,00, per l'esercizio 2021, – saranno gestite nel modo seguente:

SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO (C.R.A. 66/04)

CAPITOLO	DECLARATORIA	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
1160448	Manutenzione straordinaria su beni di terzi – Quota U.E. (85%)	€ 1.020.000,00	€ 1.530.000,00
1160948	Manutenzione straordinaria su beni di terzi – Quota STATO (15%)	€ 180.000,00	€ 270.000,00
1160449	Acquisto attrezzature – Quota U.E. (85%)	€ 238.000,00	€ 357.000,00
1160949	Acquisto attrezzature – Quota STATO (15%)	€ 42.000,00	€ 63.000,00
TOTALE		€ 1.480.000,00	€ 2.220.000,00

Con successivi atti del dirigente della Sezione Provveditorato-Economato si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di autorizzare le Sezioni Economato Provveditorato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad accertare ed impegnare, sui capitoli di entrata 4025010 e 4022865 e sui capitoli di spesa 1160448, 1160948, 1160449 e 1160949, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, secondo le specifiche riportate nella tabella della sezione Copertura Finanziaria, al fine di realizzare i lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici ed acquistare le attrezzature previste dal progetto Creative@Hubs;
2. Di demandare, ai dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la realizzazioni dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto;
3. Di autorizzare i predetti dirigenti ad adottare i conseguenti provvedimenti tecnico-amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, di rispettiva competenza, a valere sugli esercizi finanziari 2020 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
4. Di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, rispettivamente, i dirigenti delle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;
5. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ai dirigenti di Sezione interessati;
6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

Il Dirigente della Sezione Economato e Provveditorato

Dott. Antonio Mario Lerario

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Costanza Moreo

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale e Organizzazione

Dott. Angelosante Albanese

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare le Sezioni Economato Provveditorato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad accertare ed impegnare, sui capitoli di entrata 4025010 e 4022865 e sui capitoli di spesa 1160448, 1160948, 1160449 e 1160949, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, secondo le specifiche riportate nella tabella della sezione Copertura Finanziaria, al fine di realizzare i lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici ed acquistare le attrezzature previste dal progetto Creative@Hubs;
2. Di demandare, ai dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la realizzazioni dei lavori di

ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto;

3. Di autorizzare i predetti dirigenti ad adottare i conseguenti provvedimenti tecnico-amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, di rispettiva competenza, a valere sugli esercizi finanziari 2020 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
4. Di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, rispettivamente, i dirigenti delle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;
5. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ai dirigenti di Sezione interessati;
6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2020	7	07.08.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. APPROVAZIONE PROGETTO
#CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS": AUTORIZZAZIONE AD
OPERARE SU CAPITOLI ISTITUITI CON LA DGR N. 221 DEL 25/02/2020.

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



ELISABETTA VIESTI
07.08.2020
11:16:43 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1363

Aiuto di Stato SA.57966 (2020/XA). Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici ai sensi della Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 - Approvazione schema di convenzione con l'Associazione Regionale Allevatori Puglia (A.R.A. Puglia).

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità e confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera agroalimentari, riferisce quanto segue.

Al fine di tutelare la salute pubblica oltre che consentire il monitoraggio delle cause di mortalità, ai fini di un costante controllo epidemiologico e di prevenzione delle malattie animali, garantire la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale e assicurare una più efficiente gestione dell'anagrafe del bestiame, la Regione Puglia, in armonia con i principi sanitari e ambientali e in conformità alle misure disciplinate dal regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 21 ottobre 2009, recante "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano" che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale), interviene per assicurare lo smaltimento degli animali morti in azienda attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini.

VISTI:

- Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
- Il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";
- la Legge regionale 2 aprile 1998, n. 11 - Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Il D.M. n. 2921 del 29/01/2018, avente ad oggetto "Individuazione dei prezzi unitari massimi di alcune produzioni agricole, delle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali, per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2018. Secondo elenco", Registrato alla C.d.C. il 06/03/2018 n° 135 e pubblicato in G.U. n° 81 del 07/04/2018;
- la Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
- l'art. 2 dello Statuto dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia che stabilisce che la predetta associazione non ha fini di lucro e disciplina le finalità dell'associazione, così come dettagliate nell'art. 4 del medesimo Statuto;

- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.1.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 4.2.2020 *“Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”*;
- il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con DPR n. 320 dell’8.2.1954;
- Il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale) e s.m.i;
- il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione, del 25.2.2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e s.m.i;
- l’Accordo n. 20/CU del 7.2.2013 tra il Governo, le Regioni, le province autonome e le Autonomie Locali avente ad oggetto: *“Linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2013, n. 2234 - Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali sul documento: *“Linee guida per l’applicazione del Reg. (CE) 1069/09 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano”* e procedure per il riconoscimento e la registrazione degli impianti di cui ai Reg. CE n. 1069/09. (BUR Puglia n. 170 del 23.12.2013).

RILEVATO che:

- la Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 *“Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all’articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)”* prevede la concessione di aiuti per la rimozione dei capi morti, fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, agli imprenditori agricoli di cui all’art. 2135 del Codice civile (*“Imprenditore agricolo”*) esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica sia situata nel territorio regionale, al fine di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda;
- gli aiuti previsti dalla Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (CE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sui funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- per dare attuazione agli obiettivi di cui alla richiamata L.R. n. 40/2018, la Regione Puglia in data 1.7.2020 ha notificato l’aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell’art. 27 Reg. n. 702/2014;

- valutata la comunicazione di cui sopra, la Commissione Europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto in materia di smaltimento delle carcasse assegnando codice identificativo SA.57966 (2020/XA);

DATO ATTO che:

- per le finalità di attuazione della Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018, nell'anno 2019 è stata approvata, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1519 del 2.8.2019, lo schema di convenzione con ARA Puglia per la concessione degli aiuti in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e, successivamente, con determinazione n. 286 del 19.11.2019 è stata impegnata la somma di € 250.000,00 sul capitolo di spesa 111130 del bilancio regionale autonomo;
- il provvedimento di cui sopra non ha avuto attuazione in quanto erano in via di definizione le procedure operative e, pertanto, è necessario stabilire la modifica ed integrazione della convenzione approvata con DGR n. 1519 del 2.8.2019 prevedendo, pertanto, l'utilizzo dell'importo impegnato con la DDS n. 286/2019, ora confluito nella quota dei residui passivi;
- per le annualità 2020 e 2021 è stato disposto lo stanziamento, sul capitolo 111130 del bilancio autonomo, rispettivamente della somma di € 100.000,00 e di € 200.000,00 per le finalità di che trattasi;
- la convenzione avrà validità sino al 30.6.2021 e, pertanto, per l'annualità 2021, la spesa da impegnare sarà pari alla metà dello stanziamento previsto per il capitolo del bilancio autonomo 111130, ossia € 100.000,00;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia, titolare delle funzioni amministrative, di vigilanza, controllo e sostitutive, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 40/2018, si avvale dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia per l'attività gestionale, previa stipula di apposita convenzione;
- l'attuazione della L.R. n. 40/2018 è strategica perché mira non solo alla salvaguardia sanitaria degli allevamenti e a fornire un aiuto in natura ai beneficiari ma si inserisce in un contesto, quello zootecnico, di preminente importanza per l'intero comparto agricolo della Regione;
- per le finalità di cui alla convenzione è prevista la spesa massima di € 450.000,00 ripartita nel modo seguente:

€ 250.000,00 di cui ai residui del capitolo di spesa 111130 del bilancio autonomo 2019 (DDS di impegno n. 286 del 19.11.2019);

€ 100.000,00 con imputazione sul capitolo di spesa 111130 del bilancio autonomo 2020;

€ 100.000,00 con imputazione sul capitolo di spesa 111130 del bilancio autonomo 2021.

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia, individuando l'attività di gestione e i criteri di concessione degli aiuti previsti dalla L.R. n. 40 del 27 luglio 2018 e dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.

Premesso quanto innanzi, si propone:

- approvare lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Alla spesa riveniente dall’attuazione della presente deliberazione - pari ad € 450.000,00 - si fa fronte con l’importo di € 250.000,00 di cui ai residui del capitolo di spesa 111130 del bilancio autonomo 2019 (DDS di impegno n. 286 del 19.11.2019) nonché, per € 100.000,00 con la dotazione finanziaria del medesimo capitolo del bilancio 2020 ed ulteriori € 100.000,00 a carico del capitolo 111130 del bilancio autonomo 2021.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All’impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale e, dunque:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che la convenzione avrà validità sino al 30.6.2021 e che la spesa massima prevista per l’espletamento delle finalità di cui alla convenzione è pari ad € 450.000,00;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d’ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che la convenzione avrà validità sino al 30.6.2021 e che la spesa massima prevista per l'espletamento delle finalità di cui alla convenzione è pari ad € 450.000,00;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2020	33	07.08.2020

AIUTO DI STATO SA.57966 (2020/XA). DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN MATERIA DI SMALTIMENTO DELLE CARCASSE PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI ZOOTECNICI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 27 LUGLIO 2018 # APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L' ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA (A.R.A. PUGLIA)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - MARIANNA GIORGINO

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
07/08/2020 14:10:38

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



Allegato alla delibera ALI_DEL_2020_00033

Il presente allegato è composto
da n. 9 fogli

**Il Dirigente della Sezione
dott. Luigi Trotta**

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/08/2020 12:42:58

**CONVENZIONE
TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI (ARA) PUGLIA
NELL'AMBITO DELL' ATTIVITA' GESTIONALE PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI AI SENSI DELLA L.R. N. 40/2018
AIUTO DI STATO SA.57966(2020/XA)**

La **REGIONE PUGLIA**, codice fiscale 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi TROTTA, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47, giusta delega conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. ____ del

e

L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA (di seguito "**A.R.A. Puglia**"), codice fiscale 80033200728, nella persona del Presidente sig. Pietro Laterza, rappresentante legale domiciliato per la carica presso la sede della medesima Associazione, sita in Putignano in Strada comunale San Nicola, n.2

VISTI

- Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";
- la Legge regionale 2 aprile 1998, n. 11 - Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Il D.M. n°2921 del 29/01/2018, avente ad oggetto "Individuazione dei prezzi unitari massimi di alcune produzioni agricole, delle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali, per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2018. Secondo elenco", Registrato alla C.d.C. il 06/03/2018 n° 135 e pubblicato in G.U. n° 81 del 07/04/2018;
- la Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
- l'art. 2 dello Statuto dell'A.R.A. Puglia che stabilisce che la predetta associazione non ha fini di lucro e disciplina le finalità dell'associazione, così come dettagliate al successivo articolo 4;

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con DPR n°320 del 08 /02/1954;
- il Regolamento (CE) n° 1069 /2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale) e s.m.i;
- il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione, del 25 febbraio 2011 , recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e s.m.i;
- l’Accordo n° 20/CU dei 07/02/2013 tra il Governo, le Regioni, le province autonome e le Autonomie Locali recante:” Linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2013, n. 2234 Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali sul documento: “Linee guida per l’applicazione del Reg. (CE) 1069/09 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano” e procedure per il riconoscimento e la registrazione degli impianti di cui al Reg. CE n° 1069/09. (BUR Puglia n. 170 del 23-12-2013);
- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115, Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, L.24.12.234 e successive modifiche e integrazioni (GURI, Serie Generale n. 175 del 28 luglio 2017);
- il Decreto 28 luglio 2017 del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato:
 - o Allegato A – Informazioni e tracciati di dettaglio previsti dal Regolamento di cui all’art. 52, comma 6, L.24.12.2012 n. 234;
 - o Allegato B – Modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l’interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti;
- FAQ Registro Nazionale Aiuti;
- Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN;
- Registro Nazionale Aiuti – Guida tecnica all’utilizzo del Sistema;
- Registro nazionale Aiuti – Guida tecnica all’utilizzo del sistema e suoi Allegati;
- le risorse disponibili per lo smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici, di cui alla Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 , sono pari a € 450.000,00 imputate sul bilancio autonomo regionale, capitolo 111130 “Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali. art. 4 l.r. 40/2018”;

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 **“Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all’articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)”** prevede la concessione di aiuti per la rimozione dei capi morti, fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, agli imprenditori agricoli di cui all’articolo 2135 del codice civile (Imprenditore agricolo), esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica sia situata nel territorio regionale, al fine di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda.
- Gli aiuti previsti dalla Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L . 193 del 1° luglio 2014, ove non diversamente disposto, e s.m.i..
- La Regione Puglia, titolare delle funzioni amministrative, di vigilanza, controllo e sostitutive, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della L. R. n. 40/2018 si avvale dell’Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia per l’attività gestionale, previa stipula di apposita convenzione.

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:**Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Al fine di disciplinare la concessione degli aiuti di Stato nei limiti del Regolamento (CE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e della L.R. Puglia 40/2018, con cui ci si propone l’obiettivo di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda, tutelare la salute pubblica, consentire il monitoraggio delle cause di mortalità e garantire la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale, con la presente convenzione si definisce l’attività gestionale di A.R.A. Puglia, ente sovvenzionato dalla Regione Puglia ai fini della presente convenzione e imprenditore agricolo.

Art. 3 – Beneficiari e soggetto concedente degli aiuti

Ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) n.702/2014, il requisito soggettivo per accedere al beneficio è la qualifica di PMI (piccola e media impresa) di cui all’allegato I del Reg. (UE) n.702/2014 nonché la qualifica di imprenditori agricoli di cui all’articolo 2135 del codice civile (“Imprenditore agricolo”) esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica è situata nel territorio regionale in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10 che non hanno beneficiato di altro regime di aiuto per le medesime operazioni.

Il Soggetto concedente è A.R.A. Puglia.

Art. 4 – Tipologia degli aiuti regionali concedibili

Gli aiuti sono erogati in natura. In particolare, il contributo regionale è erogato attraverso la fornitura del servizio di rimozione e distruzione, a norma di legge, delle carcasse animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina eseguito da aziende riconosciute ed autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 - Natura degli aiuti

Gli aiuti concessi coprono fino al 100 per cento i costi del servizio di rimozione dei capi morti e, fino al 75 per cento i costi del servizio di distruzione dei medesimi, così come disciplinato dall'art. 27, comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 27, comma 1, del Reg. (CE) n. 702/2014 gli aiuti oggetto della presente Convenzione sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il provvedimento che istituisce il regime di aiuti sarà pubblicato sul sito web regionale così come le informazioni sugli aiuti individuali di importo superiore a 60.000 euro e va trasmesso alla Commissione Europea ex art.9 Reg (UE) n. 702/2014 dieci giorni prima della sua entrata in vigore.

Art. 6 - Condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 702/2014, gli aiuti sono subordinati all'esistenza di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti. Anche a tal fine è costituita la Cabina di Regia, di cui al successivo art. 19.

Gli aiuti sono versati ad A.R.A. Puglia, operatore "a valle" delle aziende attive nel settore zootecnico, ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. a Regolamento (UE) n. 702/2014, che provvederà ad affidare l'attività di rimozione e smaltimento delle carcasse a ditte specializzate, in possesso del riconoscimento comunitario, ai sensi del Reg. (CE) n° 1069/2009, ed inserite nello specifico elenco del ministero della Salute.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Per le finalità di cui alla presente convenzione, è prevista, nel Bilancio Regionale autonomo, la dotazione finanziaria pari ad Euro 450.000,00, imputata sul capitolo di spesa 111130 "Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali".

Nei confronti di A.R.A. Puglia il trasferimento delle somme assume natura di "sovvenzione".

Gli oneri finanziari derivanti dalla presente convenzione trovano copertura sulle risorse di cui al capitolo di spesa di cui al precedente comma.

Art. 8 - Condizioni di attuazione

A.R.A. Puglia accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a darne piena attuazione nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza in osservanza della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. nonché dei principi dell'ordinamento giuridico comunitario e di quanto previsto nella presente convenzione.

Art. 9 - Affidamento del servizio di rimozione e distruzione carcasse

A.R.A. Puglia si impegna ad affidare il servizio di rimozione e distruzione delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini, sull'intero territorio regionale, a ditta specializzata nel settore (che lo eseguirà a favore degli allevatori che ne faranno richiesta) tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, di seguito "Codice Contratti Pubblici", in modo da assicurare lo smaltimento degli animali morti in azienda, attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di trasformazione, pretrattamento e/o di incenerimento autorizzati, secondo le modalità previste dalle norme cogenti in materia.

Art. 10 - Requisiti di accesso agli aiuti

A.R.A. Puglia, per ottenere la sovvenzione, deve garantire che i beneficiari finali degli aiuti, ovvero i soggetti che fruiscono del servizio di rimozione e distruzione delle carcasse, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti di soggettivi ed oggettivi:

- a) piccole e medie imprese: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014 e s.m.i.;
- b) "imprenditori agricoli" ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole;

- c) conduttori di una Unità Produttiva Zootecnica situata nel territorio della Regione Puglia;
- d) agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 ed ai sensi del DM 18 novembre 2014, del DM 26 febbraio 2015 e del DM del 20 marzo 2015;
- e) titolari di "Fascicolo Aziendale" ai sensi del D.M. 12 gennaio 2015 n. 162;
- f) iscritti nella Banca Dati Nazionale (BDN) ed essere in regola con i relativi obblighi d'iscrizione dei capi nelle rispettive anagrafi zootecniche;
- g) detenere un registro di carico-scarico (registro aziendale) degli animali aggiornato;
- h) rispettare le norme relative alla sicurezza alimentare, alla identificazione e registrazione degli animali e al benessere degli animali;
- i) non aver riportato, nel triennio precedente, sanzioni amministrative/penali per infrazioni dovute al non conforme smaltimento delle carcasse animali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'inammissibilità all'aiuto, al momento della segnalazione all'A.R.A. Puglia dell'avvenuto decesso del/i capo/i.

La mancanza, anche di uno dei requisiti sopra elencati, comporta il non riconoscimento dell'aiuto.

Art. 11 - Modalità di esecuzione del Servizio

A.R.A. Puglia deve dare massima diffusione dell'esistenza del Servizio offerto su scala regionale garantendo:

1. l'individuazione di un'apposita linea telefonica dedicata al servizio e/o altro sistema di comunicazione ritenuto efficace, volto ad assicurare l'immediata attivazione della procedura di rimozione della carcassa a seguito di immediata denuncia da parte dell'allevatore, a seguito della morte del capo in azienda. Tale comunicazione deve avvenire entro e non oltre le 24 ore dal decesso;
2. la predisposizione di un idoneo supporto informatico su cui registrare l'evento (decesso del capo) che contenga le seguenti informazioni minime:
 - a) codice dell'azienda, completa dei dati identificativi, nella quale si è manifestato l'evento;
 - b) specie dell'animale deceduto;
 - c) data e, ove nota, ora del decesso;
 - d) matricola/numero microchip dell'animale deceduto;
 - e) età dell'animale deceduto;
 - f) Servizio Veterinario competente sull'azienda;
 - g) ubicazione dell'azienda e recapito telefonico;
 - h) generalità di colui che ha segnalato l'evento e qualifica rivestita nell'ambito dell'azienda;
3. che venga contattato il Servizio Veterinario competente al fine di coordinare l'eventuale prelievamento di parti dell'animale in ottemperanza ai vigenti obblighi di medicina veterinaria;
4. che vengano contattati gli operatori per la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati, in modo che la rimozione delle carcasse avvenga non oltre le 24 ore successive dalla comunicazione di cui al precedente comma 1;
5. che venga espletata la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati entro i termini previsti dalla normativa e dalla presente convenzione;
6. che il servizio di rimozione, trasporto e distruzione dei capi in favore degli allevatori che beneficiano degli aiuti della presente convenzione sia assicurato nel pieno rispetto della normativa sanitaria in vigore.

Art. 12 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per il servizio di raccolta, trasporto e la distruzione dei capi animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, deceduti nelle aziende zootecniche condotte dai destinatari finali degli aiuti aventi i requisiti indicati all'art. 10.

La spesa massima per specie è ammissibile entro i limiti previsti dall'Allegato del D.M. n. 2921 del 29/01/2018.

Art. 13 – Oneri finanziari, calcolo e modalità di concessione degli aiuti

Gli aiuti possono essere concessi per la rimozione dei capi morti fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, così come disciplinato dall'art. 27 comma 1 lett. c) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

La Regione Puglia autorizza l'A.R.A. Puglia a trattenere, a titolo di rimborso per la gestione del servizio, il 6 % delle risorse finanziarie, indicate all'art. 7 comma 1, in proporzione alla spesa effettivamente realizzata e rendicontata. L'aiuto è concesso nell'interesse pubblico, nei limiti di durata previsti dalla presente convenzione e sino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art.7, a vantaggio dei soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 10.

L'aiuto è subordinato al rispetto delle procedure stabilite nella presente convenzione.

L'A.R.A. Puglia si impegna a comunicare alla Regione Puglia l'avvio del servizio di rimozione e distruzione carcasse e ad esibire, su richiesta del competente Ufficio/Servizio del Dipartimento Agricoltura, Sezione Filiera, la documentazione di gara e contrattuale inerente la scelta dell'appaltatore.

Le attività di cui alla presente convenzione dovranno concludersi entro il 30.6.2021.

A.R.A. Puglia è autorizzata alla spesa solo ed esclusivamente nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 7 della presente convenzione, fatte salve ulteriori rimodulazioni e/o conferme per esercizi successivi. In tal caso, l'autorizzazione alla spesa sarà regolata con uno specifico *addendum* alla presente Convenzione, previa verifica amministrativo-contabile del contratto sottoscritto con l'operatore economico da parte di A.R.A. Puglia.

Al fine di ottenere il finanziamento, A.R.A. Puglia dovrà rendicontare, con cadenza trimestrale, a partire dalla data di affidamento del servizio all'appaltatore, l'attività svolta presentando - in allegato a ciascuna richiesta di acconto/saldo finale - la seguente documentazione, accompagnata da una breve relazione esplicativa:

- a) elenco dei soggetti beneficiari del servizio di rimozione e distruzione delle carcasse, con indicazione, per ciascun soggetto, dell'importo del contributo concesso;
- b) copia dei certificati sanitari, rilasciati dalle ASL competenti, per il trasporto di animali morti dall'azienda allo stabilimento di pretrattamento ed incenerimento (precisando l'eventuale tramite presso depositi temporanei) validato, ove previsto, con timbro e firma del veterinario responsabile dell'impianto di destinazione;
- c) dichiarazioni di avvenuta distruzione delle carcasse, a norma delle disposizioni vigenti, resa da parte del soggetto che ha erogato il predetto servizio, con indicazione del peso dell'animale distrutto, numero identificativo dei corrispondenti certificati sanitari per il trasporto degli animali morti, recante timbro e firma, in originale, del responsabile dell'impianto;
- d) schede animali riepilogative delle carcasse distrutte;
- e) copie conformi all'originale delle fatture attestanti l'erogazione del servizio, debitamente quietanzate e con apposizione della dicitura "*spesa rimborsata con risorse della L.R. 40/2018 aiuto di STATO SA.57966(2020/XA)*";
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo o del legale rappresentante di A.R.A. Puglia, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., in cui si dichiara:
 - che per le spese sostenute non sussiste un doppio finanziamento e non sono stati richiesti né ricevuti ulteriori finanziamenti pubblici, sia in regime di aiuto che in altri regimi, sulle medesime spese;
 - che l'aiuto richiesto è conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell'aiuto

Con determina dirigenziale della struttura competente regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria trasmesse da A.R.A. Puglia, viene disposta la concessione dell'aiuto, la determinazione del contributo e la sua liquidazione.

La liquidazione e il pagamento delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

Art. 15 - Limiti e divieti

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i.

La Regione procede, prima dell'erogazione dell'aiuto, con le verifiche propedeutiche alla concessione per definire l'importo concedibile. In caso di superamento dell'importo massimo concedibile di cui all'art. 7 della presente convenzione o in presenza di soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, art. 13 del decreto 31 maggio 2017 n. 115, la Regione non riconosce la spesa e ridetermina in autotutela l'importo erogabile.

Gli aiuti sono limitati alla rimozione e distruzione di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili con la presente convenzione.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con altri aiuti di Stato purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili; laddove si tratti dei medesimi costi ammissibili, il cumulo degli stessi non deve comportare il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al Regolamento (UE) n. 702/2014; inoltre, non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti.

Gli aiuti non devono essere cumulati con i pagamenti di cui agli articoli 81 paragrafo 2 e 82 del Regolamento UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Gli aiuti non saranno concessi alle imprese in difficoltà così come definite dall'art. 2 paragrafo 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 né alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile.

Art. 16 - Obblighi

La Regione Puglia si impegna ad eseguire tutti gli adempimenti finalizzati alla istituzione dell'aiuto.

A.R.A. Puglia si impegna alla gestione dell'aiuto. In particolare si obbliga a:

- comunicare l'operatore economico/ gli operatori a cui sarà affidato il servizio di smaltimento degli animali morti in azienda, attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati nonché la data di avvio del servizio;
- comunicare periodicamente alla Regione, con cadenza massimo trimestrale l'elenco degli imprenditori agricoli risultati beneficiari, fornendo tutti i dati necessari per l'inserimento nel SIAN;
- redigere e consegnare alla Regione una relazione finale sull'attività svolta;
- aggiornare lo specifico supporto informatico di cui all'art. 11 comma 2;
- informare tempestivamente gli organismi del servizio veterinario regionale preposti e la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia del verificarsi di ogni situazione, derivante dall'attuazione del servizio di rimozione e distruzione delle carcasse animali, che possa arrecare pregiudizio per la salute pubblica;
- a rispettare nello svolgimento delle iniziative, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti e servizi, lavori e forniture;
- a consentire al personale incaricato dalla Regione lo svolgimento delle attività di controllo;
- promuovere e divulgare forme assicurative agevolate a copertura dei costi di smaltimento dei capi morti in azienda in favore degli allevatori, inviando una relazione finale sull'attività svolta.

Le notifiche e le comunicazioni vanno effettuate a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 17 – Responsabilità

A.R.A. Puglia assume la responsabilità diretta delle attività gestionali di cui alla presente convenzione per la concessione degli aiuti e, contestualmente, assume altresì tutte le decisioni necessarie ad assicurare la corretta istruttoria per l'erogazione degli aiuti.

Art. 18 - Durata, modifiche ed integrazioni

La presente convenzione riporta il numero di identificazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea: SA.57966(2020/XA).

La sua durata è stabilita sino al 30.6.2021, data nella quale dovranno cessare tutte le attività connesse e conseguenti alle attività di cui alla presente convenzione, indipendentemente da quanto speso.

Le parti si riservano la possibilità di apportare modifiche o integrazioni al testo (revisioni), in relazione a rilevanti innovazioni legislative o a fatti specifici sopravvenuti, anche di ordine amministrativo, finanziario e formale.

Art. 19 - Cabina di Regia

Al fine di assicurare un costante monitoraggio degli obiettivi nonché lo stato di avanzamento delle attività previste nella presente Convenzione, è istituita una Cabina di Regia regionale costituita da:

- almeno 2 rappresentanti del Dipartimento Agricoltura, Sezione Competitività Filiere Agroalimentari;
- almeno 1 rappresentante del Dipartimento Promozione Salute, Servizio sicurezza alimentare e Sanità veterinaria;
- almeno 2 rappresentanti dell'ARA Puglia.

La Cabina di Regia provvede alla promozione di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti (come previsto dal precedente art. 6), alla valutazione dei risultati conseguiti, alla soluzione di eventuali criticità e alla risoluzione di eventuali controversie, per la rimodulazione delle risorse assegnate e per considerarne gli impatti sulla presente convenzione.

La Cabina di Regia si riunisce con cadenza trimestrale.

In dipendenza degli argomenti da discutere, *ratione materiae*, potranno essere convocati rappresentanti di altri Dipartimenti Regionali.

Art. 20 - Risoluzione della Convenzione

La risoluzione anticipata della presente Convenzione può avvenire per consenso manifesto di entrambe le parti ovvero per inadempimento grave di ARA Puglia, ai sensi dell'art. 1453 e ss. Codice civile. In caso di risoluzione anticipata della Convenzione, la Regione Puglia riconoscerà ad ARA Puglia, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in base alla convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento.

Art. 21- Riservatezza delle informazioni

Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù della presente convenzione.

Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.

I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione della presente convenzione dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali:

Il titolare del trattamento dei dati è la **REGIONE PUGLIA**.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: dott.ssa Rossella Caccavo, email r.caccavo@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, dott. Luigi Trotta.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 101/2018 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni:

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Art. 22 - Sottoscrizione e spese di registrazione

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Art. 23 - Disposizioni finali

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti, appositamente autorizzati.

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

per l' A.R.A. Puglia
Associazione Regionale Allevatori della Puglia
Il Presidente
Sig. Pietro Laterza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1364

Istituzione del “Fondo integrativo per l’esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell’articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall’art. 1 della l.r. n.19/2019” - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal dirigente delle stesse Sezioni, riferisce quanto segue:

Con la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 è stata istituita l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF, quale ente strumentale della Regione Puglia.

Oltre all’esercizio delle funzioni previste, rispettivamente, dagli articoli 2 (*Attività in ambito forestale*) e 3 (*Attività irrigue*) della stessa legge, con l’articolo 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 19 è stato aggiunto l’articolo 3 bis (*Attività in ambito fitosanitario*) che così dispone:

<<Sono assegnate all’Agenzia le ulteriori seguenti funzioni di supporto all’Osservatorio fitosanitario regionale:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da Xylella fastidiosa;

b) l’attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l’attuazione delle misure fitosanitarie;

c) l’attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall’articolo 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24 (Nuove disposizioni regionali ed adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n. 38), in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da Xylella fastidiosa finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n.38);

d) la promozione e il monitoraggio dell’efficacia delle misure di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalla batteriosi causata da Xylella fastidiosa, nonché delle misure di ripristino dell’equilibrio ambientale delle aree infette.>>.

Per l’esercizio finanziario 2019, per far fronte alle nuove e maggiori spese a carico dell’Agenzia per le attività previste dal richiamato articolo 3 bis, si è provveduto mediante trasferimento di risorse in favore della stessa Agenzia utilizzando quota parte degli stanziamenti previsti in bilancio sui capitoli di spesa di competenza dell’Osservatorio fitosanitario.

Con la DGR 548 del 21/04/2020 “Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. “misure per impedire l’introduzione e la diffusione di Xylella fastidiosa”. Approvazione del Piano per l’annualità 2020”, sono state dettate le attività che ARIF deve svolgere in forza della predetta LR 19/2019.

Preso atto della nota di ARIF prot. 39237 del 7/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Risorse sostenibili n. 8230 del 5/08/2020, ad oggetto “Misure di contrasto alla diffusione della batteriosi causata da Xylella Fastidiosa. Richiesta assegnazione fondi”, che sulla base delle funzioni assegnate alla stessa Agenzia dalla LR 19/2019, che modifica la LR 3/2010, funzioni richiamate e specificate nella DGR 548 del 21/04/2020, rappresenta che, per l’anno in corso, le nuove funzioni non possono essere garantite con l’assegnazione ordinaria.

Considerato che quanto previsto nella citata DGR 548/2020 riguarda l’applicazione sul territorio regionale

delle direttive fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per il contrasto alla diffusione della xylella f., che **costituisce** "attività indifferibile" e di "pubblica utilità", che deve essere assicurata, senza indugio e interruzione.

Vista la competenza della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali circa la gestione della dotazione finanziaria per le funzioni dell'Agenzia, come previste dalla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3.

Si rende necessario, pertanto, istituire apposito capitolo di spesa denominato "**Fondo integrativo per l'esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della l.r. n.19/2019**" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii., alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 3.000.000,00, previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata **E2032103** "Trasferimenti statali per interventi in agricoltura. D.Lgs.vo 143/97 e L. 499/99" ed **E2032110** "Trasferimento fondi dallo Stato per attuazione programmi interregionali (Leggi 578/96 – 135/97 e 423/98)".

VISTA

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di istituire nell'ambito della Missione 16, Programma 1, Titolo 1, apposito capitolo di spesa denominato "**Fondo integrativo per l'esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della l.r. n.19/2019**" con uno stanziamento in termini di competenza e cassa della somma complessiva di € 3.000.000,00, previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata **E2032103** "Trasferimenti statali per interventi in agricoltura. D.Lgs.vo 143/97 e L. 499/99" ed **E2032110** "Trasferimento fondi dallo Stato per attuazione programmi interregionali (Leggi 578/96 – 135/97 e 423/98)".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 3.000.000,00** (tremilioni/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata **E2032103** "Trasferimenti statali per interventi in agricoltura. D.Lgs.vo 143/97 e L. 499/99" ed **E2032110** "Trasferimento fondi dallo Stato per attuazione programmi interregionali (Leggi 578/96 – 135/97 e 423/98)".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				- € 3.000.000,00	0,00	
64/03	C.N.I. U _____	Fondo integrativo per l'esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della l.r. n.19/2019	16.01.1	U.1.04.01.02	+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00
66/03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 3.000.000,00

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

Lo spazio finanziario pari a complessivi **€ 3.000.000,00** è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

- di istituire nell'ambito della Missione 16, Programma 1, Titolo 1, apposito capitolo di spesa denominato **"Fondo integrativo per l'esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della l.r. n.19/2019"** ;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 3.000.000,00**, utilizzando le economie vincolate generate a valere sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata **E2032103** "Trasferimenti statali per interventi in agricoltura. D.Lgs.vo 143/97 e L. 499/99" ed **E2032110** "Trasferimento fondi dallo Stato per attuazione programmi interregionali (Leggi 578/96 – 135/97 e 423/98)", come riportato nella "Copertura finanziaria";
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.000.000,00**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Il Dirigente della Sezione
Osservatorio fitosanitario
(Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio e AA.GG.
(Avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta regionale proponente
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di istituire nell'ambito della Missione 16, Programma 1, Titolo 1, apposito capitolo di spesa denominato **"Fondo integrativo per l'esercizio delle attività e funzioni affidate ad ARIF ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. n.3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della l.r. n.19/2019"** ;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 3.000.000,00**, utilizzando le economie vincolate generate a valere sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata **E2032103** "Trasferimenti statali per interventi in agricoltura. D.Lgs.vo 143/97 e L. 499/99" ed **E2032110** "Trasferimento fondi dallo Stato per attuazione programmi interregionali (Leggi 578/96 – 135/97 e 423/98)", come riportato nella "Copertura finanziaria";
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.000.000,00**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2020	34	07.08.2020

ISTITUZIONE DEL #FONDO INTEGRATIVO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E FUNZIONI AFFIDATE AD ARIF AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 BIS DELLA L.R. N.3/2010, COSÌ COME INTRODOTTO DALL'ART. 1 DELLA L.R. N.19/2019" - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E15H098Q

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ALI/2020/34 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010125

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.000.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO ALI/2020/34 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010125

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1601047	FONDO INTEGRATIVO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E FUNZIONI AFFIDATE AD ARIF AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 BIS DELLA L.R. N. 3/2010, COSÌ COME INTRODOTTO DALL'ART. 1 DELLA L.R. N. 19/2019	VINCOLATO	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	3.000.000,00-	0,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	3.000.000,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Il presente Allegato è composto da n. 1 pagina.
Il Dirigente della Sezione

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato da Luigi Totò
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/08/2020 10:58:08

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2020/00034

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>				
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00 € 3.000.000,00		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00 € 3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00 € 3.000.000,00		
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 3.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 3.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 3.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00 € 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00 € 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.000.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1365

Patto per la Puglia. Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Istituzione Fondo “misure straordinarie per i caseifici”. Istituzione nuovo capitolo di spesa (C.N.I.) e variazione di bilancio.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

PREMESSO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto:
- tra gli interventi individuati dal “Patto” è previsto l'intervento “Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi” per il quale è prevista una dotazione, come da ultimo rimodulata giusta DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, di 191.897.669,00 euro;

DATO ATTO CHE:

la produzione di latte pugliese è destinata per larghissima parte all'importante industria casearia regionale che conta 216 stabilimenti per la lavorazione del latte di cui 195 caseifici e centrali del latte, 8 aziende agricole, 6 cooperative e 7 centri di raccolta. Negli ultimi tempi il prezzo medio all'allevatore si è aggirato sui 42 centesimi/litro per una produzione lorda vendibile di comparto stimabile in 110 milioni di euro su base annua;

nel 2019 Agea ha registrato consegne di latte ai primi acquirenti pugliesi per circa 377 mila tonnellate di latte. Si stima che, nel corso dell'anno, l'ammontare totale di latte lavorato dall'industria lattiero casearia regionale possa superare le 400 mila tonnellate, le quali risultano destinate soprattutto per la produzione di formaggi freschi. Solo il 20% della produzione è destinata alla produzione di latte per uso alimentare;

come noto, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19) e con i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono state disposte ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

con l'affermarsi dell'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contenimento dei contagi, la situazione è risultata particolarmente critica per il settore lattiero-caseario, soprattutto per i formaggi freschi e per il latte fresco, la cui breve *shelf-life* si scontra con le difficoltà logistiche e distributive e con la scarsa disponibilità di liquidità per le aziende di trasformazione del latte vaccino che hanno visto una riduzione significativa della vendita dei propri prodotti, dovendo comunque far fronte agli oneri derivanti dai costi di gestione, stoccaggio o smaltimento del prodotto invenduto; il fenomeno più rilevante ha riguardato il blocco del canale Ho.Re.Ca (ristorazione collettiva privata e pubblica), nonché l'azzeramento delle esportazioni, con una conseguente contrazione della produzione;

il calo delle vendite da parte dei caseifici, e in alcuni casi il blocco della lavorazione per assenza di manodopera, ha influenzato il ritiro del latte presso gli allevamenti conferenti, determinando anche il crollo delle quotazioni del mercato;

nonostante l'adozione di misure tendenti a ridurre l'impatto dovuto all'emergenza Covid-19, il mutamento

dei mercati con la consequenziale riduzione della domanda, ha reso più complesso il funzionamento della filiera, causando l'incremento del latte non trasformato e determinando per i caseifici pugliesi un impatto particolarmente negativo, anche a causa dei costi di stoccaggio e in considerazione del limite di capienza del sistema di frigoconservazione regionale;

la natura eccezionale dell'epidemia e la sua imprevedibilità ha pertanto fatto in modo che le imprese oggi si trovino in condizioni molto diverse dalle condizioni di mercato in cui operano generalmente.

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 15.5.2020.

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020)1863 del 19.3.2020 ha dato atto delle suddette circostanze, e assegna al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il ruolo principale per garantire il contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia. La Commissione, consapevole della limitatezza delle risorse di bilancio dell'UE, assegna ai bilanci nazionali degli Stati membri la principale risposta, ragion per cui la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato deve consentire di agire in modo rapido ed efficace, per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI. Nello stesso tempo l'integrità del mercato interno, garantito dal controllo UE, è un fattore che contribuirà ad una ripresa più rapida;
- in base all'art. 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, di seguito "TFUE", che dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro", la Commissione, attraverso la Comunicazione in commento, espone ulteriori misure temporanee di aiuti di Stato che ritiene compatibili con la predetta norma del TFUE. Ai sensi del punto 2.18 della Comunicazione, dato atto che l'epidemia COVID-19 riguarda tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati hanno un impatto sulle imprese, è considerato aiuto di Stato giustificato e compatibile con il mercato interno allorquando sia limitato nel tempo, sia utile ad ovviare alla mancanza di liquidità e garantisca che l'epidemia di COVID-19 non comprometta la redditività delle PMI interessate.

Ad esito del confronto con il partenariato, il quale ha espresso unanime volontà di dar sostegno nella maggior misura possibile al settore lattiero-caseario, secondo gli strumenti attivabili e i mezzi disponibili, si ritiene necessario:

- contribuire a limitare con tempestività gli impatti economici, sociali, sanitari ed ambientali che l'emergenza Covid-19 ha arrecato e continua ad arrecare al settore lattiero caseario;
- porre in essere un intervento teso a compensare, dei minori ricavi dovuti a riduzioni dei quantitativi di latte non trasformato, nei mesi di marzo e aprile 2020, i trasformatori con sede in Puglia che ritirano il latte pugliese esclusivamente dagli allevatori con attività ubicate sul territorio regionale, sulla base dei prezzi praticati sino a febbraio 2020.
- istituire in tal senso un apposito Fondo con una riserva di euro 800.000,00 rivenienti dal FSC 2014-2020 individuando, al proposito, una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" e stabilire le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione e stabilire le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall’art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;

RILEVATO CHE l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Si ritiene per quanto su esposto, opportuno provvedere ad operare una variazione del Bilancio di previsione 2020 per euro 800.000,00, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e istituire un nuovo capitolo di spesa denominato “*Misure straordinarie per i caseifici. Trasferimenti correnti a altre imprese.*”.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione in parte entrata e in parte spesa, nell’esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	VARIAZIONE DI BILANCIO E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
62.06	E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 800.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n.26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Spese ricorrenti

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) – Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE DI BILANCIO E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
64.05	C.N.I.	Misure straordinarie per i caseifici. Trasferimenti correnti a altre imprese.	16.03.01	U.1.04.03.99.000	€ 800.000,00

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale soggetto delegato dal presente provvedimento ad operare sugli stessi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)", della L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022", nonché della DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n.94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla e alla L.145/2018, commi 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di costituire il Fondo "*misure straordinarie per i caseifici*" con una dotazione di euro 800.000,00, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
2. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale

approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
5. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria", di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell'Azione "Patto per la Puglia", limitatamente all'importo di € 800.000,00 giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e s.m.i, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile ed esecutiva del presente deliberato.
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(dott.ssa Rossella Titano)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

Il Presidente proponente
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di costituire il Fondo *“misure straordinarie per i caseifici”* con una dotazione di euro 800.000,00, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
2. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento;
3. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l’accertamento delle entrate e l’impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
5. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione *“Copertura Finanziaria”*, di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell’Azione *“Patto per la Puglia”*, limitatamente all’importo di € 800.000,00 giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e s.m.i, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile ed esecutiva del presente deliberato.
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2020	35	07.08.2020

PATTO PER LA PUGLIA. FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. ISTITUZIONE FONDO #MISURE STRAORDINARIE PER I CASEIFICI". ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA (C.N.I.) E VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT.PLDNCL60E1540960

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ALI/2020/35 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010126

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTICORRENTI	VINCOLATO	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE			800.000,00	800.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO ALI/2020/35 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010126

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1603005	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. MISURE STRAORDINARIE PER I CASEIFICI. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE.	VINCOLATO	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Il presente allegato è composto
da n.2 pagine

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da Luigi Trotta

Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727

Data: 06/08/2020 15:12:14

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				In aumento	In diminuzione	
		Discorso d'amministrazione	0,00			0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma		Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo		Spese correnti				
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	800.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	800.000,00		0,00
Totale Programma			0,00	800.000,00		0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	800.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	800.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE			0,00	800.000,00		0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	800.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	800.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	800.000,00		0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	800.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	800.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	800.000,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1383

**Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) denominata "Fortore".
Rinnovo concessione e nomina nuovo concessionario.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile di PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della precitata normativa nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "*Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

L'Azienda faunistico-venatoria "Fortore", sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG), è stata istituita con DGR n. 1120 del 24.08.2005, per una superficie aziendale di Ha 1.063,00, sulla scorta di tutta la documentazione necessaria ivi compreso il parere favorevole dell'Autorità competente VIA – VI regionale (nota prot. n. 7875/2005);

Con deliberazione n. 1150 del 26.05.2015 la Giunta Regionale ha rinnovato la concessione della citata A.F.V. sino al 24.08.2020, giusta richiesta del Presidente dell'Associazione Cacciatori di Roseto Valfortore, Sig. Zita Fausto Pompei, concessionario dell'Azienda di che trattasi.

Il Sig. Roberto Michele, in qualità di nuovo Presidente dell'Associazione Cacciatori di Roseto Valfortore, con propria istanza datata 17.02.2020, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'Azienda in scadenza il 24.08.2020, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 24.08.2029 nonché la propria nomina a nuovo concessionario dell'A.F.V. in parola.

La predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità regionale (prot. arrivo nr. 6026/2020), contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art. 7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

Dalla documentazione agli atti del competente ufficio del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e

Biodiversità risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (L.R. n. 59/2017 – art. 50).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione relativa all’Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) denominata “Fortore”, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall’art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 24.08.2029;
- nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il Sig. Roberto Michele nuovo concessionario dell’A.F.V. in parola in sostituzione dell’uscente Sig. Zita Fausto Pompeo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell’A.F.V. denominata “Fortore ” sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 24.08.2029;
- di nominare, sempre per le motivazioni espresse in narrativa, il Sig. Roberto Michele, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in via (*omissis*), nuovo concessionario dell’A.F.V. in parola in sostituzione dell’uscente Sig. Zita Fausto Pompeo;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all’osservanza, da parte del Concessionario dell’A.F.V. al Sig. Roberto Michele, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Roberto Michele via (*omissis*), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Fortore " sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 24.08.2029;
- di nominare, sempre per le motivazioni espresse in narrativa, il Sig. Roberto Michele, nato a (omissis) il (omissis) e residente in via (omissis), nuovo concessionario dell'A.F.V. in parola in sostituzione dell'uscente Sig. Zita Fausto Pompeo;

- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. al Sig. Roberto Michele, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Roberto Michele via (*omissis*), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1384

Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019. Obiettivi di mandato al Direttore Generale dell'Agenda Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 *“Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”*;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 *“Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)”*;

VISTO la Legge Regionale n. 33 del 07/08/2017 *“Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. ...”* ed in particolare l'art. 8 che attribuisce ad ARIF la gestione delle stazioni della rete agrometeorologica;

VISTA la Legge regionale 1 agosto 2020, n. 26, *“Disposizioni varie urgenti”*, in particolare l'art. 3 e 4;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 *“Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, di approvazione delle *“Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato”*;

VISTA la D.G.R. n. 2102 del 18/11/2019, con la quale il prof. Gennaro Ranieri è stato designato Commissario straordinario dell'Agenda Regionale Attività Irrigue e Forestali – A.R.I.F. della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 751 del 10/12/2019 con il quale è stato nominato il prof. Gennaro Ranieri Commissario straordinario dell'A.R.I.F. della Regione Puglia, ed, altresì, rinnovate le nomine dei due sub commissari dell'Agenda regionale, per la durata di 6 mesi;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 399 del 30 marzo 2020 con la quale la Giunta Regionale, preso atto della fine della gestione commissariale, ha autorizzato l'avvio delle procedure di selezione per la nomina a Direttore Generale dell'Agenda Regionale precisando, altresì, che l'incarico avrà la durata di cinque anni ed il trattamento economico spettante sarà determinato in conformità a quello previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione n. 435 del 22 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 23 aprile 2020, recante l'indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenda A.R.I.F. Puglia.

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 855 del 10 giugno 2020 si è provveduto alla proroga della struttura commissariale di cui all'articolo 2, comma 1) della Legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 fino alla conclusione della procedura di nomina del Direttore Generale dell'Agenda Regionale Attività Irrigue e Forestali;

VALUTATO che con D.G.R. n. 1097 del 16 luglio 2020 la Giunta regionale ha designato il dott. Francesco Ferraro quale nuovo Direttore Generale dell'Agenda Regionale Attività irrigue e Forestali;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del dott. Francesco Ferraro a Direttore Generale dell'Agenda Regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

CONSIDERATO che si rende necessario dare attuazione alla D.G.R. n. 1097 del 16 luglio 2020, provvedendo ad individuare gli obiettivi di mandato al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale che di seguito si elencano:

1. attuare le stabilizzazioni del personale dipendente precario, in possesso dei requisiti di legge, in ossequio al D.Lgs n. 75/2017, art. 20, co 2;
2. favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale a livello regionale;
3. orientare l'azione amministrativa dell'Agenzia verso un'armonica integrazione con l'Ente regionale al fine di esaltare le opportune strategie;
4. favorire tutte le azioni e innovazioni tese alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico ed alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
5. ammodernare le strutture forestali e gestire il patrimonio forestale regionale in attuazione della DGR 957/2019;
6. garantire azioni di supporto alla struttura regionale di protezione civile ed agli enti pubblici per la gestione del patrimonio forestale;
7. supportare l'Osservatorio Fitosanitario Regionale relativamente alle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* ivi compreso la ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dal precitato battere;
8. potenziare le funzioni regionali previste dal PAN in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie in attuazione della L.r. 33/2017;
9. promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
10. promuovere tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione;
11. assicurare la riduzione e la qualificazione della spesa pubblica.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4- lettera k) della Legge Regionale n. 7/97, quanto segue:

- a) di approvare gli obiettivi di mandato a carico del Direttore Generale di A.R.I.F., ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/2010, così come di seguito si riportano:
- 1) attuare le stabilizzazioni del personale dipendente precario, in possesso dei requisiti di legge, in ossequio al D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, co 2;
 - 2) favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale a livello regionale;
 - 3) orientare l'azione amministrativa dell'Agenzia verso un'armonica integrazione con l'Ente regionale al fine di esaltare le opportune strategie;
 - 4) favorire tutte le azioni e innovazioni tese alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico ed alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
 - 5) ammodernare le strutture forestali e gestire il patrimonio forestale regionale in attuazione della DGR 957/2019;
 - 6) garantire azioni di supporto alla struttura regionale di protezione civile ed agli enti pubblici per la gestione del patrimonio forestale;
 - 7) supportare l'Osservatorio Fitosanitario Regionale relativamente alle misure di monitoraggio,

prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da Xylella fastidiosa ivi compreso la ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dal precitato battere;

- 8) potenziare le funzioni regionali previste dal PAN in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie in attuazione della L.r. 33/2017;
 - 9) promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
 - 10) promuovere tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione;
 - 11) assicurare la riduzione e la qualificazione della spesa pubblica.
- b) di notificare, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presente atto al direttore generale dell'ARIF, all'ARIF, al Segretario Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- c) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e naturali**

Dott. Domenico Campanile

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**
Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale e per l'effetto di:

- a) approvare gli obiettivi di mandato a carico del Direttore Generale di A.R.I.F., ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/2010, così come di seguito si riportano:
- 1) attuare le stabilizzazioni del personale dipendente precario, in possesso dei requisiti di legge, in ossequio al D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, co 2;
 - 2) favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale a livello regionale;
 - 3) orientare l'azione amministrativa dell'Agenzia verso un'armonica integrazione con l'Ente regionale al fine di esaltare le opportune strategie;
 - 4) favorire tutte le azioni e innovazioni tese alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico ed alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
 - 5) ammodernare le strutture forestali e gestire il patrimonio forestale regionale in attuazione della DGR 957/2019;
 - 6) garantire azioni di supporto alla struttura regionale di protezione civile ed agli enti pubblici per la gestione del patrimonio forestale;
 - 7) supportare l'Osservatorio Fitosanitario Regionale relativamente alle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* ivi compreso la ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dal precitato battere;
 - 8) potenziare le funzioni regionali previste dal PAN in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie in attuazione della L.r. 33/2017;
 - 9) promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
 - 10) promuovere tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione;
 - 11) assicurare la riduzione e la qualificazione della spesa pubblica.
- b) notificare, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presente atto al direttore generale dell'ARIF, all'ARIF, al Segretario Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- c) pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta regionale

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1385

DGR 07/03/2019, n.386 - Convenzione Quadro Rep. 015967/2014 tra Regione e InnovaPuglia S.p.A. - Piano operativo RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" – Rimodulazione Quadro Economico.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'art. 39 recante "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi" con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, "di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione".

VISTA la Legge Regionale 15 luglio 2011, n.16 recante «Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri» che, tra l'altro, istituisce il "sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia" il quale è realizzato "tramite interconnessione dei sistemi informativi regionali e aziendali, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39 (Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi) della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali) e successive modifiche e integrazioni".

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa

regionale-MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 8 aprile 2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016 n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

POSTO IN EVIDENZA CHE:

- a) con deliberazione 05 giugno 2015, n.1341 la Giunta Regionale ha approvato l'intervento «Sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività vaccinali e dell'anagrafe dei soggetti vaccinati» denominato «GIAVA» ed ha incaricato la società "in house" InnovaPuglia Spa di assicurare, tra l'altro, la gestione dell'affidamento dei servizi di assistenza tecnico-applicativa agli utenti, di manutenzione del software e conduzione operativa del sistema GIAVA nonché la predisposizione della documentazione di gara e l'espletamento delle procedure di selezione del nuovo fornitore, la direzione esecuzione del nuovo contratto, la conduzione operativa dell'infrastruttura tecnologica ospitante il sistema GIAVA (realizzato nell'ambito del Piano Operativo "Ospitalità sistemi informativi regionali di Sanita elettronica e assistenza tecnica sistemistica 2015 - 2016" finanziato con risorse del fondo sanitario (DGR 867 del 29/4/2015), la stipula e il governo del contratto con il nuovo fornitore per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnico-applicativa agli utenti, di manutenzione e di conduzione operativa del sistema GIAVA;
- b) con deliberazione 07 febbraio 2017, n. 138 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della nota prot. 160630008 del 30/06/2016 con cui la società InnovaPuglia Spa ha comunicato l'avvio della procedura di gara europea per l'affidamento dei servizi tecnici di assistenza, manutenzione anche evolutiva e di conduzione del Sistema Informativo regionale per la Gestione Informatizzata dell'Anagrafe dei Soggetti Vaccinati e della Attività Vaccinali (GIAVA) ed ha preso atto dell'aggiornamento al quadro economico predisposto da InnovaPuglia S.p.A. e relativo all'intervento;
- c) in data 30/07/2018, a seguito di aggiudicazione della gara (CIG 7031068CDA) da parte della società InnovaPuglia S.p.A. per la fornitura di servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, addestramento manutenzione e trasferimento del sistema Informativo per la Gestione Informatizzata dell'Anagrafe dei Soggetti Vaccinati della regione Puglia, è stato sottoscritto il relativo contratto (Rep. n.180730008);
- d) con deliberazione 07 marzo 2019, n. 389 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della nota prot. 181010002 con la quale la società InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso la proposta di modifica del Quadro Temporale ed Economico di cui alla DGR n. 138 del 07/02/2017, conseguente allo slittamento dei tempi di esecuzione della procedura di gara per la selezione del nuovo fornitore, ed ha assunto il relativo impegno di spesa come ivi descritto.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2019, n. 2219 avente ad oggetto «Decreto Ministero della Salute 15 luglio 2019 "Individuazione delle modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano degli stanziamenti di cui all'art.1, comma 585, della legge 30 dicembre 2018, n.145". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Autorizzazione» con cui la Giunta Regionale ha preso atto del riparto operato in favore della Regione Puglia per l'anno 2019 per l'evoluzione del "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" nonché delle somme assegnate in favore della Regione Puglia per la medesima finalità anche per gli anni successivi.

POSTO IN EVIDENZA CHE la Stazione Appaltante, InnovaPuglia S.p.A. con comunicazioni diverse ha evidenziato che, successivamente alla sottoscrizione del Contratto Rep. n.180730008 e all'approvazione della rimodulazione del quadro temporale ed economico da parte della Giunta Regionale con i provvedimenti innanzi richiamati, sono intervenute circostanze impreviste e imprevedibili connesse alle nuove disposizioni legislative e regolamentari nonché provvedimenti delle autorità ed enti preposti alla tutela della salute in materia di anagrafe nazionale vaccini (AVN) e di emergenza sanitaria da Covid-19 che hanno comportato la necessità per la stessa InnovaPuglia S.p.A. di operare varianti contrattuali ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. nonché ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 di approvazione del regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Con riferimento alle intervenute circostanze impreviste e imprevedibili inerenti l'Anagrafe Nazionale Vaccini si richiamano i contenuti del:

- 1) decreto-legge 7 giugno 2017 n.73, decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119 recante «Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci» e, in particolare, l'articolo 4 bis il quale prevede che *"al fine di monitorare l'attuazione dei programmi vaccinali sul territorio nazionale, con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è istituita presso il Ministero della salute nella quale sono registrati i soggetti vaccinati e da sottoporre a vaccinazione, i soggetti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, del presente decreto, nonché le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate e gli eventuali effetti indesiderati"* e prevede che *"l'anagrafe nazionale vaccini ... raccoglie i dati delle anagrafi regionali esistenti, i dati relativi alle notifiche effettuate dal medico curante, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro della sanità 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991, nonché i dati concernenti gli eventuali effetti indesiderati delle vaccinazioni che confluiscono nella rete nazionale di farmacovigilanza di cui al decreto del Ministro della salute 30 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2015, in attuazione dell'articolo 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2012, n. 228"*;
- 2) decreto 17 settembre 2018 del Ministero della Salute con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 4 bis della legge n.119/2017, l'Anagrafe Nazionale Vaccini nella quale devono essere registrati i dati relativi a:
 - a) i soggetti vaccinati;
 - b) i soggetti da sottoporre a vaccinazione;
 - c) i soggetti immunizzati di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73;
 - d) i soggetti per i quali le vaccinazioni possono essere omesse o differite solo in caso di accertato pericolo per la salute, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73;
 - e) le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate;
 - f) gli eventuali effetti indesiderati;
- 3) articolo 1, comma 585 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» il quale prevede che *"Per la completa realizzazione e la gestione evolutiva dell'Anagrafe nazionale vaccini, lo stanziamento di cui all'articolo 4-bis, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla*

legge 31 luglio 2017, n.119, è incrementato di euro 50.000 annui a decorrere dall'anno 2019. Al fine di raccogliere in modo uniforme sull'intero territorio nazionale mediante le anagrafi vaccinali regionali i dati da inserire nell'Anagrafe nazionale vaccini, anche attraverso il riuso di sistemi informatici o di parte di essi già realizzati da amministrazioni regionali, sono stanziati 2 milioni di euro per l'anno 2019 e 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019”;

- 4) decreto 15 luglio 2019 del Ministero della Salute concernente l'“*Individuazione delle modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano degli stanziamenti di cui all'articolo 1, comma 585, della legge 30 dicembre 2018, n. 145* mediante il quale sono state assegnate alla Regione Puglia le risorse per il finanziamento dell'evoluzione dell'anagrafe regionale vaccinale informatizzata;
- 5) verbale del Gruppo di lavoro regionale GIAVA n.1/2020 del 20.01.2020 con il quale è stata approvata in sede tecnica la rimodulazione della pianificazione delle attività evolutive del sistema informativo regionale proposta dalla Direzione Esecuzione Contratto GIAVA di InnovaPuglia S.p.A.

Con riferimento alle intervenute circostanze impreviste e imprevedibili inerenti l'emergenza sanitaria da Covid-19 si richiamano, tra gli altri, i contenuti:

- 1) della delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- 2) della circolare del Ministero della Salute prot. 0001997 del 22.01.2020 recante «Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV) in Cina» e con la quale, tra l'altro, è stata definita la scheda segnalazione dei casi, corrispondenti alla definizione ivi prevista, da inoltrarsi al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, (Ufficio 5 – Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale) e all'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento di Malattie Infettive), tramite la loro registrazione sul sito web <https://www.iss.it/Site/FLUFF100/login.aspx> e inoltro di copia della scheda agli indirizzi e-mail malinf@sanita.it e sorveglianza.influenza@iss.it;
- 3) della circolare del Ministero della Salute prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti» con cui il Ministero della Salute ha formulato integrazioni e aggiornamenti e sostituzione dei contenuti delle precedenti circolari prot. 0001997 del 22.01.2020 e prot. 0002302 del 27.01.2020 in ordine alle indicazioni per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- 4) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- 5) del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)» convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 abrogato, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4, dall'articolo 5, comma 1, lettera a) del D.L. 25 marzo 2020, n. 19;
- 6) dell'ordinanza 27 febbraio 2020, n. 640 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile recante «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» la quale all'art.1 prevede che la Sorveglianza epidemiologica del SARS-CoV-2 è affidata all'Istituto Superiore di Sanità il quale predispone e gestisce una specifica piattaforma dati, che le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono tenute ad alimentare quotidianamente mediante caricamento dei dati entro le ore 11.00 di ogni giorno con riferimento ai dati relativi al giorno precedente;
- 7) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono stati definiti gli adempimenti di sorveglianza attiva a carico dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente

competenti nonché le modalità di gestione dei casi COVID-19 in coerenza con i contenuti delle circolari del Ministero della Salute;

- 8) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- 9) del decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19» e, in particolare l'art. 14 in materia di «Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale»;
- 10) della circolare il Ministero della Salute prot. 0007922 del 09.03.2020 con cui, in ragione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche e delle indicazioni degli organismi internazionali OMS e ECDC, sono state aggiornate le precedenti definizioni di "caso" COVID-19;
- 11) della circolare del Ministero dell'Interno prot. 0016697 del 17.03.2020 ad oggetto «Emergenza COVID-19. Tutela dei dati personali»;
- 12) della circolare del Ministero della Salute prot. 0009774 del 20.03.2020 avente ad oggetto «Annullamento e sostituzione della Circolare del Ministero della Salute n. 0009480 del 19 marzo 2020 "COVID-19: rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria e aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-CoV-2."»;
- 13) della circolare del Ministero della Salute prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;
- 14) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- 15) della Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi» con la quale sono stati, tra l'altro, abrogati i decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14 pur restando validi gli atti ed i provvedimenti adottati e facendo salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei richiamati decreti-legge n. 9/2020, n. 11/2020 e n. 14/2020;
- 16) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- 17) della Circolare del Ministero della Salute prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;
- 18) del decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020»;
- 19) della Circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020»;
- 20) della disposizione regionale prot. AOO/005/207 del 13.03.2020 inerente i protocolli operativi e i flow chart definiti per la gestione uniforme delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19;

- 21) della disposizione regionale prot. AOO/005/237 del 21.03.2020 inerente l'aggiornamento dei protocolli operativi e i flow chart definiti per la gestione uniforme delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- 22) delle disposizioni regionali prot. AOO/152/0001108 del 14.03.2020, prot. AOO/005/221 del 17.03.2020, prot. AOO/005/223 del 17.03.2020, prot. AOO/005/231 del 20.03.2020, prot. AOO/005/246 del 23.03.2020, prot. AOO/005/250 del 25.03.2020, prot. AOO/005/306 del 09.04.2020, prot. AOO/005/347 del 14.04.2020 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti in materia di organizzazione e attività della Rete dei Laboratori COVID-19 della Regione Puglia e relativi obblighi informativi tra cui quello della puntuale e costante alimentazione della piattaforma dell'Istituto Superiore di Sanità per la Sorveglianza COVID-19 (<https://covid-19.iss.it/>);
- 23) delle disposizioni regionali prot. AOO/005/195 del 09.03.2020, prot. AOO/152/0001109 del 14.03.2020, prot. AOO/152/0001124 del 19.03.2020 e prot. AOO/005/641 del 21.04.2020, con la quale sono stati definiti gli obblighi informativi a carico di tutti i soggetti e le articolazioni organizzative delle Aziende, Enti ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale tenuti ad assicurare la gestione dell'emergenza avvalendosi del sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19" (<https://covid19.sanita.puglia.it/>);
- 24) della disposizione prot. AOO/005/0001009 del 30.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – D.P.C.M. 27.04.2020 – Obblighi informativi per la gestione, la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica dell'emergenza sanitaria – Sistema informativo "GIAVA-COVID-19" – ADEMPIMENTI A CARICO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE» con la quale, tra l'altro, sono stati richiamati gli obblighi informativi a carico delle Aziende, Enti e Istituti del Servizio Sanitario Regionale ed è stata richiesta la nomina di un "Referente aziendale dei flussi informativi di sorveglianza epidemiologica" (Referente Flussi COVID-19) e la costituzione di un team specifico e dedicato al monitoraggio e verifica a livello aziendale della corretta e puntuale dell'alimentazione del sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19" e, fino all'avvenuta integrazione, anche della piattaforma Sorveglianza-COVID19 dell'Istituto Superiore di Sanità.

VISTA:

- a) la comunicazione prot. AOO/152/0001117 del 16.03.2020 con la quale si è indicato alla società InnovaPuglia S.p.A., in qualità di soggetto attuatore dell'intervento progettuale RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" di cui alle DD.GG.RR. n.1341/2015, n.138/2017 e n. 386/2019, di assicurare le attività di supporto ICT alla Regione e di governo delle attività contrattualizzate con il fornitore del Sistema GIAVA al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni direttoriali prot. AOO/005/195 del 09.03.2020 e prot. AOO/152/0001109 del 14.03.2020;
- b) la comunicazione prot. ibpspa/AOO_1/PROT/17/03/2020/0001899 del 17.03.2020 con la quale InnovaPuglia S.p.A. ha riscontrato la comunicazione prot. AOO/152/0001117 del 16.03.2020 ed ha assicurato, nell'alveo della commessa RP1418 e fino al termine dell'emergenza sanitaria COVID-19, le attività indifferibili e urgenti finalizzate all'implementazione delle funzionalità per la gestione informatizzata dell'emergenza "COVID-19" nell'ambito del "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)";
- c) la comunicazione prot. AOO/152/0001125 del 20.03.2020 con la quale è stato chiesto alla società InnovaPuglia S.p.A. di potenziare il team Sanità Prevenzione al fine di sopperire alla crescente complessità delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e relativo sviluppo delle funzionalità del sistema "GIAVA-COVID-19";
- d) la disposizione direttoriale prot. AOO/152/0001126 del 20.03.2020 con la quale sono state individuate le risorse professionali da coinvolgere per il supporto alle attività del sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19" nonché per le attività di verifica e allineamento della piattaforma dell'Istituto Superiore di Sanità e il sistema "GIAVA-COVID-19";

- e) la comunicazione prot. ipbspa/AOO_1/PROT/26/03/2020/0002081 del 26.03.2020 con la quale la società InnovaPuglia S.p.A. ha confermato di aver rafforzato il gruppo di lavoro impegnato per la gestione delle attività afferenti al Piano Operativo GIAVA in ragione del crescente volume di attività richieste per la realizzazione delle funzionalità "GIAVA-COVID-19";
- a) la comunicazione prot. AOO/005/302 del 08.04.2020 con la quale è stata convocata la Commissione Regionale Vaccini in modalità telematica al fine di definire urgentemente il fabbisogno di dosi di vaccini per la campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021 *"in considerazione degli effetti che l'emergenza sanitaria COVID-19 può determinare sulla sensibilizzazione della popolazione a ricorrere alla copertura vaccinale per la prossima campagna antinfluenzale e della necessità di avviare da subito l'iter per la fornitura delle necessarie dosi vaccinali"*;
- b) la comunicazione prot. AOO/005/316 del 10.04.2020 avente oggetto «Piano della Prevenzione Vaccinale – Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021 – Approvvigionamento dosi vaccini necessari per il Servizio Sanitario Regionale» è stato richiesto al Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. di attivare immediatamente le procedure finalizzate ad opzionare le dosi di vaccino antinfluenzale, così come definite dalla Commissione Regionale Vaccini, e da fornirsi da parte dei soggetti produttori al momento della disponibilità dei vaccini per la stagione 2020-2021;

POSTO IN EVIDENZA CHE con comunicazione prot. ipbspa/AOO_1/PROT/15/04/2020/0002452 del 15/04/2020 la società InnovaPuglia S.p.A. ha formulato la proposta di rimodulazione del Quadro Economico del Piano Operativo RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)".

VISTA la comunicazione prot. AOO/005/0001381 del 23.04.2020 con la quale questa Amministrazione ha riscontrato la proposta di InnovaPuglia ipbspa/AOO_1/PROT/15/04/2020/0002452 del 15/04/2020 richiedendo, tra l'altro, un maggiore dettaglio delle voci di costo esposte in modo da distinguerle tra investimenti e costi ordinari di gestione nonché una migliore ripartizione tra le annualità progettuali in coerenza con gli sviluppi realizzativi pianificati o prevedibili, l'effettiva possibilità di completamento delle attività di verifica e collaudo nonché la conseguente rendicontazione nelle diverse annualità.

PRESO ATTO della comunicazione prot. ipbspa/AOO_1/PROT/06/05/2020/0002744 del 06.05.2020 con la quale la società InnovaPuglia S.p.A. ha fornito riscontro alle osservazioni e richieste di chiarimenti formulate con nota prot. AOO/152/0001381 del 23.04.2020 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e ha trasmesso il nuovo quadro economico e temporale degli interventi evoluti già in essere e da effettuarsi nell'ambito dell'intervento RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" comprensivo dell'effort per le esigenze connesse all'Anagrafe Nazionale Vaccini, agli interventi evolutivi già approvati e pianificati nonché alle funzionalità di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19.

POSTO IN EVIDENZA CHE con la comunicazione prot. ipbspa/AOO_1/PROT/06/05/2020/0002744 del 06.05.2020 la società InnovaPuglia S.p.A. ha:

- 1) evidenziato che una parte delle somme già appostate per le attività previste per l'anno 2019 non hanno trovato completamento in ragione dello slittamento temporale della conclusione delle medesime attività pur già avviate e in conseguenza dei tempi di completamento delle attività di verifica e collaudo e conseguente fatturazione da parte del fornitore del sistema "GIAVA";
- 2) confermato che gli interventi evolutivi del sistema informativo regionale "GIAVA" relativi all'Anagrafe Nazionale Vaccini e all'Emergenza Sanitaria COVID-19, ivi meglio quantificati, devono inquadarsi nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del d.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) fornito ampio dettaglio dei criteri di aggiornamento del quadro economico e temporale dell'intervento RP1418 in ragione dei servizi resisi necessari, indifferibili ed urgenti come ivi meglio specificato.

PRESO ATTO CHE, in base ai chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante InnovaPuglia Spa il quadro economico

complessivo aggiornato (Iva esclusa) dei servizi contrattualizzati ed inerenti il sistema informativo regionale "GIAVA" risulta così riassumibile:

- a) Importo a base di gara per affidamento servizi per una durata di 42 mesi – € 397.500,00;
- b) Importo massimo complessivo a base di gara, comprensivo dell'ulteriore durata di 36 mesi – € 682.777,50;
- c) Importo aggiudicato (con ribasso) per la durata iniziale (42 mesi) – € 286.000,00;
- d) Importo aggiudicato (con ribasso) complessivo, comprensivo dell'ulteriore durata di 36 mesi – € 495.128,93;
- e) Importo variante AVN (ex-art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 d.lgs. 50/2016 – € 70.500,00;
- f) Importo variante COVID-19 (ex-art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 d.lgs. 50/2016 – € 141.000,00;
- g) Importo totale varianti (e+f) – € 211.500,00;
- h) Importo totale contrattualizzato (compreso varianti) (c+g) – € 497.500,00;
- i) Importo quinto d'obbligo ancora da esperire (ex-art. 35 comma 4, art. 106 comma 12 d.lgs 50/2019, art. 22 comma 4 DM 07/03/2018 – € 99.500,00;
- j) Importo estensione temporale contrattualizzata servizi (36 mesi) (d-c) – € 209.128,93;
- k) Importo quinto d'obbligo ancora da esperire su estensione temporale (ex-art. 35 comma 4, art. 106 comma 12 d.lgs 50/2019, art. 22 comma 4 DM 07/03/2018) – € 41.825,79;
- l) Importo totale estensione temporale contrattualizzata esperibile (j+k) – € 250.954,72.

CONSIDERATO che:

- a) le attività connesse agli adeguamenti ed evoluzioni del sistema informativo regionale "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" sono imprescindibili attesi gli obblighi a carico della Regione Puglia di assicurare, tra l'altro, gli adempimenti connessi all'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini e sue modificazioni e della necessità di dover assecondare le esigenze di evoluzione e innovazione connesse al potenziamento delle strategie di prevenzione vaccinali e dell'offerta di servizi digitali per la migliore organizzazione delle attività e dei servizi rivolti ai cittadini;
- b) le attività connesse all'emergenza sanitaria COVID-19 hanno imposto di dover implementare funzionalità specifiche per la gestione dei molteplici processi e adempimenti posti a carico dei Dipartimenti di Prevenzione e delle strutture sanitarie impegnate nelle attività di sorveglianza attiva, di sorveglianza epidemiologica, di messa in atto delle misure di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza sulla base delle molteplici disposizioni, linee guida, circolari e indicazioni nazionali e delle conseguenti disposizioni regionali necessitandosi di continui adeguamenti, evoluzioni e aggiornamenti per adempiere, tra l'altro, agli obblighi informativi nei confronti delle Autorità nazionali e regionali.

RILEVATO CHE con deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2019, n. 2219 si è preso atto del finanziamento aggiuntivo destinato dallo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 585 della legge 30 dicembre 2018 e del decreto 15 luglio 2019 del Ministero della Salute, in favore della Regione Puglia pari ad Euro 122.823,23 quale quota "una tantum" in conto capitale e Euro 99.481,26 quale totale di quota corrente per gli anni 2019, 2020 e 2021 per un totale complessivo di finanziamento di Euro 222.304,49 per gli investimenti e le spese finalizzate all'evoluzione del sistema informativo regionale per la gestione informatizzata dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati e per il conferimento dei dati all'Anagrafe Nazionale Vaccini.

RICHIAMATO il Regolamento Regionale 25 giugno 2020, n. 10 recante «Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari. Legge regionale 19 giugno 2018, n. 27» che comporterà necessarie modifiche ed evoluzioni del sistema informativo per la gestione dei nuovi obblighi introdotti a carico degli operatori sanitari delle strutture pubbliche e private del Servizio Sanitario Regionale.

POSTO IN EVIDENZA CHE con nota prot. ipbspa/AOO_1/PROT/26/06/2020/0003667 del 26/06/2020 e successiva prot. ipbsoa/AOO_1/PROT/09/07/2020/0003883 del 09/07/2020 la società InnovaPuglia S.p.A. ha sollecitato l'approvazione del nuovo quadro economico evidenziando le difficoltà di ordine amministrativo-contabile e di gestione del progetto nonché i riflessi sotto il profilo operativo sul sistema informativo regionale GIAVA.

RITENUTO di dover prendere atto della nota prot. ipbspa/AOO_1/PROT/06/05/2020/0002744 del 06.05.2020 della Stazione Appaltante InnovaPuglia S.p.A. contenente gli elementi di dettaglio ed i chiarimenti richiesti dall'Amministrazione con nota prot. AOO/152/0001381 del 23.04.2020 e la conseguente rimodulazione del quadro economico del Piano Operativo RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)" che prevede una variazione rispetto al quadro già approvato con DGR n.386/2019:

QUADRO ECONOMICO APPROVATO CON DGR 386/2019										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	61.075,41	195.558,75	76.753,20	56.977,05	14.877,31	555.104,95
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	4.260,92	0,00	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e UtENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	14.800,00	219.000,00	52.600,00	52.600,00	4.200,00	343.425,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	400,00	1.000,00	400,00	400,00	122,69	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	76.275,41	419.819,67	129.753,20	109.977,05	19.200,00	908.629,95
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	93.056,00	512.180,00	158.298,90	134.172,00	23.424,00	1.108.528,54

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	59.957,43	108.209,24	150.000,00	120.000,00	30.000,00	618.029,90
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4260,92	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e UtENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	17.000,00	275.000,00	160.000,00	45.500,00	497.725,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	258,39	561,29	800,00	600,00	103,01	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	60.215,82	125.770,53	430.060,92	280.600,00	75.603,01	1.125.854,90
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	73.463,30	153.440,05	524.674,32	342.332,00	92.235,67	1.373.542,98

VARIAZIONE AL QUADRO ECONOMICO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.117,98	-87.349,51	73.246,80	63.022,95	15.122,69	62.924,95
Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4260,92	4260,92	0,00	0,00	0,00
Materiali e UtENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.800,00	-202.000,00	222.400,00	107.400,00	41.300,00	154.300,00
Viaggi e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-141,61	-438,71	400,00	200,00	-19,68	0,00
Totale (IVA esclusa)	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.059,59	-294.049,14	300.307,72	170.622,95	56.403,01	217.224,95

RITENUTO, in considerazione dell'esigenza di dare soluzione alle crescenti esigenze evolutive del Sistema connesse, tra l'altro, alla modificazione continua del quadro normativo e dispositivo di riferimento in materia di prevenzione vaccinale e di emergenza sanitaria da Covid-19, all'evoluzione delle strategie vaccinali, alla cooperazione con i sistemi LIS pubblici e privati per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, all'esigenza di garantire l'addestramento agli utilizzatori del Sistema, all'esigenza di implementazione di cruscotti di analisi e monitoraggio, all'esigenza di servizi di supporto, professionali e specialistici per il governo del complesso delle esigenze già espresse e di quelle emergenti, di dover prevedere l'utilizzazione delle iniziative Consip per l'ICT nella Pubblica Amministrazione per l'affidamento, con eventuale presa in carico, dei servizi ivi compresi quelli di manutenzione evolutiva inerenti il sistema informativo regionale "GIAVA".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Accertare:

- le somme vincolate di cui al capitolo di entrata 2035900 per l'importo di 33.160,42 per l'esercizio 2020 e per l'importo di 33.160,42 per l'esercizio 2021, ai sensi del Decreto Ministero della Salute 15/07/2019;
- le somme a valere sulla quota del Fondo Sanitario di cui al capitolo di entrata 1011090 per l'importo di 309.171.58 per l'esercizio 2021 e per l'importo di 92.235.67 per l'esercizio 2022.

La spesa derivante dal presente provvedimento graverà:

- a) per l'anno 2020 per un importo complessivo di Euro 524.674,32 (Iva compresa) che trova copertura:
- per Euro 203.413,04 con impegno nr. 26378 di cui all'Atto Dirigenziale n. 103 del 14.12.2018;
 - per Euro 122.823,23, per la spesa in conto capitale, sul capitolo U1301031 / 2019 (impegno 3019047969) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2019 (impegno 3019047968) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2020 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 14.268,97 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2020;
- b) per l'anno 2021 per un importo complessivo di Euro 342.332,00 (Iva compresa) che trova copertura:
- per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2021 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 309.171,58 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2021;
- c) per l'anno 2022 per un importo complessivo di Euro 92.235,67 (Iva compresa) da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2022.

Titolo giuridico: legge 30 dicembre 2018 n. 145, comma 585 – D.M. Salute 15/07/2019 – DGR n.2219 del 28.11.2019

Debitore: Ministero della Salute

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di PRENDERE ATTO della proposta formulata dalla società InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. prot. ipbspa/

AOO_1/PROT/06/05/2020/0002744 del 06.05.2020 di InnovaPuglia S.p.A. di rimodulazione del quadro economico del Piano Operativo RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)";

2. di MODIFICARE, per l'effetto, il quadro economico del Piano Operativo RP1418 già approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 386 come qui di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO APPROVATO CON DGR 386/2019										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	61.075,41	195.558,75	76.753,20	56.977,05	14.877,31	555.104,95
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	4.260,92	0,00	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	14.800,00	219.000,00	52.600,00	52.600,00	4.200,00	343.425,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	400,00	1.000,00	400,00	400,00	122,69	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	76.275,41	419.819,67	129.753,20	109.977,05	19.200,00	908.629,95
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	93.056,00	512.180,00	158.298,90	134.172,00	23.424,00	1.108.528,54

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	59.957,43	108.209,24	150.000,00	120.000,00	30.000,00	618.029,90
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4260,92	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	17.000,00	275.000,00	160.000,00	45.500,00	497.725,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	258,39	561,29	800,00	600,00	103,01	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	60.215,82	125.770,53	430.060,92	280.600,00	75.603,01	1.125.854,90
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	73.463,30	153.440,05	524.674,32	342.332,00	92.235,67	1.373.542,98

VARIAZIONE AL QUADRO ECONOMICO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.117,98	-87.349,51	73.246,80	63.022,95	15.122,69	62.924,95
Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4260,92	4260,92	0,00	0,00	0,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.800,00	-202.000,00	222.400,00	107.400,00	41.300,00	154.300,00
Viaggi e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-141,61	-438,71	400,00	200,00	-19,68	0,00
Totale (IVA esclusa)	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.059,59	-294.049,14	300.307,72	170.622,95	56.403,01	217.224,95

3. di IMPUTARE la spesa:

a) per l'anno 2020 per un importo complessivo di Euro 524.674,32 (Iva compresa) che trova copertura:

- per Euro 203.413,04 con impegno nr. 26378 di cui all'Atto Dirigenziale n. 103 del 14.12.2018;
- per Euro 122.823,23, per la spesa in conto capitale, sul capitolo U1301031 / 2019 (impegno 3019047969) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
- per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2019 (impegno 3019047968) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
- per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2020 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
- per Euro 14.268,97 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2020;

b) per l'anno 2021 per un importo complessivo di Euro 342.332,00 (Iva compresa) che trova copertura:

- per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2021 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);

- per Euro 309.171,58 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2021;
- c) per l'anno 2022 per un importo complessivo di Euro 92.235,67 (Iva compresa) da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2022.
4. di INVIARE il presente provvedimento alla Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti" per la rendicontazione della quota parte delle spese afferenti all'emergenza sanitaria COVID-19;
 5. di SPECIFICARE che la società InnovaPuglia S.p.A. è impegnata ad effettuare la rendicontazione periodica dell'intervento RP1418 in ragione degli stati di avanzamento delle diverse attività e realizzazioni previste avendo cura di distinguere le spese per investimento dalle spese correnti ai fini della rendicontazione dei finanziamenti ricevuti quale quota aggiuntiva da parte dello Stato per gli adeguamenti funzionali all'Anagrafe Nazionale Vaccini e della quota da rendicontarsi perché afferente all'emergenza sanitaria COVID-19;
 6. di DEMANDARE alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di avviare, con il supporto tecnico di InnovaPuglia S.p.A., l'adesione alle iniziative Consip S.p.A. per l'ICT nella Pubblica Amministrazione al fine di dare soluzione alle crescenti esigenze evolutive del Sistema connesse, tra l'altro, alla modificazione continua del quadro normativo e dispositivo di riferimento in materia di prevenzione vaccinale e di emergenza sanitaria da Covid-19, all'evoluzione delle strategie vaccinali, alla cooperazione con i sistemi LIS pubblici e privati per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, all'esigenza di garantire l'addestramento agli utilizzatori del Sistema, all'esigenza di implementazione di cruscotti di analisi e monitoraggio, all'esigenza di servizi di supporto, professionali e specialistici per il governo del complesso delle esigenze già espresse e di quelle emergenti, di dover prevedere l'utilizzazione delle iniziative Consip per l'ICT nella Pubblica Amministrazione per l'affidamento, con eventuale presa in carico, dei servizi ivi compresi quelli di manutenzione evolutiva inerenti il sistema informativo regionale "GIAVA";
 7. di INCARICARE la Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti agli adempimenti conseguenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

La Posizione Organizzativa

"Prevenzione e Promozione della Salute"

(dott. Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione

"Promozione della salute e del benessere:

(dott. Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

NON RAVVISA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(dott. Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE

(dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO** della proposta formulata dalla società InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. prot. ipbspa/AOO_1/PROT/06/05/2020/0002744 del 06.05.2020 di InnovaPuglia S.p.A. di rimodulazione del quadro economico del Piano Operativo RP1418 "Sistema informativo per la gestione dell'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)";
2. di **MODIFICARE**, per l'effetto, il quadro economico del Piano Operativo RP1418 già approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 386 come qui di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO APPROVATO CON DGR 386/2019										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	61.075,41	195.558,75	76.753,20	56.977,05	14.877,31	555.104,95
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	4.260,92	0,00	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	14.800,00	219.000,00	52.600,00	52.600,00	4.200,00	343.425,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	400,00	1.000,00	400,00	400,00	122,69	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	76.275,41	419.819,67	129.753,20	109.977,05	19.200,00	908.629,95
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	93.056,00	512.180,00	158.298,90	134.172,00	23.424,00	1.108.528,54

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	34.863,25	20.239,06	67.667,17	27.093,75	59.957,43	108.209,24	150.000,00	120.000,00	30.000,00	618.029,90
Attrezzature	0,00	3.239,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4260,92	0,00	0,00	7.500,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	17.000,00	275.000,00	160.000,00	45.500,00	497.725,00
Viaggi e missioni	69,75	23,25	31,00	153,31	258,39	561,29	800,00	600,00	103,01	2.600,00
Totale (IVA esclusa)	34.933,00	23.501,39	67.698,17	27.472,06	60.215,82	125.770,53	430.060,92	280.600,00	75.603,01	1.125.854,90
Totale (compreso IVA 22%)	42.618,26	28.671,70	82.591,77	33.515,91	73.463,30	153.440,05	524.674,32	342.332,00	92.235,67	1.373.542,98

VARIAZIONE AL QUADRO ECONOMICO										
Voci di Costo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Globali
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.117,98	-87.349,51	73.246,80	63.022,95	15.122,69	62.924,95
Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4260,92	4260,92	0,00	0,00	0,00
Materiali e Utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commissionate all'esterno	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.800,00	-202.000,00	222.400,00	107.400,00	41.300,00	154.300,00
Viaggi e missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-141,61	-438,71	400,00	200,00	-19,68	0,00
Totale (IVA esclusa)	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.059,59	-294.049,14	300.307,72	170.622,95	56.403,01	217.224,95

3. di **IMPUTARE** la spesa:
 - a) per l'anno 2020 per un importo complessivo di Euro 524.674,32 (Iva compresa) che trova copertura:
 - per Euro 203.413,04 con impegno nr. 26378 di cui all'Atto Dirigenziale n. 103 del 14.12.2018;

- per Euro 122.823,23, per la spesa in conto capitale, sul capitolo U1301031 / 2019 (impegno 3019047969) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2019 (impegno 3019047968) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2020 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 14.268,97 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2020;
- b) per l'anno 2021 per un importo complessivo di Euro 342.332,00 (Iva compresa) che trova copertura:
- per Euro 33.160,42, per la spesa parte corrente, sul capitolo U1301030 / 2021 (impegno da assumere) di cui alla DGR n. 2219 del 28.11.2019 (Bilancio vincolato);
 - per Euro 309.171,58 da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2021;
- c) per l'anno 2022 per un importo complessivo di Euro 92.235,67 (Iva compresa) da impegnare sul cap. 741114 del Bilancio anno 2022;
4. di INVIARE il presente provvedimento alla Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti" per la rendicontazione della quota parte delle spese afferenti all'emergenza sanitaria COVID-19;
 5. di SPECIFICARE che la società InnovaPuglia è impegnata ad effettuare la rendicontazione periodica dell'intervento RP1418 in ragione degli stati di avanzamento delle diverse attività e realizzazioni previste avendo cura di distinguere le spese per investimento dalle spese correnti ai fini della rendicontazione dei finanziamenti ricevuti quale quota aggiuntiva da parte dello Stato per gli adeguamenti funzionali all'Anagrafe Nazionale Vaccini e della quota da rendicontarsi perché afferente all'emergenza sanitaria COVID-19;
 6. di DEMANDARE alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di avviare, con il supporto tecnico di InnovaPuglia S.p.A., l'adesione alle iniziative Consip S.p.A. per l'ICT nella Pubblica Amministrazione al fine di dare soluzione alle crescenti esigenze evolutive del Sistema connesse, tra l'altro, alla modificazione continua del quadro normativo e dispositivo di riferimento in materia di prevenzione vaccinale e di emergenza sanitaria da Covid-19, all'evoluzione delle strategie vaccinali, alla cooperazione con i sistemi LIS pubblici e privati per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, all'esigenza di garantire l'addestramento agli utilizzatori del Sistema, all'esigenza di implementazione di cruscotti di analisi e monitoraggio, all'esigenza di servizi di supporto, professionali e specialistici per il governo del complesso delle esigenze già espresse e di quelle emergenti, di dover prevedere l'utilizzazione delle iniziative Consip per l'ICT nella Pubblica Amministrazione per l'affidamento, con eventuale presa in carico, dei servizi ivi compresi quelli di manutenzione evolutiva inerenti il sistema informativo regionale "GIAVA";
 7. di INCARICARE la Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti agli adempimenti conseguenziali;
 8. di PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;
 9. di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, a tutti gli Enti e soggetti interessati.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

CODICE CIFRA: SSS/DEL/2020 /00023

Oggetto: DGR 07/03/2019, n.386 – Convenzione Quadro Rep. 015967/2014 tra Regione e InnovaPuglia S.p.A. – Piano operativo RP1418 “Sistema informativo per la gestione dell’anagrafe regionale dei soggetti vaccinati (GIAVA)” – Rimodulazione Quadro Economico

Allegato A

PARERE TECNICO

La proposta di deliberazione finalizza le somme vincolate assegnate alla Regione Puglia dal Ministero della Salute con DM 15/07/2019 (G.U. n.230 del 01/10/2019) e ai sensi dell’art. 1 comma 585 della legge 30.12.2018, n.145 per la realizzazione e/o evoluzione dell’anagrafe vaccinale informatizzata regionale denominata “GIAVA”. Inoltre, il provvedimento prende atto delle variazioni al quadro economico-finanziario formulate da InnovaPuglia quale soggetto attuatore del progetto di Sistema Informativo regionale “GIAVA” il quale è stato ampliato anche alle esigenze di gestione informatizzata delle attività connesse all’emergenza sanitaria da Covid-19. L’impatto finanziario sul Fondo Sanitario Regionale risulta, per la parte eccedente il finanziamento statale, contenuto e ampiamente coperto con gli stanziamenti del Bilancio autonomo della Regione Puglia.

La presente proposta di deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria sul fondo sanitario regionale.

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
(dott. Onofrio Mongelli)



MONGELLI
ONOFRIO
07.08.2020
10:12:33 UTC

PRESA D’ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019).

Firma del Responsabile della GSA
Il Dirigente della Sezione
Amministrazione Finanza e Controllo
(dott. Benedetto G. Pacifico)



PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
07.08.2020
10:47:35 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2020	23	31.07.2020

DGR 07/03/2019, N.386 # CONVENZIONE QUADRO REP. 015967/2014 TRA REGIONE E INNOVAPUGLIA S.P.A. # PIANO OPERATIVO RP1418 #SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DEI SOGGETTI VACCINATI (GIAVA)* # RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - MARIANNA GIORGINO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
07/08/2020 15:24:11



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1388

Programma regionale “Giovani protagonisti”. Approvazione di indirizzi strategici, obiettivi e interventi per le politiche giovanili della Regione Puglia per il triennio 2020 - 2022. Approvazione dello “Schema di convenzione per le attività di collaborazione e assistenza tecnica” tra Regione Puglia e ARTI. Variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022 ex art. 51 del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, e al bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari delegati alla firma dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Regione Puglia si è dotata di un Programma organico di politiche giovanili per la prima volta nel novembre 2005 con “Bollenti Spiriti”, un insieme di interventi e di azioni per favorire la partecipazione dei giovani cittadini pugliesi a tutti gli aspetti della vita attiva;
- Tra il 2015 e il 2020 l'Assessorato regionale alle politiche giovanili, in seguito ad un'attenta analisi critica dei risultati raggiunti dal Programma “Bollenti Spiriti”, ha promosso un processo di evoluzione degli strumenti, conservandone l'impostazione originale ma rinnovandone la forma. Durante questo periodo sono state portate avanti, anche in collaborazione con ARTI, numerose iniziative negli ambiti del supporto alle idee giovanili (PIN); del riuso degli spazi pubblici (Laboratori Urbani in rete, Luoghi Comuni, Spazi di prossimità) e del Servizio Civile;
- L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), istituita con L.R. n. 1 del 07/01/2004, e soggetta a riordino con la L.R. n. 4 del 07/02/2018, è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- Con DGR n. 52 del 20/01/2020, la Regione Puglia ha approvato il nuovo “Atto di Organizzazione e Funzionamento” dell'ARTI e l'allegato “Modello Organizzativo”, predisposto per rispondere efficacemente ai rinnovati compiti assegnati all'Agenzia dalla l.r. n. 4 del 07/02/2018 di riordino nonché per assicurarne la piena coerenza con il modello MAIA di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono oggetto di convezioni triennali da stipularsi tra ARTI e Regione Puglia;
- A tal fine il 3/02/2020 è stata sottoscritta la “Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione”.

Considerato che:

- la Regione Puglia intende dotarsi di un Programma triennale (2020-2022) di interventi per i giovani pugliesi dal titolo “Giovani Protagonisti” (Allegato A);
- Il nuovo programma intende riconoscere e promuovere il contributo dei giovani allo sviluppo del territorio regionale, portando a maturazione le sperimentazioni effettuate nel periodo precedente sui fronti del riutilizzo degli spazi pubblici, del supporto all'imprenditorialità e dell'attivazione sociale.
- Il programma, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, persegue tre obiettivi strategici: “Differenziare”, “Accompagnare”, e “Includere” e si compone delle seguenti sette linee di intervento:

1. SOSTENERE L'IMPRESA GIOVANILE

a) *PIN 2.0*

b) *Una piattaforma per i servizi di accompagnamento*

2. UNA NUOVA MISURA DI ATTIVAZIONE PER I PIÙ GIOVANI

3. INVESTIRE SUGLI SPAZI PUBBLICI PER I GIOVANI

4. DAL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

5. IL CONTRIBUTO DEI GIOVANI PER LE PERIFERIE

6. STIMOLARE IL VOLONTARIATO E LA MOBILITÀ GIOVANILE

7. INTERVENTI TRASVERSALI

a) *Comunicazione*

b) *Monitoraggio e valutazione*

c) *Certificazione delle competenze*

- Il Programma costituisce la premessa strategica per la programmazione dei suddetti interventi, cui sarà data specifica attuazione con ulteriori deliberazioni a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, sui fondi strutturali 2014-2020 e 2021/2027, sul Fondo nazionale Politiche Giovanile e su risorse di bilancio autonomo della Regione Puglia.
- Nell'ambito della citata "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione", con nota prot. AOO_156/00497 del 06/05/2020, la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, ha richiesto ad ARTI la disponibilità a collaborare all'implementazione del Programma "Giovani Protagonisti", sviluppando la collaborazione già avviata su numerose misure;
- Con nota pec del 28/07/2020, ARTI ha trasmesso la proposta di collaborazione, suddivisa in:
 - a. Azioni strutturali
 - i. PIN – Azioni di accompagnamento
 - ii. PIN – Piattaforma web di accompagnamento
 - iii. Laboratori Urbani/Luoghi Comuni – Una nuova iniziativa per il sostegno agli spazi pubblici per i giovani (Spazi di Prossimità)
 - b. Azioni pilota
 - i. Una nuova iniziativa per il volontariato e la mobilità giovanile
 - ii. Una nuova misura di attivazione per i più giovani
 - iii. Una nuova iniziativa per i giovani residenti nelle grandi periferie urbane;
- Il costo stimato dall'Arti per la realizzazione delle "Azioni strutturali", immediatamente cantierabili, è pari ad euro 1.091.268,00, di cui euro 61.268,00 già assegnati ad ARTI nell'ambito della Convenzione per la realizzazione attività di collaborazione e assistenza tecnica tese alla co-attuazione della misura "Spazi di prossimità";
- Il costo per la realizzazione delle "Azioni pilota" sarà determinato, in accordo con la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, a seconda della disponibilità delle risorse e degli orientamenti della Giunta Regionale.

Rilevato, che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 24 gennaio 2018 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 luglio 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2018 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (CU/6);
- con DGR 1961 del 06/11/2018 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2018 e il relativo Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il valore complessivo dell'accordo ammonta ad € 188.184,00, di cui € 150.547,00 derivanti dal Fondo nazionale delle politiche giovanili (FNPG) per l'annualità 2018 ed € 37.637,00 quale quota di cofinanziamento regionale;
- in data 10/12/2018 (prot. 1635 del 10/12/2018) la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra Pubbliche Amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.);
- con DGR n. 849/2019 la Giunta Regionale ha approvato la Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, postando la somma di € 150.547,00 riscossa con reversale 4698/19 sul cap. in entrata E2034715 e sul correlato cap. di spesa U0603004;
- tali somme non sono state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019 e sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Rilevato, altresì, che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 13 febbraio 2019 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2019 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (14/CU del 13/02/19);
- con DGR 995 del 05/06/2019 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2019, la scheda intervento, lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e lo schema di monitoraggio;
- il valore complessivo dell'accordo ammonta ad € 846.639,00, di cui € 677.311,00 derivanti dal Fondo nazionale delle politiche giovanili (FNPG) per l'annualità 2019 ed € 169.328,00 quale quota di cofinanziamento regionale;
- in data 13/09/2019 (trasmissione prot. AOO_1695 del 17/09/2019) la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra Pubbliche Amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i.);
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, con ordine di pagare n. 5 del 30/01/2020, ha disposto il trasferimento a favore della Regione Puglia della quota assegnata dall'Intesa 14/CU, pari a € 677.311,00.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Atteso che:

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

I^ PARTE: applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato (rif. DGR n. 849/2019 – FNPG 2018)

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 150.547,00, derivante dalle somme incassate nell' e.f. 2019 sul capitolo di entrata E2034715 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa e conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata E2034715, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata 2034715 - "FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato":

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
62.03	CNI U.....	Intese Stato Regione. Fondo Nazionale per le politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma, Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE e.f. 2020	VARIAZIONE E.F. 2020	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 150.547,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 150.547,00
62.03	CNI U.....	Intese Stato Regione. Fondo Nazionale per le politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02	+ € 150.547,00	+ € 150.547,00

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 150.547,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

II^ PARTE: variazione per incasso somme e iscrizione capitolo di spesa (rif. FNPG 2019)

Variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Parte Entrata

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza e cassa
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101.1	E.2.01.01.01.003	+ € 677.311,00

Titolo Giuridico: Accreditamento somme quota FNPG 2019 Puglia. (Conferenza Unificata, nella seduta del 13 febbraio 2019 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2019 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (14/CU del 13/02/19)).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale.

La somma è stata riscossa con reversale 13069/20 per l'importo di € 677.311,00.

Parte Spesa

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza e cassa
CNI U.....	Intese Stato Regione. Fondo Nazionale per le politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ € 677.311,00

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Il cofinanziamento regionale relativo alle Intese CU/6 del 24/01/18 e 14/CU del 13/02/19, relative alla ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2018 e 2019, per l'importo complessivo di € 206.965,00, è garantito dagli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione al bilancio come di seguito indicato:

Parte spesa

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Trasferimento risorse dal capitolo dal capitolo U814010 al capitolo U814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza e cassa
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ € 206.965,00
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.01.04.03.99	- € 206.965,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed innovazione sociale con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;

2. di approvare il Programma triennale per le politiche giovanili della Regione Puglia "Giovani protagonisti" (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
3. di approvare lo "Schema di convenzione per le attività di collaborazione e assistenza tecnica" tra Regione Puglia e ARTI (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento);
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale a procedere con proprio atto alla sottoscrizione del suddetto Schema di Convenzione;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 150.547,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
10. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Responsabile di Sub-Azione 8.4.b"

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Dott. Marco Costantino

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Dott. Tommaso Colagrande

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Dott. Domenico Laforgia

L'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Dott. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare il Programma triennale per le politiche giovanili della Regione Puglia "Giovani protagonisti" (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
3. di approvare lo "Schema di convenzione per le attività di collaborazione e assistenza tecnica" tra Regione Puglia e ARTI (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento);
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale a procedere con proprio atto alla sottoscrizione del suddetto Schema di Convenzione;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 150.547,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
10. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

Il Segretario

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Giovani Protagonisti

Il Programma delle politiche giovanili della Regione Puglia 2020-2022

1. Premesse: le politiche giovanili in Puglia

2005 – 2015

La Regione Puglia si è dotata di un Programma organico di politiche giovanili per la prima volta nel novembre 2005 con “Bollenti Spiriti”, un insieme di interventi e di azioni per favorire la partecipazione dei giovani cittadini pugliesi in tutti gli aspetti della vita attiva. L’idea centrale del programma è rappresentata dal considerare per la prima volta la popolazione giovanile come una potente risorsa per lo sviluppo regionale e non come semplice beneficiaria di politiche pubbliche. L’accento è sul talento, l’energia e la voglia di partecipare.

Nel periodo 2006 – 2015 con Bollenti Spiriti la Regione Puglia ha messo in campo una serie di iniziative per promuovere l’attivazione ed il protagonismo giovanile, dalla ristrutturazione di immobili in disuso e confiscati alla criminalità organizzata da trasformare in spazi sociali per i giovani (“Laboratori Urbani” e “Libera il bene”), al finanziamento delle idee giovanili (“Principi Attivi”); dalla sperimentazione di nuove metodologie di formazione trainate dalla domanda (“Laboratori dal basso”) alla facilitazione del contatto tra giovani altamente qualificati e PMI (“Giovani Innovatori in azienda”). Nel 2006 la Regione Puglia, ha stipulato inoltre l’Intesa con l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l’acquisizione di competenze nella gestione del Servizio Civile Nazione e l’istituzione dell’Albo degli enti di SC della Regione Puglia.

Il programma Bollenti Spiriti è stato oggetto di numerosi studi e ricerche ed ha ricevuto premi e riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Principi Attivi è stata premiata come migliore iniziativa in Italia per la promozione dello spirito imprenditoriale nell’ambito degli European Enterprise Promotion Award 2012; Laboratori Urbani è stata selezionata come best practice dalla Commissione Europea nell’ambito dell’Anno Europeo per la Creatività e l’Innovazione e nel 2013 è stata selezionata tra i 100 migliori interventi in Europa in occasione di “100 EUrban Solutions”, iniziativa della Commissione dedicata alle buone pratiche comunitarie di trasformazione urbana e territoriale; Laboratori dal basso nel 2014 è stata indicata tra le best practice di utilizzo delle ICT per l’apprendimento dall’Agenzia per l’Italia Digitale.

2015 -2020

Tra il 2015 e il 2020 l’Assessorato regionale alle politiche giovanili, in seguito ad un’attenta analisi critica dei risultati raggiunti dal Programma Bollenti Spiriti, ha promosso un processo di evoluzione degli strumenti, conservandone l’impostazione originale ma rinnovandone la forma.

Sul versante del supporto alle idee giovanili, nel 2016 è stata lanciata la misura “PIN – Pugliesi Innovativi” che ha raccolto l’eredità di Principi Attivi, con importanti novità che vanno dalla candidatura (a sportello e utilizzando un tool on-line ispirato al business model canvas), fino all’accompagnamento delle idee finanziate (tramite il ricorso a strumenti on-demand che comprendono la disponibilità di oltre 600 professionisti ad offrire consulenze strategiche utili allo

sviluppo dei progetti; incontri di formazione e networking tra i gruppi di giovani finanziati; visite aziendali e partecipazione a Fiere ed eventi di livello nazionale ed internazionale).

Nell'ambito del riuso degli spazi pubblici, la Regione Puglia ha scelto di investire sui Laboratori Urbani di qualità, finanziando per un verso interventi mirati sulle infrastrutture per rendere gli immobili più adeguati alle vocazioni sviluppate ("Laboratori Urbani in rete") e, contemporaneamente, sostenendo le migliori esperienze di gestione ("Laboratori Urbani Mettici le Mani"), con l'obiettivo di lavorare sulla sostenibilità economica, sulla qualità e sull'apertura degli spazi. Nel 2018, inoltre, è stata lanciata l'iniziativa "Luoghi Comuni" che, per la prima volta in Italia, offre, all'interno di un'unica piattaforma, uno strumento di mappatura degli spazi pubblici sottoutilizzati e la possibilità di mettere in rete Organizzazioni giovanili ed Enti pubblici, finanziando progetti rivolti al territorio e alle comunità.

Nell'ambito della gestione del Servizio Civile, nel 2014, all'interno del Piano Regionale per la Garanzia Giovani, la Regione ha finanziato la misura del Servizio Civile rivolto ai Giovani NEET: sono stati realizzati due bandi rivolti ai volontari. Nel PAR per la Nuova Garanzia Giovani è stato previsto il finanziamento del "Servizio civile" e del "Servizio Civile nell'Unione Europea", cercando di ampliare il target di riferimento rivolgendosi a giovani in stato di disoccupazione e non più con gli stringenti requisiti dei NEET. Dal 2017 la Regione Puglia è impegnata nel processo di transizione verso il nuovo Servizio Civile Universale. Tale percorso richiede un intenso lavoro di supporto agli Enti per facilitare la loro aggregazione, indispensabile nel nuovo contesto, e per dotarli delle competenze necessarie per affrontare il SCU.

2. Il Contesto di riferimento

Un contributo indispensabile

Secondo il World Youth Report delle Nazioni Unite, il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nei prossimi anni è un elemento assolutamente centrale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ad ogni livello¹.

Sulla stessa linea, il Consiglio dell'UE all'interno della "Strategia per la gioventù 2019-2027" riconosce la necessità del protagonismo giovanile per lo sviluppo dell'Unione. "L'Europa non può permettersi lo spreco di talenti, l'esclusione sociale o il disimpegno dei giovani. I giovani dovrebbero non soltanto essere artefici delle proprie vite, ma anche contribuire a un cambiamento positivo della società"².

Nonostante il riconoscimento del ruolo dei giovani a vari livelli, secondo l'ultimo Rapporto Giovani, il protagonismo giovanile nel nostro Paese è ancora fortemente limitato. "Alto debito pubblico e accentuato invecchiamento della popolazione hanno limitato gli investimenti sociali sulle nuove generazioni, sulla loro formazione, su ricerca e sviluppo, sulle politiche attive del lavoro e sul sostegno all'autonomia abitativa." Notevole appare l'impatto della crisi economica sulle prospettive dei giovani. "Si è passati da una condizione in cui le opportunità c'erano e bisognava farsi trovare pronti, a una nella quale le opportunità andavano anche cercate e possibilmente anche costruite. Le fragilità in cui sono stati lasciati i giovani italiani e il basso impegno a svilupparne le potenzialità

¹ UN (2019), World Youth Report, <https://www.un.org/development/desa/youth/world-youth-report.html>

² Consiglio d'Europa (2018), Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01

trovano oggi espressione nell'alto numero di Neet, da un lato, e nella bassa incidenza di under 30 che hanno avviato startup innovative o inseriti nelle professioni high skill, dall'altro. Detto in altro modo, in Italia i Millennials sono meno presenti nei contesti in cui si produce sviluppo e innovazione, con forti squilibri sociali e territoriali (con particolare svantaggio per chi nasce da famiglie con basse risorse e vive nel Sud e nelle periferie delle grandi città)³.

Si conferma quindi nel nostro Paese la tendenza ad offrire ai giovani protezione piuttosto che opportunità, attingendo al patrimonio familiare o alle politiche sociali di assistenza, invece di investire decisamente sulla formazione e su percorsi di autonomia e apprendimento in situazione. Tale condizione di passività per un verso ostacola i progetti individuali e, per l'altro, riduce drammaticamente il contributo che i giovani potrebbero offrire alla crescita del Paese.

L'impatto della pandemia

L'incidenza della pandemia COVID-19 su questo già difficile contesto, limitando l'accesso alla socialità, all'istruzione e agli altri servizi pubblici, ha determinato un ulteriore incremento delle disuguaglianze su base reddituale ma soprattutto culturale e, più in generale, di accesso alle opportunità.

Secondo il Rapporto 2020 dell'OCSE sull'occupazione, la pandemia ha determinato una riduzione delle opportunità di accesso dei giovani all'educazione e al lavoro nonché della possibilità di trovare e mantenere un impiego di qualità. I giovani tra 15 e 24 sono stati la classe più colpita in termini di disoccupazione con conseguente rischio di ritrovarsi al di sotto della soglia di povertà, soprattutto per coloro che provengono da famiglie già vulnerabili⁴.

A livello nazionale, secondo il Rapporto annuale dell'Istat, i giovani sono stati fra i soggetti più in difficoltà nell'accesso agli ammortizzatori sociali durante il lockdown, a causa dell'alto tasso di irregolarità occupazionale a cui sono soggetti⁵. Il risultato è un generalizzato clima di sfiducia verso il futuro, in cui l'adeguamento alla situazione prevale rispetto all'attivazione per il cambiamento proprio e del proprio contesto e la soluzione più efficace è individuata negli aiuti statali piuttosto che nell'investimento su innovazione e ricerca⁶.

Dalla difesa all'attacco

“Spostare le nuove generazioni dalla difesa all'attacco, ovvero dalla condizione di soggetti da proteggere a quella di cittadini attivi nel conquistare un futuro di miglior benessere” scrive Alessandro Rosina presentando il Rapporto Giovani 2019, “significa imboccare un sentiero virtuoso di crescita che produce ricadute positive per tutti. Ne derivano infatti minori costi pubblici, minori disuguaglianze sociali, ma anche una demografia più solida, un sistema paese più innovativo e competitivo, un welfare più sostenibile. Ma significa anche tener acceso uno sguardo nuovo e vivace verso sfide cruciali per uno sviluppo di questo secolo, come la rivoluzione digitale, le trasformazioni demografiche, la giustizia sociale e la salvaguardia del pianeta”⁷.

Occorre quindi ribaltare decisamente la prospettiva, puntando a liberare il prezioso contributo dei giovani allo sviluppo dei territori e abbandonando definitivamente la strategia prudente tesa a

³ Istituto G. Toniolo (2019), Rapporto Giovani, Edizioni Il Mulino

⁴ OCSE (2020), Employment Outlook 2020

⁵ Istat (2020), Rapporto Annuale 2020

⁶ De Leo (2020), Coronavirus, un giovane su due guarda al futuro con pessimismo, Corriere della Sera 5/5/2020

⁷ Rosina A. (2019), Il futuro va costruito puntando sui giovani, Il Sole 24 ore 18/8/2019

risolvere i problemi delle giovani generazioni. Da questo punto di vista, la Regione Puglia può giovare di una tradizione ormai più che decennale che testimonia questo tipo di approccio alle politiche giovanili. L'eredità rappresentata dal Programma Bollenti Spiriti e dalle successive evoluzioni rappresenta una buona base di partenza su cui costruire politiche che sappiano cogliere la sfida descritta precedentemente.

Il protagonismo dei giovani passa anche attraverso la loro capacità di sviluppare le cosiddette soft skill la cui padronanza, secondo il World Economic Forum, conta per l'80% del successo nel mondo del lavoro, contro il 12% delle competenze tecniche (o hard skill), e si dimostra in grado inoltre di influenzare positivamente la qualità della vita, intesa come soddisfazione, fiducia e autoefficacia. Il possesso di tali competenze si acquisisce quasi esclusivamente in via esperienziale e si dimostra molto efficace anche ai fini dell'uscita dalla condizione di Neet⁸.

Si rivela fondamentale, dunque, offrire ai giovani opportunità di apprendere, sviluppare e praticare tali competenze nel mondo reale, in contesti spesso poveri di tali occasioni. Questo significa abbassare la soglia di accesso all'imprenditorialità; stimolare il contributo originale dei giovani in progetti di innovazione sociale a favore delle comunità locali; offrire occasioni di conoscenza diretta di contesti di sperimentazione.

3. Il Programma 2020-2022

Il nuovo programma "Giovani protagonisti" intende riconoscere e promuovere il contributo dei giovani allo sviluppo del territorio regionale, portando a maturazione le sperimentazioni effettuate nel periodo precedente sui fronti del riutilizzo degli spazi pubblici, del supporto all'imprenditorialità e dell'attivazione sociale.

Le attività potranno essere realizzate attraverso l'utilizzo delle risorse dei PO 2014-2020 e 2021-2027, nonché del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili, del Fondo Nazionale per il Servizio Civile, del PON IOG, del Fondo Sviluppo e Coesione e del bilancio regionale, in un'ottica di integrazione all'interno di un'unica visione programmatica.

Il programma si articola in tre obiettivi strategici:

a) Differenziare

Se in una prima fase il Programma ha posto le basi per un'attivazione ampia e diffusa, consentendo così forme molto eterogenee di intervento, oggi, considerando la crescita dell'ecosistema, si ritiene più efficace differenziare gli strumenti, connotandoli in modo più netto rispetto all'obiettivo (ad es. imprenditorialità vs esperienze di attivazione sociale) con caratteristiche e regole di ingaggio differenti.

b) Accompagnare

⁸ Istituto G. Toniolo (2019), Rapporto Giovani, Edizioni Il Mulino

Supportare progetti di attivazione o di startup di impresa non significa esclusivamente sostenerli finanziariamente, ma anche offrire servizi di supporto "su misura" che possano favorirne l'efficacia e la sostenibilità economica futura. I servizi di accompagnamento si rivelano particolarmente efficaci se co-progettati con i beneficiari e basati su una domanda reale e consapevole. Il Programma punta a potenziare l'attività di accompagnamento e a diversificare le categorie di servizi disponibili.

c) Includere

Un'ulteriore ambizione del Programma è intercettare soggetti finora solo marginalmente raggiunti dalle misure fin qui sperimentate con particolare riferimento ai giovanissimi, anche in attuazione della recente l.r. 14 del 7/7/2020 "Misure regionali in favore degli adolescenti", e a coloro che abitano contesti urbani particolarmente complicati. In entrambi i casi è fondamentale utilizzare dispositivi dedicati, con caratteristiche peculiari, e ricorrere a risorse umane con competenze specifiche che incoraggino la partecipazione nei territori, rafforzino i legami fiduciari nelle comunità e riducano la distanza fra le Istituzioni e i giovani cittadini.

4. Gli interventi del Programma

1. SOSTENERE L'IMPRESA GIOVANILE

a) PIN 2.0

Con Principi Attivi (2008, 2010, 2012) e PIN (2016-2020) la Regione Puglia ha stimolato i giovani pugliesi alla progettazione e gestione diretta di iniziative a vocazione imprenditoriale. Numerose iniziative nate con il contributo di queste misure si sono fatte strada, meritandosi riconoscimenti di livello nazionale ed internazionale e costruendosi una propria sostenibilità (tra gli altri ricordiamo ad esempio Blackshape Aircraft, Velo Service, Apulia Kundi, Impact Hub Bari, Libreria, Bionit Labs, Miracle, PIN Bike). Secondo una ricerca condotta dall'Università di Bari⁹, più generalmente, i progetti finanziati hanno dimostrato soddisfacenti livelli di continuità e l'esperienza condotta ha impattato in modo significativamente positivo sulla condizione occupazionale dei beneficiari. Ancora più rilevante risulta infine l'impatto, particolarmente importante dal punto di vista delle politiche giovanili, sui percorsi di vita e sull'apprendimento di competenze.

Coerentemente con il percorso evolutivo intrapreso negli ultimi 12 anni e con la crescita dell'ecosistema regionale, riteniamo oggi utile puntare in modo più forte e deciso sulla vocazione imprenditoriale della misura. La nuova edizione di PIN dovrà avere la capacità di inserirsi in una filiera regionale di incentivi, integrandosi con altre misure (in primis Estrazione dei Talenti, NIDI, Tecnonidi) al fine di offrire ai giovani che intendano cimentarsi in un'esperienza imprenditoriale la possibilità di intraprendere un percorso di crescita con soglie di accesso differenziate a seconda del livello di maturità dell'idea. Considerando inoltre la disponibilità crescente di altri tipi di incentivi regionali dedicati agli Enti del Terzo Settore (come ad esempio Puglia Capitale Sociale, il programma Puglia Sociale IN, Luoghi Comuni), PIN 2.0 si rivolgerà in modo ancora più netto ai giovani fortemente intenzionati ad avviare attività che puntino decisamente alla competitività e al mercato, indirizzando ad altri strumenti di supporto le idee con vocazione differente.

⁹ Università degli Studi di Bari (2015), L'innovazione nelle Politiche Giovanili - Il caso Bollenti Spiriti

b) Una piattaforma per i servizi di accompagnamento

In questa logica di potenziamento del contenuto imprenditoriale dei progetti finanziati, intendiamo inoltre, grazie al proseguimento della collaborazione con l'ARTI, puntare in modo ancora più deciso sui servizi di accompagnamento co-progettati con i beneficiari e tagliati sulle necessità specifiche di ciascun soggetto. Potenziare e diversificare ulteriormente il menu dei servizi di accompagnamento consentirà di sviluppare un focus più concentrato sulle imprese sostenute e assicurare maggiori opportunità di continuità e follow-up.

Intendiamo inoltre allargare l'accesso ad alcuni dei servizi anche ad imprese giovanili pugliesi non direttamente finanziate dal programma. L'accesso ai servizi sarà gestito on-line su una piattaforma web dedicata, che consenta l'accesso a contenuti formativi e di approfondimento, la registrazione ad eventi e iniziative formative o di promozione (visite aziendali, fiere, etc...), la richiesta di consulenze specialistiche, il contatto con altre imprese.

2. UNA NUOVA MISURA DI ATTIVAZIONE PER I PIÙ GIOVANI

Le misure sperimentate fino a questo momento nell'ambito delle politiche giovanili solo raramente sono state in grado di coinvolgere i più giovani (18-25 anni), venendo intercettate più spesso dalla fascia degli ultra-25enni.

Riteniamo tuttavia che l'approccio dell'apprendimento in situazione che ha caratterizzato le iniziative fin qui realizzate possa dimostrarsi ancora più efficace se rivolto a questo target, consentendo di sviluppare competenze trasversali in una fase di vita particolarmente importante. Se per un verso il supporto all'imprenditorialità deve puntare sul follow-up delle iniziative finanziate, per l'altro si ritiene utile offrire ai più giovani occasioni di apprendimento in situazione di facile accesso e prive di rischi di fallimento.

Con la nuova misura la Regione Puglia intende finanziare, con un piccolo contributo a fondo perduto, progetti di attivazione giovanile, progettati e realizzati dagli stessi beneficiari, con il duplice obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze e migliorare i contesti locali di riferimento.

La nuova misura dovrà avere una soglia di accesso molto bassa e non richiedere un impegno oneroso né dal punto di vista finanziario né del carico burocratico. Sarà inoltre fondamentale lavorare in collaborazione con gli Istituti scolastici non solo come canale di comunicazione ma come partner strategici e luoghi in cui promuovere forme di attivazione civica. I progetti potranno avere contenuti molto eterogenei e saranno valutati sulla base della qualità dell'esperienza e del suo impatto sul contesto sociale in cui la stessa si realizza. In ogni caso i progetti dovranno avere ad oggetto la trasformazione dei contesti, offrendo ai giovani l'opportunità di incidere in prima persona sulla risoluzione di problematiche locali.

3. INVESTIRE SUGLI SPAZI PUBBLICI PER I GIOVANI

La Regione Puglia, fra le prime in Italia, ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani (Laboratori Urbani, Laboratori Urbani Mettici le Mani e Laboratori Urbani in Rete). Nello stesso tempo, con "Mettici le mani" (DGR 1879/2014) ha definito i criteri di qualità che devono caratterizzare gli spazi pubblici di qualità dedicati ai giovani. Inoltre, più di recente, con l'iniziativa

Luoghi Comuni, ha promosso una nuova strategia legata al riuso di spazi per i giovani, basata sulla costruzione di partenariati pubblico-privati fra Comuni ed altri Enti pubblici e organizzazioni giovanili del terzo settore con l'obiettivo di sostenere le organizzazioni giovanili al fine di migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali, valorizzare spazi pubblici sottoutilizzati in cui realizzare progetti di innovazione sociale e offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento. Infine, la misura "Spazi di prossimità" ha inteso sostenere gli spazi pubblici dedicati ai giovani precedentemente finanziati, duramente colpiti dal COVID-19 in termini di funzionalità e operatività, attraverso un contributo che consentisse di coprire i costi fissi legati alla gestione e programmare con maggiore serenità le attività future nel rispetto delle norme di distanziamento, anche alla luce dell'importante ruolo che questi spazi possono assumere per restituire spazi di socialità ai giovani ed accompagnarne le nuove progettualità.

In tale ottica si vuole proseguire con la realizzazione di Luoghi Comuni, aumentando il numero di spazi pubblici per la creatività e l'apprendimento animati da organizzazioni giovanili pugliesi. Allo stesso tempo si intendono coinvolgere maggiormente gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le Istituzioni educative pubbliche dotate di spazi sottoutilizzati e disponibili ad ospitare progetti di innovazione sociale promossi da organizzazioni giovanili del Terzo settore.

La Regione Puglia, inoltre, intende far emergere le migliori esperienze di gestione di spazi pubblici per i giovani in Puglia e stimolare, in collaborazione con alcuni stakeholder regionali (come ad esempio il Distretto Produttivo Puglia Creativa), lo sviluppo di una rete fra questi spazi pubblici, affinché si possano generare collaborazioni orizzontali, economie di scala e investimenti comuni, forme di approvvigionamento condivise per la riduzione dei costi gestionali, strumenti di stimolo della domanda, etc.

Parallelamente, si intende sostenere gli spazi aderenti alla rete mediante un fondo che finanzia piccoli investimenti infrastrutturali (lavori e/o forniture) e concorra alla riduzione dei costi di gestione. Questa nuova misura ha lo scopo di intervenire sul miglioramento della qualità delle strutture e dei servizi e di contribuire alla sostenibilità delle migliori esperienze di riuso, in un'ottica di diversificazione dell'offerta e di alleggerimento dei costi fissi di gestione al fine di liberare risorse utili per la realizzazione di attività culturali e sociali per i giovani e le comunità locali.

4. DAL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile movimentata, nella nostra Regione, un capitale sociale di notevole rilevanza. Ogni anno una media di 250 enti accreditati al SC attivano circa 300 progetti con il coinvolgimento di circa 2.500 giovani.

Il 18 aprile 2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 40 del 06/03/2017 di istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale che istituisce l'Albo unico del SCU e modifica la ripartizione di alcune competenze tra il Dipartimento e le Regioni e Province Autonome per la gestione del Servizio Civile. L'attuazione della riforma è un processo complesso che richiede l'implementazione di diverse fasi e comporta transitoriamente la coesistenza del sistema Servizio Civile Nazionale (SCN) e del nuovo Servizio Civile Universale (SCU).

Oggi sono attivi sul territorio regionale 160 enti accreditati al preesistente Albo regionale per il SCN, con 391 sedi di attuazione che hanno progetti in corso. Dal 2020 i progetti di SCU possono essere presentati e realizzati solo dagli enti iscritti all'Albo Unico del SCU. Ad oggi, nella sezione regionale dell'Albo Unico sono iscritte 16 reti locali - che aggregano 161 enti - per un totale di 958 sedi di attuazione, mentre 5 reti sono in fase di accreditamento. Due reti locali sono iscritte nella sezione nazionale dell'Albo Unico, aggregando 100 enti, con 448 sedi di attuazione. Infine, ulteriori 300 enti

pugliesi, accreditati attraverso 60 reti di livello nazionale, sono operativi in Puglia per circa ulteriori 1.000 sedi di attuazione. In risposta all'Avviso agli Enti 2019/2020 ordinario sono stati presentati 110 programmi per 381 progetti che richiedono 3965 volontari; in risposta all'Avviso agli enti 2019/2020 Garanzia Giovani sono stati presentati 10 programmi per 29 progetti e 478 volontari.

Annualmente la Regione Puglia organizza corsi di formazione per le risorse umane impegnate nei progetti di SC con una media di 5 corsi con la partecipazione di circa 120 persone e seminari e workshop specialistici (almeno 3 all'anno) con la partecipazione di circa 400 persone. Nel 2019 sono stati realizzati ulteriori 12 incontri relativi all'accreditamento SCU con un coinvolgimento di circa 150 persone e 110 enti. Il 02/12/2019 si è tenuto il convegno "SERVIZIO CIVILE: NUOVE ENERGIE PER I TERRITORI. Sinergie tra giovani, amministrazioni, terzo settore e comunità", per riflettere sul Servizio Civile Universale e le sue sfide. Più di 200 persone, provenienti da tutta la regione, hanno partecipato all'evento.

Durante l'emergenza COVID19 la Sezione ha svolto un ruolo di facilitazione per aiutare gli enti a riattivare i progetti di Servizio Civile - sospesi nella fase iniziale del lock down - con azioni precipuamente legate a contenere gli effetti dell'emergenza che garantissero contestualmente la messa in sicurezza dei volontari e dei beneficiari. In questa occasione sono state implementate due azioni a regia regionale in collaborazione con le Sezioni regionali Protezione Civile e Promozione e Tutela del Lavoro. I volontari sono stati coinvolti in azioni afferenti il raccordo operativo tra il Centro regionale di Protezione Civile (COR) e i Centri Comunali di Protezione Civile (COC) e in un'azione di supporto informativo ai beneficiari per la fruizione alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD).

A sostegno degli enti di Servizio Civile è stato realizzato il ciclo di webinar "Il Servizio Civile e il mondo che verrà", sviluppato su 5 incontri tematici, per riflettere sulle conseguenze create dalla pandemia e sollecitare gli enti a sviluppare nuove progettazioni che tenessero conto degli scenari mutati. Sono stati invitati esperti di livello nazionale che si sono confrontati con relatori di respiro locale sui temi relativi a digitalizzazione, nuove povertà, sistema socio sanitario, scuola ed educazione, rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Ogni webinar ha visto la partecipazione di una media di 80 persone.

Le attività del SC per il prossimo triennio si muoveranno principalmente su due direttrici: completare il passaggio attuativo al Servizio civile universale e qualificare il sistema del Servizio civile nel suo complesso.

a) Affrontare la transizione al SCU

La Regione Puglia sarà impegnata, nei mesi immediatamente a venire, nelle attività di confronto e accordo interistituzionale con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il SCU e le altre Regioni e Province Autonome per definire nel dettaglio le modalità di coinvolgimento delle Regioni e P.A. nella Programmazione del SCU e nella valutazione dei programmi di intervento e per la stipula degli accordi per lo svolgimento delle funzioni delegate a Regioni e P.A. così come previsto dall'art. 7 del D.lgs 40/17.

Il passaggio al SCU comporta un forte cambiamento anche per gli enti del territorio. In questo momento molte energie sono rivolte all'accreditamento al SCU che coinvolge anche gli enti già iscritti al SCN richiedendo loro un notevole sforzo di riorganizzazione. Dal 2019 è in corso un programma regionale di assistenza tecnica per il supporto all'accreditamento al SCU e alla governance delle reti accreditate. Inoltre, la Regione Puglia intende portare avanti l'attività di supporto alla fase di progettazione che è diventata di tipo complesso, con la proposta di programmi di intervento articolati in più progetti.

b) Qualificare l'ecosistema del SC

Una seconda direttrice di lavoro previsto mira alla qualificazione della misura e dei suoi protagonisti.

Si punta alla creazione di network di enti accreditati, che da un lato facciano sistema e massa critica tra loro e dall'altro permettano una maggiore e più facile interlocuzione con l'ente Regione anche al fine di sperimentare interventi di maggiore protagonismo dei volontari, con la previsione di esperienze in continuità col servizio civile già svolto.

A questo lavoro, si affiancherà un percorso per il rafforzamento delle competenze del personale, a vario titolo coinvolto nei progetti di Servizio Civile, attraverso la realizzazione di interventi formativi specialistici e la creazione di Comunità di pratiche, al fine di valorizzare le esperienze maturate negli anni.

L'attenzione della Regione si incentra verso i volontari, anche con il supporto delle fasce giovanili più deboli, utilizzando le risorse del PON IOG per finanziare il Servizio Civile nella Nuova Garanzia Giovani a sostegno dei giovani NEET. Tale misura prevede anche progetti di SC con attività fino a 3 mesi da svolgersi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Si tratta di un percorso che consente ai giovani NEET di amplificare l'esperienza stessa del Servizio Civile sia attraverso il raggiungimento di una maggiore consapevolezza sulla cittadinanza europea consentendo loro una maggiore circolazione verso tali Paesi, il tutto per favorire la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico dell'accesso al mercato del lavoro.

Si intende, inoltre, sperimentare momenti di formazione ed orientamento specifici per i volontari. Il percorso effettuato dai volontari verrà ulteriormente valorizzato attraverso l'impegno alla costruzione di un percorso per il riconoscimento delle competenze civiche e sociali.

Infine, la Regione Puglia ha intenzione di lavorare per dare visibilità al vero senso del Servizio Civile, attraverso differenti azioni di comunicazione e dando evidenza ai migliori progetti di SC al fine, da un lato, di valorizzare le buone prassi esistenti e spesso misconosciute, d'altro canto, di sviluppare una dinamica positiva di emulazione tra gli enti. La Sezione si propone inoltre di rafforzare il Sistema del Servizio Civile attraverso la sperimentazione di percorsi tematici tra i quali la promozione di progetti di SC finalizzati al superamento del digital divide.

5. IL CONTRIBUTO DEI GIOVANI PER LE PERIFERIE

La Regione Puglia intende supportare i grandi Comuni nei processi di rivitalizzazione delle periferie attraverso l'attivazione giovanile, mettendo a disposizione un team di esperti negli ambiti delle politiche giovanili, youth working, educativa di strada, animazione territoriale e un finanziamento a copertura dei costi di realizzazione dei progetti.

Intendiamo in questo modo:

- intercettare giovani che risiedono in contesti svantaggiati e che hanno quindi meno opportunità di attivazione, anche per il tramite di youth workers, facilitando il loro accesso anche ad altre misure regionali;
- supportare i Comuni in progetti di rivitalizzazione di quartieri periferici che puntino sul contributo delle giovani generazioni.

I progetti dovranno prevedere una strategia di riqualificazione, attraverso lo stimolo alla partecipazione, all'attivismo e alla socialità diffusa dei giovani residenti nelle aree individuate, con particolare riferimento alla fascia di età 16-25, anche in connessione con altri programmi di livello locale o regionale, coinvolgendo anche soggetti pubblici, privati e del terzo settore interessati ad offrire un contributo utile alla realizzazione dei progetti di rigenerazione.

6. STIMOLARE IL VOLONTARIATO E LA MOBILITÀ GIOVANILE

In letteratura è ampiamente dimostrato l'impatto positivo esercitato dalle esperienze di volontariato sull'acquisizione di competenze relazionali¹⁰, sulla crescita di capitale sociale¹¹, ma anche sulla capacità di trovare lavoro¹² da parte dei giovani. Riteniamo quindi estremamente utile facilitare la partecipazione dei giovani pugliesi ad esperienze di questo tipo al di fuori del territorio regionale, in modo da favorire anche la conoscenza diretta di contesti diversi.

Attraverso questa iniziativa, la Regione Puglia intende supportare la partecipazione da parte dei più giovani ad esperienze di volontariato (campi di lavoro, campi di impegno e formazione, campagne etc...) di breve durata, negli ambiti della difesa dell'ambiente, legalità, impegno sociale, in altre regioni italiane o all'estero. Tali esperienze di volontariato potranno essere organizzate da Enti non profit qualificati (iscritti negli appositi elenchi nazionali previsti per ciascun ambito di intervento o che dimostrino di aver maturato esperienza pregressa in tale contesto). La misura sarà gestita on-line su una piattaforma che dia evidenza delle opportunità esistenti e che consenta il racconto delle esperienze condotte dai ragazzi.

7. INTERVENTI TRASVERSALI

a) *Comunicazione*

Tutte le misure descritte nel Programma saranno accompagnate da strumenti ed iniziative di comunicazione che favoriscano l'accesso alle medesime da parte dei giovani e offrano visibilità alle loro esperienze. La comunicazione del Programma utilizzerà come strumento principale il portale federato dedicato alle politiche giovanili all'interno del nuovo portale della Regione Puglia e utilizzerà poi specifici strumenti dedicati alle singole iniziative.

b) *Monitoraggio e valutazione*

La Regione Puglia intende monitorare l'andamento delle proprie misure e valutarne l'impatto, in modo da raccogliere dati che consentano anche di riorientare le misure e la successiva programmazione. In particolare, nel corso del triennio, si punta a sperimentare l'utilizzo dei "Modelli partecipativi di valutazione delle misure regionali su politiche giovanili e innovazione sociale" in corso di elaborazione da parte del gruppo di lavoro recentemente costituito da ARTI, nell'ambito della convenzione appositamente stipulata con la Sezione Politiche Giovanili.

c) *Certificazione delle competenze*

¹⁰ Glaeser E., Laibson D., Scheinkman J., Soutter C. (2000), Measuring Trust, in "The Quarterly Journal of Economics", vol.CXV, 3, pp.811-846

¹¹ Sabatini, F. (2005), Social capital as social networks. A new framework for measurement, Working Paper No. 83, University of Rome La Sapienza, Department of Public Economics.

¹² Granovetter, M. (1974), Getting a Job: A Study of Contacts and Careers, The University of Chicago Press

La Sezione si propone di avviare un percorso verso il riconoscimento delle competenze non formali e informali (individuazione e validazione delle competenze), ai sensi del D. Lgs. 13/2013, relativamente a tutte le misure di attivazione e di apprendimento in situazione che essa sviluppa avviando così il complesso cammino teso alla certificazione delle competenze. Tale procedura non può non prevedere fin dalla fase iniziale la collaborazione con gli organismi precipuamente impegnati in merito, quali la Formazione Professionale e le Università.

Allo stato attuale il Servizio Civile è la misura che ha cominciato ad organizzarsi per fornire ai giovani quanto meno un'attestazione delle competenze civiche e sociali acquisite, e talvolta anche delle conoscenze e capacità maturate con le attività svolte nei progetti in cui sono inseriti, nonché delle conoscenze acquisite con la Formazione sul Servizio Civile e sulle attività di progetto.

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da, nato a ... il ..., in qualità di Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile 52

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da ..., nato a ... il ..., in qualità di Presidente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "**Parti**")

PREMESSO CHE

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, istituita con L.R. n. 1 del 07/01/2004, e soggetta a riordino con la L.R. n. 4 del 07/02/2018, è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- con DGR n. 1922 del 30/11/2016, la Regione Puglia ha affidato ad ARTI il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani";
- in data 06/12/2016 la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e ARTI, a seguito della stipula di apposita Convenzione, hanno avviato la fase di progettazione del suddetto intervento ed elaborato una specifica misura regionale, ridenominata "Luoghi Comuni", fondata sulla costruzione di partenariati pubblico-privati finalizzati al sostegno di esperienze di attivazione e apprendimento dei giovani per la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, misura poi approvata con DGR n. 1323 del 18/07/2018;
- con DGR n. 877 del 15/06/2016, la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso per il finanziamento di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale denominato "PIN - Pugliesi Innovativi" e lo schema di Convenzione per l'affidamento all'ARTI della realizzazione di azioni di accompagnamento e percorsi di apprendimento per giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale;
- in data 30/06/2016, la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e ARTI hanno stipulato la Convenzione per la realizzazione di azioni di accompagnamento e percorsi di apprendimento per giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale;
- con successivo A.D. n. 65 del 01/08/2018, la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha disposto la proroga della Convenzione sino al 31/12/2018;
- con DGR n. 2324 del 11/12/2018, la Regione Puglia ha approvato la scheda-progetto "Ampliamento 2019-2021 dell'azione dell'ARTI di accompagnamento ai fabbisogni di giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti imprenditoriali e di auto-impiego" ed ha disposto la proroga al 31/12/2021 e l'ampliamento della Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento ai fabbisogni dei giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti imprenditoriali e di auto-impiego, approvata con DGR n. 877 del 15/06/2016;
- con DGR n. 981 del 25/06/2020 la Regione Puglia ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2020 dal titolo "Spazi di Prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani";
- in data 08/07/2020, la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e ARTI hanno stipulato la Convenzione per la realizzazione delle attività di collaborazione e assistenza tecnica tese alla attuazione della misura "Spazi di prossimità";

- con DGR n. 52 del 20/01/2020, la Regione Puglia ha approvato il nuovo "Atto di Organizzazione e Funzionamento" dell'ARTI e l'allegato "Modello Organizzativo", predisposto per rispondere efficacemente ai rinnovati compiti assegnati all'Agenzia dalla Legge regionale n. 4 del 07/02/2018 di riordino nonché per assicurarne la piena coerenza con il modello MAIA di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono oggetto di convezioni triennali da stipularsi tra ARTI e Regione Puglia;
- a tal fine, con la "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020" sono stati definiti:
 1. gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia;
 2. i risultati attesi in un arco temporale determinato;
 3. le entità e le modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia;
 4. le strategie per il miglioramento dei servizi;
 5. le modalità di verifica dei risultati di gestione;
 6. le modalità necessarie ad assicurare il controllo dei fattori gestionali interni all'Agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse;
- nell'ambito di tale Convezione, con nota prot. AOO_156/00497 del 06/05/2020, la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, ha richiesto ad ARTI la disponibilità a proseguire e implementare la collaborazione in atto sulle misure "Luoghi Comuni", "PIN - Pugliesi Innovativi" e "Spazi di prossimità", formulando una proposta, suddivisa in moduli autoconsistenti, costituita da:
 - una prima parte - "Azioni strutturali" - oggetto di progettazione esecutiva, dedicata ad azioni strutturali, parzialmente in continuità con le attuali e quindi immediatamente cantierabili;
 - una seconda parte - "Azioni pilota" - oggetto di progettazione preliminare, consistente in attività di assistenza tecnica (progettazione e realizzazione di piattaforme web di gestione delle misure, accompagnamento ai beneficiari, assistenza alla gestione) rivolta a nuove azioni in corso di progettazione da parte della Sezione;
- con nota pec del 28/07/2020, ARTI ha trasmesso la proposta di collaborazione (in Allegato), suddivisa in:
 1. Azioni strutturali
 - a. PIN - Azioni di accompagnamento
 - b. PIN - Piattaforma web di accompagnamento
 - c. Laboratori Urbani/Luoghi Comuni - Una nuova iniziativa per il sostegno agli spazi pubblici per i giovani (Spazi di prossimità)
 2. Azioni pilota
 - a. Una nuova iniziativa per il volontariato e la mobilità giovanile
 - b. Una nuova misura di attivazione per i più giovani
 - c. Una nuova iniziativa per i giovani residenti nelle grandi periferie urbane;
- il costo stimato per la realizzazione delle "Azioni strutturali", immediatamente cantierabili, è pari ad euro 1.091.268,00, di cui euro 61.268,00 già assegnata ad ARTI nell'ambito della Convenzione per la realizzazione attività di collaborazione e assistenza tecnica tese alla co-attuazione della misura "Spazi di prossimità";

- il costo per la realizzazione delle "Azioni pilota" sarà determinato, in accordo con la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, a seconda della disponibilità delle risorse e degli orientamenti della Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso, in applicazione dei sopra citati atti deliberativi, le Parti intendono procedere alla stipula del presente accordo nell'ambito della "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020"

ART. 1: PREMESSE

Le premesse e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia, affida ad ARTI, che accetta, la realizzazione delle attività indicate nella proposta di collaborazione (Allegato 1) e, in particolare:
 1. Azioni strutturali
 - a. PIN - Azioni di accompagnamento
 - b. PIN - Piattaforma web di accompagnamento
 - c. Laboratori Urbani/Luoghi Comuni - Una nuova iniziativa per il sostegno agli spazi pubblici per i giovani
 2. Azioni pilota
 - a. Una nuova iniziativa per il volontariato e la mobilità giovanile
 - b. Una nuova misura di attivazione per i più giovani
 - c. Una nuova iniziativa per i giovani residenti nelle grandi periferie urbane.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:
 11. a realizzare le attività definite al precedente articolo 2;
 12. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
 13. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 14. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 15. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
 16. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 17. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente;
 18. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 30 (trenta) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.

2. La Regione può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

- Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008. ARTI inoltre potrà avvalersi di servizi acquisiti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici.
- ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
- ARTI parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per la realizzazione delle "Azioni strutturali", immediatamente cantierabili, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 1.030.000,00 (unmilionezerotrenta/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.
3. Le risorse finanziarie per la realizzazione delle "Azioni pilota" saranno determinate con successivi accordi con la Regione, a seconda della disponibilità delle risorse e degli orientamenti della Giunta Regionale.

ART. 7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - una seconda quota, pari al 40% del finanziamento a seguito della rendicontazione della prima quota;
 - erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione delle attività affidate.

ART. 8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

- ARTI prende atto che, con riferimento alle "Azioni strutturali", la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito all'art. 6, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
- La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
- Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed

extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.

- ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.
3. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione con le attività promosse e realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, la Regione indica due nominativi per la partecipazione a riunioni periodiche di monitoraggio sulle attività realizzate e di confronto con gli *stakeholders* del progetto.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca potrà essere esercitato dalla Regione ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

11. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione, con la sottoscrizione della presente convenzione, autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale di ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che lo presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data

Per la Regione Puglia _____

Per l'ARTI _____



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2020	5	06.08.2020

PROGRAMMA REGIONALE #GIOVANI PROTAGONISTI". APPROVAZIONE DI INDIRIZZI STRATEGICI, OBIETTIVI E INTERVENTI PER LE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE PUGLIA PER IL TRIENNIO 2020 - 2022. APPROVAZIONE DELLO #SCHEMA DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA" TRA REGIONE PUGLIA E ARTI. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 EX ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E1940960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PGI/2020/5 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010024

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI DA STATO	VINCOLATO	677.311,00	677.311,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			150.547,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE				827.858,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PGI/2020/5 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010024

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0602010	INTESE STATO REGIONE. FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	827.858,00	827.858,00	0,00	0,00
U0814010	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005.	AUTONOMO	206.965,00-	206.965,00-	0,00	0,00
U0814011	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	206.965,00	206.965,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	150.547,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	677.311,00	827.858,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	2 Giovani				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	827.858,00 827.858,00		
Totale Programma	2 Giovani	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	827.858,00 827.858,00		
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	827.858,00 827.858,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		150.547,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		150.547,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.547,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	827.858,00 827.858,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	827.858,00 827.858,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti	150.547,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti			
		previsione di competenza	677.311,00		
		previsione di cassa	677.311,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	677.311,00		
		residui presunti			
		previsione di competenza			

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

	previsione di cassa	677.311,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	
	previsione di competenza	827.858,00
	previsione di cassa	677.311,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	827.858,00
	previsione di competenza	677.311,00
	previsione di cassa	677.311,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
MARCO COSTANTINO

Firmato il 07/08/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1389

Appr. dello schema di convenz. tra l'agenzia regionale per il lavoro dell'emilia-romagna, l'agenzia regionale per le politiche att. del lavoro dell'umbria (arpal umbria), la reg.autonoma valle d'aosta, la prov.autonoma di trento, l'azienda calabria lavoro-regione calabria e la reg. puglia, per l'utilizzo dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "lavoro per te"

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL – Dott. Emidio Smaltino – verificata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro - dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. ed, in particolare, l'art. 69 prevede al comma 1 che: *"Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali"*.

Il riuso di progetti software consente, quindi, alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previo accordo con l'Amministrazione cedente; inoltre, le Amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata.

La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1314 del 01/08/2016 ha approvato lo schema di convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Regione Umbria, Regione Autonoma Val d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Regione Puglia, Azienda Calabria Lavoro - Regione Calabria, per il riuso del portale regionale "Lavoro per te".

In conseguenza, Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1468 del 28/9/2016 "POR Puglia 14-20.Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occup. ed il sostegno alla mobilità profes." - Azione 8.10. Approvazione nuovo schema di Convenzione tra Regione Emilia – Romagna, Regione Puglia, Regione Umbria, Prov. Autonoma di Trento, Regione Valle D'Aosta e Regione Calabria per il portale "Lavoro per Te". Riferimento DGR n. 432/2014 di adesione al bando di gara. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." ha approvato lo schema di convenzione tra le amministrazioni interessate.

Detta Convenzione LV/2017/0005623 è stata quindi sottoscritta in data 07/04/2017 tra Regione Emilia-Romagna-Agenzia Regionale per il Lavoro, Regione Puglia, Regione Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Azienda Calabria Lavoro-Regione Calabria per il riuso di servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te" prevedendo all'art. 7 una durata di 36 mesi.

Con DGR n. 1388 del 8/8/2018 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato all'acquisizione mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica al sistema informativo lavoro sil e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te", delegando alla Regione Emilia Romagna i compiti e funzioni inerenti l'intera procedura di gara.

Alla luce dell'esperienza di collaborazione condotta con le Amministrazioni partecipanti al progetto di riuso del portale "Lavoro x Te", le amministrazioni interessate hanno inteso proseguire tale cooperazione attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione, il cui testo è stato concordato tra le stesse amministrazioni al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici in relazione all'utilizzo da parte delle Amministrazioni riusanti ARPAL Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Calabria Lavoro-Regione Calabria e Regione Puglia, del portale di servizi on line Lavoro per Te, e più specificatamente riguardo:

1. alla condivisione del percorso di miglioramento e di arricchimento funzionale del portale di servizi online Lavoro per Te;

2. alla disciplina delle modalità con cui ogni Regione darà il suo contributo progettuale ed economico per l'evoluzione del "Progetto";
3. all'instaurazione di un rapporto di collaborazione che consenta di ottimizzare lo sviluppo in comune del portale di servizi on line Lavoro per te, dei relativi moduli software o di parte di essi e dei connessi servizi finalizzati alla gestione del Mercato del Lavoro;

Tenuto conto che:

- la condivisione della soluzione informatica riusata ed il conseguente allineamento delle soluzioni applicative e tecnologiche implementate saranno assicurati, da parte delle amministrazioni firmatarie, attraverso il ricorso alle imprese aggiudicatrici della procedura di gara per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione del sistema informativo per il lavoro (SILER, SARE e portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro e delle amministrazioni riusanti tali sistemi", CIG master 73779805B3 – CIG derivato 759817545D, così come disciplinata dalla documentazione di gara, ivi compresi il rinnovo e la eventuale ripetizione dei servizi;
- il riuso del portale di servizi on line "Lavoro per Te" è coordinato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna che mette a disposizione un articolato insieme di soluzioni e che sta sviluppando una serie di attività miranti al miglioramento delle soluzioni riusate, che potranno essere coprogettate e condivise con le Amministrazioni riusanti;
- il portale di servizi on line "Lavoro per Te" viene realizzato secondo logiche il più possibile modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;
- le amministrazioni riusanti contribuiscono al mantenimento in esercizio del portale di servizi on line "Lavoro per Te", perseguendo il fine dell'unitarietà del sistema;

Considerato che il data 11/6/2020 l'Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna ha trasmesso alle amministrazioni riusanti la determina di approvazione dello schema di convenzione concordato nella riunione del Tavolo Tecnico Permanente e Comitato di progetto per il riuso del SIL e del portale Lavoro per Te" del 21/05/2020 e che in data 27/7/2020 è stato trasmesso lo schema definitivo rettificato.

Visti

- il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. ed, in particolare, l'art. 69;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.;
- il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- lo schema di convenzione contenente la disciplina finalizzata a regolare i rapporti giuridici ed economici tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e le amministrazioni riusanti del progetto;

Ritenuto di approvare lo schema di convenzione concordato nella riunione del Tavolo Tecnico Permanente e Comitato di progetto per il riuso del SIL e del portale Lavoro per Te" del 21/05/2020

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

- di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, recante "Convenzione tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";
- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a sottoscrivere la relativa convenzione, apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Responsabile P.O. "Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di ARPAL"

dott. Emidio Smaltino

Il Dirigente del Servizio "Politiche Attive del lavoro"

dott.ssa Angela Di Domenico

Il Dirigente della Sezione "Promozione e Tutela del Lavoro"

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, recante "Convenzione tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on- line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";
- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a sottoscrivere la relativa convenzione, apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

Allegato A

Convenzione tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te".

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna (di seguito definita Amministrazione cedente), nella persona di domiciliata per la carica in V.le A. Moro, 38 Bologna,

E

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di domiciliata per la carica in

E

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di, domiciliata per la carica in

E

La Provincia Autonoma di Trento (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di, domiciliata per la carica in

E

L'Azienda Calabria Lavoro (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di domiciliata per la carica in

E

La Regione Puglia (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di, domiciliata per la carica in

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm., ed in particolare l'art. 69, il quale, al comma 1, dispone: "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali”;

Viste le linee guida su acquisizioni e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni adottate dal Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con Determinazione 115 del 9 maggio 2019;

Considerato che ai sensi di quanto sopra citato:

- Il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie alle loro esigenze;
- Le amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata.

Tenuto conto che:

- La condivisione della soluzione informatica riusata ed il conseguente allineamento delle soluzioni applicative e tecnologiche implementate saranno assicurati, da parte delle amministrazioni firmatarie, attraverso il ricorso alle imprese aggiudicatrici della procedura di gara per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e portale di servizi on line "Lavoro per te") dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi", CIG 73779805B3, così come disciplinata dalla documentazione di gara, ivi compresi il rinnovo e la eventuale ripetizione dei servizi (cfr art. 1, pag 8 disciplinare di gara);
- Il riuso del Sistema Informativo Lavoro "SIL-ER" e del portale di servizi on line "Lavoro per Te" è coordinato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna che mette a disposizione un articolato insieme di soluzioni. L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna sta sviluppando una serie di attività miranti al miglioramento delle soluzioni riusate, che potranno essere co-progettate e condivise con le Amministrazioni riusanti facenti parte della presente convenzione;
- Il portale di servizi on line "Lavoro per Te" viene realizzato secondo logiche il più possibile modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;
- Le amministrazioni riusanti contribuiscono al mantenimento in esercizio del SIL-ER e del portale di servizi on line "Lavoro per Te" nelle misure indicate al successivo articolo 7, perseguendo il fine dell'unitarietà del sistema;
- E' volontà di ARPAL Umbria, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Provincia Autonoma di Trento e dell'Azienda Calabria Lavoro utilizzare e partecipare allo sviluppo sia del Sistema Informativo Lavoro "SIL-ER" sia del portale di servizi on line "Lavoro per Te", mentre la Regione Puglia utilizzerà

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

e parteciperà allo sviluppo del solo portale di servizi on line "Lavoro per Te",
come dettagliato all'articolo 1 della presente convenzione;

**tutto quanto premesso, costituente parte integrante della presente Convenzione
si conviene quanto segue:**

Articolo 1

(Oggetto della convenzione)

Con la presente convenzione le Amministrazioni firmatarie intendono disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione all'utilizzo:

- da parte delle Amministrazioni riusanti ARPAL Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Azienda Calabria Lavoro, del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna (di seguito denominato "SIL-ER"), nonché dei moduli amministrativi gestionali ad esso collegati che l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ha realizzato e/o sta sviluppando, con particolare riguardo alle attività di manutenzione ordinaria, evolutiva e di aggiornamento del SIL-ER;
- da parte delle Amministrazioni riusanti ARPAL Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Calabria Lavoro e Regione Puglia, del portale di servizi on line Lavoro per Te, e più specificatamente riguardo:
 1. alla condivisione del percorso di miglioramento e di arricchimento funzionale del portale di servizi online Lavoro per Te già realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna;
 2. alla disciplina delle modalità con cui ogni Regione darà il suo contributo progettuale ed economico per l'evoluzione del "Progetto";
 3. all'instaurazione di un rapporto di collaborazione che consenta di ottimizzare lo sviluppo in comune del portale di servizi on line Lavoro per te, dei relativi moduli software o di parte di essi e dei connessi servizi finalizzati alla gestione del Mercato del Lavoro.

Articolo 2

(Coordinamento delle attività)

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di Amministrazione cedente, assume il ruolo di Coordinatore delle attività disciplinate ai successivi articoli 5, 6, 7 ed 8, in tale veste assume la gestione dei rapporti con le amministrazioni riusanti e cura la custodia e l'aggiornamento dei moduli sorgente nonché della relativa documentazione tecnica, impegnandosi a metterli a disposizione con le modalità previste dall'art. 69 del Codice dell'amministrazione digitale. Le amministrazioni firmatarie risultano contitolari di tutte le soluzioni di cui contribuiscono al mantenimento e allo sviluppo.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

Articolo 3

(Obblighi delle parti)

Le Amministrazioni firmatarie si obbligano, nella misura stabilita al successivo articolo 7, a finanziare la quota parte di propria competenza, relativamente alla realizzazione delle attività decise dai Tavoli Tecnici di cui all'articolo 5, nei limiti delle autorizzazioni di spesa dei pertinenti capitoli di bilancio.

Le Amministrazioni firmatarie realizzeranno le attività nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento specificati nella presente convenzione.

Le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad uniformare il sistema agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal Ministero e/o dalle agenzie preposte.

Le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad affidare, all' RTI aggiudicatario del bando europeo indetto dalla Regione Emilia-Romagna la fornitura dei servizi individuati - nei piani di cui al successivo articolo 6.

Articolo 4

(Referenti Tecnici)

Le Amministrazioni firmatarie della presente convenzione si impegnano ad indicare i referenti tecnici, che faranno parte dei Tavoli Tecnici di cui al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Tavoli Tecnici)

Vengono costituiti il "Tavolo Tecnico SIL-ER" ed il "Tavolo Tecnico Lavoro per Te".

Il Tavolo Tecnico SIL-ER, composto dai referenti tecnici individuati da Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ARPAL Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Azienda Calabria Lavoro, ha come obiettivo la condivisione del software, delle analisi e degli studi nell'ambito del mercato del lavoro, della soddisfazione della domanda e dell'offerta di lavoro e la creazione delle interfacce necessarie per l'integrazione delle diverse banche dati, come meglio specificato nel successivo articolo 6.

Il Tavolo Tecnico Lavoro per Te, composto dai referenti tecnici individuati da Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ARPAL Umbria, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Calabria Lavoro e Regione Puglia, si riunisce periodicamente per definire e concordare attività e ambiti di sviluppo del portale.

Le decisioni dei Tavoli Tecnici, in relazione ai singoli punti posti all'ordine del giorno di ciascuna riunione, vengono adottate a maggioranza. A ciascuna delle Amministrazioni rappresentate spetta un voto. La riunione del Tavolo non è

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

valida se non sono presenti i rappresentanti di tutte le Amministrazioni che lo costituiscono. Di ciascuna riunione viene redatto il relativo verbale.

Alle riunioni dei Tavoli Tecnici potranno partecipare anche funzionari esperti nelle materie oggetto della presente convenzione, indicati dalle Amministrazioni stesse.

I Tavoli Tecnici hanno funzioni di coordinamento delle attività e di pianificazione dei costi riguardanti le attività di gestione, manutenzione ed evoluzione del "SIL-ER" e dello sviluppo del Portale di servizi Lavoro per Te.

Su decisione dei Tavoli tecnici potranno essere istituiti Comitati tecnici o gruppi di lavoro, formati da referenti tecnici delle Amministrazioni firmatarie, con il compito di seguire operativamente le fasi di realizzazione dei nuovi servizi/integrazioni che verranno implementate.

Articolo 6

(Ruolo dei Tavoli Tecnici)

Il Tavolo Tecnico SIL-ER:

- definisce il piano delle attività di aggiornamento del sistema sia per quanto riguarda l'evoluzione normativa, sia in relazione alle specifiche esigenze funzionali e procedurali espresse dalle Amministrazioni firmatarie della presente convenzione, identificando i contenuti degli interventi, le priorità, la pianificazione ed i costi da sostenere per la loro implementazione;
- coopera con continuità per l'identificazione delle migliori modalità operative, gestionali, amministrative e istituzionali per garantire il corretto funzionamento del sistema e la sua unitarietà;
- fermo restando quanto stabilito all'articolo 2, definisce le politiche (policies) di accesso al codice sorgente ed ai documenti tecnici e valuta gli ambiti di riuso delle soluzioni disponibili da parte di altre Amministrazioni.

Il Tavolo Tecnico Lavoro per Te, che costituisce organismo di co-progettazione dello sviluppo del portale di servizi "Lavoro per Te", ha il compito di:

- sovrintendere la realizzazione del "Progetto";
- cooperare con continuità per l'identificazione delle migliori modalità operative, gestionali, amministrative e istituzionali per garantire il corretto sviluppo del "Progetto";
- produrre un Piano Annuale delle Attività, delle priorità di realizzazione ed una stima dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività previste nel piano annuale;
- identificare e rendere operativi idonei strumenti di cooperazione e comunicazione sul "Progetto";
- identificare, analizzare e individuare azioni correttive a fronte di criticità sul "Progetto";

Entro tre mesi dalla firma della presente Convenzione e, di regola, nel corso dell'ultimo trimestre di ogni anno, ogni Tavolo Tecnico individua, quantifica e stima le attività da attuare nel corso dell'anno successivo e ne propone la

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

realizzazione ai rispettivi organi regionali o provinciali competenti, sulla base delle disponibilità finanziarie presenti nei relativi bilanci di esercizio.

Ogni Amministrazione condividerà con i Tavoli Tecnici le eventuali esigenze di interventi specifici non contemplati nel suddetto piano delle attività, fermo restando che i nuovi interventi non dovranno compromettere il mantenimento dell'unicità del sistema.

Articolo 7

(Modalità di conduzione del SIL-ER e del Portale Lavoro per Te in esercizio)

Le Amministrazioni firmatarie della presente convenzione parteciperanno ai costi relativi al "SIL-ER", per le seguenti tipologie di attività:

- Attività di base necessarie alla gestione e al mantenimento di "SIL-ER" (manutenzione correttiva, conservative ed evolutiva);
- Attività per nuove implementazioni (adeguamento alla normativa nazionale, implementazione di nuovi moduli e comunque tutte le implementazioni non riconducibili alle attività di manutenzione evolutiva).

Per entrambe le tipologie di attività i costi saranno ripartiti nella seguente misura:

- 38,5% a carico dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna
- 16% a carico di ARPAL Umbria
- 13% a carico della Provincia Autonoma di Trento
- 11% a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta
- 21,5% a carico dell'Azienda Calabria Lavoro

Le Amministrazioni firmatarie della presente convenzione parteciperanno ai costi relativi allo sviluppo del Portale di servizi Lavoro per le attività condivise aventi ad oggetto:

- Progettazione e/o implementazione di nuovi servizi e nuove funzionalità o parti di essi;
- Manutenzione correttiva, adattativa e/o evolutiva (introduzione di miglioramenti applicativi non complessi su funzionalità esistenti)

Ciascuna delle attività condivise sarà gestita secondo due fasi di attuazione (Analisi-progettazione e realizzazione-sviluppo) autoconsistenti rispetto alla fruizione da parte di una o più Amministrazioni firmatarie della presente Convenzione. Le Amministrazioni firmatarie potranno decidere di partecipare a entrambe le fasi o solo alla fase di analisi-progettazione. Ovviamente le Amministrazioni che aderiranno anche alla fase di realizzazione-sviluppo contribuiranno anche alle successive fasi di manutenzione delle applicazioni realizzate.

Le percentuali di contribuzione per entrambe le fasi di attuazione delle attività (Analisi-progettazione e realizzazione-sviluppo) sono le seguenti:

- 30% a carico dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna
- 26% a carico della Regione Puglia
- 11% a carico di ARPAL Umbria
- 9,5% a carico della Provincia Autonoma di Trento

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

- 7,5% a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta
- 16% a carico dell'Azienda Calabria Lavoro

Le percentuali di ripartizione sono state calcolate prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- Popolazione residente sul territorio di ciascuna amministrazione
- Numero di imprese presenti sul territorio di ciascuna amministrazione
- Numero amministrazioni riusanti

Per una corretta attribuzione dei costi relativi all'attività, si definiscono le percentuali di ripartizione che dovranno essere applicate nel caso in cui non tutte le Amministrazioni partecipanti alla Convenzione in oggetto siano interessate alle realizzazioni.

Per gestire tali eventualità si stabilisce che la percentuale di attribuzione dei costi venga calcolata per ciascuna Amministrazione in base alla seguente formula:

Percentuale a carico Amministrazione partecipante X	=	$(\text{percentuale standard Amministrazione X})$
		$\frac{\text{(Somma delle percentuali delle Amministrazioni partecipanti)}}{100}$

Qualora una amministrazione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, sia interessata ad adottare una soluzione realizzata e finanziata dalle altre amministrazioni nell'ambito della presente Convenzione dovrà farsi carico pro quota dei costi sostenuti per la realizzazione.

Le Amministrazioni che non hanno inizialmente aderito alla realizzazione di nuovi servizi e funzionalità o parti di essi possono subentrare nella realizzazione delle attività, qualora queste non si siano già concluse, fino a concorrenza del limite di ripartizione dei costi fissato per ciascuna Amministrazione, così come previsto dal presente articolo.

Saranno integralmente sostenuti dalla/e Amministrazione/i richiedente/i le attività aventi ad oggetto:

- Interventi di interesse esclusivo dell'amministrazione richiedente
- Adeguamenti alla normativa regionale/provinciale
- Acquisizione di hardware e software
- Attività di installazione e aggiornamento software applicativo
- Attività di gestione sistemistica
- Help desk di I livello e di II livello
- Attività di divulgazione, diffusione, formazione

Sono, altresì, a carico di ciascuna amministrazione i contratti di manutenzione dell'hardware e del software di base.

Le percentuali di ripartizione dei costi di cui al presente articolo potranno essere riviste alla luce della eventuale adesione di altre Regioni alla presente convenzione.

Codice CIRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

Articolo 8

(Nuove adesioni)

Le richieste di nuove adesioni alla presente Convenzione saranno valutate, per i rispettivi ambiti di competenza, dai Tavoli Tecnici di cui all'articolo 5, in relazione agli obiettivi individuati e approvati dagli organi regionali e della Provincia Autonoma competenti.

Articolo 9

(Decorrenza e durata)

La presente convenzione decorre a far data dalla sua sottoscrizione ed ha durata pari a 36 mesi dalla data della sua sottoscrizione; a tal fine fa fede la data di protocollazione/repertoriazione e spedizione via PEC, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, del testo sottoscritto digitalmente da tutte le parti.

Articolo 10

(Modalità di indizione nuova gara)

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di ente capofila, in accordo con le altre amministrazioni e in qualità di stazione appaltante unica, indirà, alla scadenza delle ripetizioni contrattuali in vigore e relative alla fornitura di *Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi*, una nuova gara per la fornitura dei servizi operanti per la realizzazione delle soluzioni riusate, alla quale dovranno aderire tutte le amministrazioni firmatarie della presente Convenzione.

Articolo 11

(Risoluzione del rapporto convenzionale)

Ogni Amministrazione firmataria può recedere dalla presente Convenzione dando comunicazione scritta con un preavviso di tre mesi.

In caso di inadempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, ciascuna delle parti si riserva la facoltà di risolvere la stessa con la parte o le parti inadempienti, a norma degli articoli 1453 e seguenti del Codice civile, restando la Convenzione stessa efficace nei confronti delle altre parti.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

Con la sottoscrizione della Convenzione, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e Disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 UE, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELL'UMBRIA (ARPAL UMBRIA), LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO-REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PUGLIA, PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON- LINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE"

responsabile del trattamento, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio dei detti diritti.

Articolo 13

(Arbitrato)

Le eventuali controversie tra l'Agenda Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e la/le Amministrazione/i riusante/i in merito alla attuazione della presente Convenzione saranno deferite al giudizio inappellabile di un arbitro nominato d'accordo tra le parti in causa o, in difetto, dal Presidente del Tribunale Civile di Bologna.

Articolo 14

(Registrazione)

La registrazione della presente Convenzione sarà effettuata solo in caso d'uso.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131 ciascuna delle parti può richiedere la registrazione della presente Convenzione, con spese a carico della parte richiedente.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della tabella B allegata al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/90 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1390

Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia di Covid-2019. Finanziamento Piano straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia".

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la copertura finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Giuseppe Tucci del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, confermata dal Direttore dello stesso Dipartimento Aldo Patruno, e, per la parte relativa alla copertura finanziaria, dal dirigente della Sezione Economia della cultura Mauro Paolo Bruno, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Nicola Paladino, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Angelosante Albanese, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 343 del 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare i gravissimi impatti verificatisi, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, dando, tra l'altro, mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, ovvero su ulteriori risorse finanziarie da mettere eventualmente a disposizione;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020, a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione con il partenariato economico e sociale della Cultura e dello Spettacolo, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione (Teatro pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo – Pugliapromozione), è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- in esecuzione del Piano "Custodiamo la Cultura in Puglia", con atto del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 80 del 25 maggio 2020 è stato adottato il livello unico di progettazione dello stesso, articolato nei seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

	VOCI DI COSTO	IMPORTI
OR 1.a	BONUS a sostegno dell'impresa culturale e creativa	€ 2.500.000,00
OR 1.b	BONUS a sostegno dello Spettacolo viaggiante	€ 500.000,00
OR 2.a	Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA – Soggetti programmazione annuale e triennale	€ 1.450.000,00
OR 2.b	Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA – Avviso altri soggetti	€ 750.000,00
OR 3	Sostegno all'Editoria locale	€ 300.000,00
OR 4	Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore	€ 1.150.000,00

OR.5	Sostegno alla produzione cinematografica: Apulia Film Fund	€ 5.000.000,00
OR.6	Sostegno all'esercizio cinematografico: Circuito d'Autore	€ 500.000,00
OR.7	Bandone 2020/2021	€ 5.000.000,00
OR.8	Riforma L.R. n. 6/2004	---
TOTALE		€ 17.150.000,00

- ai fini dell'attuazione del livello unico di progettazione, il Dipartimento direttamente, o per il tramite degli Enti partecipati Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e Fondazione Apulia Film Commission (AFC), ha attivato procedure negoziate o emanato una serie di avvisi pubblici finalizzati ad individuare i beneficiari delle misure straordinarie di sostegno previste dal Piano. In particolare:
 - avviso pubblico AFC prot. n. 1858/20/U del 6 luglio 2020 *“Circuito d'Autore d'Estate 2020”*, a sostegno degli esercenti cinematografici, pesantemente colpiti dalla totale chiusura delle sale fino al 15 giugno 2020 e successivamente con pesanti limitazioni, finalizzato all'affidamento di servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo, per il tramite della rete di arene e sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese;
 - avviso pubblico TPP prot. n. 922/progetti del 21 luglio 2020, a sostegno degli operatori della Cultura e dello Spettacolo dal vivo, totalmente impossibilitati a svolgere le proprie attività artistiche fino al 15 giugno 2020 e successivamente con pesanti limitazioni, finalizzato alla raccolta di progetti artistico-culturali per la costruzione di un calendario unico regionale da realizzare in Puglia, così offrendo agli operatori occasioni di lavoro e ai Territori eventi da offrire a cittadini e turisti per un avvio di rilancio della destinazione;
 - procedure negoziate, a cura del Dipartimento, attivate con le istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004 a sostegno di edizioni straordinarie dei grandi eventi regionali prodotti dalle stesse istituzioni e ri-programmati al fine di assicurare una offerta turistico-culturale anche per l'annualità 2020;
 - avviso pubblico *“Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo”* di cui all'A.D. della Sezione Economia della Cultura n. 29 del 29 gennaio 2020, la cui scadenza, in ragione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica e su richiesta delle Parti sociali, è stata prorogata al 30 giugno 2020;

CONSIDERATO CHE:

- a fronte della totale paralisi delle attività culturali, di spettacolo e cinematografiche causata dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica, con annullamento di tournée regionali e nazionali, defezione di matinée da parte delle scuole, blocco delle release di film su tutto il territorio nazionale, crollo degli incassi e delle entrate da sbigliettamento, le misure straordinarie adottate dalla Giunta regionale per evitare il collasso economico e sociale dell'intero comparto, con drastici effetti anche sul sistema turistico regionale, hanno visto una partecipazione agli avvisi pubblici da parte degli operatori privati assai superiore alle aspettative;
- per le suddette ragioni, le dotazioni finanziarie inizialmente messe a disposizione con il Piano straordinario *“Custodiamo la Cultura in Puglia”* risultano ampiamente insufficienti rispetto al fabbisogno rilevato attraverso gli avvisi pubblici e le procedure negoziate già avviati;
- si rende, pertanto, necessario incrementare le suddette dotazioni finanziarie per consentire uno scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite o in corso di definizione, ovvero un allargamento della platea dei soggetti suscettibili di concorrere alle procedure negoziate, secondo la seguente articolazione:

- A. scorrimento graduatoria avviso pubblico AFC prot. n. 1858/20/U del 6 luglio 2020 “Circuito d’Autore d’Estate 2020”, al fine di ampliare la platea di esercenti cinematografici locali finanziabili;
- B. ampliamento e implementazione, a cura del TPP, del calendario unico regionale di attività culturali e spettacolo dal vivo da realizzare in Puglia nel periodo 2020/2021 al fine di offrire agli operatori locali del settore concrete occasioni di lavoro e ai Territori – con particolare riguardo alle periferie geografiche e sociali della Puglia – eventi culturali da proporre a cittadini e turisti per un avvio di rilancio della destinazione;
- C. implementazione, a cura del Dipartimento, delle procedure negoziate attivate con le istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all’art. 11 della L.R. n. 6/2004 a sostegno di edizioni straordinarie degli eventi artistico-culturali prodotti dalle stesse istituzioni e di altre iniziative finalizzate al riposizionamento turistico-culturale della Puglia;
- D. scorrimento graduatorie avviso pubblico “Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo” di cui all’A.D. della Sezione Economia della Cultura n. 29 del 29 gennaio 2020, al fine di ampliare la platea di operatori locali della Cultura e dello Spettacolo finanziabili;

RILEVATO CHE:

- l’art. 111 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, in L. 24 aprile 2020, n. 27, dispone che: «1. *Le regioni a statuto ordinario sospendono il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell’anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei prestiti concessi dal Ministero dell’economia e finanze e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. trasferiti al Ministero dell’economia e delle finanze in attuazione dell’articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Le quote capitale annuali sospese sono rimborsate nell’anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.* 2. *Il risparmio di spesa di cui al comma 1 è utilizzato, previa apposita variazione di bilancio da approvare da parte della Giunta in via amministrativa, per le finalità di rilancio dell’economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall’epidemia di Covid-2019, in coerenza con le disposizioni di cui al presente decreto»;*
- l’incremento delle dotazioni finanziarie del Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “*Custodiamo la Cultura in Puglia*” presenta almeno tre importanti conseguenze. In primo luogo, rappresenta, nella gravissima fase di recessione economica dovuta all’emergenza epidemiologica, una concreta misura di sostegno economico al comparto dell’industria culturale e creativa, tra i primi ad essere entrati in crisi e di certo tra gli ultimi ad uscirne a causa della totale e protratta chiusura di tutti i luoghi della cultura, dell’arte e dello spettacolo. In secondo luogo, concorre al complessivo rilancio del sistema economico pugliese, che da anni ha individuato nella Cultura – e nella sua stretta relazione con il Turismo – un fondamentale asset di sviluppo economico e territoriale. In terzo luogo, come ogni investimento pubblico, ha un effetto anticiclico, di tipo keynesiano, sull’economia in generale e assicura, nel protrarsi della condizione del distanziamento interpersonale, un servizio di fondamentale importanza per una rinnovata coesione sociale delle comunità;
- per le suddette ragioni, è possibile utilizzare, previa variazione di bilancio da approvare da parte della Giunta Regionale ai sensi del comma 2 del predetto articolo 111, l’importo complessivo pari a euro 1.500.000,00, per integrare lo stanziamento dei capitoli del bilancio regionale, come meglio descritto nella sezione “Copertura finanziaria” della presente deliberazione, al fine di consentire la più ampia ed efficace attuazione delle proposte di intervento da parte di operatori privati locali acquisite nell’ambito del Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con cui è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 111 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, in L. 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", che proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020 le disposizioni di cui ai decreti legge nn. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia;
- le ordinanze nn. 237/2020 - 240/2020 - 243/2020 - 244/2020 - 255/2020 - 259/2020 - 265/2020 - 278/2020 con le quali il Presidente della Regione Puglia ha consentito la ripresa di numerose attività economiche e produttive, sulla base delle Linee guida regionali elaborate ed aggiornate in coerenza alle linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nonché in coerenza ai criteri di cui all'allegato 10 del richiamato D.P.C.M. 11 giugno 2020;
- la D.G.R. n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. 682 del 12 maggio 2020, recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.L. n. 18/2020, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvati con DGR 55/2020, per l'importo di euro 1,5 milioni derivanti da quota parte dei risparmi per la sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020, dei prestiti concessi alla Regione Puglia dal Ministero dell'economia e finanze e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come di seguito indicato:

Riduzione impegno di spesa n. 3020024078 a valere sul capitolo di spesa U1121072 per € 1.500.000,00.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza Cassa
66.03	U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA CAPITALE	50.2	U.4.03.01.01.000	- € 1.500.000,00
63.01	U0501019	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELL'APULIA FILM COMMISSION PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	5.1	U.2.03.01.02.000	+ € 250.000,00
63.01	U0502025	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.000	+ € 550.000,00
63.02	U0813032	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.000	+ € 200.000,00
63.02	U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIADELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.2	U.1.04.04.01.000	+ € 200.000,00
63.02	U0813025	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004	5.2	U.1.04.03.99.000	+ € 300.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 1.500.000,00 sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e al Dirigente della Sezione Economia della Cultura Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'articolo 111, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, approvato con D.G.R. n. 682/2020, per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00 al fine di consentire uno scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite o in corso di definizione, ovvero un allargamento della platea dei soggetti suscettibili di concorrere alle procedure negoziate, secondo le seguenti linee di intervento:
 - A. scorrimento graduatoria avviso pubblico AFC prot. n. 1858/20/U del 6 luglio 2020 *"Circuito d'Autore d'Estate 2020"*, al fine di ampliare la platea di esercenti cinematografici locali finanziabili, fino ad un massimo di 250.000,00 Euro;
 - B. ampliamento e implementazione, a cura del TPP, del calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo da realizzare in Puglia nel periodo 2020/2021 al fine di offrire agli operatori locali del settore concrete occasioni di lavoro e ai Territori – con particolare riguardo alle periferie geografiche e sociali della Puglia – eventi culturali da proporre a cittadini e turisti per un avvio di rilancio della destinazione, fino ad un massimo di 400.000,00 Euro;
 - C. implementazione, a cura del Dipartimento, delle procedure negoziate attivate con le istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004 a sostegno delle edizioni 2020 degli eventi artistico-culturali prodotti dalle stesse istituzioni e di altre iniziative finalizzate al riposizionamento turistico-culturale della Puglia, fino ad un massimo di 350.000,00 Euro;
 - D. scorrimento graduatorie avviso pubblico *"Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo"* di cui all'A.D. della Sezione Economia della Cultura n. 29 del 29 gennaio 2020, al fine di ampliare la platea di operatori locali della Cultura e dello Spettacolo finanziabili, fino ad un massimo di 500.000,00 Euro;
- di approvare la relativa variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Bilancio gestionale 2020-2022 e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.L. n. 18/2020, come specificamente indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo le quattro linee di intervento e i massimali di cui alla presente deliberazione, anche procedendo alla integrazione degli accordi di collaborazione pubblica in essere con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e con la Fondazione Apulia Film Commission per l'attuazione del Piano *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. 118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - P.O. Monitoraggio e Controllo Finanziario

Giuseppe Tucci

Il Dirigente della Sezione Economia della cultura

Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale e Organizzazione

Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio

Raffaele Piemontese

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Loredana Capone

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- **di autorizzare** l'incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", approvato con D.G.R. n. 682/2020, per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00, al fine di consentire uno scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite o in corso di definizione, ovvero un allargamento della platea dei soggetti suscettibili di concorrere alle procedure negoziate, secondo le seguenti linee di intervento:
 - E. scorrimento graduatoria avviso pubblico AFC prot. n. 1858/20/U del 6 luglio 2020 "*Circuito d'Autore d'Estate 2020*", al fine di ampliare la platea di esercenti cinematografici locali finanziabili, fino ad un massimo di 250.000,00 Euro;
 - F. ampliamento e implementazione, a cura del TPP, del calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo da realizzare in Puglia nel periodo 2020/2021 al fine di offrire agli operatori locali del settore concrete occasioni di lavoro e ai Territori – con particolare riguardo alle periferie geografiche e sociali della Puglia – eventi culturali da proporre a cittadini e turisti per un avvio di rilancio della destinazione, fino ad un massimo di 400.000,00 Euro;
 - G. implementazione, a cura del Dipartimento, delle procedure negoziate attivate con le istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004 a sostegno delle edizioni 2020 degli eventi artistico-culturali prodotti dalle stesse istituzioni e di altre iniziative finalizzate al riposizionamento turistico-culturale della Puglia, fino ad un massimo di 350.000,00 Euro;
 - H. scorrimento graduatorie avviso pubblico "Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo" di cui all'A.D. della Sezione Economia della Cultura n. 29 del 29 gennaio 2020, al fine di ampliare la platea di operatori locali della Cultura e dello Spettacolo finanziabili, fino ad un massimo di 500.000,00 Euro;
- **di approvare** la relativa variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Bilancio gestionale 2020-2022 e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificamente indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo le quattro linee di intervento e i massimali di cui alla presente deliberazione, anche procedendo alla integrazione degli accordi di collaborazione pubblica in essere con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e con la Fondazione Apulia Film Commission per l'attuazione del Piano "*Custodiamo la Cultura in Puglia*";
- **di pubblicare** la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. 118/2011.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2020	27	07.08.2020

UTILIZZO DI QUOTA DEL RISPARMIO DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 111, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER FINALITÀ DI RILANCIO DELL'ECONOMIA E PER IL SOSTEGNO AI SETTORI ECONOMICI COLPITI DALL'EPIDEMIA DI COVID-2019. FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA".

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E158096Q

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO A04/2020/27 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000010123**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0501019	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELL'APULIA FILM COMMISSION PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	AUTONOMO	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0502025	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONE LOCALI	AUTONOMO	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00
U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	AUTONOMO	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
U0813025	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004.	AUTONOMO	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
U0813032	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONE LOCALE	AUTONOMO	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA CAPITALE	AUTONOMO	1.500.000,00-	1.500.000,00-	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO A04/2020/27 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000010123

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 81
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /, n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2020/00027

SPESA

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Molivos Allegato E/1 alla Proposta
A04/DEL/2020/00027
Data: 07/08/2020 11:06:23

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	50	Debito Pubblico			
Programma	2	Quota Capitale Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari			
Titolo	4	Rimborso prestiti			
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	1	Valenziazione dei Beni di Interesse Storico			
Titolo	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	250.000,00		250.000,00
		previsione di cassa	250.000,00		250.000,00
Programma	2	Attività Culturali e interventi diversi nel Settore Culturale			
Titolo	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.250.000,00		1.250.000,00
		previsione di cassa	1.250.000,00		1.250.000,00
Totale Programma	2	Quota Capitale Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari			
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MISSIONE	50	Debito Pubblico			
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma	1	Valenziazione dei Beni di Interesse Storico			
		residui presunti			
		previsione di competenza	250.000,00		250.000,00
		previsione di cassa	250.000,00		250.000,00
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.250.000,00		1.250.000,00
		previsione di cassa	1.250.000,00		1.250.000,00
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			
		previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1391

POR Puglia FESR 2014/2020-Asse III-Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi-Ulteriore Cop finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero,Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26.05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la DGR n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione

- Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
 - il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).
 - il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative

- del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
 - l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
 - il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di*

- giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
 - Il DPCM 11 giugno 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
 - Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro*" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020).

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19"*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*", la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020.

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" la Commissione Europea ha evidenziato che *"l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione"*, e, inoltre, che *"nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE"*;
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 *"Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak"*, relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 *"Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI"*, relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico *"Regime quadro della disciplina degli aiuti"*, strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

Rilevato altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

Considerato che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro articolata come di seguito:
 - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese (FESR) per 551 Meuro, interventi in favore delle spese sanitarie per 59 Meuro di cui 29 Meuro a valere su Asse I e 30 Meuro sull'Asse IX, interventi di smart working a valere sull'Asse VIII per 16 Meuro, interventi per il sostegno dei singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere sull'Asse VIII per 124 Meuro;
 - Di destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale da attuare da parte dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, al Microcredito per € 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile, al Titolo II Circolante Capo III per 150 Meuro e al Titolo II Circolante Capo VI per 50 Meuro (imprese turismo), interventi a fondo perduto per le imprese del settore turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro, apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito per 38 Meuro, potenziamento dello strumento in essere delle Garanzie dirette messe a disposizione dai Cofidi per 20 Meuro;
 - modifiche del Programma finalizzata a compiere variazioni di risorse tra Assi;
 - modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall'art. 120 del Reg UE n. 1303/2013 e conseguente adesione al PAC, nonché aderire a quanto previsto all'art 2 comma 1 del Reg 558/2020;
 - Approvare lo schema di accordo condiviso in Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della manovra, nonché gli impegni del Governo alla rassegnazione dei fondi SIE.
- Con dgr n.787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo;
- Con DGR n . 794 del 28.05.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare una prima parte della copertura finanziaria ai bandi Microcredito Circolante per € 68.000.000,00, Titolo II Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € 48.000.000,00 e Titolo II Circolante Turismo per € 17.000.000,00, per un totale complessivo di € 133.000.000,00;
- Con DGR 1054 del 02.07.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare sui pertinenti capitoli, il rifinanziamento al Fondo Rischi 2014-2020, per un importo complessivo di € 20.000.000,00.

Considerato altresì che:

- A seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4712 del 08.07.2020 di modifica del programma operativo POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, che ha comportato un incremento del cofinanziamento quota UE, nonché una modifica delle percentuali di finanziamento delle quote Stato e Regione degli strumenti di agevolazione, è necessario modificare le percentuali di rifinanziamento dell'Avviso pubblico Fondo Rischi 2014-2020 stabilite con DGR 1054 del 02.07.20;
- La stessa Decisione, inoltre, legittima le variazioni di dotazioni tra i diversi Assi del PO FESR 2014-2020, dando la possibilità di incrementare l'Asse III, nonché le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20, si è stabilito di destinare al Titolo II Circolante Capo III 150 Meuro, al Titolo II Circolante Capo VI 50 Meuro (imprese turismo), nonché di desinare 38 Meuro all'apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito;
- Visto l'andamento ad oggi delle istanze pervenute all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa sugli avvisi suddetti si rende necessario incementare la dotazione del Titolo II Circolante Capo III, a valere sull'azione 3.6 del POR Puglia 2014-2020, di un importo pari a 89 Meuro di cui 25 Meuro rivenienti dalla dotazione del Titolo II Circolante Capo VI e 38 Meuro rivenienti dalla Garanzia di Portafoglio del Microcredito.

Si ritiene che:

- alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020, al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020, per un importo complessivo pari ad € 367.096.000,00 suddiviso rispettivamente per € 337.700.000,00 quale quota UE, € 20.930.000,00 quota STATO, ed € 9.066.000,00 quota Regione, per gli strumenti straordinari di incentivazione alle imprese colpite dalla pandemia da COVID-19, come di seguito specificato:

Avvisi Pubblici	AZIONE 3.3	AZIONE 3.6	AZIONE 3.8	Totale
MICROPRESTITO Circolante COVID – 19		33.960.000,00	134.136.000,00	168.096.000,00
TITOLO II Capo III Circolante - COVID – 19 Manifatturiero, Commercio e Servizi		191.000.000,00		191.000.000,00
TITOLO II Circolante COVID Capo VI COVID – 19 – Tursimo	8.000.000,00			8.000.000,00
TOTALE	8.000.000,00	224.960.000,00	134.136.000,00	367.096.000,00

Considerato:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto ai vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;

VISTA la D.G.R n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e dispone la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

	TOT PUBBLICO	Ue (80%)	Stato (14%)	Regione (6%)
MICROPRESTITO CIRCOLANTE	248.000.000,00	198.400.000,00	34.720.000,00	14.880.000,00
Dotazione avviso ripartita con le nuove % di cofinanziamento del POR				
Azione 3.8	198.400.000,00	158.720.000,00	27.776.000,00	11.904.000,00
Azione 3.6	49.600.000,00	39.680.000,00	6.944.000,00	2.976.000,00
Somme destinate alla manovra con DGR 794/2020				
Azione 3.8	64.360.000,00	30.800.000,00	21.560.000,00	12.000.000,00
Azione 3.6	15.640.000,00	9.200.000,00	6.440.000,00	
Da stanziare con variazione				
Azione 3.8	134.136.000,00	127.920.000,00	6.216.000,00	
Azione 3.6	33.960.000,00	30.480.000,00	504.000,00	2.976.000,00
TOT DA STANZIARE Azioni 3.8+3.6	168.096.000,00	158.400.000,00	6.720.000,00	2.976.000,00

Azione 3.6	TOT PUBBLICO	Ue (80%)	Stato (14%)	Regione (6%)
TITOLO II Circolante Capo III	239.000.000,00	191.200.000,00	33.460.000,00	14.340.000,00
Somme destinate alla manovra con DGR 794/2020	48.000.000,00	24.000.000,00	16.800.000,00	7.200.000,00
DA STANZIARE	191.000.000,00	167.200.000,00	16.660.000,00	7.140.000,00

Azione 3.3	TOT PUBBLICO	Ue (80%)	Stato (14%)	Regione (6%)
TITOLO II Circolante Capo VI	25.000.000,00	20.000.000,00	3.500.000,00	1.500.000,00
Somme destinate alla manovra con DGR 794/2020	17.000.000,00	8.500.000,00	5.950.000,00	2.550.000,00
DA STANZIARE	8.000.000,00	11.500.000,00	- 2.450.000,00	- 1.050.000,00

Azione 3.8	TOTALE PUBBLICO	Ue (80%)	Stato (14%)	Regione (6%)
POTENZIAMENTO FONDO di GARANZIA COFIDI	20.000.000,00	16.000.000,00	2.800.000,00	1.200.000,00
Stanziate con DGR n. 1054/2020	20.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	3.000.000,00
Variatione compensativa di adeguamento contabile nuove % POR DA STANZIARE	0	+6.000.000,00	- 4.200.000,00	- 1.800.000,00

1) Si istituisce un nuovo capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022

Nuovo capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	7	U.2.03.03.01.000

2) Riduzione accertamento e prenotazione di spesa AD 158/2020/609

Accertamento	Capitolo	Importo da ridurre
6020042116	E4339010	-3.600.000,00
6020042118	E4339020	-5.880.000,00

Prenotazione impegno	Capitolo	Importo da ridurre
3520001271	U1161381	-3.600.000,00
3520001272	U1162381	-5.880.000,00
3520001273	U1163381	-2.520.000,00

3) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 7.266.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 7.266.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	-€ 7.266.000,00

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
62.06	U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	4.290.000,00	4.290.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.01	2.976.000,00	2.976.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 7.266.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

4) VARIAZIONE AL BILANCIO

- **Parte I^A - Entrata**

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	343.100.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	16.730.000,00
TOTALE			359.830.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^A - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	11.500.000,00
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	-2.450.000,00
U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	-1.050.000,00
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	167.200.000,00
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	16.660.000,00
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	2.850.000,00
U1161361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.01..000	30.480.000,00
U1162361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.01..000	504.000,00
U1161380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.01..000	127.920.000,00
U1162380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.01..000	6.216.000,00
U1161381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.01..000	6.000.000,00

U1162381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.01..000	-4.200.000,00
U1163381	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.01..000	-1.800.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 367.096.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile delle azioni 3.3 - 3.6 e 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di modificare la DGR n. 1054 del 02.07.20 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare sui pertinenti capitoli, il rifinanziamento al Fondo Rischi 2014-2020, per € 20.000.000,00, relativamente alle percentuali di cofinanziamento UE, STATO e REGIONE a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4712 del 08.07.2020 confermando nell'ulteriore contenuto;
3. di modificare la DGR n. 782 del 26.05.20 nella parte relativa alla dotazione finanziaria del Titolo II Circolante Capo III che viene incrementato di un importo pari a 89 Meuro di cui 25 Meuro rivenienti dalla dotazione del Titolo II Circolante Capo VI e 38 Meuro rivenienti dalla Garanzia di Portafoglio del Microcredito;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 7.266.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile delle Azioni del PO 3.3 - 3.6 -3.8
(Gianna Elisa Berlingiero)
Nunzia Petrelli
Per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007 – AD 744 del 03.08.20

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di modificare la DGR n. 1054 del 02.07.20 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare sui pertinenti capitoli, il rifinanziamento al Fondo Rischi 2014-2020, per € 20.000.000,00, relativamente alle percentuali di cofinanziamento UE, STATO e REGIONE a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4712 del 08.07.2020, confermando nell'ulteriore contenuto;
3. di modificare la DGR n. 782 del 26.05.20 nella nella parte relativa alla dotazione finanziaria del Titolo II Circolante Capo III che viene incrementato di un importo pari a 89 Meuro di cui 25 Meuro rivenienti dalla dotazione del Titolo II Circolante Capo VI e 38 Meuro rivienti dalla Garanzia di Portafoglio del Microcredito;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 7.266.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	53	06.08.2020

POR PUGLIA FESR 2014/2020#ASSE III-INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI#ULTERIORE
COP FINANZIARIA TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE MANIFATTURIERO, COM E SERVIZI-TITOLO II CAPO VI
CIRCOLANTE TURISMO-MICROPRESTITO CIRCOLANTE#MOD DGR 1054DEL 02.07.20-MODIFICA DGR 782 DEL
26.05.20-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E
SS.MM.II

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL6145H098Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO CMP/2020/53 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009886

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	16.730.000,00	16.730.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	343.100.000,00	343.100.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			7.266.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	359.830.000,00	367.096.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/53 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009886

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	11.500.000,00	11.500.000,00	0,00	0,00
UI1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 # INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	167.200.000,00	167.200.000,00	0,00	0,00
UI1161361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	30.480.000,00	30.480.000,00	0,00	0,00
UI1161380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	127.920.000,00	127.920.000,00	0,00	0,00
UI1161381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00
UI1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	2.450.000,00-	2.450.000,00-	0,00	0,00
UI1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 # INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	16.660.000,00	16.660.000,00	0,00	0,00
UI1162361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	504.000,00	504.000,00	0,00	0,00
UI1162380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	6.216.000,00	6.216.000,00	0,00	0,00
UI1162381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	4.200.000,00-	4.200.000,00-	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO CMP/2020/53 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009886**

U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 # INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	1.050.000,00-	1.050.000,00-	0,00	0,00
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	7.140.000,00	7.140.000,00	0,00	0,00
U1163361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	2.976.000,00	2.976.000,00	0,00	0,00
U1163381	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	1.800.000,00-	1.800.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	7.266.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	359.830.000,00	367.096.000,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00053

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.096.000,00 367.096.000,00	0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.096.000,00 367.096.000,00	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.096.000,00 367.096.000,00	0,00 0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
		Fondo di riserva				
Programma	1					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.266.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.266.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.266.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.096.000,00 367.096.000,00	-7.266.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.096.000,00 367.096.000,00	-7.266.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
		Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.266.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.266.000,00		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
		Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 367.096.000,00 359.830.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	367.096.000,00 359.830.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	367.096.000,00 359.830.000,00	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 ORLANDO
PASQUALE
06.09.2020
11:04:05 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1392

Progetto Care Leavers-Piano regionale delle Politiche familiari (Del. G.R. n. 220/2020) - Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni". Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e PO e confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 si è provveduto ad approvare il riparto delle somme del Fondo Povertà 2018 tra tutte le Regioni italiane, rispetto ai criteri di riparto di cui allo stesso Piano Nazionale per le lotte alla povertà;
- il suddetto Decreto assegna alla Regione Puglia le seguenti risorse:
 - a) Fondo Povertà da ripartire agli Ambiti territoriali sociali per gli interventi e i servizi sociali di presa in carico e rafforzamento dei patti individuali dei beneficiari di Rel e ReD
Euro 23.419.200,00
 - b) Fondo per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estreme e senza dimora
Euro 862.600,00
 - c) Fondo per i servizi sperimentali in favore dei neomaggiorenni fuori famiglia per disposizione dell'Autorità Giudiziaria
Euro 400.000,00

per un totale complessivo di Euro 24.681.800,00;

- con Del. G.R. n. 1318 del 18/07/2018 si è proceduto ad approvare la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per l'importo complessivo di euro 24.681.800,00 quale finanziamento previsto in favore della Regione Puglia dal Decreto Interministeriale 18/05/2018 di riparto del Fondo Povertà 2018 e di approvazione del Piano nazionale per la lotta alla Povertà;

- con la stessa Del. G.R. n. 1318/2018 si è provveduto ad istituire i nuovi capitoli di parte Entrata (2056288) e di parte Spesa (1204015) per i trasferimenti del Fondo Nazionale Povertà (D.LGS n. 147/2017) per gli interventi sperimentali per neomaggioresenni;
- con determinazione dirigenziale n. 1151 del 13/12/2018 si è proceduto all'impegno contabile della somma di Euro 400.000,00 e al riparto tra gli Ambiti territoriali individuati per la sperimentazione del primo triennio;
- con il medesimo atto si stabilisce che per la residua quota del 20% di cofinanziamento attribuito alla regione Puglia, pari ad euro 100.000,00, si farà fronte nell'ambito delle risorse finanziarie di cui alla Scheda di intervento "*Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggioresenni*" del Piano regionale delle Politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020);
- con Decreto del 25 luglio 2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rideterminato il nuovo riparto per le Regioni, vista la mancata adesione da parte della regione Valle d'Aosta, assegnando alla Regione Puglia un ulteriore somma di euro 4.040,40;
- **con Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019 è stato** approvato il riparto delle somme del Fondo Povertà 2019 fra tutte le Regioni italiane;
- **l'art. 3, comma 3 del Decreto interministeriale** individua le risorse stanziare per il biennio 2019-2020 con riferimento alle seguenti finalità:
 - a. *finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'art.4, comma 13, del decreto legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell'art 12, comma 12;*
 - b. *finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n.147 del 2017;*
 - c. ***finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250, delle Legge n. 205 del 2017;***
- per il perseguimento delle citate finalità il Decreto Interministeriale richiamato ha disposto il riparto delle risorse in favore di tutte le Regioni Italiane ed ha assegnato alla Regione Puglia complessivamente **27.859.800,00 €** da utilizzare per le seguenti finalità:

26.597.200,00 € art. 3, comma 3, lettera a)	->	(QUOTA SERVIZI)
862.600,00 € art. 3, comma 3, lettera b)	->	(POVERTA' ESTREMA)
400.000,00 € art. 3, comma 3, lettera c)	->	(CARELEAVERS)
- con Del. G.R. n.518 del 08/04/2020 sono stati approvati gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019;
- con la medesima deliberazione si è provveduto ad integrare il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28/12/2017, anche con riferimento all'attuazione del progetto Care Leavers;
- con determinazione dirigenziale n. 557 del 16/06/2020 si è proceduto all'impegno contabile della somma di Euro 400.000,00 e al riparto tra gli Ambiti territoriali individuati per la sperimentazione del secondo triennio;
- con il medesimo atto si stabilisce che per la residua quota del 20% di cofinanziamento attribuito alla regione Puglia, pari ad euro 100.000,00, si farà fronte nell'ambito delle risorse finanziarie di cui alla Scheda di intervento "*Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggioresenni*" del Piano regionale delle Politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020);

CONSIDERATO CHE

- alla sperimentazione Care Leavers possono partecipare le ragazze e i ragazzi residenti in Italia che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria, e per i/le quali il compimento della maggiore età sia avvenuto

o avvenga nel corso del 2018, e sino al compimento del ventunesimo anno d'età. In particolare, la sperimentazione si rivolge a giovani, prossimi alla maggiore età, allontanati dalla famiglia di origine e collocati in comunità residenziali o in affidamento etero familiare; potranno essere compresi nella sperimentazione sia coloro per i quali al compimento della maggiore età non sia stato assunto un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni ex art. 25 di cui al R.D. 1404/1934 come modificato dalla l. 25 luglio 1956, n. 888, sia coloro per i quali vi sia tale provvedimento con inclusione in percorsi di autonomia;

- gli interventi sono effettuati in un numero limitato di ambiti territoriali selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La selezione è operata, tenuto conto della tipologia di interventi individuati, delle risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in ragione della numerosità dei potenziali beneficiari, nonché della capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati, e includendo i comuni capoluogo delle città metropolitane;
- il Piano Regionale delle Politiche Familiari, approvato con Del.G.R n. 220 del 25 febbraio 2020, ha inteso sostenere, attraverso la definizione dell'intervento denominato *"Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni"*, i percorsi di rientro in famiglia da parte dei neomaggiorenni ovvero di implementare i percorsi di autonomia per i neo-maggiorenni che escono dal sistema di tutela e che non rientrano in famiglia, estendendo di fatto la possibilità anche agli Ambiti territoriali non coinvolti nella sperimentazione Care leavers di avviare interventi in favore dello stesso target di neomaggiorenni;
- con il medesimo intervento *"Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni"*, il Piano prevede il sostegno ai Comuni che hanno investito e continuano ad investire nei percorsi di accoglienza familiare per garantire il diritto dei minori a vivere in una famiglia, qualificando il sistema dei servizi che lavora per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, si intende consolidare e potenziare le seguenti attività:
 - potenziamento dei percorsi di accoglienza familiare nelle diverse modalità e tipologie: (intrafamiliare, etero-familiare, part-time, famiglie di appoggio, affidamento a reti di famiglie, ecc...) secondo il modello di intervento definito dalle linee di indirizzo regionali e nazionali per l'affidamento familiare;
 - sostegno economico alle persone/famiglie affidatarie o accoglienti al fine di sostenerne in modo più efficace il complesso compito educativo;
 - azioni di sostegno ai percorsi di presa in carico delle famiglie di origine, delle famiglie affidatarie e dei minori accolti (percorsi formativi per le famiglie affidatarie, creazione dell'anagrafe di ambito delle famiglie affidatarie, sperimentazione di buone prassi per il rientro del minore nella famiglia di appartenenza, ecc...);

RILEVATO CHE

- ai fini dell'attuazione dell'intervento denominato *"Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni"*, scheda n. 2 dell'Area famiglie:risorse socio educative nonché per il dovuto cofinanziamento del progetto Care Leavers, è necessario recuperare le economie vincolate, derivanti dagli impegni: AD 082_1351/2016 (€1.730.200,00), capitolo di spesa 784040, e AD_082_1344/2012 (€ 480.974,75), capitolo di spesa 784025, per un importo complessivo di euro 2.211.174,75, da impegnare in favore degli Ambiti territoriali;
- al fine di procedere con gli impegni a valere sulle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Puglia dal MLPS con il Decreto del 25 luglio 2019, già incassate sul capitolo di entrata 2056288, con declaratoria *"Trasferimenti statali fondo povertà /D.lgs. n.147/2017)Interventi sperimentali per neomaggiorenni"*, e non impegnate sul collegato capitolo di spesa 1204015, per un importo pari ad euro 4.040,40;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si propone alla Giunta regionale di:

- applicare l'avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria, per un importo complessivo di euro **2.315.215,15**, derivante da:
 - **Euro 4.040,40** formatosi nell'esercizio 2019 sul Capitolo 1204015;
 - **Euro 1.730.200,00**, formatosi nell'esercizio 2019 sul Capitolo 784040;
 - **Euro 580.974,75**, formatosi nell'esercizio 2019 sul Capitolo 784025
- applicare l'avanzo vincolato, per il complessivo importo di Euro **2.315.215,15** ai fini dell'attuazione del progetto Care Leavers e dell'intervento denominato "Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni", di cui al Piano Regionale delle Politiche Familiari (Del.G.R n. 220/2020);
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi
--

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro **2.315.215,15**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa **U1204015, U0784025 e U0784040**, con iscrizione al Capitolo 1204015 per un importo di Euro **4.040,40**, e al Capitolo 784040 per un importo di Euro **2.311.174,75**.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020, come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 2.315.215,15	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.315.215,15
61.02	U1204015	Fondo nazionale poverta' d.lgs. n.147/2017 trasferimenti agli ambiti territoriali per interventi per i neomaggiorenni fuori famiglia	12.4.1	1.04.01.02.000	+ € 4.040,40	+ € 4.040,40
61.04	U0784040	Interventi per le famiglie	12.5.1	1.04.01.02.000	+ € 2.311.174,75	+ € 2.311.174,75

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 2.315.215,15 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

La Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Po provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.315.215,15, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di autorizzare l'applicazione dell'avanzo vincolato, per il complessivo importo di Euro **2.315.215,15** ai fini dell'attuazione del progetto Care Leavers e dell'intervento denominato "*Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni*", di cui al Piano Regionale delle Politiche Familiari (Del.G.R n. 220/2020);
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di demandare al Servizio Minori, Famiglie e PO i successivi provvedimenti attuativi, ivi compresi quelli connessi alla costituzione e al funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale previsto dal progetto Care Leavers;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L' Istruttrice Amm.va

**PO Prevenzione e Contrasto della violenza di genere
e tutela dei minori**

(Giulia Sannolla)

**La Dirigente ad interim del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità**

(Francesca Zampano)

Il Dirigente ad interim

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali

(Vito Bavaro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**

(Vito Montanaro)

L'Assessore proponente:

(Salvatore Ruggeri)

L'Assessore al Bilancio

(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa;
2. di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.315.215,15, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare l'applicazione dell'avanzo vincolato, per il complessivo importo di Euro **2.315.215,15** ai fini dell'attuazione del progetto Care Leavers e dell'intervento denominato "*Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni*", di cui al Piano Regionale delle Politiche Familiari (Del.G.R n. 220/2020);
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di demandare al Servizio Minori, Famiglie e PO i successivi provvedimenti attuativi, ivi compresi quelli connessi alla costituzione e al funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale previsto dal progetto Care Leavers;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRI/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000010120

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			2.315.215,15		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	2.315.215,15	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRI/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000010120**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204015	FONDO NAZIONALE POVERTA' - D.L.GS. N. 147/2017 - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER INTERVENTI PER I NEOMAGGIORENNI FUORI FAM IGLIA	VINCOLATO	4.040,40	4.040,40	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0784040	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE E PRIMA INFANZIA - ART. 67, CO. 5, L.R. 19/2006	VINCOLATO	2.311.174,75	2.311.174,75	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	2.315.215,15-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	2.315.215,15	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	---------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2020/00032

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	5	Interventi per le famiglie			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.311.174,75 2.311.174,75	
Totale Programma	5	Interventi per le famiglie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.311.174,75 2.311.174,75	
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.040,40 4.040,40	
Totale Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.040,40 4.040,40	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.315.215,15 2.315.215,15	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.315.215,15 2.315.215,15	2.315.215,15
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.315.215,15 2.315.215,15	2.315.215,15

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				2.315.215,15	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.315.215,15	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1393

Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 7 Maggio 2020 - D.M. 14 Maggio 2020 - Riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2020 - Approvazione Programma attuativo - Variazione al Bilancio ex art. 51, co. 2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di previsione 2020, Pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale.

L'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, Dott.ssa Francesca Zampano, e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali Dott. Vito Bavaro, e confermata dal Direttore di Dipartimento, riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia.

Le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia.

Il Fondo è ripartito annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

In data 14 maggio 2020 è stato approvato il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 7 maggio 2020.

La disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2020 ammonta ad € 72.218.799,00.

L'art. 1, co. 1, punto 2 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad € 12.000.000,00, sia diretta a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivati sui territori, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19. Gli interventi potranno essere volti al supporto delle attività svolte anche dai Centri per le Famiglie e nell'ambito delle competenze sociali dei consultori familiari, a sostegno della natalità, nonché a supporto della genitorialità.

L'art. 3 del Decreto ministeriale de quo stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come da allegata tabella, parte integrante del Decreto. Lo stesso articolo prevede che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale devono essere indicate le azioni da finanziare come previste dalla programmazione regionale, nonché il cofinanziamento delle Regioni con almeno il 20% del finanziamento assegnato.

Il Dipartimento per le politiche della famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire la scheda concernente il piano di massima delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Le azioni che la Regione Puglia intende finanziare hanno carattere innovativo e danno continuità ad alcuni interventi in favore delle famiglie, delle responsabilità genitoriali e della natalità, già avviati anche grazie alle risorse delle Intese Famiglia 2019, in coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale delle Politiche Familiari (Del. G.R. n. 220/2020).

È volontà di questa Amministrazione concentrare le risorse dell'Intesa 2020 su un'azione mirata a dare continuità a progetti già avviati sul territorio attraverso i Centri per le famiglie già operativi, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19.

Attraverso il supporto alle attività già svolte dai Centri per le famiglie, si intende intervenire per combattere la povertà educativa e relazionale dei nuclei familiari, prevenendo il disagio dei minori e rispondendo così ai bisogni sempre più complessi e articolati delle famiglie pugliesi.

La Regione Puglia intende sostenere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, che coinvolgano le famiglie e le comunità, che promuovano la non-discriminazione, l'equità e l'inclusione sociale e la lotta alla povertà educativa e relazionale e, non da ultimo, la piena partecipazione e protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, e le loro famiglie.

Si tratta quindi di potenziare i Centri per le famiglie (ex art. 93 R.R. 4/2007), già presenti ed attivi sul territorio regionale, sperimentando un nuovo modello organizzativo di erogazione di un servizio, indirizzato alle famiglie più vulnerabili sul piano relazionale e sociale per aiutarle nel loro ruolo genitoriale, anche per far fronte alle difficoltà legate all'emergenza COVID-19 che ha comportato inevitabilmente, da parte dei minori in difficoltà, inevitabili problemi di integrazione e di socializzazione.

La quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia è pari ad € 837.600,00; la Regione si impegna a cofinanziare le attività da realizzare con almeno il 20% dell'importo assegnato pari €. 167.520,00, per un costo totale delle attività da realizzare pari ad € 1.005.120.00.

In data 31.07.2020 ANCI Puglia ha espresso favorevole sulle attività indicate nell'All. A, parte integrante del presente provvedimento, con nota prot. n. 125/20.

Visti altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
- l'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, e l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con proprio atto, disciplina le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Ritenuto che:

Alla luce quindi di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si propone l'approvazione del

Programma Attuativo, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, utilizzando i fondi assegnati con la predetta Intesa Famiglia 2020 e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.02.2020, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari **€ 837.600,00**.

Si propone, altresì, di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 co. 8 del DLgs n. 118/2011, come integrato dal DLgs n. 126/2014, per la quota parte di cofinanziamento regionale del 20% pari ad **€ 167.520,00**

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Tipo Bilancio: VINCOLATO					
1) VARIAZIONE DI BILANCIO					
<u>PARTE ENTRATA</u>					
CRA	CAPITOLO		Titolo, Tipologia, Categoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
61.04	E.2037206	Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art.1, commi 1252, della L. n. 296/2006	2.101.1	E.2.01.01.01	+ 837.600,00
Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate					
<u>TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:</u>					
D.M. 14 Maggio 20120 Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.					
Debitore certo: Dipartimento per le politiche della Famiglia					
<u>PARTE SPESA</u>					

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Competenza e Cassa E.F. 2020
61.04	U.781025	Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art. 1, co. 1250 e 1251, lett. B) e C) della Legge n. 296/2006	12.5.1	U.1.04.01.02	+ 837.600,00

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione* presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 167.520,00** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U781025.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 167.520,00	0,00	
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51 L.R. n. 28/2001).	12.5.1	E.2.01.01.01	0,00	- € 167.520,00
61.04	781025	Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'rt.1, co. 1250 e 1251, lett. b) e c) della L. 296/2006	12.5.1	1.04.01.02	+ € 167.520,00	+ € 167.520,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.; lo spazio è autorizzato con DGR n. 94 del 04.02.2020.

Con successivi Atti del Dirigente ad Interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità si provvederà all'accertamento delle entrate ed all'impegno delle spese derivanti dal presente provvedimento.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione degli Assessori proponenti;
2. **di prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
3. **di approvare** il Programma Attuativo, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206
5. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestinale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del DLgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. **di demandare** al Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO

Struttura Trasversale di Pari Opportunità

(Tiziana Corti)

La Funzionaria PO

Politiche Familiari e Puglia family friendly

(Maddalena Mandola)

La Funzionaria PO

**Prevenzione e Contrasto della violenza
di genere e tutela minori**

(Giulia Sannolla)

**La Dirigente ad interim del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità**

(Francesca Zampano)

**Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e
Innovazione delle Reti Sociali**

(Dott. Vito Bavaro)

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.*

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**

(Vito Montanaro)

L'Assessore al Bilancio

(Raffaele Piemontese)

L'Assessore al Welfare:

(Salvatore Ruggeri)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare di concerto con l'Assessore al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione degli Assessori proponenti;
2. **di prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
3. **di approvare** il Programma Attuativo, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206;
5. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestinale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del DLgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. **di demandare** al Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità. i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	33	07.08.2020

INTESA FAMIGLIA - CONFERENZA UNIFICATA 7 MAGGIO 2020 - D.M. 14 MAGGIO 2020 - RIPARTO DELLE RISORSE STANZIATE SUL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2020 - APPROVAZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO - VARIAZIONE AL BILANCIO EX ART. 51, CO. 2 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., DI PREVISIONE 2020, PLURIENNALE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL0015H0900
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRI/2020/33 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010121**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2037206	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'AR T. 1, COMMI 1250 E 1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006.	VINCOLATO	837.600,00	837.600,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			167.520,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	837.600,00	1.005.120,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRI/2020/33 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010121**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0781025	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGEN. 296/2006	VINCOLATO	1.005.120,00	1.005.120,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	167.520,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	837.600,00	1.005.120,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	---------------------	-------------	-------------



Regione Puglia

Allegato A

**D.M. 14 Maggio 2020 Fondo politiche della Famiglia
INTESA FAMIGLIA 2020**

REGIONE PUGLIA	
Referente <i>(nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>	<p>ASSESSORATO AL WELFARE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'</p> <p>Dott. ssa Francesca Zampano (dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità) Dott.ssa Maddalena Mandola (funzionaria) Via Gentile 52 70125 Bari 080 5407703 politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it</p>

Premessa
<p>Con la precedente programmazione, la Regione Puglia ha inteso concentrare le risorse dell'Intesa 2019 su un'azione mirata a beneficio delle città capoluogo. L'obiettivo è stato specializzare i centri esistenti al fine di traghettarli verso un modello "<i>strutturato</i>" di "Centro Servizi per le famiglie", quale luogo di raccordo di tutti gli interventi rivolti alle famiglie, che risponda ai bisogni sempre più complessi e articolati delle famiglie pugliesi. Si è trattato di potenziare i centri di ascolto per le famiglie (ex art. 93 R.R. 4/2007), già presenti ed attivi sul territorio regionale, sperimentando un nuovo modello organizzativo di erogazione di servizi, tutti indirizzati alle famiglie per aiutarle, lungo l'arco della vita, nel loro ruolo genitoriale, nel superare le difficoltà legate a momenti diversi di stress. Il focus in questo caso è stato sui genitori con figli di fascia di età di prima infanzia e prescolare.</p> <p>L'obiettivo ha riguardato il prioritario tema della natalità e del rafforzamento delle responsabilità genitoriali, che si è tradotto, a partire dagli Ambiti territoriali aventi quale capofila i Comuni capoluogo di provincia, in una programmazione dei servizi per la prima infanzia, articolata su risposte flessibili e a "geometrie variabili", a partire dal rafforzamento e dalla specializzazione degli interventi a sostegno della genitorialità.</p> <p>Attualmente, in Regione Puglia i Centri di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (art.93 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.), all'interno dei quali vengono generalmente erogati anche gli interventi di mediazione familiare e dei conflitti (art.94 Regolamento regionale 4/2007 e</p>



Regione Puglia

Allegato A

s.m.i.) grazie alle risorse dell'Intesa Famiglia 2019, stanno traghettando verso il modello CSF, con specializzazioni legate ai bisogni specifici del territorio di riferimento rilevati e su cui si sta sviluppando una co-progettazione con gli stakeholder.

L'obiettivo finale prefissato con la programmazione precedente è stato l'erogazione da parte dei CSF di un'ampia gamma di servizi relativi alle seguenti macroaree di attività:

- ✓ **Informazione:** servizi informativi e di orientamento sui servizi socio educativi, socio sanitari e sanitari e sulle risorse e opportunità disponibili per la vita quotidiana delle famiglie con figli.
- ✓ **Sostegno alle competenze genitoriali:** accoglienza delle famiglie e sostegno, attivazione di gruppi di aiuto e di supporto alle coppie nel ciclo di vita della famiglia; consulenze tematiche; mediazione familiare; attività laboratoriali di sostegno alla relazione adulto/bambino.
- ✓ **Sviluppo delle risorse familiari e di comunità:** gruppi di mutuo aiuto fra famiglie; esperienze di scambio e socializzazione; esperienze per l'armonizzazione dei tempi vita/lavoro; esperienze aggregative.

Alla luce dei dati emersi e delle priorità di intervento regionali, la volontà di questa Amministrazione è concentrare le risorse dell'Intesa 2020 su un'azione mirata a dare continuità ai progetti già avviati sul territorio, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19. L'obiettivo è combattere la povertà educativa e relazionale delle famiglie, rispondendo così ai loro bisogni, sempre più complessi e articolati anche al fine di prevenire il disagio minorile.

Si tratta quindi di potenziare ulteriormente i Centri di ascolto per le famiglie (ex art. 93 R.R. 4/2007), già presenti ed attivi sul territorio regionale, sperimentando un nuovo modello organizzativo di erogazione di un servizio, indirizzato alle famiglie individuate come più fragili, per aiutarle nel loro ruolo genitoriale, nel superare le difficoltà legate all'emergenza COVID-19 che ha comportato inevitabilmente, da parte dei minori in difficoltà, l'impossibilità di sviluppare la propria individualità. Il focus in questo caso è sui nuclei familiari con minori di fascia di età scolare.

Alla luce di tali considerazioni e delle esperienze in corso, si propone di seguito la linea di intervento a valere sul finanziamento Intesa Famiglia 2020.

Totale risorse Intesa famiglia 2020	€ 1.005.120,00
Finanziamento ministeriale DM 14 maggio 2020	€ 837.600,00
Cofinanziamento regionale alla linea di intervento 20%	€ 167.520,00
Linea di intervento	Costo
azione mirata a dare continuità a progetti già avviati sul territorio, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19. L'obiettivo è combattere la povertà educativa e relazionale delle famiglie dei minori, rispondendo così ai loro bisogni, sempre più complessi e articolati delle famiglie pugliesi anche al fine di prevenire il disagio minorile.	



Regione Puglia

Allegato A

	€ 1.005.120,00
I Centri per le Famiglie dedicheranno un'attenzione particolare ai bisogni dei genitori con figli di età scolare, nel superare le difficoltà legate all'emergenza COVID-19 che ha comportato inevitabilmente, da parte dei minori in difficoltà, inevitabili problemi di integrazione e di socializzazione	
TOTALE RISORSE	€ 1.005.120,00

Obiettivo strategico
<p>L'iniziativa indicata si pone l'obiettivo di arginare la povertà educativa e relazionale dei nuclei familiari, cercando di migliorare la qualità della vita delle famiglie ed in particolare dei minori a rischio di povertà di Puglia, anche in virtù dei mutamenti in atto legati all'emergenza COVID-19.</p> <p>Nel contrasto alla povertà educativa e relazionale, la famiglia è l'ambiente che esercita maggiori influenze sul futuro dei minori. Il contesto familiare aiuta il minore per quanto riguarda l'accrescimento del capitale culturale, delle capacità umane, della sicurezza emotiva, dell'indipendenza e di una socialità positiva e responsabile. Ogni famiglia, con le proprie capacità, deve essere valorizzata, aiutata a prendere consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo ed incoraggiata a partecipare e contribuire alla progettualità del territorio, concorrendo, insieme al sistema scolastico, ad emancipare dalla situazione socio economica di svantaggio i bambini/e ed i ragazzi/e.</p> <p>In questo contesto, è fondamentale valorizzare il contributo e la vitalità che le nuove generazioni possono dare alla società e dotarli di strumenti adeguati a garantire la loro crescita armoniosa, nonostante le conseguenze sociali della pandemia, ponendoli al centro di una rinnovata solidarietà sociale, affinché chi nasce in una famiglia in difficoltà economica avrà a disposizione gli stessi strumenti per riscattarsi in futuro da una condizione di marginalità sociale e non sarà più propenso ad abbandonare la scuola prima del tempo, e da adulto non avrà più difficoltà a trovare un lavoro stabile.</p>

Descrizione della linea di intervento
<p>Implementazione dei servizi offerti Centri per le famiglie attraverso la sperimentazione di nuovi servizi a contrasto della "povertà educativa e relazionale"</p> <p>La pandemia da Covid-19 ed il conseguente adattamento dello stile di vita dei bambini/e e dei ragazzi/e alle misure per il suo contenimento sta influenzando le loro scelte di vita e rischia di accentuare le disuguaglianze sociali esistenti. La povertà economica ed educativa pregressa, infatti, si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria. Inoltre, la sospensione delle lezioni scolastiche in presenza ha colpito più duramente i bambini/e ed i ragazzi/e, soprattutto coloro che vivono in condizioni di povertà o</p>



Regione Puglia

Allegato A

marginalità sociale, nonché i bambini/e e i ragazzi/e più vulnerabili (quali ad esempio i minori con disabilità e i minori stranieri non accompagnati), per i quali l'accesso a tali attività rappresenta talvolta l'unica possibilità di *empowerment*. Tali situazioni di disagio, anche legate all'emergenza, meritano pertanto un'attenzione specifica.

Al fine di contribuire a ridurre il divario educativo generato dalla necessità di contenimento del virus, la Regione Puglia intende promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di riconoscere il valore delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dai bambini/e ragazzi/e .

Le proposte progettuali dovranno essere volte a contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini/e e dei ragazzi/e come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere.

Le suddette progettualità dovranno inoltre prevedere opportunità di apprendimento che consentano ai bambini/e e ai ragazzi/e di acquisire conoscenze e sviluppare abilità, in grado di contribuire alla formazione del carattere individuale e riappropriarsi degli spazi anche a seguito della crisi sanitaria dovuta al COVID-19.

Gli interventi dovranno garantire l'attenzione all'interesse del minore e alla tutela dei suoi bisogni e delle sue relazioni.

Al fine di incentivare la ripresa delle attività educative dei bambini/e e dei ragazzi/e, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 durante le prime fasi, la Regione Puglia intende avviare un'azione mirata a contrastare la povertà educativa e relazionale nella fascia più giovane della popolazione, offrendo concretamente a tutti i bambini/e e adolescenti ragazzi/e uguali opportunità educative, investendo sull'educazione in senso lato, dalla scuola ai servizi rivolti ai minori: garantire l'accesso all'educazione di qualità, dall'asilo all'istruzione terziaria, ai bambini/e e ai giovani svantaggiati.

I Centri per le Famiglie si configureranno quale luogo per contrastare la "povertà educativa e relazionale", al fine di offrire a tutti i bambini/e e adolescenti ragazzi/e, anche attraverso l'adeguato supporto alle responsabilità genitoriali, le opportunità a cui non hanno accesso, le possibilità di cui non dispongono e, di conseguenza, le abilità che non riescono a far fiorire completamente. Insomma, l'impossibilità di sviluppare la propria individualità.

Gli interventi vengono realizzati attraverso:

- il sostegno educativo e sociale all'intero nucleo familiare attraverso servizi e supporti adeguati;
- il recupero e sostegno delle responsabilità e competenze genitoriali;
- la promozione della socializzazione e delle opportunità di aggregazione, attraverso le modalità che saranno consentite dalla situazione epidemiologica dei prossimi mesi.

La partecipazione delle famiglie ai percorsi di intervento mira a valorizzare e sostenere in particolare le competenze ed il protagonismo delle famiglie quali attori sociali che svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo delle capacità di apprendere, sperimentare, sviluppare talenti ed aspirazioni..

Destinatari

Le attività da realizzare sono rivolte:

- ai bambini/e e adolescenti ragazzi/e dei territori di riferimento, segnalati dai Servizi Socio-Educativi, dalle Istituzioni scolastiche, dalla ASL e dalle varie agenzie socio-educative presenti sul territorio per la progettazione di attività miranti a promuovere l'uguaglianza delle opportunità.



Regione Puglia

Allegato A

Metodologia di lavoro

Il contesto familiare è l'ambiente che esercita maggiori influenze sul futuro dei bambini/e e dei ragazzi/e, soprattutto per quanto riguarda l'ambito educativo. Ogni famiglia, perciò, con le proprie capacità, deve essere incoraggiata a partecipare e contribuire a progetti volti a "migliorare la vita".

Le famiglie devono essere sostenute nella presa di consapevolezza della propria responsabilità e importanza per meglio contribuire al benessere e alla crescita dei figli.

I Centri per le Famiglie sono chiamati a creare un "sistema" di servizi e interventi socio-educativi che stimolino una partecipazione attiva e un senso di corresponsabilità, elementi che dovrebbero essere presenti in tutti i servizi a cui fanno accesso i minori ed i loro genitori.

Questi interventi contribuiscono al benessere del minore perché favoriscono l'uguaglianza delle opportunità rispetto ai suoi pari.

In questo lavoro di promozione di una "comunità educante", le scuole sono degli spazi fondamentali di tutela della legalità, del miglioramento e della coesione sociale, dello sviluppo cognitivo, della crescita, dell'apprendimento, e della cittadinanza attiva, ma non devono essere lasciate solo nell'assunzione di questi compiti educativi. Queste responsabilità vanno assunte in modo condiviso, così da rafforzare la rete degli attori locali (famiglie, associazioni culturali, ecc) che va a costituire la "comunità educante" che, con attività culturali e relazionali trasversali, dà l'opportunità, nel caso di minori più vulnerabili, di ricevere interventi individualizzati.

In questo modo, attraverso un'offerta educativa integrata, si sviluppano contesti di alta densità educativa, in cui i minori possono svolgere il loro ruolo sociale "attivamente".

Le risorse saranno trasferite agli Ambiti Territoriali, soggetti titolari dei Centri per le famiglie già operativi, che opereranno in sinergia con le agenzie educative del territorio anche al fine di rilevare le situazioni a rischio di povertà educativa, per intervenire con progetti integrati socio educativi capaci di valorizzare tutte le risorse del territorio.

Sinergie con altri interventi regionali

Sinergie con altre iniziative e programmi regionali

È dal 2007 che la Regione Puglia sta attuando un complesso di piani e programmi di interventi destinati a migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari. Le diverse iniziative si basano sulla sperimentazione di nuove forme di azione multilivello che coinvolgono enti locali, imprese, associazioni, e le stesse famiglie, chiamate a esprimere un protagonismo nell'offerta di servizi.

Le numerose attività intraprese si indirizzano su più fronti e sono tutte tese a modificare e migliorare il frame work del contesto sociale pugliese.

Nell'ambito delle altre iniziative regionali, è in fase di piena operatività la promozione del marchio "Puglia loves Family" fra gli operatori economici pugliesi. L'obiettivo è quello di creare un territorio amico delle famiglie sostenendo l'adozione del marchio di attenzione e qualità, in forma sempre più diffusa, da parte delle imprese.

Ulteriore iniziativa regionale è l'Avviso pubblico per la sperimentazione dello standard Family Audit. L'obiettivo strategico dell'Avviso è promuovere un cambiamento culturale all'interno delle imprese, consentendo alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.



Regione Puglia

Allegato A

Di recente approvazione Il Piano Regionale delle Politiche Familiari 2020-2022, che come obiettivo non ha solo consolidare il livello di welfare regionale raggiunto, quanto piuttosto sviluppare una vision più ampia che coinvolga settori altri dell'Amministrazione regionale (Istruzione, Formazione e Lavoro, Sviluppo economico, politiche giovanili, bilancio, ecc.), perché la promozione del benessere familiare è trasversale e riguarda, ad esempio, le politiche attive per il lavoro, le politiche per la casa, le infrastrutture, le nuove tecnologie digitali, secondo il "modello ragnatela" delle politiche familiari, così come emerge dalle esperienze più avanzate a livello regionale.

Ulteriore obiettivo del Piano è il potenziamento della qualità dei servizi socio-sanitari, la costruzione di un welfare innovativo, generativo e collaborativo, che punta sull'innovazione sociale e su nuove forme di partenariato, di co-progettazione e co-produzione pubblico-privato.

Come raccomandano le Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (2017), infatti, l'ente pubblico ha il compito di coordinare e integrare gli stakeholders di un territorio che a vario titolo si occupano di promuovere una genitorialità positiva e sostenere i bambini/e che vivono in condizioni di deprivazione e povertà materiale e/o psicologica.

Nel rispetto dei ruoli complementari e delle funzioni specifiche di ciascun attore istituzionale, in questa logica vanno promossi percorsi di collaborazione tra servizi sociali, sanitari e educativi, le reti di famiglie, l'associazionismo familiare e in generale il privato sociale, tesi a promuovere il benessere e l'equità sociale. Sebbene ciascun'azione rivolta alle famiglie pugliesi sia connotata da peculiari obiettivi, ogni intervento è parte di una strategia complessiva che mira contemporaneamente a:

- sostenere la genitorialità sia in condizioni di rischio che di normalità, anche al fine di ridurre le povertà educative; sostenere la natalità, grazie all'introduzione di misure che facilitano la gestione della vita familiare soprattutto delle famiglie bi-reddito, in cui la donna è impegnata a tempo pieno con il lavoro extradomestico retribuito;
- favorire la conciliazione vita lavoro attraverso misure che riducano il carico di lavoro e promuovano la corresponsabilità genitoriali;
- supportare lo sviluppo di buone relazioni familiari, anche al fine di garantire la tutela dei minori che vivono nei nuclei caratterizzati da fragilità, anche grazie alla creazione di un sottosistema locale di prevenzione delle vulnerabilità familiari.

La cornice in cui le misure declinate nel Piano si snodano è l'idea che le azioni rivolte al benessere della famiglia rappresentino strumenti di investimento sociale. Le politiche per la famiglia, nelle sue molteplici configurazioni, sono infatti progettate ed erogate per stimolare la capacità della famiglia di essere nucleo centrale di uno sviluppo sociale inclusivo e sostenibile.

In un'ottica di investimento sociale, anche le politiche di childcare sono centrali perché da un lato favoriscono la conciliazione fra la sfera professionale e quella familiare, necessaria per promuovere la femminilizzazione del mercato del lavoro; dall'altro contrastano la trasmissione intergenerazionale degli svantaggi socio-economici e della povertà educativa, riducendo il rischio di attuare una riproduzione culturale e accentuare le disuguaglianze sociali.



Regione Puglia

Allegato A

Divulgazione degli interventi proposti, attraverso la comunicazione istituzionale
<p>La linea di intervento sarà fortemente sostenuta dalla comunicazione istituzionale regionale.</p> <p>Inoltre, sarà compito dei vari Comuni interessati informare e coinvolgere i cittadini.</p> <p>La Regione pubblicherà sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, sia nella sezione URP sia nelle pagine dell'Assessorato al Welfare, sul sito www.family.regione.puglia.it e sul sito www.sistema.puglia.it tutte le informazioni sull'intervento avviato.</p> <p>Vi saranno inoltre incontri programmati con la stampa per una diffusione più ampia possibile.</p>



Regione Puglia

Allegato A

Cronoprogramma	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Centro Servizi Famiglie																		
Coprogettazione degli interventi da attuare con i Centri per le Famiglie presenti sul territorio																		
Avvio servizio da parte dei Centri per le Famiglie coinvolti																		
Supporto comunicativo																		
Monitoraggio trimestrale																		
Valutazione in itinere																		



BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
06.08.2020
11:32:18 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SSS/DEL/2020/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	12 5 1 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> Interventi per le famiglie Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 1.005.120,00		
Totale Programma	5 Interventi per le famiglie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 1.005.120,00		
TOTALE MISSIONE	12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 1.005.120,00		
MISSIONE Programma Titolo	20 1 1 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i> Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 167.520,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 167.520,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 167.520,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 1.005.120,00	€ 167.520,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 1.005.120,00	€ 167.520,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			€ 167.520,00		
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 837.600,00 € 837.600,00		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza previsione di cassa	€ 837.600,00 € 837.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 837.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.005.120,00 € 837.600,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
06/09/2020
11:27:12 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1394

Approvazione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria - anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa Controllo sulla Gestione delle Aziende e degli Enti del SSR e confermata dal Segretario Generale della Presidenza G.R. riferisce quanto segue

- Vista la Legge regionale n. 19 del 4/5/1990 con la quale la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 13 della Legge n. 181 del 26/4/1982, ha istituito il Servizio Ispettivo Sanitario e Finanziario regionale con funzioni di *"verifica dell'andamento delle attività assistenziali ed il controllo della gestione delle Unità Sanitarie Locali"*;
- Visto l'art. 39, lett. b) della Legge Regionale n. 38 del 30/12/1994, con il quale la Regione Puglia ha disposto che la Giunta Regionale esercita il controllo sulle Aziende Sanitarie mediante *"la continua attività anche ispettiva di vigilanza e di riscontro attuata attraverso le strutture individuate dalla Regione stessa"*;
- Vista la vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, in particolare la Legge 6/11/2012, n. 190 - *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Vista la DGR n.1518 del 31 luglio 2015 che ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A., successivamente adottato con DPGR n.4333 del 31 luglio 2015, modificato con successive DD.GG. RR. n.2242/2015 e n.160/2016;
- Vista l'istituzione, con D.D n.72 del 6 febbraio 2017 della Sezione Personale e Organizzazione, della struttura di staff denominata Servizio Ispettivo presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Vista la DD del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione n.16 del 31 marzo 2017;
- Visto il Regolamento Regionale n.16 del 7/8/2017 che disciplina l'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia, come modificato ed integrato con il Reg. reg. 16 aprile 2019 n. 12;
- Vista la DGR n.2100 del 18 novembre 2019, n. 2100 dal titolo *"Approvazione Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale"*
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 27/01/2020 di aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia 2020-2022.

Premesso che

- L'art.2 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii. istituisce il Piano dell'attività ispettiva sanitaria.
- Con provvedimento del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 10 del 30/1/2018 è stato costituito elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario di cui all'art.4 del R.R. n.16/2017, successivamente integrato con DD n. 16 del 9 aprile 2018 e con successive Determinazioni Dirigenziali n.16/2018, n.161/2018, n.164/2018 e n.42/2019.
- Con DPGR n.270 del 3 maggio 2018, successivamente modificato con DPGR n.614 del 16 ottobre

2018, sono stati nominati i quattro componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) di cui all'art.3 del R.R. n.16/2017 e che pertanto da tale data può ritenersi operativo il Servizio Ispettivo.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del R.R. n.16/2017, come modificato con il Reg. reg. n. 12/2019, occorre procedere all'approvazione del Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria;
- In attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 3 della norma da ultimo richiamata il Piano viene redatto tenendo conto delle segnalazioni pervenute, degli esiti di cui alla Relazione finale annuale predisposta dal NIRS, nonché tenendo conto della metodologia e delle disposizioni di cui alla L. n.190/2012, in modo tale che "integri il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia";
- il Servizio Ispettivo ha predisposto il Piano per l'anno 2020 dell'attività ispettiva sanitaria a norma dell'art. 2 del Regolamento regionale 7 agosto 2017 n.16, come modificato dal Re.reg. 16 aprile 2019 n. 12, con l'indicazione delle segnalazioni pervenute a cui dare seguito con gli ispettori designati (allegato A), di seguito anche Piano;
- Dalla ricezione della comunicazione da parte degli ispettori designati decorrono i 90 gg per la conclusione dell'attività ispettiva di cui al comma 1, art. 7 Reg. reg. 16/2017 ss.mm.ii;
- Al fine di consentire il celere svolgimento delle attività ispettive, come riportate nella Tabella inclusa nell'allegato A, sono già indicati i nominativi dei singoli ispettori incaricati, i quali sono chiamati ad integrare il Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario nella sua composizione stabile;
- Il Piano contiene dati personali non divulgabili;
- A seguito dell'approvazione del Piano potrebbero rendersi necessarie eventuali ispezioni straordinarie, da disporre in base all'art. 5 del RR n.16/2017 ss.mm.ii, le quali verranno riportate nella Relazione Annuale di Controllo (RAC) 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta:

- di approvare il "Piano per l'anno 2020 dell'attività ispettiva sanitaria a norma dell'art. 2 del Regolamento regionale 7 agosto 2017 n.16, come modificato dal Reg.reg. 16 aprile 2019 n. 12" riportato all'Allegato A, atteso che, contenendo dati personali non divulgabili esso si configura quale "Allegato costituente parte integrante della deliberazione, ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale" secondo quanto previsto dall'art.8 comma 3 delle "Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale" approvate con DGR 2100/2019;
- di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 art. 2 Reg.reg n. 16/2017 ss.mm.ii., il Piano per l'anno 2020 dell'attività ispettiva sanitaria a norma dell'art. 2 del Regolamento regionale 7 agosto 2017 n.16, come modificato dal Reg.reg. 16 aprile 2019 n. 12 integra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia di cui alla DGR n. 78 del 27/01/2020;
- di dare mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo Regionale Sanitario di comunicare ai singoli ispettori temporanei l'incarico derivante dall'approvazione del Piano, affinché pongano in essere tutti gli adempimenti di competenza, dando atto che dalla ricezione della comunicazione da parte degli ispettori designati decorrono i 90 gg per la conclusione dell'attività ispettiva di cui al comma 1, art. 7 Reg. reg. 16/2017 ss.mm.ii;
- nel caso di rinuncia da parte degli ispettori o di sopravvenienza di cause che non consentano lo

svolgimento dell'incarico, di autorizzare il Dirigente della Struttura di Staff a nominare con proprio atto il sostituto, sulla base delle competenze necessarie e individuandolo tra quanti sono iscritti nell'elenco degli ispettori.

Verifica al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, pertanto, l'Allegato A, contenendo dati personali non divulgabili si configura quale "Allegato costituente parte integrante della deliberazione, ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale" secondo quanto previsto dall'art.8 comma 3 delle "Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale" approvate con DGR 2100/2019.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio ad esso affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Dott. Gaetano Zambetta

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA:

- Di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare il “Piano per l’anno 2020 dell’attività ispettiva sanitaria a norma dell’art. 2 del Regolamento regionale 7 agosto 2017 n.16, come modificato dal Reg.reg. 16 aprile 2019 n. 12” riportato all’Allegato A, atteso che, contenendo dati personali non divulgabili esso si configura quale “Allegato costituente parte integrante della deliberazione, ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale” secondo quanto previsto dall’art.8 comma 3 delle “Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale” approvate con DGR 2100/2019;
- di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 art. 2 Reg.reg n. 16/2017 ss.mm.ii., il Piano per l’anno 2020 dell’attività ispettiva sanitaria a norma dell’art. 2 del Regolamento regionale 7 agosto 2017 n.16, come modificato dal Reg.reg. 16 aprile 2019 n. 12 integra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia di cui alla DGR n. 78 del 27/01/2020;
- di dare mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo Regionale Sanitario di comunicare ai singoli ispettori temporanei l’incarico derivante dall’approvazione del Piano, affinché pongano in essere tutti gli adempimenti di competenza, dando atto che dalla ricezione della comunicazione da parte degli ispettori designati decorrono i 90 gg per la conclusione dell’attività ispettiva di cui al comma 1, art. 7 Reg. reg. 16/2017 ss.mm.ii;
- nel caso di rinuncia da parte degli ispettori o di sopravvenienza di cause che non consentano lo svolgimento dell’incarico, di autorizzare il Dirigente della Struttura di Staff a nominare con proprio atto il sostituto, sulla base delle competenze necessarie e individuandolo tra quanti sono iscritti nell’elenco degli ispettori.
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione, fatta eccezione per l’allegato A.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1395

Istituzione del “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016” di interesse per la Regione Puglia. - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, Michele Emiliano, in qualità di Assessore all’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, di concerto con l’Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all’autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria esperita dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187/1 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Decisione della Commissione europea C(2015) 9742 final adottata il 06/01/2016 e riguardante l’Aiuto di Stato-Italia SA.42821 Contratti di filiera e di distretto, così come rettificata dalla Decisione della Commissione europea C(2017) 1635 final del 15/03/2017;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016 recante i criteri le modalità e le procedure per l’attuazione dei Contratti di filiera e di distretto con le relative misure agevolative per la realizzazione dei programmi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (GU) Serie Generale n. 59 del 11/02/2016;
- il Decreto n. 8254 del 03/08/2016 emanato di concerto dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dal Ministro dell’economia e delle finanze recante le condizioni economiche e le modalità di concessione dei finanziamenti agevolati di competenza del Ministero;
- l’Avviso n. 60690 del 10/08/2017 del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica – Ufficio politiche di filiera (PQAI III) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM n.1192 del 08/01/2016 e al DM n.8254 del 03/08/2016, così come modificato ed integrato rispettivamente con gli Avvisi n.75886 del 18/10/2017 e n.82708 del 15/11/2017;

CONSIDERATO che

- a seguito della pubblicazione dell’Avviso n. 60690/2017 innanzi richiamato e dell’acquisizione delle relative candidature il MiPAAF ha comunicato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia di aver ricevuto il programma di investimenti da parte di n. 23 contratti di filiera, generalizzati nella tabella seguente, che contengono progetti di interesse per la Regione Puglia perché localizzati nel territorio pugliese

Nr	DENOMINAZIONE CONTRATTO DI FILIERA
1	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA BOVINI DA CARNE 100 % ITALIANA NELLE REGIONI DEL SUD
2	VALORIZZAZIONE DELLA PATATA E DEGLI ORTAGGI DI QUALITÀ
3	GRANO ARMANDO - ZERO RESIDUI

4	ITALIAN WINE BOUTIQUE
5	ORTOFRUTTA IV E V GAMMA E OLTRE
6	LATTERIE DEL SUD
7	FILIERE MEDITERRANEE SOSTENIBILI
8	FILIERA AGRICOLA INTEGRATA AMADORI
9	OLIO D'OLIVA-CNO
10	VINI E VALORI 2018
11	ALLEVIAMO ITALIANO
12	SUA MAESTÀ IL GRANO
13	SOLO OLIO ITALIANO
14	LA NUOVA VIA DEL LATTE ITALIANO
15	RETE INNOVAZIONE IN GUSCIO
16	FILIERA OLIVICOLO OLEARIO UNAPROL
17	FILIERA DEL SOLE
18	ARCA ORTOFRUTTA
19	FILIERA LATTE TRASFORMATO DOP+
20	FI.BI.0 .MED FILIERA BIOLOGICA OFFICINALE MEDITERRANEA
21	810 PASTA SOUTH ITALY
22	FILIERA AGROALIMENTARE ITALO-FRANCESE
23	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA NAZIONALE DALL'OLIVETO ALLO SCAFFALE

- il MiPAAF ha chiesto al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale il parere di coerenza con la programmazione regionale, nonché la disponibilità al cofinanziamento da parte della Regione Puglia, per i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati nell'ambito di ciascuno dei contratti di filiera detti;
- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale ha comunicato al MiPAAF il parere di compatibilità degli interventi proposti con il PSR 2014/2020 della Puglia per i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati nell'ambito di ciascuno dei n. 23 contratti di filiera;
- con Deliberazione n. 487 del 27/03/2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 67 del 15/05/2018, la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha costituito un fondo di € 11.000.000,00 per cofinanziare sia i contratti di filiera e di distretto di cui all'Avviso del MiPAAF n. 60690 del 10/08/2017 e ss.mm.ii. di interesse per la Puglia che i Contratti di Sviluppo istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in materia di Agroindustria e gestiti dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;
- rispetto al costituito fondo di € 11.000.000,00, l'importo di € 5.500.000,00 è stato destinato al cofinanziamento dei progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati nell'ambito dei n. 23 contratti di filiera richiamati e l'importo di € 5.500.000,00 è stato destinato al cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo istituiti dal MiSE;
- con la medesima Deliberazione n. 487/2018 la Giunta regionale della Puglia ha altresì autorizzato la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale ad operare sui capitoli di spesa e sui capitoli di entrata con delega alla firma dei provvedimenti di natura contabile (assunzione obbligazioni giuridicamente perfezionate, accertamento delle entrate, impegni e liquidazioni di spesa);

- alla data del 31/12/2019 la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, in esecuzione delle variazioni di bilancio intervenute con le Deliberazioni della Giunta regionale n.487/2018 e n.745/2019, ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'importo complessivo di € 4.989.897,53 in favore di n. 9 contratti di filiera;
- con nota n. 69320 del 07/10/2019 il MiPAAF ha comunicato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale di aver reperito ulteriori risorse, che avrebbe finanziato tutti i n. 23 contratti di filiera e che la Regione Puglia avrebbe dovuto disporre di ulteriori € 11.300.000,00 per cofinanziare, con la stessa aliquota contributiva del 10%, tutti i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell'ambito dei n. 23 contratti di filiera;
- con la medesima nota n. 69320 del 07/10/2019 il MiPAAF ha altresì chiesto alla Regione Puglia la disponibilità al cofinanziamento di tutti i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell'ambito dei n. 23 contratti di filiera, ovvero di reperire ulteriori € 11.300.000,00;
- con nota protocollo AOO_030 – 17/10/2019 n. 13480 la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nel riscontrare la nota del MiPAAF n. 69320 del 07/10/2019, ha confermato la disponibilità al cofinanziamento da parte della Regione Puglia mediante la utilizzazione di risorse rivenienti dalle cosiddette "risorse liberate" del POR Puglia FEOGA 2000-2006, accantonate sul bilancio regionale quale avanzo di amministrazione vincolato;

RITENUTO di dover offrire le medesime opportunità a tutte le imprese che hanno presentato progetti localizzati nel territorio pugliese nell'ambito dei n. 23 contratti di filiera e che per tale motivazione si rende necessario reperire nuove risorse finanziarie per assicurare il cofinanziamento regionale previsto dalle disposizioni ministeriali;

CONSIDERATO, a tal fine, che

- il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000–2006 per le Regioni Obiettivo 1 di cui alle decisioni della Commissione europea n. C(2000)2050 del 1 agosto 2000 e n. C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, allo scopo di favorire la piena utilizzazione delle risorse comunitarie e nazionali rese disponibili per ciascun Programma Operativo Regionale (POR), consentiva alle Autorità di Gestione di reinvestire le risorse finanziarie rivenienti alle stesse dal contributo pubblico dei così detti "Progetti coerenti" (progetti con caratteristiche di ammissibilità al finanziamento nell'ambito dei Programmi Operativi ma inizialmente sostenuti da risorse pubbliche diverse e quindi generatori di risorse) ammessi a rendicontazione, regolandone il successivo riutilizzo;
- tali rimborsi, denominati "Risorse Liberate", diretti ad assicurare il finanziamento di progetti aggiuntivi rispetto a quelli cofinanziati con i Programmi comunitari del QCS 2000–2006 Obiettivo 1, purché "coerenti" con la strategia di quei Programmi e rispettare le disposizioni contenute al punto 6.3.6 del sopracitato QCS;
- più in particolare, il punto 6.3.6 del QCS indica le regole finalizzate a garantire l'individuazione e il reinvestimento dei rimborsi finanziari comunitari e nazionali rivenienti alla imputazione sui Programmi comunitari di progetti originariamente coperti da altre fonti di finanziamento, coerenti con la strategia dei Programmi stessi nel rispetto dei vincoli riguardanti:
 - la "quantificazione" delle risorse da riprogrammare, che deve corrispondere ai costi pubblici delle operazioni certificate, al netto dell'importo costituente l'eventuale finanziamento regionale;
 - la "destinazione territoriale", che vincola l'utilizzo delle risorse liberate allo stesso ambito territoriale dei progetti generatori ovvero ai territori obiettivo 1;

- la “riallocazione settoriale”, che prevede l’utilizzo delle risorse all’interno dello stesso “asse prioritario” che ha generato i rimborsi e deve essere coerente con i criteri previsti nei Programmi Operativi 2000–2006 per le “misure” dettagliate nei Complementi di Programmazione;
- la “continuità degli interventi” nella successione dei cicli di programmazione comunitaria, in modo da assicurare il conseguimento di obiettivi comuni;

CONSIDERATO che sui vari progetti finanziati, nel tempo, con le risorse liberate sono state registrate significative economie ora confluite nell’Avanzo di amministrazione vincolato;

VALUTATA la coerenza degli interventi da realizzare nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell’ambito dei 23 contratti di filiera con le finalità previste dal richiamato paragrafo 6.3.6 del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) riguardo alla utilizzazione delle “risorse liberate”.

SI PROPONE di utilizzare la somma complessiva di € 11.300.000,00 delle risorse liberate confluite nell’Avanzo vincolato per cofinanziare gli ulteriori progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell’ambito dei 23 contratti di filiera, qualora dichiarati ammissibili a finanziamento con provvedimenti dello stesso MiPAAF e presentati a seguito dell’Avviso n. 60690/2017;

Si rende necessario, pertanto, istituire apposito capitolo di spesa denominato “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016” e di procedere alla variazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020 relativamente all’iscrizione di Spesa della somma di € 11.300.000,00, previa applicazione dell’Avanzo vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs 118/2011 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 “Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del POR 2000-2006. Obiettivo 1 – FEOGA”.

VISTA

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di istituire nell’ambito della Missione 16, Programma 3; Titolo 2, apposito capitolo di spesa denominato “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016” con uno stanziamento in termini di competenza e cassa della somma complessiva di € 11.300.000,00, previa applicazione dell’Avanzo vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs 118/2011 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 “Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del POR 2000-2006. Obiettivo 1 – FEOGA.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’*Avanzo di Amministrazione* ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 11.300.000,00 (undicimilionitrecentomila/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 “Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del POR 2000-2006. Obiettivo 1 – FEOGA”.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					- € 11.300.000,00	0,00
64/03	C.N.I.	Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016	16.03.2	U.2.03.03.03	+ € 11.300.000,00	+ € 11.300.000,00
66/03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 11.300.000,00

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell’UE

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 11.300.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All’impegno

ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 11.300.000,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 sui progetti finanziati con le "risorse liberate" del POR Puglia 2000-2006, da destinare al capitolo di spesa di nuova istituzione "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016", come riportato nella "Copertura finanziaria";
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 11.300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

dr Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sez. Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio e AA.GG.

(Avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente, Michele Emiliano, in qualità di Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 11.300.000,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 sui progetti finanziati con le "risorse liberate" del POR Puglia 2000-2006, da destinare al capitolo di spesa di nuova istituzione "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016", come riportato nella "Copertura finanziaria";
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 11.300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2020	13	07.08.2020

ISTITUZIONE DEL #FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI FILIERA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 1192 DEL 08/01/2016³ DI INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA. - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL6149H0966
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AGR/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010145

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			11.300.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	11.300.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AGR/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010145

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1603006	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI FILIERA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 1192 DEL 08/01/2016	VINCOLATO	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	11.300.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	11.300.000,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	----------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONEAllegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 27/07/2020 19:28:24

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 11.300.000,00		0,00 0,00 11.300.000,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 11.300.000,00		0,00 0,00 11.300.000,00
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 11.300.000,00		0,00 0,00 11.300.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 11.300.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 11.300.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 11.300.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 11.300.000,00	11.300.000,00	0,00 0,00 11.300.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 11.300.000,00	11.300.000,00	0,00 0,00 11.300.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	11.300.000,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	11.300.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	11.300.000,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1397

Modifica alla D.G.R. n. 367/2020 recante “Consultazioni regionali in Puglia per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2020. Adempimenti”, previa variazione di bilancio.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce:

VISTO l’art. 122 della Costituzione che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

VISTA la Legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante *Norme per la elezione dei Consigli Regionali delle Regioni a Statuto normale*;

VISTA la Legge 23 febbraio 1995 n. 43, recante *Nuove norme per la elezione dei Consigli delle Regioni a Statuto ordinario*;

VISTO l’art. 10 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*;

VISTO lo Statuto regionale approvato con l.r. 12 maggio 2004, n.7, come modificato ed integrato con ll.rr. 11 aprile 2012, n.9, 28 marzo 2013, n.8 e 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la l.r. 28 gennaio 2005, n.2 recante *Norme per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale*, come modificata ed integrata dalla l.r. 10 marzo 2015, n. 7;

VISTO l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 agosto 2020, n. 324 con il quale sono stati convocati, per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020, i comizi per l’elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale della Puglia;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 222 con la quale si approva lo schema dell’Accordo tra Ministero dell’Interno e Regione Puglia per la concessione dell’utilizzo della piattaforma informatica denominata SIEL e si ratifica la presa d’atto del documento “Analisi d’impatto e stima Sistema Informativo Elettorale (SIEL) – Regionali Puglia”, che ne esplicita i costi complessivi da sostenere in occasione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale della Puglia;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 223 che, al fine di conseguire una più efficiente e corretta organizzazione delle attività connesse alle imminenti consultazioni elettorali 2020, autorizza la collaborazione delle Strutture della Giunta con il Consiglio regionale della Puglia;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 maggio 2020, n.705 con la quale, a modifica del provvedimento di G.R. n. 224/2020, si approva lo schema d’Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture pugliesi al fine di disciplinare la reciproca collaborazione tecnicoamministrativa nelle consultazioni regionali 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 marzo 2020, n. 367 con la quale, tra l’altro, per far fronte alle

spese necessarie all'organizzazione delle elezioni regionali 2020 è stata prenotata la spesa sui capitoli n. 1720 per un importo pari ad € 13.365.000,00, sul capitolo n. 1721 per un importo pari ad € 1.154.000,00 e di € 80.949,00 sul capitolo n. 1723;

RAVVISATA la necessità di adeguare lo stanziamento sui capitoli del Bilancio Autonomo n. 1720, n. 1721 e n. 1723, in ragione delle mutate esigenze che hanno previsto nelle giornate delle consultazioni regionali lo svolgimento contemporaneo del referendum popolare confermativo per la riduzione del numero dei parlamentari;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 52 del 16.07.2020 adottata dalla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti si è proceduto a una variazione compensativa tra i capitoli di spesa assegnati alla competenza del C.R.A. 42.08 del medesimo macroaggregato, rimpinguando il capitolo di spesa n. 1721 *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Acquisto altri beni di consumo* per un importo pari ad € 200.343,29 mediante prelevamento dai capitoli n. 1722: *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Utenze e canoni* per un importo pari ad € 130.000,00 e dal capitolo n. 1723 *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Spese per altri servizi* per un importo pari ad € 70.343,29;

Si pone, pertanto, l'esigenza di apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2020 al fine di adeguare lo stanziamento nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Autonomo n. 1721 e n. 1723, afferenti all'acquisto di beni e servizi elettorali, mediante prelevamento dal capitolo di spesa n. 1720.

Alla spesa corrente derivante dall'acquisto di beni e servizi elettorali si provvede, mediante variazione in diminuzione, nell'ambito della MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 TITOLO 1 con la dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa n. 1720: *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali*, nel limite di € 1.000.000,00.

La Sezione Enti Locali provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione rivenienti dal presente provvedimento.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia* (Legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

C.R.A. 42.08 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile.

TITOLO 1 - Spese Correnti

Riduzione prenotazione di impegno n. 3520000799 per l'importo di € 1.000.000,00.

Variazione in diminuzione:

CAPITOLO U1720: Spese per l'espletamento delle elezioni regionali.

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 01.04.01.02

e.f. 2020 - Competenza e Cassa: - € 1.000.000,00

Variazione in aumento:

CAPITOLO U1721: Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Acquisto altri beni di consumo.

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.03.01.02

e.f. 2020 - Competenza e Cassa: + € 500.000,00

CAPITOLO U1723: Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Spese per altri servizi.

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.03.02.99

e.f. 2020 - Competenza e Cassa: + € 500.000,00

All'impegno e liquidazione delle somme si provvederà con appositi atti del Dirigente della Sezione Enti Locali.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della l.r. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione di copertura finanziaria;
3. di disporre le variazioni proposte in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2020, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, come indicato nella sezione di copertura finanziaria;
4. di demandare alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi allo svolgimento delle elezioni regionali 2020, ivi compresi i relativi atti di impegno e di liquidazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione di copertura finanziaria;
3. **di disporre** le variazioni proposte in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2020, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, come indicato nella sezione di copertura finanziaria;
4. **di demandare** alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi allo svolgimento delle elezioni regionali 2020, ivi compresi i relativi atti di impegno e di liquidazione;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario della Giunta Regionale

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2020	14	07.08.2020

MODIFICA ALLA D.G.R. N. 367/2020 RECANTE #CONSULTAZIONI REGIONALI IN PUGLIA PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA # ANNO 2020. ADEMPIMENTI", PREVIA VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E154096Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ELO/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010127**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001721	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	AUTONOMO	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
U0001723	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. SPESE PER ALTRI SERVIZI	AUTONOMO	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001720	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI.	AUTONOMO	1.000.000,00-	1.000.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00
------------------------	--	--	--	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1398

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 11.10.80 sita in agro del Comune di Novoli (LE) - località "Granisi". Concessione.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile di PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria"* del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"* nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018 fino all'approvazione del nuovo Piano, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*;

con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: *"Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica"*, pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

il Sig. Vadacca Ilario, in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica "JUICE" di Carmiano (LE), affiliata alla FIDC – Sezione Prov.le di Lecce, ha richiesto, con istanza datata 16.05.2019 (prot. arrivo reg.le n. 5339/2019), l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Novoli (LE) – località "Granisi", per una estensione complessiva di Ha 11.10.80 – fg 18 partt. 42, 43, 204, 205, 206, 207 e fg. 19 partt. 93, 100, 101, 102 e 103;

la predetta richiesta di istituzione Z.A.C., agli atti della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 3 comma 4 del R.R. n. 5/2000;

a seguito di apposito sopralluogo tecnico, effettuato in data 09.01.2020, il funzionario regionale all'uopo incaricato (dr A. Corvino) ha redatto apposito verbale, agli atti della competente Sezione (prot. reg.le n. 950/2020) dal quale si evince che i terreni interessati dalla precitata richiesta del Sig. Vadacca Ilario, possiedono i requisiti di cui all'art. 15 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.. Detto verbale è stato integrato con specifica precisazione trasmessa con apposita email (prot. reg.le n. 8121/2020);

il Comitato Tecnico faunistico venatorio regionale, nella seduta del 20 luglio 2020, ha espresso in merito , alla luce della documentazione agli atti della competente Sezione nonché di appositi chiarimenti forniti dai funzionari dei preposti uffici, il proprio parere favorevole all'istituzione della Z.A.C. in parola, ai sensi delle vigenti normative in materia.

Premesso quanto sopra, si propone di:

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo "B"

sita in agro del Comune di Novoli (LE) – località “Granisi”, per una estensione di Ha 11.10.80 secondo i confini e la delimitazione di cui all’allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal fg 18 partt. 42, 43, 204, 205, 206, 207 e fg. 19 partt. 93, 100, 101, 102 e 103;

- di concedere al Sig. Vadacca Ilario, in qualità di Presidente pro-tempore dell’Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica “JUICE” di Carmiano (LE), affiliata alla FIDC – Sezione Prov.le di Lecce, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 3 del R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo “B” sita in agro del Comune di Novoli (LE) – località “Granisi”, per una estensione di Ha 11.10.80 secondo i confini e la delimitazione di cui all’allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal fg 18 partt. 42, 43, 204, 205, 206, 207 e fg. 19 partt. 93, 100, 101, 102 e 103;
- di concedere al Sig. Vadacca Ilario, in qualità di Presidente pro-tempore dell’Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica “JUICE” di Carmiano (LE), affiliata alla FIDC – Sezione Prov.le di Lecce, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Vadacca Ilario, (*omissis*) – 73041 CARMIANO (LE), per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Novoli (LE) – località "Granisi", per una estensione di Ha 11.10.80 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal fg 18 partt. 42, 43, 204, 205, 206, 207 e fg. 19 partt. 93, 100, 101, 102 e 103;
- di concedere al Sig. Vadacca Ilario, in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica "JUICE" di Carmiano (LE), affiliata alla FIDC – Sezione Prov.le di Lecce, la gestione

della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

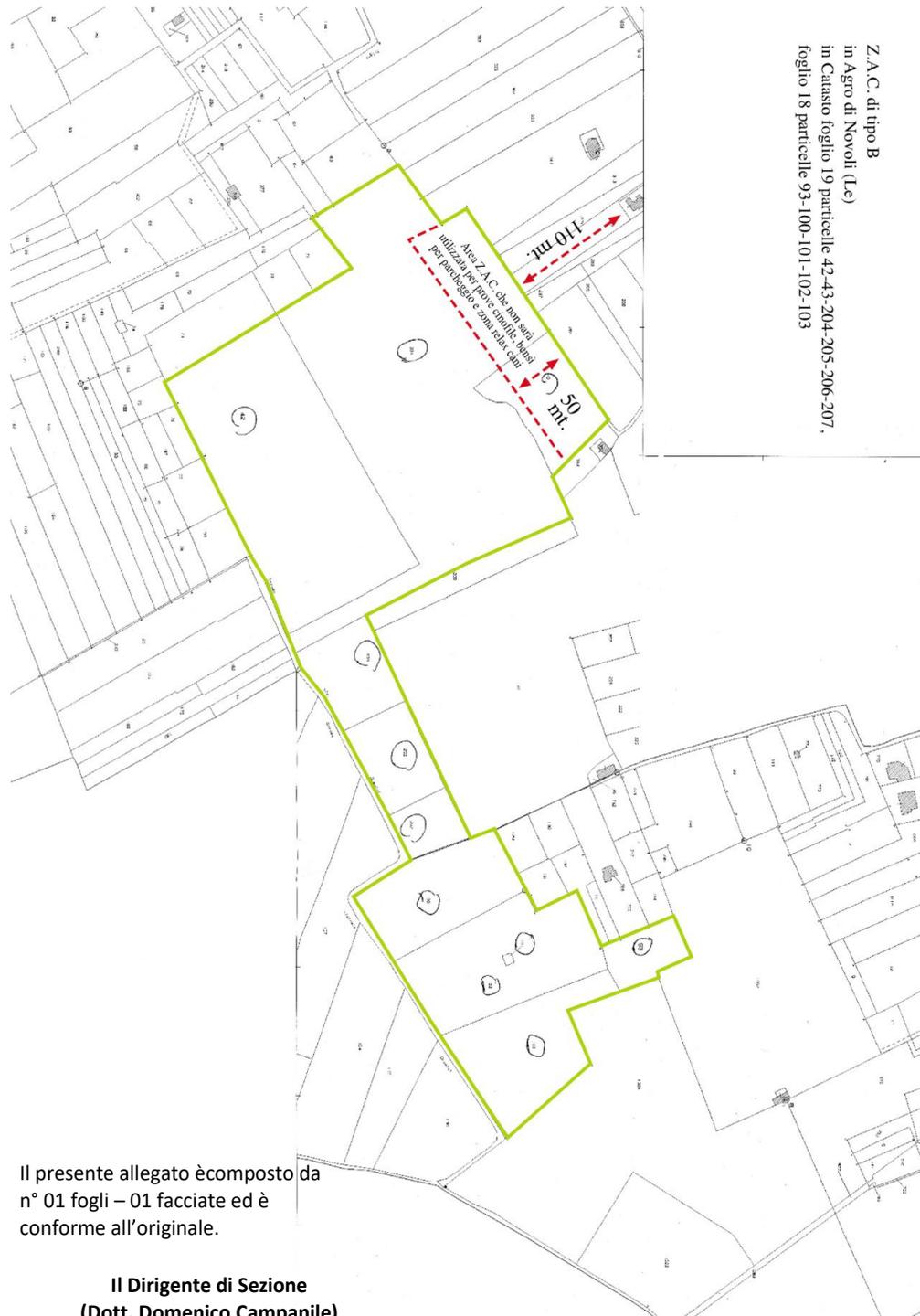
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Vadacca Ilario, (*omissis*) – 73041 CARMIANO (LE), per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: FOR/DEL/2020/00047

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 11.10.80 sita in agro del Comune di Novoli (LE) – località "Granisi". Concessione.



Il presente allegato è composto da n° 01 fogli – 01 facciate ed è conforme all'originale.

**Il Dirigente di Sezione
(Dott. Domenico Campanile)**

 CAMPANILE
DOMENICO
06.08.2020
09:38:59
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1399

Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. - Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della predetta Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 946 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" testualmente recita: "Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico. Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo di cui al periodo precedente è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016."

PRESO ATTO CHE

Con la Deliberazione Giuntale n. 1039 del 4 luglio 2017, avente ad oggetto "*L. 28 dicembre 2015, n.208 art.1 c. 946 D.M. Sanità 6.10.16. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco di Azzardo Patologico. Approvazione Piano di Attività della Regione Puglia e Costituzione Cabina di Regia*" è stato, pertanto, adottato il Piano GAP 2017 dal Governo Regionale.

Successivamente con DGR n. 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia – Approvazione del Piano rimodulato*" la Regione Puglia ha approvato la rimodulazione del Piano GAP relativo all'annualità 2017.

Con D.D. n. 207 del 13/09/2017 e con D.D. 28 del 06/02/2019 sono state liquidate alle AA.SS.LL. pugliesi la prima (30% dell'annualità 2017) e la seconda (30% dell'annualità 2017) tranche del finanziamento vincolato all'attuazione del Piano, corrispondenti in totale al 60% del Piano GAP 2017.

Con Determina Dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 189 del 22/05/2018 è stata costituita la Cabina di Regia avente funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.

CONSIDERATO CHE

Con decreto 26 ottobre 2018 il Ministero della Salute, oltre a ripartire il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ha invitato le Amministrazioni Regionali alla predisposizione di uno specifico Piano di attività per il biennio 2018-2019 contro il gioco d'azzardo patologico da sottoporre alle valutazioni dello stesso Ministero e dell'Osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo.

Il Dirigente della Sezione SGO, con nota prot. AOO_183 n. 3673 del 20/3/2019, come prescritto dal Decreto Ministeriale 6 ottobre 2016, ha trasmesso il Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018/2019.

Con nota prot. n. 3776-P del 06/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.3307 del 02/03/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione tenutasi presso il Ministero medesimo in data 31/01/2020, ha valutato positivamente il "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018-2019" di codesta regione.

Inoltre il Ministero della Salute con la predetta nota ha comunicato alle Regioni che sono vincolate ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 2, comma 4 del DM 26/10/2018 (trasmissione della relazione tecnico-finanziaria, a cura dei referenti scientifici dei piani, sullo stato di attuazione delle attività) entro il termine del 28/09/2020. La valutazione della proroga di tale termine, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata richiesta al Ministero da parte del Gruppo Interregionale Sub-Area Dipendenze.

La Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno, valuterà le suddette relazioni ed in caso di avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle attività progettuali e dell'avvenuta spesa di almeno il 50% delle risorse del Fondo relative all'anno 2018 provvederà all'erogazione delle risorse del Fondo relative all'anno 2019.

VISTA

La nota prot. n. 33590-P del 05/11/2018, con cui il Ministero della Salute, nel comunicare l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti n. 3414 del 22/11/2019 del predetto decreto, ha ripartito il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ed ha fissato i termini di inoltro dei previsti Piani di attività.

La nota prot. n. 3776-P del 06/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.3307 del 02/03/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione tenutasi presso il Ministero medesimo in data 31/01/2020, ha valutato positivamente il "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018-2019" di codesta regione.

La Reversale n. 2020/38557 del 11/06/2020 con la quale è stata incassata dalla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per il Fondo Gap relativo all'anno 2018.

Il competente Servizio, per la prosecuzione delle attività per le annualità 2018 e 2019, ha approntato l'allegato "Piano Regionale per la Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico" a valere su fondi ministeriali vincolati ad integrazione delle attività che rientrano nelle risorse indistinte del Fondo Sanitario regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare l'allegato "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" valutato positivamente, nella riunione svoltasi il 31/01/2020, dall'Osservatorio Nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo; (Allegato A);
- 2) di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali,
- 3) di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;

- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II”

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e pari ad € 3.319.909,02 per l'anno 2019 trova copertura sul capitolo vincolato n. 1301025 a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Roberto Carella

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare l'allegato "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" valutato positivamente, nella riunione svoltasi il 31/01/2020, dall'Osservatorio Nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo; (Allegato A);
- di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali,
- di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



CAMPOBASSO
GIOVANNI
07.08.2020
09:54:17 UTC



REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE ANNUALITÀ 2018 E 2019

GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Referente scientifico: Dott.ssa Margherita Taddeo

Recapiti: - (099)7786219-478

mail: margherita.taddeo@asl.taranto.it

taddeomargherita@gmail.com

SOMMARIO

INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
PROGRAMMI REGIONALI REALIZZATI E DA REALIZZARE.....	4
OBIETTIVI E FINALITÀ.....	5
PREVENZIONE.....	6
TRATTAMENTO.....	7
STRATEGIA.....	8
AZIONI DI CARATTERE REGIONALE.....	9
AZIONI DI CARATTERE TERRITORIALE.....	10
MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI.....	13
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO.....	13
TABELLA 1: OBIETTIVO GENERALE 1 ED INDICATORI.....	15
TABELLA 1: OBIETTIVO GENERALE 2 ED INDICATORI.....	25
RISORSE E PIANO FINANZIARIO.....	33

INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente Piano per gli anni 2018-2019 è stato elaborato in attuazione dell'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e si pone in continuità con il piano di attività della precedente annualità (2017) approvato con la DGR 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia –Approvazione del Piano rimodulato.*" integrandone alcuni obiettivi in virtù di una nuova lettura dei bisogni. Il fenomeno in crescente evoluzione dei giochi d'azzardo, comporta la diffusione di nuove e diverse modalità di gioco e il coinvolgimento di alcuni soggetti-target specifici a rischio come i giovani, le donne e gli anziani.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 13 Dicembre 2013, n. 43 e s.m.i. avente ad oggetto "*Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)*", ha posto le basi normative per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze dal gioco, attraverso:

- Promozione di attività di educazione, informazione e sensibilizzazione tese a rafforzare la cultura del gioco misurato attraverso l'utilizzo responsabile del denaro;
- rafforzamento delle azioni socio-sanitarie finalizzate al trattamento terapeutico ed al recupero dei soggetti dipendenti da GAP.

Tra gli "ambiti d'intervento" la Legge regionale in parola mira a:

- a) promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il sostegno e il recupero sociale dei soggetti coinvolti, anche mediante l'apporto della rete dei servizi territoriali socio-sanitari, nell'ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali (ASL) e Comuni;
- b) favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso patologico del gioco d'azzardo;
- c) promuovere attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al GAP, anche attraverso corsi in house;
- d) favorire l'attività delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro rivolte a prevenire e contrastare la diffusione delle dipendenze da gioco, attività svolte prioritariamente nei luoghi deputati all'educazione, alla formazione e alla socializzazione per tutte le età.

Il Piano è, altresì, in linea con il disposto legislativo sulla "Nuova definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)", che ha incluso il gioco d'azzardo tra le dipendenze patologiche prevedendo tutte

le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative da garantire. Tali prestazioni possono essere assicurate in regime ambulatoriale, semiresidenziali o residenziali.

PROGRAMMI REGIONALI REALIZZATI E DA REALIZZARE

Sulla scorta di quanto previsto dall' art. 5 della Legge 8 novembre 2012, N 189, la Regione Puglia ha attivato vari interventi per il contrasto del Gioco D'azzardo patologico e dei rischi a questo collegati, programmando e realizzando importanti iniziative.

Nel biennio 2015-2016 la Regione ha approvato un progetto regionale di formazione sul gioco d'azzardo patologico il cui obiettivo è stato quello di realizzare una formazione omogenea su tutto il territorio pugliese, per gli operatori che si occupano a vario titolo del disturbo da gioco d'azzardo. Le attività progettuali, finanziate dall'Assessorato regionale alla Salute sono state coordinate dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Taranto. Il programma formativo, ha visto la partecipazione di oltre duecento operatori dei Servizi Pubblici, del Privato sociale accreditato e delle Organizzazioni di Auto mutuo-Aiuto. Tale formazione ha consentito nelle stesse annualità di attivare un Progetto Sperimentale, finanziato dalla Regione Puglia, per la nascita di Servizi specialistici sul GAP, con percorsi differenti rispetto ai servizi per le dipendenze, presso ogni Dipartimento delle Dipendenze delle ASL Pugliesi. Con il Piano di attività 2018-2019 si intende continuare il potenziamento dei Servizi Sperimentali sul GAP sia in termini di attività clinica che di personale.

Allo stato attuale, in considerazione della crescente sensibilizzazione del territorio in materia di Gioco D'azzardo, la Regione vuole dare continuità a quanto programmato nel Piano 2017 e promuovere, nell'anno 2019, gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia. Attraverso "la chiamata alle armi" in un evento pubblico sarà possibile effettuare una mappatura di tutti coloro i quali sono a vario titolo impegnati a combattere il fenomeno GAP e condividere le Best practices in uso negli altri territori. Saranno inoltre organizzate giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio, favorendo anche un confronto con altre Regioni. In merito alla formazione degli operatori, per le annualità 2018 e 2019, si programmeranno eventi formativi su alcuni temi di particolare problematicità che si sono maggiormente sviluppati in questi ultimi anni, come il gioco on line, il gaming ecc .

Pertanto il Dipartimento Promozione della salute riproporrà a livello regionale, con capofila il Dipartimento delle Dipendenze della ASL di Taranto eventi di formazione e aggiornamento rivolti agli operatori del settore pubblico e del privato sociale coinvolti nelle attività di prevenzione cura e riabilitazione del GAP.

OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Piano ripropone gli obiettivi già previsti in quello relativo al 2017, solo in parte conseguiti, con l'integrazione di alcuni obiettivi specifici che verranno attuati con i fondi a valere per gli anni 2018-2019:

1. Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico

2. Rafforzamento e miglioramento della qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico

In questa prospettiva il presente "Piano" propone interventi innovativi sulle forme di dipendenza da gioco coerenti con le seguenti linee guida:

- Essere di durata più breve rispetto ai percorsi più "tradizionali" e, comunque, tale da rendersi compatibile con la permanenza del soggetto nel tessuto sociale, lavorativo e familiare;
- Avere una alta specificità di intervento sulla patologia con modelli strutturati, al fine di poter incidere in profondità sul comportamento disadattivo e sui nuclei problematici della personalità;
- Prevedere interventi di sostegno e di consulenza rivolti alla famiglia;
- Prevedere una fase di accompagnamento e consolidamento del lavoro psicoterapeutico attraverso la partecipazione a gruppi di auto aiuto e terapeutici rivolti al soggetto e alla famiglia;

- Prevedere una fase di collegamento con le Associazioni di volontariato, i gruppi GA e GAMANON e il privato sociale;
- Prevedere interventi di prevenzione, informazione e aggancio precoce delle situazioni a rischio, attraverso la costituzione di un mini sito dedicato al GAP sul Portale della Salute della Regione Puglia, di un numero verde, di un help-line, anche per il contrasto di fenomeni di usura, e di altri strumenti che permettano una corretta informazione e che consentano di raggiungere la popolazione giovanile e i giocatori problematici, ponendosi in un'ottica di prevenzione e trattamento nei confronti di questi target difficilmente raggiungibili.
- Organizzare Incontri pubblici, dibattiti, conferenze stampa e corsi di formazione su target specifici

Finalità dell'obiettivo 1:

Rendere consapevole la popolazione, con particolare attenzione al setting scolastico ed ai giovani, del rischio di sviluppare dipendenza patologica dal gioco, favorendo un approccio responsabile. La comunicazione assume, quindi, una funzione strategica per la promozione di una "cultura" critica del gioco basata su un'informazione trasparente attraverso l'utilizzo del teatro e di campagne di comunicazione efficace attraverso immagini, video e fotografie. Fondamentale è l'informazione e la sensibilizzazione sul rischio della dipendenza da GAP e sulla rete dei Servizi attivi rivolta agli operatori sanitari e sociali, ai professionisti della sanità, al mondo della scuola, agli enti locali, alle associazioni del territorio ed anche agli esercenti commerciali. A tale obiettivo si aggiunge la promozione a livello regionale degli Stati Generali sul Gioco D'azzardo e la formazione regionale degli operatori del settore pubblico e del privato sociale che a vario titolo operano nell'ambito del disturbo da Gioco D'azzardo. E' necessario prevedere infine, all'interno della Cabina di Regia Gap, un sottogruppo tecnico-amministrativo, a cui partecipi un referente per ogni ASL, che si occupi di uniformare le procedure amministrative e di coordinare le attività di prevenzione che dovranno essere svolte nell'ambito del Piano per gli anni 2018 e 2019. L'assenza di tale coordinamento ha rappresentato una criticità nella realizzazione del Piano 2017, poiché il disturbo da gioco D'azzardo (DSM5) è una nuova patologia dove fondamentale appaiono le competenze e l'esperienza maturata nel settore.

Finalità dell'obiettivo 2:

Rendere omogeneo, efficace e di qualità il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del giocatore d'azzardo patologico e dei suoi familiari, a tale scopo a livello regionale si ritiene di integrare quanto programmato nel precedente Piano di Attività con la costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale per la costituzione dei PDTA. In continuità con quanto già avviato saranno previste azioni rivolte ad aspetti specifici attinenti alle problematiche associate al gioco d'azzardo, ad es. le azioni rivolte al tutoraggio economico.

I "nuovi dipendenti" presentano peculiari elementi di problematicità legati alla percezione del livello di consapevolezza del proprio comportamento di giocatori, in quanto spesso compatibile con i tempi di vita, di lavoro e familiari. Pertanto è necessaria l'elaborazione di modalità di intervento differenziate che supportino la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza, centrino l'intervento sulla motivazione al cambiamento e sul rafforzamento delle abilità di gestione del craving e della ricaduta e che agiscano verso una modifica personale dello stile di pensiero, di comportamento e di vita, strutturando un intervento sia sul soggetto portatore della patologia che sull'intero nucleo familiare. Fondamentale risulta infatti il coinvolgimento della rete familiare nel percorso di emancipazione dalla dipendenza da gioco.

PREVENZIONE

Efficaci politiche di prevenzione devono sviluppare sistemi di individuazione precoce e tempestiva, al fine di realizzare interventi selettivi e mirati ai gruppi più vulnerabili ad elevato rischio di incorrere nella dipendenza. Inoltre, nella convinzione che lavorare sui fattori di protezione elimina i fattori di rischio, è necessario promuovere un welfare sostenibile attivando alleanze tramite il potenziamento o la strutturazione delle reti locali.

Si intende, in linea con il Piano regionale della Prevenzione 2014-2016, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1209 del 27-5-2015 e in continuità con le azioni del Piano GAP 2017, approvato con DGR 2292/2018 prevedere la realizzazione di attività di promozione della salute, destinate alle sottopopolazioni particolarmente esposte, tra cui i giovani, le donne e gli anziani, ma anche alla popolazione tutta, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi.

Pertanto, in materia di prevenzione del GAP si contemplano i seguenti interventi:

- prevenzione primaria e secondaria;
- consulenza programmata e continuativa presso scuole;
- screening, monitoraggio ed epidemiologia relativamente alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico;
- promozione di progetti ed azioni incentrati sulla "peer education" e "life skills".

La prevenzione dovrà essere:

- ✓ **Universale (PU)**, ad impostazione informativa/comunicativa generale sul rischio dipendenza da gioco;
- ✓ **Ambientale (PA)** indirizzata al territorio e agli ambienti dove si concentra il rischio (sale, ambienti di intrattenimento, bar, internet, ecc.), limitando la pubblicità indiscriminata, incentivando l'autovalutazione precoce (sviluppo di consapevolezza) del proprio comportamento a rischio e della propria condizione di malattia;
- ✓ **Selettiva e indicata (PS/I)** indirizzata alle persone vulnerabili (che non abbiano ancora sviluppato un gioco problematico, ma per caratteristiche individuali abbiano un rischio aumentato) e a persone con gioco d'azzardo problematico (con rischio evolutivo verso il gioco patologico), precoce e orientata all'early detection, ad impostazione educativa, ed alla prevenzione delle ricadute.

Saranno utilizzati sistemi di autovalutazione del proprio grado di problematicità, con piattaforme on-line, materiale informativo e tutto ciò che possa consentire un aggancio precoce e accesso al Servizio e ai percorsi di cura.

TRATTAMENTO

Per quel che concerne il trattamento, si evidenzia che la Puglia si caratterizza per una capillare diffusione sul territorio dei SerD (oltre 50 servizi ambulatoriali in ambito regionale) che consente una facile accessibilità all'utenza tossicodipendenza. Attualmente quasi tutti i Dipartimenti delle Dipendenze delle ASL pugliesi si stanno attrezzando in termini di risorse umane e di organizzazione per una adeguata presa in carico diagnostica, terapeutica e riabilitativa della dipendenza comportamentale da gioco d'azzardo. Difatti in attuazione del provvedimento giuntale n. 867 del 29 aprile 2015 e poi con il Piano di Attività del 2017, è stato avviato nell'ambito dei SerD, un

miglioramento organizzativo finalizzato alla presa in carico dei soggetti dipendenti da GAP e delle loro famiglie, attraverso équipe sanitarie multidimensionali dedicate, a tempo pieno o parziale.

A partire dalle attività sperimentali sino ad oggi realizzate, si prevede che la metodologia d'intervento clinico sia basata sulla definizione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) e si strutturi nelle seguenti fasi:

1. Accoglienza
2. Presa in carico
3. Osservazione e diagnosi
4. Fase trattamentale
5. Fase di consolidamento
6. Fase di valutazione e di follow-up

In linea con le disposizioni contenute nel decreto sui LEA, l'accesso al Servizio è diretto, senza necessità di prenotazione (CUP), né di richiesta medica, nel rispetto della privacy e, ove richiesto, dell'anonimato.

Al fine di garantire una pratica basata sulle evidenze scientifiche, il Piano prevede per le annualità 2018 e 2019 la Costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale per lo studio e la definizione di percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi. Difatti In considerazione della complessità del disturbo da GAP, è necessario strutturare percorsi specialistici che possano anche differenziarsi nell'ambito di ogni Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, con un modello terapeutico specifico che tenga conto della vasta gamma dei bisogni peculiari, in base al contesto di riferimento.

E' indispensabile inoltre che il trattamento sia basato sul coordinamento, anche attraverso protocolli d'intesa, dei Servizi per le Dipendenze con altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, per eventuali consulenze psichiatriche, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale ed il coinvolgimento della rete dei MMG.

A regime, il setting assistenziale proposto potrà essere di tipo ambulatoriale, semiresidenziale o residenziale.

Resta necessaria l'integrazione con tutti gli attori della rete territoriale, con il privato sociale accreditato e con i gruppi di auto aiuto, per utenti o familiari inseriti nei programmi di trattamento, nonché la formulazione e gestione di programmi di formazione e di avviamento al lavoro, ovvero di reinserimento socio-lavorativo anche nel corso del trattamento.

STRATEGIA

Dalle sperimentazioni sino ad ora condotte nell'ambito delle ASL è emerso chiaramente che l'approccio vincente, sia in ambito preventivo, educativo e trattamentale, è quello di rete.

E' indispensabile l'integrazione tra i servizi pubblici e tutti quei soggetti privati, con comprovata esperienza nel settore, che sul territorio, operano per il contrasto della dipendenza da gioco.

Pertanto, è stata costituita una Cabina di regia, a livello regionale in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio, per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti. Si reputa necessario inoltre, che la Regione Puglia promuova gli Stati Generali sul Gioco D'azzardo in Puglia al fine di stabilire un confronto tra le realtà esistenti sul territorio regionale e nazionale nonché l'organizzazione di eventi formativi rivolti agli operatori sanitari del pubblico e del privato sociale accreditato.

L'informazione e la formazione dei destinatari indiretti del presente Piano (Insegnanti, educatori, operatori sociosanitari, ecc) è fondamentale ai fini di un intervento precoce, oltretutto per veicolare una corretta comunicazione.

Al fine di disporre di dati certi su cui implementare gli interventi, sono state attuate indagini a livello regionale (Ricerca Osservatorio Epidemiologico Regionale) e provinciale (ASL) sul fenomeno GAP che continueranno nelle annualità successive a valere sui fondi 2018-2019 prestando una particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione:

- Gioco d'azzardo patologico al femminile
- Gioco d'azzardo patologico fra i giovanile
- Gioco d'azzardo patologico senile

Le attività preventive, in un ottica di empowerment, favoriranno la maggiore acquisizione del controllo sulle proprie scelte, decisioni ed azioni da parte soggetti più fragili.

Saranno privilegiati interventi di prossimità, anche nelle stesse sale-giochi e l'informazione e sensibilizzazione degli esercenti. Il modello di intervento trattamentale del Piano dovrà integrare l'approccio "clinico" con quello "di rete", erogando interventi psicodiagnostici e psicoterapeutici, interventi medici specialistici, interventi educazionali e di counselling, consulenza finanziaria e legale rivolti al soggetto e ai familiari.

L'équipe terapeutica multidisciplinare, a regime, dovrà essere costituita da psicologo-psicoterapeuta, medico, infermiere, assistente sociale, educatore, con l'integrazione, ove necessaria, della consulenza di un consulente finanziario-legale e/o di un esperto informatico. Si precisa l'importanza della fase diagnostica, della fase clinico-terapeutica caratterizzata da interventi di counselling informativi, motivazionali, educazionali, con trattamenti terapeutici psicologici di sostegno e psicoterapeutici, individuali, di coppia, familiari e di gruppo. Il modello operativo utilizzato è quello della presa in carico del soggetto e della sua famiglia, attraverso un intervento cognitivo-comportamentale e sistemico-relazionale, diversificando le forme di accompagnamento per la famiglia. Al fine di rispondere efficacemente alle esigenze derivanti dalla complessità della problematica, sarà necessario fornire, inoltre, una consulenza finanziaria e legale, al soggetto dipendente da GAP e/o ai suoi familiari, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con professionisti del settore.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

AZIONI DI CARATTERE REGIONALE

La Regione mantiene il coordinamento delle azioni del Piano attraverso la costituzione della Cabina di regia, già avvenuta con atto deliberativo di Giunta D.D. n.189/2018, in questa sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che si occupano di prevenzione e contrasto al GAP. La Cabina di Regia ha il compito di coordinare, il monitorare e valutare le azioni e gli esiti del Piano attraverso incontri periodici. La Regione, ossia il Dipartimento Promozione della Salute, con il referente scientifico organizzerà nel 2019 gli Stati Generali del GAP in Puglia attraverso i quali si potranno mappare tutti coloro i quali sono a vario titolo impegnati a combattere il fenomeno GAP e condividere le Best practices in uso negli altri territori. La Regione e il referente scientifico coordineranno inoltre la formazione degli operatori, con eventi che si porranno in continuità con la formazione già precedentemente effettuata con il Dipartimento delle Dipendenze della ASL di Taranto. Tali eventi di formazione rivolti agli operatori del settore pubblico e del privato sociale, coinvolti nelle attività di prevenzione cura e riabilitazione del GAP, saranno effettuati su tematiche emergenti nell'ambito del disturbo da gioco d'azzardo con formatori regionali e nazionali. La Regione promuoverà inoltre un studio aggiornato ed approfondito sul fenomeno GAP a carattere regionale oltre a quello a valenza generale effettuato nella precedente annualità. Inoltre un ruolo

fondamentale di programmazione, coordinamento ed indirizzo di livello regionale dovrà essere assicurato per quanto concerne le azioni di seguito elencate:

1. Implementare e rafforzare le équipes dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito dei SerD e dell'organizzazione del lavoro in rete;
2. Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete;

AZIONI DI CARATTERE TERRITORIALE

Le azioni a carattere territoriale sono affidate alle Aziende Sanitarie Locali che, sui fondi a valere per le annualità 2018-2019 dovranno prevedere per l'attuazione del piano, attività di prevenzione di cura e riabilitazione. Le Asl dovranno occuparsi quindi:

1. Mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc..)
2. Iniziative informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi
3. Realizzazione, in ambito scolastico, di strategie di prevenzione e costruzione di atteggiamenti consapevoli sui pericoli del gioco d'azzardo
4. Iniziative formative specifiche e di supporto per professionisti della Sanità, della Scuola, dei Servizi Sociali degli EE.LL, delle Associazioni del territorio
5. Interventi di prossimità fisica e on line per favorire la consapevolezza dei soggetti a rischio (giovani e anziani)
6. Potenziamento dei Servizi per il Gioco D'azzardo Patologico con percorsi specialistici differenti negli spazi e luoghi rispetto ai Servizi per le dipendenze da sostanze.
7. Attività di sorveglianza sanitaria sui locali adibiti al gioco (prevenzione ambientale) in funzione preventiva rispetto all'insorgenza di comportamenti compulsivi che possano portare allo sviluppo del Gioco D'azzardo.

8. Attività clinica di coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP.
9. Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale.
10. Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI

Alla Regione Puglia è stata assegnata, con Decreto del Ministero della Salute 26 ottobre 2018, la somma di € 3.319.909,02 per l'annualità 2018 e € 3.319.909,02 per l'annualità 2019.

Tale somma sarà erogata in favore delle Aziende Sanitarie Locali attenendosi al criterio della popolazione residente.

La Regione si riserverà una quota per far fronte al funzionamento della Cabina regionale di regia, alla realizzazione delle attività regionali indicate tra gli Obiettivi specifici, alle attività formative ed istituzionali, (tra cui gli Stati Generali del GAP), organizzate a carattere regionale.

Le Aziende sanitarie utilizzeranno il finanziamento per la realizzazione, a livello locale, di tutte le azioni previste dal presente Piano fornendo rendiconto, attraverso la redazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese sostenute, secondo la tempistica che sarà definita nella Cabina di Regia.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti del Piano si effettueranno nell'ambito della Cabina di regia regionale, avvalendosi del Sistema Informativo Dipendenza e della collaborazione dell'Osservatorio regionale Dipendenze.

Il Sistema Informativo fornirà a richiesta il flusso dei dati, in termini di utenti in carico, caratteristiche dell'utenza e prestazioni erogate, aggiornati in tempo reale e resi immediatamente disponibili.

Le Aziende sanitarie Locali, a loro volta forniranno alla Cabina di regia relazioni sugli stati di avanzamento del Piano secondo la tempistica definita dalla stessa Cabina di regia.

Il presente piano è stato realizzato dal Dipartimento Regionale del Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti in collaborazione con i Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche delle ASL pugliesi”.

Tabella 1

Obiettivo generale 1: Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da gioco
<p>Stato di avanzamento Razionale:</p> <p>In Puglia la L.R. 13 Dicembre 2013, n. 43 e s.m.i. ha dato grande rilievo alla prevenzione ed al contrasto delle dipendenze dal gioco.</p> <p>Tra gli “ambiti d'intervento” la Legge regionale in parola mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il sostegno e il recupero sociale dei soggetti coinvolti, anche mediante l'apporto della rete dei servizi territoriali socio-sanitari, nell'ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali (ASL) e Comuni; b) favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso patologico del gioco d'azzardo; c) promuovere attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al GAP, anche attraverso corsi in house; d) favorire l'attività delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro rivolto a prevenire e contrastare la diffusione delle dipendenze da gioco, attività svolte prioritariamente nei luoghi deputati all'educazione, alla formazione e alla socializzazione per tutte le età. <p>Il presente Piano è coerente con le suddette disposizioni.</p> <p>Per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti è stata costituita una Cabina di regia regionale, con D.D. n.189/2018, in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio in materia di prevenzione e contrasto al GAP.</p> <p>Si sta programmando, in continuità con il piano di attività GAP del 2017, la realizzazione di studi e ricerche sui soggetti a rischio e la mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc..) con l'obiettivo di far emergere la consistenza del fenomeno nonché l'adeguatezza dei Servizi nel rispondere tempestivamente alle eventuali segnalazioni.</p> <p>Le iniziative informative/comunicative a carattere generale, già previste nel piano del 2017, per favorire una corretta “cultura” del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi, continueranno nelle successive annualità, in quanto ritenute di fondamentale importanza per la prevenzione. Per la loro realizzazione è prevista la collaborazione con vari Enti, tra cui il Teatro Pubblico Pugliese per le attività teatrali. Inoltre è prevista la realizzazione di campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione attraverso fotografie, video ed immagini.</p> <p>Nell'ambito della prevenzione scolastica si è provveduto alla realizzazione di un modulo formativo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale che sarà</p>

adottato nelle Scuole di diverso ordine e grado. Nelle annualità 2018 e 2019 si renderanno operativi tali moduli in collaborazione con gli insegnanti. Le attività di prevenzione avranno la finalità di rendere consapevoli gli studenti dei rischi del gioco d'azzardo, attraverso metodologie che comprendono varie attività-stimolo (video, attività di gruppo, laboratori teatrali e fotografici.), al fine di favorire nei ragazzi lo sviluppo delle life skills.

Nelle annualità 2018 e 2019 si promuoveranno gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia con l'organizzazione a livello regionale di giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio in materia di GAP, favorendo anche un confronto con altre Regioni.

In continuità con quanto già realizzato dalla Regione Puglia in merito alla formazione degli operatori, nelle annualità 2018-2019 si procederà a realizzare varie attività formative su tematiche emergenti del gioco d'azzardo e sarà rivolta agli operatori del servizio pubblico e del privato sociale accreditato che si occupano a vario titolo di tale dipendenza.

Inoltre, si effettuerà una mappatura delle associazioni sportive, ricreative, centri sociali e ambiti parrocchiali presenti nel territorio ai quali offrire interventi formativi. E' previsto anche il coinvolgimento delle associazioni dei gestori delle sale giochi con finalità di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda l'età evolutiva ed i giovani, per favorire la riflessione sui diversi atteggiamenti assunti nei confronti del fenomeno delle nuove tecnologie multimediali e dei rischi di dipendenza correlati alla rete, saranno veicolate, per il tramite della stessa rete web, informazioni ed attività di consulenza e di supporto in relazione alla tematica della dipendenze e, in particolare, della dipendenza da gioco. A tal fine, è prevista l'implementazione di un mini-sito dedicato al GAP sul "Portale della Salute" della Regione Puglia.

Evidenze:

Le evidenze scientifiche che riguardano la prevenzione del Gioco D'azzardo patologico fanno riferimento ad una letteratura scientifica internazionale abbastanza recente, qui di seguito alcuni riferimenti bibliografici che riguardano la valutazione di efficacia degli interventi:

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2005). Efficiency of a gambling prevention program for youths: Results from the pilot study. *Encephale*, 31(4), 427-436.
Blaszczynski, A., Collins, P., Fong, D., Ladouceur, R., Nower, L., Shaffer, H., Tavares, H., & Venisse, J.-L. (2011). Responsible gambling: General principles and minimal requirement. *Journal of Gambling Studies*, 27 (4), 565-573.

Binde, P. (2009). Exploring the impact of gambling advertising: An interview study of problem gamblers. *International Journal of Mental Health and Addiction*, 7 (4), 541-554.

Blaszczyński, A., Ladouceur, R., & Shaffer, H.J. (2004). A science-based framework for responsible gambling: The Reno Model. *Journal of Gambling Studies*, 20(3), 301-317.

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2002). Prevention of problem gambling: Modifying misconceptions and increasing knowledge. *Journal of Gambling Studies*, 18(1), 19-29.

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2005). Efficiency of a gambling prevention program for youths: Results from the pilot study. *Encephale*, 31(4), 427-436.

Durlak, J.A., & Wells, A.M. (1997). Primary prevention mental health programs for children and adolescents: A meta analytic review. *American Journal of Community Psychology*, 25, 115-152.

European Commission. (2006). *Study of gambling services in the internal market of the European Union: Executive summary and table of contents*. Prepared by the Swiss Institute of Comparative Law for use within the European Commission.

Williams, R.J., West, B.L., & Simpson, R.I. (2012). *Prevention of Problem Gambling: A Comprehensive Review of the Evidence, and Identified Best Practices*. Report prepared for the Ontario Problem Gambling Research Centre and the Ontario Ministry of Health and Long Term Care. October 1, 2012.

Williams, R.J. (2002). *Prevention of problem gambling: A school-based intervention*. Final research report prepared for the Alberta Gaming Research Institute.

Croce M. 2013. La peer education ,in a cura Santiniello M,Vieno A., Metodi di intervento in Psicologia di comunità, Il Mulino, Bologna:119-13.

Di Cesare G., Giammetta, R 2011, L'adolescenza come risorsa. Una guida operativa alla peer education. Carocci Roma.

Target: popolazione in generale, fasce a rischio (adolescenti, giovani, donne e anziani), operatori sociali e sanitari, docenti, dirigenti scolastici, Amministratori Pubblici, Forze dell'Ordine, Gestori degli esercizi.

Setting: Servizi per le Dipendenze, Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado, Luoghi pubblici, Sale da gioco, Associazioni sportive e ricreative, Centri sociali e Ambiti parrocchiali, Internet e principali Social Media.

Programmazione successiva

Quanto programmato nel Piano di attività GAP per l'anno 2017 continuerà nelle successive annualità. Si realizzeranno gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia con l'organizzazione a livello regionale di giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio in materia di GAP, favorendo anche un confronto con altre Regioni. Inoltre in continuità con quanto già realizzato dalla Regione Puglia in merito alla formazione degli operatori, nelle annualità 2018-2019, si procederà a realizzare varie attività formative su tematiche emergenti del gioco d'azzardo, di quello on-line e del gaming. Tale formazione sarà rivolta agli operatori del servizio pubblico e del privato sociale accreditato che si occupano a vario titolo del disturbo da Gioco D'azzardo.

Obiettivo specifico 1	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Costituire una Cabina di regia, a livello regionale, in cui siano rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio in materia di dipendenza da GAP, per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.</p>	<p>Determina Dirigenziale n.189/2018</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute</p>	<p>Costituzione Cabina di Regia</p>
<p>Azioni concluse</p> <p>La Cabina di Regia continuerà ad incontrarsi periodicamente per monitorare le attività del Piano.</p>	<p>n. di incontri Cabina di Regia</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute</p>	<p>Attività di monitoraggio</p>
<p>Azioni in corso</p> <p>Si continuerà con le attività già attivate di monitoraggio e valutazione dei risultati del Piano</p>	<p>n. di incontri Cabina di Regia</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute</p>	<p>Attività di monitoraggio e valutazione</p>
<p>Azioni nuove</p>			

Obiettivo specifico 2	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Realizzazione, a livello regionale e provinciale, di studi e ricerche sui soggetti a rischio anche avvalendosi di osservatori e/o Istituti di ricerca. Mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc.)</p>			
<p>N.1 Studio regionale OER: "Report sulle dipendenze patologiche" finito di stampare nel mese di novembre 2017</p>	<p>n. 1 studi a carattere regionale nell'anno</p>	<p>Dipartimento della Promozione della salute</p>	<p>n.1 studio</p>
<p>Azioni in corso</p> <p>Programmazione di studi e ricerche a livello provinciale</p>	<p>n. di studi a carattere provinciale</p>	<p>ASL</p>	<p>n.1 studio</p>
<p>Azioni nuove</p> <p>Promozione degli Stati Generali sul GAP in Puglia attraverso seminari ed eventi per favorire il confronto sulle Best practices regionali e nazionali e la mappatura degli Stakeholder.</p> <p>Organizzazione di giornate seminariali e di convegni destinati a tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che a vario titolo si occupano di GAP.</p>	<p>Stati Generali Puglia GAP</p> <p>n. seminari regionale</p> <p>n. convegni ed eventi regionali</p>	<p>Dipartimento della Promozione della salute, Aress, Osservatori/Istituti di ricerca</p> <p>Asl-Taranto, Altri soggetti della rete</p>	<p>n. 4 seminari a valere sui fondi 2018 e 2019</p> <p>n.4 Convegni a valere sui fondi 2018 e 2019</p>

Obiettivo specifico 3	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Iniziative informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi</p>			
<p>concluse</p>			
<p>Azioni in corso</p> <p>Realizzare iniziative informative/comunicative a carattere generale per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP attraverso interventi di rete</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione materiali informativi, anche autoprodotti (es. produzioni scolastiche) 2) Annunci stampa, spot radio, campagne pubblicitarie con foto e immagini. 3) Affissione dinamica urbana ed extraurbana 4) Spettacoli tematici che possano richiamare l'attenzione di un pubblico vasto, 5) Dibattiti e testimonianze di esperienze vissute <p>Iniziative di informazione e comunicazione attraverso l'utilizzo del teatro anche in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese</p> <p>Campagne di comunicazione attraverso immagini e fotografia.</p>	<p>n. di iniziative pubbliche (materiali informativi, dibattiti, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extraurbana, spettacoli tematici) rivolte ai cittadini, in grado di evidenziare i rischi e le conseguenze connesse alle varie forme di Gioco (slot, bingo, poker online, ecc) e far conoscere la rete dei Servizi attivi alla cittadinanza</p> <p>Implementazione di un mini-sito dedicato al GAP sul "Portale della Salute" della Regione Puglia.</p>	<p>Asl pugliesi</p> <p>Teatro Pubblico Pugliese</p> <p>Dipartimento Promozione della salute, Aress,</p> <p>Altri soggetti della rete</p>	<p>Almeno n. 30 iniziative pubbliche a valere sui fondi 2018</p> <p>Almeno n.30 iniziative a valere sui fondi 2019</p>

Azioni nuove	Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.	Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.	Asl pugliesi Aress Altri soggetti della rete	n. 1 Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.
Azioni in corso	<p>Obiettivo specifico 4 Realizzazione, in ambito scolastico, di strategie di prevenzione e costruzione di atteggiamenti consapevoli sui pericoli del gioco d'azzardo.</p> <p>Costruzione di un modulo formativo per le scuole con indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>Migliorare le capacità e le competenze dei ragazzi necessarie ad evitare il coinvolgimento in comportamenti a rischio di dipendenza da gioco d'azzardo, favorendo la valorizzazione degli aspetti ludici e di socializzazione legati al gioco tradizionale. Favorire nei ragazzi lo sviluppo delle life skills Favorire scambi sul tema con il mondo extrascolastico</p>	<p>Indicatori</p> <p>Modulo formativo realizzato dal sottogruppo tematico "Formazione" della Cabina di Regia GAP</p> <p>n. di interventi realizzati nelle scuole, in collaborazione fra ASL, Scuole e gli altri Soggetti della Rete</p>	<p>Soggetto attuatore</p> <p>Sottogruppo tematico Formazione Cabina di Regia GAP Ufficio Scolastico Regionale</p> <p>Dipartimento Promozione della Salute, ASL, Teatro Pubblico Pugliese e altri Soggetti della Rete, Aress</p>	<p>Risultato atteso</p> <p>n.20 interventi nel 2018 n.20 interventi nel 2019</p>

Azioni nuove	Prevenzione del gioco d'azzardo on-line e prevenzione dei comportamenti a rischio da gaming e gioco on line	n. di interventi realizzati nelle scuole, in collaborazione fra ASL, Scuole e gli altri Soggetti della Rete	Dipartimento Promozione della Salute, ASL, Teatro Pubblico Pugliese e altri Soggetti della Rete, Aress	n.5 interventi nel 2018 n.5 interventi nel 2018
Azioni concl.	<p>Obiettivo specifico 5</p> <p>Iniziative formative specifiche e di supporto per professionisti della Sanità, della Scuola, dei Servizi Sociali degli EE.LL, delle Associazioni del territorio Formazione degli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato che a vario titolo operano nell'ambito del GAP. Formazione alle Associazioni degli Esercenti</p>	Indicatori n. iniziative formative realizzate	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Azioni in corso	<p>Formare gli operatori che si occupano a vario titolo della dipendenza da Gioco Patologico al fine di valorizzare e promuovere le azioni di prevenzione dell'insorgenza del gioco problematico e patologico. Realizzare seminari pubblici di inquadramento scientifico ed etico</p> <p>Consulenza programmata nei confronti degli operatori e delle Associazioni</p>	n. iniziative formative realizzate	ASL scuole Enti locali e del privato sociale;	n.1 iniziativa nel 2018 n.1 iniziativa nel 2019
Azioni nuove	Formazione regionale degli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato, che a vario titolo operano nell'ambito del GAP. Formazione alle Associazioni degli Esercenti	n. di iniziative formative	Dipartimento Promozione della Salute ASL Taranto	n. 10 giornate di formazione nel 2018 n.10 giornate di formazione nel 2019

Obiettivo specifico 6		Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Interventi di prossimità fisica e on line per favorire la consapevolezza dei soggetti a rischio				
Azioni concluse				
Azioni in corso	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle associazioni sportive, ricreative, centri sociali e ambiti parrocchiali presenti in un territorio ai quali offrire interventi formativi e di sensibilizzazione. - Incremento di punti di consulenza/informazione nei locali di gioco. <p>Predisposizione nel "Portale della Salute" della Regione Puglia di un apposito link per offrire attività informative e di consulenza.</p>	<p>n. di accessi alla rete dei Servizi di trattamento mediati dal servizio di prossimità.</p> <p>n. di interventi in direzione di associazioni sportive, ricreative e religiose</p> <p>n. di contatti on line</p> <p>n. di sperimentazione nei locali di gioco</p>	<p>Dipartimento Promozione della Salute, ARESS, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Superiore a 100 contatti n. 6 sperimentazioni</p>
Azioni nuove	<p>Predisposizione nel "Portale della Salute" della Regione Puglia di un apposito link per offrire attività informative e di consulenza.</p> <p>Offerta di attività informative e di consulenza attraverso i principali social media</p>	<p>Realizzazione links</p>	<p>ARESS, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Superiore a 2000 accessi on line ai links</p>

Obiettivo specifico 7	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Attività di sorveglianza sanitaria sui locali adibiti al gioco (prevenzione ambientale) in funzione preventiva rispetto all'insorgenza di comportamenti compulsivi che possano portare allo sviluppo del Gioco D'azzardo.			
Azioni concluse			
Azioni in corso	n. di locali da gioco sottoposti a controllo	ASL	Almeno 20% di locali da gioco sottoposti a controllo nel 2018
Azioni nuove	n. di locali da gioco sottoposti a controllo	ASL	Almeno 35% di locali da gioco sottoposti a controllo nel 2019

<p>Obiettivo generale 2: Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico</p>
<p>Stato di avanzamento</p> <p>Il presente Piano viene realizzato in continuità con la DGR 2292/2018 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d’Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia –Approvazione del Piano rimodulato.”</p> <p>Attraverso il Piano si prevede che la metodologia d’intervento clinico sia basata sulla definizione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) e si strutturi nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza 2. Presa in carico 3. Osservazione e diagnosi 4. Fase trattamentale 5. Fase di consolidamento 6. Fase di valutazione e di follow-up <p>La realizzazione del Piano non può prescindere dall’implementazione e rafforzamento delle équipes dedicate al GAP nell’ambito dei SerD, la cui operatività dovrà privilegiare il lavoro in rete con gli altri soggetti che, a vario titolo, si occupano della problematica, al fine di ottimizzare i risultati.</p> <p>Per migliorare la presa in carico saranno definiti ed adottati, a livello regionale, percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi, mentre, per potenziare l’integrazione si prevede la definizione, a livello locale, di protocolli d’intesa tra Servizi per le Dipendenze e altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale.</p> <p>Per offrire al giocatore d’azzardo patologico brevi periodi di residenzialità protetta utile ad affrontare particolari nodi problematici che si accompagnano alla patologia saranno realizzati di programmi di residenzialità e semi-residenzialità specifici attraverso la costituzione di moduli dedicati. Si prevede, inoltre, di attivare percorsi terapeutici agevolati, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all’utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale.</p> <p>In ultimo, si intende effettuare una capillare ricognizione, a livello locale, di tutte le Organizzazioni per poter offrire, in ciascuna ASL, assistenza legale e finanziaria</p>

<p>in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e dei loro familiari.</p> <p>Evidenze:</p> <p>Gli interventi diagnostici e i trattamenti terapeutico- riabilitativi effettuati nei Servizi pubblici per il Gioco D'azzardo patologico o nel privato sociale accreditato, devono fare riferimento ad una letteratura scientifica nazionale e internazionale validata, anche se al momento ancora limitata, relativamente alla dipendenza comportamentale da gioco d'azzardo.</p> <p>Pertanto si indicano di seguito alcuni dei riferimenti bibliografici:</p> <p>Manuale Diagnostico dei disturbi mentali DSM 5</p> <p>Fortune, E.E., & Goodie, A.S. (2012). Cognitive distortions as a component and treatment focus of pathological gambling. <i>Psychology of Addictive Behaviors</i>, 26(2), 298-310</p> <p>Fonte: Calado F., Griffiths M.D. (2016), "Problem gambling worldwide: An update and systematic review of empirical research (2000–2015)", <i>Journal of Behavioral Addictions</i>.</p> <p>LUCCHINI ALFIO; CICERONE PAOLA: <i>Oltre l'eccesso quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenza</i>. Ed. Franco Angeli.</p> <p>Fiasco m. <i>aspetti sociologici, economici e rischio di criminalità</i>. In croce m., Zerbetto r.(a cura di jil gioco e l'azzardo .Milano, franco angeli, 2001</p> <p>Serpelloni g.: <i>Gioco d'azzardo problematico e patologico :inquadramento generale, meccanismi fisiopatologici, vulnerabilità, evidenze scientifiche per la prevenzione cura e riabilitazione</i>. Febbraio 2013; Manuale per i Dipartimenti delle Dipendenze.</p> <p>Il trattamento del gioco d'azzardo patologico: una nuova sfida per i SER.T. Bellio G. e Fiorin A. "Personalità dipendenze", 9 (2003), n.1, p.71-82</p> <p>Il gioco d'azzardo problematico Capitanucci D., "Prospettive sociali e sanitarie", 30 (2000), n.15-16, p.9-14</p> <p>Tossicodipendenza e gioco d'azzardo: risultati di una ricerca preliminare Capitanucci D. e Biganzoli, "Personalitàdipendenze", 6 (2000), n.3, p.23-33</p> <p>I Sert e l'ultima cenerentola delle dipendenze: ipotesi di un intervento istituzionale nell'ambito del gioco d'azzardo patologico.Capitanucci D., " Itaca", 5 (2001), n.15, p.68-73</p> <p>Gioco compulsivo e vite in azzardo Caroni U., "Personalità dipendenze", 8 (2002), n.3, p.375-380</p> <p>Il gioco d'azzardo patologico: inquadramento diagnostico e valutazione Del Miglio C. e Vallecocchia S., "Attualità in psicologia", 18 (2003), n.1-2, p. 37-56</p>	<p>Programmazione successiva</p> <p>Si continua nella programmazione di quanto previsto nel 2017 anche per gli anni 2018-2019, a tale programmazione si aggiunge la necessità di costituire un Gruppo Tecnico Regionale per la formulazione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali) e di linee guida sul GAP.</p>
---	--

Obiettivo specifico 1	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Implementare e rafforzare le équipe dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito dei SerD e l'organizzazione del lavoro in rete. Coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti.			
Azioni concluse Assunzione a tempo determinato di alcune figure professionali dedicate al GAP all'interno dei Servizi già istituiti a livello sperimentale dalla Regione Puglia. L'Amministrazione Regionale ha fornito alle ASL le direttive necessarie ad implementare le équipe dedicate.	n. di figure professionali assunte a tempo determinato	ASL	Incremento del Servizio dedicato
Azioni in corso Completamento delle équipe con le figure professionali previste, ivi incluse quelle dedicate- Creazione di nuove équipe Incremento degli utenti, con dipendenza da GAP, in carico ai Servizi e diminuzione dei tempi di attesa per il 1° colloquio. Potenziare le attività diagnostiche e clinico-terapeutiche, medico, infermiere, assistente sociale, educatore e l'integrazione dell' équipe di un esperto informatico e di un consulente finanziario-legale.	n. équipe potenziate n. équipe di nuova istituzione Incremento degli utenti in carico ai SerD Diminuzione dei tempi di attesa per il 1° colloquio n. consulenze attivate da parte dell'esperto finanziario-legale. n. attività consulente informatico		Almeno n. 3 équipe dedicate potenziate Almeno n. 3 équipe di nuova istituzione Incremento degli utenti in carico almeno del 5% Diminuzione del 10% dei tempi di attesa Almeno 100 interventi consulenziali
Azioni nuove Coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP.	n. attività di coordinamento n. attività di supervisione n. di relazioni di obiettivi raggiunti		Almeno 30 ore mensili nel 2018 e 2019 Almeno una relazione mensiel

Obiettivo specifico 2	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Titolo : Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete</p>			
Azioni concluse			
Azioni in corso	<p>Sottoscrizione di protocolli d'intesa tra i Servizi per le Dipendenze e altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale</p>	<p>Dipartimento Promozione della Salute, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Almeno n. 1 protocollo d'intesa per ASL</p>
Azioni nuove	<p>Definizione ed adozione di percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi</p>	<p>Dipartimento Promozione della Salute,</p>	<p>DGR di approvazione PDTA</p>
<p>Costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale definizione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali) e di linee guida per il trattamento e la riabilitazione del Disturbo da Gioco D'azzardo.</p>			

Obiettivo specifico 3		Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Titolo : Realizzazione di programmi di residenzialità e semiresidenzialità breve specifica per giocatori patologici				
Azioni concluse	Entro il 2019 Attivazione di almeno n. 25 posti articolati in moduli per offrire al giocatore d'azzardo patologico brevi periodi di residenzialità protetta. In attuazione del Regolamento Regionale, approvato con DGR 2050/2016, che ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di moduli specialistici residenziali e semiresidenziali i per soggetti con dipendenza da GAP, la competente Sezione sta provvedendo ad istruire i procedimenti amministrativi. La realizzazione dei moduli consentirà di offrire ai soggetti con dipendenza da GAP una vita comunitaria, laboratori di attivazione emozionale, interventi di gruppo individuali di tipo psicoterapeutico, interventi educativi nella quotidianità.	Realizzazione di moduli specialistici residenziali e semiresidenziali specifici per soggetti con dipendenza da GAP	Dipartimento Promozione della Salute, ASL Enti Ausiliari	Almeno n. 25 posti articolati in moduli
Azioni nuove				

Obiettivo specifico 4	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale			
Azioni concluse			
Azioni in corso	n. progettazioni condivise tra il Servizio Pubblico ed i Soggetti della Rete ASL ed altri Soggetti della Rete		n. 6 progettazioni condivise
Azioni nuove			

Obiettivo specifico 5	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo familiare			
Azioni concluse			
Azioni in corso	<p>n. di soggetti con disturbo GAP e loro famiglie inviate a Fondazioni, Organizzazioni, Associazioni idonee per assistenza finanziaria e legale.</p> <p>n. protocolli interistituzionali e/o con altri organismi coinvolti sul tema da sottoscrivere</p>	<p>ASL, Fondazioni Organizzazioni, Associazioni</p>	<p>Almeno 100 contatti documentati per il 2018</p> <p>Almeno 100 contatti documentati per il 2019</p>
Azioni nuove			

RISORSE E PIANO FINANZIARIO

Obiettivo generale 1: Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da gioco	Obiettivi specifici	2018			2019		
		Fondo GAP €	Fondo sanitario indistinto €	TOTALE €	Fondo GAP €	Fondo sanitario indistinto €	TOTALE €
1	Attività della Cabina di regia, a livello regionale, in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio in materia di dipendenza da GAP, per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti del Piano. Attività dei sottogruppi specifici.	10.000,00		10.000,00	15.000,00		15.000,00
2	Realizzazione, a livello regionale e provinciale, di studi e ricerche sui soggetti a rischio anche avvalendosi di osservatori e/o Istituti di ricerca. Mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc.). Stati Generali del GAP in Puglia.	230.000,00		230.000,00	140.000,00		140.000,00
3	Iniziativa informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi	610.000,00	40.000,00	650.000,00	600.000,00	45.000,00	645.000,00
4	Realizzazione, in ambito scolastico, di strategie di prevenzione e costruzione di atteggiamenti consapevoli sui pericoli del gioco d'azzardo.	510.000,00	15.000,00	525.000,00	600.000,00	15.000,00	615.000,00
5	Iniziativa formative specifiche e di supporto per professionisti della Sanità, della Scuola, dei Servizi Sociali degli EE.LL, delle Associazioni del territorio Formazione degli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato che a vario titolo operano nell'ambito del GAP. Formazione alle Associazioni degli Esercenti	200.000,00		200.000,00	250.000,00		250.000,00
6	Interventi di prossimità fisica e on line per favorire la consapevolezza dei soggetti a rischio	120.000,00		120.000,00	150.000,00		150.000,00
7	Attività di sorveglianza sanitaria sui locali adibiti al gioco (prevenzione ambientale) in funzione preventiva rispetto all'insorgenza di comportamenti compulsivi che possano portare allo sviluppo del Gioco D'azzardo.		100.000,00	100.000,00		105.000,00	105.000,00
Totale		1.680.000,00	155.000,00	1.835.000,00	1.755.000,00	165.000,00	1.920.000,00

	Obiettivo generale 2: Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico	2018			2019		
		Fondo GAP	Fondo sanitario indistinto	TOTALE	Fondo GAP	Fondo sanitario indistinto	TOTALE
	Obiettivi specifici						
1	Implementare e rafforzare le équipes dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito del SerD e l'organizzazione del lavoro in rete. Coordinamento, supervisione e valutazione dei risultati delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP	750.000,00	810.000,00	1.560.000,00	750.000,00	900.000,00	1.650.000,00
2	Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete. Formazione gruppo tecnico regionale per i PDTA e le best practices.	250.000,00		250.000,00	220.000,00		220.000,00
3	Realizzazione di programmi di residenzialità e semi-residenzialità breve specifica per giocatori patologici	240.000,00	230.000,00	470.000,00	220.000,00	210.000,00	430.000,00
4	Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale	300.000,02		300.000,02	294.909,02		294.909,02
5	Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo familiare	99.909,00	15.000,00	114.909,00	80.000,00	25.000,00	105.000,00
Totale		1.639.909,02	1.055.000,00	2.694.909,02	1.564.909,02	1.135.000,00	2.699.909,02

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO GAP 2018 -2019

	2018			2019		
	Fondo GAP	Fondo Sanitario Indistinto	Totale 2018	Fondo GAP	Fondo Sanitario Indistinto	Totale 2019
Totale Obiettivo 1	1.680.000,00	155.000,00	1.835.000,00	1.755.000,00	165.000,00	1.920.000,00
Totale Obiettivo 2	1.639.909,02	1.055.000,00	2.694.909,02	1.564.909,02	1.135.000,00	2.699.909,02
Totale Complessivo	3.319.909,02	1.210.000,00	4.529.909,02	3.319.909,02	1.300.000,00	4.619.909,02

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1400

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia".

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- la Legge Regionale n. 28 del 13 luglio 2017 "Legge sulla partecipazione" emanata dalla Regione Puglia, che promuove come suo principio fondamentale la partecipazione quale "bussola" del programma e dell'azione di governo in tutti i settori;
- Il DPCM 12 gennaio 2017 recante: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019/2021 – Rep. Atti 28/CSR, recepita con la deliberazione di Giunta regionale 735/2019;
- il D.M. 20.06.19 che ha istituito presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria l'**Osservatorio Nazionale Liste Attesa** con l'obiettivo di restituire al Paese un modello più efficiente di sanità pubblica e il diritto, a lungo negato, di tempi certi per cure e diagnosi;
- il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) della Regione Puglia per il Triennio 2019/2021;
- la Legge Regionale della Puglia n. 13 del 28 marzo 2019 con cui sono state approvate "Misure per la riduzione delle liste d'attesa in sanità – Primi provvedimenti".

In coerenza con la *mission* di Cittadinanzattiva, con i principi di cui alla succitata L.R. 28/2017 sulla partecipazione e con gli obiettivi di tutela dei diritti sanciti dalla Carta Europea dei diritti del malato, favorendo ed implementando un coinvolgimento effettivo e "di qualità" dei cittadini in tutto il ciclo delle politiche pubbliche sanitarie (individuazione dei bisogni, programmazione, implementazione e valutazione di politiche e servizi), mediante la progettazione e realizzazione di attività e pratiche di partecipazione inclusive, su oggetti rilevanti, orientate ai risultati sia in termini di output sia in termini di outcome, si intende proporre il Protocollo d'intesa disciplina la collaborazione tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia.

Il Protocollo d'Intesa si pone come primo obiettivo specifico la **collaborazione alla costituzione di un Osservatorio Regionale sui Servizi Sanitari** con la finalità di tutelare il diritto dei cittadini ad un accesso tempestivo, equo ed appropriato ai servizi e alle prestazioni sanitarie, attraverso un impegno congiunto nell'analisi dei servizi sanitari offerti a

cittadini e comunità, per far emergere buone prassi e criticità, utili a pianificare ed implementare opportune azioni di miglioramento.

Rilevata la volontà di condividere gli obiettivi e le finalità di cui al allo schema Protocollo allegato al presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,LR. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema di protocollo Protocollo d'intesa tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" **al Segretario di Cittadinanzattiva Puglia, al Coordinatrice regionale del TDM - Tribunale per i diritti del malato**, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici e privati accreditati, Enti Ecclesiastici e Organizzazioni datoriali strutture private accreditate;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti: **Vito MONTANARO**

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo Protocollo d'intesa tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" **al Segretario di Cittadinanzattiva Puglia, al Coordinatrice regionale del TDM - Tribunale per i diritti del malato**, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici e privati accreditati, Enti Ecclesiastici e Organizzazioni datoriali strutture private accreditate;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Protocollo d'intesa

tra il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia

Il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia, con sede in Bari, via G. Gentile - 70126, Tel. 0805403556, in persona del Dott. Vito Montanaro, Direttore; Pec: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Cittadinanzattiva Puglia APS (di seguito "Cittadinanzattiva Puglia"), con sede in Cerignola, in via Falcone n. 8 – CAP 71042, Tel , C.F. 93035500714, in persona del legale rappresentante Matteo Valentino, Segretario regionale; Email: puglia@cittadinanzattiva.it; indirizzo: mavale@pec.it

(Il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia, qui di seguito singolarmente "la Parte" e, congiuntamente, "le Parti")

Premesso che

- l'art. 118, u.c., della Costituzione italiana, dispone che le Regioni e le altre articolazioni dello Stato favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini per attività di interesse generale, quale è la salvaguardia del Servizio sanitario nazionale;
- l'art. 14 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. prevede il coinvolgimento delle organizzazioni di tutela dei diritti dei cittadini nella programmazione e nella verifica della qualità dei servizi sanitari e socio - sanitari;
- l'art. 12 del D. Lgs. 229/99 impegna le regioni e le aziende sanitarie a consultare e coinvolgere tali organizzazioni in fase di programmazione, riorganizzazione dei servizi e verifica dei risultati;
- la Carta Europea dei Diritti del malato individua 14 diritti¹ da garantire ai cittadini, tra cui il diritto a misure preventive, il diritto all'accesso, il diritto al rispetto del tempo dei pazienti;
- le Parti concordano nel ritenere il servizio sanitario pubblico quale parte fondamentale e irrinunciabile del sistema di protezione sociale del Paese e, quindi, un bene comune da preservare e rafforzare attraverso un'azione continua di miglioramento dell'accessibilità per i cittadini e della qualità e sicurezza dei servizi offerti;

¹1. diritto a misure preventive; 2. diritto all'accesso; 3. diritto all'informazione; 4. diritto al consenso; 5. diritto alla libera scelta; 6. diritto alla privacy e alla confidenzialità; 7. diritto al rispetto del tempo dei pazienti; 8. diritto al rispetto di standard di qualità; 9. diritto alla sicurezza; 10. diritto all'innovazione; 11. diritto ad evitare le sofferenze inutili e il dolore non necessario; 12. diritto a un trattamento personalizzato; 13. diritto al reclamo; 14. diritto al risarcimento.



- le Parti concordano nel ritenere che investire nella partecipazione dei cittadini alla programmazione, implementazione e valutazione delle politiche e dei servizi sanitari e socio - sanitari regionali risponda pienamente tanto alle esigenze di tutela del diritto alla salute, che al miglioramento del rapporto dei cittadini con il Servizio sanitario regionale;
- **Cittadinanzattiva Aps** è un Movimento di partecipazione civica che dal 1978 opera in Italia e in Europa per promuovere l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. La sua missione fa riferimento all'art. 118 u.c. della Costituzione, proposto da Cittadinanzattiva e recepito nella riforma costituzionale del 2001. Ha come obiettivi: rafforzare il potere di intervento dei cittadini nelle politiche pubbliche; intervenire a difesa del cittadino; attivare le coscienze; attuare i diritti riconosciuti dalle leggi; proteggere e prendersi cura dei beni comuni; fornire ai cittadini strumenti per attivarsi; costruire alleanze e collaborazioni indispensabili per risolvere i conflitti e promuovere i diritti;
- **il Tribunale per i diritti del malato (TDM) è un'iniziativa di Cittadinanzattiva**, nata per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e socio - sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana, efficace e razionale organizzazione del servizio sanitario nazionale. Il TDM, nel quadro del suo obiettivo generale di contribuire al miglioramento, alla qualità e alla umanizzazione dei servizi sanitari e socio - sanitari, considera propri compiti fondamentali: garantire che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la tutela e la protezione dei suoi diritti; promuovere la partecipazione civica, affinché i cittadini stessi siano protagonisti delle azioni di tutela in ambito sanitario, sia mediante l'accoglienza nelle attività del TDM, sia mediante l'apertura di spazi di attivismo civico nell'organizzazione sanitaria;
- **A Cittadinanzattiva** è collegata una rete di organizzazioni civiche facenti capo al **Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati cronici e rari (CnAMC)**;
- **Cittadinanzattiva** gestisce a livello nazionale e regionale il **Progetto integrato di Tutela (P.I.T.)**, quale servizio di consulenza, informazione e intervento a favore dei cittadini, per la tutela dei loro diritti in ambito sanitario ed assistenziale, mettendo a disposizione una centrale di raccolta e gestione di segnalazioni circa il funzionamento delle strutture e la qualità delle prestazioni;
- **Cittadinanzattiva tra il 2017 e il 2019 ha realizzato in collaborazione con l'Agenda Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo un Audit Civico® sulle liste di attesa, effettuando una valutazione presso le quattro AASSLL regionali per indagare i processi organizzativi aziendali e del CUP, monitorare la rilevazione sui SIS dei tempi di attesa di alcune prestazioni, raccogliere dati relativi alla conoscenza ed esperienza sul tema per i cittadini afferenti ai CUP Aziendali.**
- **Cittadinanzattiva Puglia** è un componente **dell'Organismo Paritetico di Promozione e Verifica dell'ALPI**



- **Cittadinanzattiva Puglia** è un componente del Tavolo *Tecnico HTA-Fisica Sanitaria della Regione Puglia*
- **Cittadinanzattiva-Scuola civica di alta formazione** tra il 2018 e il 2019 ha realizzato in collaborazione con l'**ARESS PUGLIA** il corso di **Patients' Involvement in HTA**.
- **Cittadinanzattiva Puglia** nel 2018 *ha realizzato in collaborazione con l'Agenda Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Puglia la Campagna Io Equivalgo volta a sensibilizzare, coinvolgere ed informare i cittadini sul tema dei farmaci equivalenti.*

Considerato che

- il rispetto dei LEA nei tre livelli individuati dal DPCM 12 gennaio 2017 è garanzia di uniformità di accesso alle cure:
 - **Prevenzione collettiva e sanità pubblica**, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alle collettività ed ai singoli, in particolare:
 - sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
 - tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
 - sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - salute animale e igiene urbana veterinaria;
 - sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
 - sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
 - attività medico legali per finalità pubbliche.
 - **Assistenza distrettuale, vale a dire le attività e i servizi sanitari e socio - sanitari e socio-sanitari diffusi sul territorio**, vale a dire le attività e i servizi sanitari e socio - sanitari e socio-sanitari diffusi sul territorio, così articolati:
 - assistenza sanitaria di base;
 - emergenza sanitaria territoriale;
 - assistenza farmaceutica;
 - assistenza integrativa;
 - assistenza specialistica ambulatoriale;
 - assistenza protesica;
 - assistenza termale;
 - assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;
 - assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.
 - **Assistenza ospedaliera** articolata nelle seguenti attività:
 - pronto soccorso;
 - ricovero ordinario per acuti;
 - day surgery;
 - day hospital;
 - riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
 - attività trasfusionali;
 - attività di trapianto di cellule, organi e tessuti;
 - centri antiveleni (CAV).



- il tema dei LEA ha rilevanza di carattere nazionale, ma è governato in modo peculiare dai diversi Servizi sanitari e socio - sanitari regionali ed implementato in modo multiforme nei processi organizzativi Aziendali;
- il tema delle liste di attesa - in quanto fenomeno complesso e urgente da risolvere - continua ad essere una tra le politiche di punta di Cittadinanzattiva, essendosi rivelato² negli ultimi anni uno dei principali ostacoli per i cittadini all'accesso alle prestazioni sanitarie, insieme ai costi sostenuti per rivolgersi all'*intramoenia* e agli erogatori privati;
- sussiste un ulteriore aggravamento³ del fenomeno di accesso ai LEA e di conseguenza delle liste d'attesa, uno dei principali canali di accesso ai LEA, dovuto all'emergenza per la pandemia da Covid-19, a causa della quale per due mesi sono stati annullati controlli e accertamenti clinici ed è stato pressoché totalmente bloccato il flusso di mobilità sanitaria dei cittadini che si spostano per avere cure in altre Regioni, in genere verso il nord, determinando un accumulo di ricoveri per interventi chirurgici e di appuntamenti da riprogrammare;
- nella piena strutturazione ed implementazione di un sistema regionale, è opportuno istituire un **Osservatorio Regionale** al fine di garantire un'attività sistematica e continua di coordinamento, progettazione, supporto e consulenza;

visti

- la Legge Regionale n. 28 del 13 luglio 2017 "Legge sulla partecipazione" emanata dalla Regione Puglia, che promuove come suo principio fondamentale la partecipazione quale "bussola" del programma e dell'azione di governo in tutti i settori
- Il DPCM 12 gennaio 2017e relativi allegati che ne sono parte integrante che :
 - definisce **le attività, i servizi e le prestazioni** garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del Servizio sanitario nazionale;
 - descrive con **maggiore dettaglio** e precisione prestazioni e attività oggi già incluse nei livelli essenziali di assistenza;

²Secondo il XXII Rapporto Pit Salute di Cittadinanzattiva, che annualmente raccoglie le segnalazioni dei cittadini.

³Secondo le stime contenute in uno studio di Nomisma, pubblicato a maggio 2020 "Riprogrammazione degli interventi chirurgici, liste d'attesa e mobilità sanitaria: il Covid spingerà gli italiani a curarsi vicino a casa?", il blocco dell'attività si tradurrà in circa 410mila ricoveri per interventi chirurgici da riprogrammare, cui vanno sommati gli oltre 11 milioni di controlli e accertamenti clinici saltati.



- ridefinisce e aggiorna gli **elenchi delle malattie rare e delle malattie croniche e invalidanti** che danno diritto all'**esenzione dal ticket**;
 - innova i **nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica**, introducendo prestazioni tecnologicamente avanzate ed escludendo prestazioni obsolete (**fino all'entrata in vigore dei nuovi nomenclatori, per la specialistica ambulatoriale resta valido l'elenco di prestazioni allegato al DM 22 luglio 1996 e per la protesica quello allegato al DM n. 332/1999**).
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019/2021 – Rep. Atti 28/CSR, recepita con la deliberazione di Giunta regionale 735/201;
- il D.M. 20.06.19 che ha istituito presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria l'**Osservatorio Nazionale Liste Attesa** con l'obiettivo di restituire al Paese un modello più efficiente di sanità pubblica e il diritto, a lungo negato, di tempi certi per cure e diagnosi;
- il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) della Regione Puglia per il Triennio 2019/2021, che, tra le altre cose, deve **garantire**⁴:
- l'informazione e la comunicazione sulle liste di attesa, sulle modalità di accesso alla prenotazione delle prestazioni, sui percorsi di garanzia in caso di sfioramento dei tempi massimi, sui diritti e doveri in coerenza con quanto previsto nel PNGLA, attraverso sezioni dedicate e accessibili sui siti Web regionali e aziendali, campagne informative, Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), Carte dei servizi e **la partecipazione di utenti e di associazioni di tutela e di volontariato**, per favorire un'adeguata conoscenza.
 - il monitoraggio dei Programmi attuativi aziendali che prevede il **coinvolgimento e la partecipazione di organizzazioni di tutela del diritto alla salute** e il periodico ricevimento da parte dell'Azienda delle associazioni e dei comitati dei diritti.
- la Legge Regionale della Puglia n. 13 del 28 marzo 2019 con cui sono state approvate "Misure per la riduzione delle liste d'attesa in sanità – Primi provvedimenti".

Tutto ciò premesso, le Parti di comune accordo convengono quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e si intendono

⁴Cfr. paragrafo 1.2 "Linee di Intervento nei piani regionali".



integralmente richiamati.

Articolo 2

(Oggetto)

- 1 Il presente Protocollo d'intesa disciplina la collaborazione tra il Dip.to "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" della Regione Puglia e Cittadinanzattiva Puglia.
- 2 La finalità generale della collaborazione - in coerenza con la *mission* di Cittadinanzattiva, con i principi di cui alla succitata L.R. 28/2017 sulla partecipazione e con gli obiettivi di tutela dei diritti sanciti dalla Carta Europea dei diritti del malato - è favorire ed implementare un coinvolgimento effettivo e "di qualità" dei cittadini in tutto il ciclo delle politiche pubbliche sanitarie (individuazione dei bisogni, programmazione, implementazione e valutazione di politiche e servizi), mediante la progettazione e realizzazione di attività e pratiche di partecipazione inclusive, su oggetti rilevanti, orientate ai risultati sia in termini di output sia in termini di outcome, delle quali si possa rendere conto ai cittadini medesimi.
- 3 Il Protocollo d'Intesa si pone come primo obiettivo specifico la **collaborazione alla costituzione di un Osservatorio Regionale sui Servizi sanitari e socio - sanitari** con la finalità di tutelare il diritto dei cittadini ad un accesso tempestivo, equo ed appropriato ai servizi e alle prestazioni sanitarie, attraverso un impegno congiunto nell'analisi dei servizi sanitari e socio - sanitari offerti a cittadini e comunità, per far emergere buone prassi e criticità, utili a pianificare ed implementare opportune azioni di miglioramento.
- 4 Le Parti realizzano le attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 3

(Funzioni dell'Osservatorio Regionale sui Servizi sanitari e socio - sanitari)

L'Osservatorio regionale sui Servizi sanitari e socio - sanitari avrà i seguenti compiti:

- 1 supportare la Regione nell'implementazione delle disposizioni relative ai tre grandi Livelli individuati dal DPCM del 12 gennaio 2017.
- 2 effettuare l'analisi delle criticità rilevate nell'attuazione delle disposizioni e delle cause profonde dei fattori favorevoli le criticità locali, fornendo indicazioni tese ad omogeneizzare i comportamenti delle Aziende Sanitarie, al fine di assicurare uniformità nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e superare eventuali disuguaglianze erogative delle prestazioni nonché assicurare una risposta tempestiva, efficace e appropriata ai bisogni assistenziali dei cittadini;
- 3 svolgere il monitoraggio dell'effettiva erogazione dei Servizi sanitari e socio - sanitari contenute nel citato DPCM e l'analisi dei dati derivanti dai flussi informativi delle strutture erogatrici pubbliche, private accreditate e RSA;
- 4 individuare e pianificare soluzioni condivise, anche attraverso la formalizzazione di accordi interaziendali e/o interprovinciali;
- 5 di supportare, in particolar modo, la regione nell'implementazione delle disposizioni contenute nel PRGLA 2019/2020, in quanto sono esse uno dei principali canali di accesso ai LEA.



- 6 avvalersi delle informazioni e degli elementi in possesso della banca dati del Servizio di pubblica utilità attivato mediante il numero telefonico 1500;
- 7 elaborare modalità di monitoraggio dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)
- 8 pianificare e realizzare programmi formativi aziendali per il governo delle liste di attesa
- 9 facilitare, valutare e controllare le attività di reporting regionale;
- 10 valutare i piani di miglioramento aziendali.

Articolo 4

(Durata, efficacia e revisioni del Protocollo d'intesa)

- 1 Il presente protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi, che non lo sostituiranno o supereranno. Il Protocollo sopravvivrà a questi ultimi continuando con essi a regolare la materia tra le Parti.
- 2 Il Protocollo d'intesa ha valenza su tutto il territorio della Regione.
- 3 Il presente Protocollo d'intesa - composto da (n. ...) articoli, ... (n. ...) pagine e redatto in...(...)originali - si intende perfezionato con la sottoscrizione delle Parti ed è efficace dal momento in cui viene trasmesso, tramite posta elettronica certificata, l'originale dell'atto contenente la firma digitale, ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Articolo 5

(Componenti dell'Osservatorio)

Composizione dell'Osservatorio:

- Direttore del Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti", Regione Puglia o delegato, con funzioni di coordinamento.
- Direttore ARESS Puglia o delegati in base agli argomenti oggetto di discussione;
- Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, Enti ed IRCCS pubblici;
- Un rappresentante per ogni Organizzazioni datoriali delle strutture private accreditate
- Segretario regionale Cittadinanzattiva Puglia;
- Coord.re regionale Tribunale per i diritti del malato, Cittadinanzattiva Puglia

I componenti dell'Osservatorio potranno nominare un proprio delegato anche in base agli argomenti che verranno trattati.

Articolo 6

(Impegni tra le Parti)

Le Parti s'impegnano a fornirsi reciproca collaborazione. Nello specifico:

Cittadinanzattiva Puglia si impegna a:

- 1 essere un componente del gruppo di lavoro dell'Osservatorio e garantire la propria presenza in tutte le riunioni attraverso almeno uno dei componenti designati o un sostituto rappresentante delegato;
- 2 porsi come soggetto promotore di eventuali attività quali monitoraggi civici per contribuire alla verifica dei tempi effettivi di attesa e alla individuazione di azioni di miglioramento;
- 3 proporre la progettazione eventuali attività, di volta in volta individuate, finalizzate ad implementare



una partecipazione effettiva dei cittadini alla programmazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari e socio - sanitari offerti per favorirne il miglioramento e il rispetto dei diritti di cittadini e pazienti;

- 4 riportare il punto di vista dei cittadini/pazienti sul tema attraverso l'analisi delle segnalazioni raccolte dai TDM - Pit Unico regionale e locali;
- 5 in relazione al punto precedente proporre di riunirsi periodicamente e stabilire una cadenza (ad es. ogni 3 mesi) per illustrare e segnalare le criticità rilevate e sistematizzate in apposita Relazione;
- 6 facilitare il confronto con altre organizzazioni regionali e locali di tutela dei diritti e con associazioni di pazienti al fine di farsi portavoce di istanze, segnalazioni, criticità e proposte.

La Regione si impegna a:

- 1 costituire, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e Sport per Tutti" un tavolo regionale di consultazione periodica di Cittadinanzattiva Puglia - TDM, finalizzato al confronto su temi e obiettivi legati all'implementazione locale della partecipazione dei cittadini;
- 2 costituire tavoli Aziendali di consultazione periodica con un rappresentante di Cittadinanzattiva Puglia-TDM
- 3 garantire trasparenza e pubblicità agli atti e ai lavori dell'Osservatorio regionale sui Servizi sanitari e socio - sanitari, pubblicando online gli ODG delle riunioni e i verbali delle stesse;
- 4 mettere a disposizione idonei spazi, strumenti e/o risorse necessarie, per lo svolgimento delle attività di cui sopra;
- 5 promuovere una gestione dei servizi improntata al criterio di massima trasparenza, consentendo agli attivisti di Cittadinanzattiva Puglia l'accesso periodico ai dati statistici relativi al gradimento dei servizi da parte degli utenti (segnalazioni, indagini) ed alle non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio delle liste d'attesa e della gestione dei rischi, nonché l'osservazione diretta dei reparti, degli ambulatori e degli uffici in orari e con modalità da concordare con le Direzioni Aziendali;
- 6 favorire all'interno del territorio aziendale e presso le strutture sanitarie la diffusione delle iniziative e dei programmi nazionali e regionali promossi da Cittadinanzattiva sui temi della tutela dei diritti del malato e della promozione della partecipazione civica in sanità;
- 7 garantire la convocazione del Tavolo di consultazione con cadenza almeno bimestrale.

Articolo 7

(Risorse)

- 1 Per l'espletamento dei lavori dell'Osservatorio sui Servizi sanitari e socio - sanitari e per la realizzazione delle altre attività di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna delle Parti mette a disposizione risorse umane, tecniche e materiali.
- 2 La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è da intendersi a titolo gratuito.

Articolo 8

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate via e-mail al seguente indirizzo: puglia@cittadinanzattiva.it

Articolo 9

(Proprietà dei risultati delle attività/utilizzazione)



- 1 I risultati delle attività di collaborazione e di ricerca svolte dalle Parti in occasione del presente Protocollo di intesa sono di proprietà della Regione e possono essere messe a disposizione di Cittadinanza attiva, su richiesta e per specifiche finalità
- 2 I prodotti (rapporti, elaborati, tabelle, dati, pubblicazioni) derivanti dalle attività collegabili al Protocollo dovranno riportare i nominativi delle Parti sottoscrittrici dello stesso.

Articolo 10

(Riservatezza e dati personali)

- 1 Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, di cui si venga a conoscenza in forza del presente Protocollo di intesa, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entreranno in possesso, ai sensi del Reg. EU/ 2016/ 679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- 2 Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati dati, informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente protocollo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, salvo accordi diversi tra le parti;
- 3 Le parti si impegnano a far osservare ai propri incaricati, aderenti e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'esecuzione del presente protocollo.
- 4 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Articolo 11

(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari, salvo l'impegno delle parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Bari, il

Firme per accettazione

***Per il Dip.to "Promozione della salute,
del benessere sociale e dello sport
per tutti" della Regione Puglia***

Per Cittadinanzattiva Puglia

Direttore, Dott. Vito Montanaro

Segretario Regionale, Matteo Valentino

Coordinatrice regionale del TDM - Tribunale per i
diritti del malato, Stefania Palmisano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1401

Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n. 6052 relativa agli interventi connessi all'O.C.D.P.C. n. 410 del 18 novembre 2016- eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dall'11 al 18 marzo 2016 hanno colpito il territorio della Provincia di Foggia.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione post Emergenze, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dall' 11 al 18 marzo 2016 hanno colpito il territorio della Provincia di Foggia; la stessa deliberazione ha disposto per l'attuazione dei primi interventi un importo pari a complessivi 3 milioni di euro.
- Con ordinanza n. 410 del 18 novembre 2016 - G.U. n. 283 del 03 dicembre 2016 - recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dall' 11 al 18 marzo 2016 hanno colpito il territorio della Provincia di Foggia*", il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia. Altresì, al comma 2 dell'art. 2, è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella richiamata ordinanza.
- Il Commissario delegato, con nota prot. n. AOO_026_7067 del 29 maggio 2017, ha chiesto al MEF – Dipartimento Ragioneria dello Stato, all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia e al Capo Dipartimento di Protezione Civile, l'apertura di apposita contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COM. DEL. PUGLIA OCDPC n. 410/2016".
- Con nota Prot. n. 118929 del 01 giugno 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEP, ha autorizzato la Banca d'Italia all'apertura della contabilità speciale n. 6052.
- Ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'ordinanza n. 410/2016, il Commissario delegato ha sottoposto all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile un Piano degli interventi predisposto nel limite delle risorse finanziarie disponibili, ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.
- Il predetto Piano è stato approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. DPC/RIA/34238 del 22 maggio 2017 e adottato con Decreto Commissariale n. 1 del 30 maggio 2017.
- Al termine della gestione commissariale, conseguente alla cessazione dello stato di emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n. 478 del 31.08.2017, recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia*" (G. U. n. 211 del 09/09/2017) ha individuato il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi programmati con il Piano.

- Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui all'Ordinanza n. 478/2017, il comma 5 dell'articolo 1 ha disposto l'intestazione della contabilità in capo al Dirigente fino al 23 luglio 2019, salvo richiesta di proroga adeguatamente motivata.
- Con Ordinanza n. 612 del 28/10/2018 (G.U. n. 259 del 05 novembre 2019) è stato disposto il termine ultimo di apertura della contabilità speciale n. 6052 fino al 23/01/2020.
- Il quadro finanziario riepilogativo degli interventi programmati nel Piano approvato ai sensi dell'ordinanza n. 410/2016 può essere riassunto secondo il seguente prospetto:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato
<u>Interventi ex lett. a)</u> gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi	€ 1.500,00
<u>Interventi ex lett. b)</u> le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi	€ 682.159,25
<u>Interventi ex lett. c)</u> gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose	€ 2.316.340,75
TOTALE	3.000.000,00

Considerato che

- In relazione allo stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano, sono state erogate somme per complessivi € 1.750.179,42 e che le risorse economiche residue giacenti sulla contabilità speciale n. 6052 ammontano a € 1.249.820,58, come da tabella sotto riportata:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato	Risorse finanziarie erogate	Risorse residue da erogare	Risorse complessivamente disponibili sulla contabilità speciale
Interventi ex lett. a)	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.249.820,58
Interventi ex lett. b)	€ 682.159,25	€ 682.159,25	€ 0,00	
Interventi ex lett. c)	€ 2.316.340,75	€ 1.068.020,17	€ 1.248.320,58	
TOTALI parziali	€ 3.000.000,00	€ 1.750.179,42	€ 1.249.820,58	

- Attesa l'improrogabilità dell'apertura della citata contabilità speciale oltre il termine del 23/01/2020, la Sezione Protezione Civile Regionale, con nota Prot. n. 4343 del 22/04/2020, ha presentato al Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di trasferimento delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 6052 al bilancio regionale, unitamente alla relazione finale e relativo prospetto riepilogativo contenente lo stato di attuazione delle misure previste dall'ordinanza n. 410/2016 adottata in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia.

- Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. n. DPC/POST/36276 del 23/06/2020, facendo seguito alle integrazioni trasmesse dalla Sezione Protezione Civile con nota Prot. n. 5592 del 25/05/2020, ha espresso il nulla osta al riversamento dell'importo complessivo pari a € 1.249.820,58 per il completamento del Piano degli interventi, al fine di consentire il proseguimento degli interventi programmati per il superamento del contesto di criticità di cui all'ordinanza n. 410/2016.
- Conformemente a quanto autorizzato con la citata nota Prot. n. DPC/POST/36276 del 23/06/2020, si è provveduto con Atto Dirigenziale n. 304 del 17/07/2020 avente ad oggetto "*OCDP n. 410/2016 – Atto propedeutico alla chiusura della contabilità speciale n. 6052 – Trasferimento alla Regione Puglia delle risorse finanziarie giacenti sulla contabilità speciale n. 6052 per la prosecuzione degli interventi approvati nel Piano degli Interventi.*" al trasferimento, a favore della Regione Puglia, delle somme residue della contabilità speciale n. 6052, per un totale di € 1.249.820,58, da destinare al completamento degli interventi previsti nel Piano approvato ai sensi dell'ordinanza n. 410/2016.

Visti gli articoli n. 788 e n. 789 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Ritenuto di dover provvedere alla creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6052, relativa agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 11 al 18 marzo 2016 sul territorio della Provincia di Foggia, per l'importo complessivo € 1.249.820,58, nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2020-2022.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022);
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/20 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Entrate non ricorrenti

Codice UE: 2

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia, categoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Totale
42.07		O.C.D.P.C. N. 410-2016, Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101.1	E.2.01.01.01.000	€ 1.500,00	€ 1.500,00
42.07		O.C.D.P.C. N. 410-2016, contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.200.1	E.4.02.01.01.000	€ 1.248.320,58	€ 1.248.320,58
TOTALE					1.249.820,58	1.249.820,58

Si attesta l'importo di Euro 1.249.820,58 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta nota Prot. n. DPC/POST/36276 del 23/06/2020.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti

Codice UE: 8

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Totale
42.07		O.C.D.P.C. N. 410-2016, Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	Missione 11 Programma 2 Titolo 1	U.1.04.01.02.000	€ 1.500,00	€ 1.500,00
42.07		O.C.D.P.C. N. 410-2016, Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	Missione 11 Programma 2 Titolo 2	U.2.03.01.02.000	€ 1.248.320,58	€ 1.248.320,58
TOTALE					1.249.820,58	1.249.820,58

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione del D. Lgs. 118/2011".

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** l'importo di € 1.249.820,58 quale fondo residuo sulla contabilità speciale n. 6052 istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. O.C.D.P.C. n. 410/2016" per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia, da utilizzare per il completamento le iniziative previste nell'ambito del Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;
- **di ritenere** che, al fine di assicurare la continuità dell'attuazione e del completamento del Piano degli Interventi, le suddette risorse economiche residue debbano confluire su appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla Sezione Protezione Civile;
- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
- **di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di disporre** che la Sezione Protezione Civile provveda a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 478/2017, in materia di rendicontazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi ancora da completare ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Gestione post emergenza"
(Ing. Rosa Corbino)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Ing. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPCM 443/2015 e ss.mm.ii..

(dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
(dott. Antonio Nunziante)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** l'importo di € 1.249.820,58 quale fondo residuo sulla contabilità speciale n. 6052 istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. O.C.D.P.C. n. 410/2016" per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia, da utilizzare per il completamento le iniziative previste nell'ambito del Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;
- **di ritenere** che, al fine di assicurare la continuità dell'attuazione e del completamento del Piano degli Interventi, le suddette risorse economiche residue debbano confluire su appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla Sezione Protezione Civile;
- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;

- **di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di disporre** che la Sezione Protezione Civile provveda a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 478/2017, in materia di rendicontazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi ancora da completare ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. delibera del ... del ... del ... n.

SEPE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.500,00 € 1.500,00	€ 1.500,00 € 1.500,00
Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.500,00 € 1.500,00	€ 1.500,00 € 1.500,00
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.500,00 € 1.500,00	€ 1.500,00 € 1.500,00
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58
Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.500,00 € 1.500,00	€ 1.500,00 € 1.500,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.500,00 € 1.500,00	€ 1.500,00 € 1.500,00
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58	€ 1.248.320,58 € 1.248.320,58
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58	€ 1.249.820,58 € 1.249.820,58

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 04/08/2020 13:19:01



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	28	10.08.2020

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO PER ISCRIZIONE FONDI DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6052 RELATIVA AGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'O.C.D.P.C. N. 410 DEL 18 NOVEMBRE 2016# ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEI GIORNI DALL' 11 AL 18 MARZO 2016 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL6012H0900
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRC/2020/28 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010184**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2056226	O.C.D.P.C. N. 410-2016, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VINCOLATO	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4020025	O.C.D.P.C. N. 410-2016, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VINCOLATO	1.248.320,58	1.248.320,58	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	1.249.820,58	1.249.820,58	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/28 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010184

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1102010	O.C.D.P.C. N. 410-2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1102011	O.C.D.P.C. N. 410-2016 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	1.248.320,58	1.248.320,58	0,00	0,00
<p style="text-align: center;">RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019</p>						
Disavanzo di Amministrazione			Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				1.249.820,58	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1402

Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità Speciale n. 6033 relativa agli interventi connessi all'O.C.D.P.C. n. 355 del 14 luglio 2016 - eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione post Emergenze, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto; la stessa deliberazione ha disposto per l'attuazione dei primi interventi un importo pari a complessivi 4 milioni di euro.
- Con ordinanza n. 355 del 14 luglio 2016 - G.U. n. 172 del 25.07.2016 - recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto*", il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 nei territori delle Province di Foggia e di Taranto. Altresì, al comma 2 dell'art. 2 è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella richiamata ordinanza.
- Il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, con nota MEF-RGS prot. 79254 del 10/10/2016-U, ha autorizzato la Banca d'Italia all'apertura della contabilità speciale n. 6033 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "C.D.DIR.P.CIV.PUGLIA-O.355-16"
- Ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'ordinanza n. 355/2016, il Commissario delegato ha sottoposto all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile un Piano degli interventi predisposto nel limite delle risorse finanziarie disponibili, ripartito secondo le seguenti voci di spesa: b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.
- Il predetto Piano è stato approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. DPC/RIA/54331 del 14 ottobre 2016 e adottato con Decreto Commissariale n. 1 del 18 novembre 2016.
- Al termine della gestione commissariale, conseguente alla cessazione dello stato di emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n. 450 del 04 maggio 2017, recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Foggia e di Taranto*" (G. U. n. n.109 del 12-05-2017) ha individuato il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi programmati con il Piano.
- Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui all'Ordinanza n. 450/2017, il comma 5 dell'articolo 1 ha disposto l'intestazione della contabilità in capo al Dirigente fino al 10 marzo 2019, salvo richiesta di proroga adeguatamente motivata.
- Con Ordinanza n. 588 del 11/04/2019 (G.U. n. 93 del 19 aprile 2019) è stato disposto il termine ultimo di apertura della contabilità speciale n. 6033 fino al 1° febbraio 2020.

- Il quadro finanziario riepilogativo degli interventi programmati nel Piano approvato ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016 a seguito della redistribuzione effettuata nell'ambito delle risorse assentite può essere riassunto secondo il seguente prospetto:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato
<u>Interventi ex lett. b)</u> le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi	€ 1.975.968,91
<u>Interventi ex lett. c)</u> gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose	€ 2.024.031,09
TOTALE	€ 4.000.000,00

Considerato che

- In ordine allo stato di avanzamento della spesa connessa all'attuazione degli interventi previsti nel Piano sono state erogate somme per complessivi € 3.195.088,54.
- Le risorse economiche residue giacenti sulla contabilità speciale n. 6033 necessarie per gli interventi da completare ammontano a € 754.911,46, come da tabella sotto riportata:

Tipologia intervento	Piano finanziario approvato	Risorse finanziarie erogate	Risorse residue da erogare	Risorse complessivamente disponibili sulla contabilità speciale
Interventi ex lett. b)	€ 1.975.968,91	€ 1.952.990,46	€ 22.978,45	€ 754.911,46
Interventi ex lett. c)	€ 2.024.031,09	€ 1.242.098,08	€ 731.933,01	
TOTALI parziali	€ 4.000.000,00	€ 3.195.088,54	€ 754.911,46	

- Con nota Prot. n. 4342 del 22 aprile 2020, successivamente integrata con nota Prot. n. 5592 del 25 maggio 2020 a seguito della corrispondenza intercorsa con il Dipartimento, la Sezione Protezione Civile, attesa l'improrogabilità dell'apertura della citata contabilità speciale oltre il 1° febbraio 2020, ha presentato al Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di trasferimento delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 6033 al bilancio regionale, inviando la relazione finale sull'attuazione delle misure previste dall'ordinanza n. 355/2016.
- Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. n° POST/0039258 del 10/07/2020, all'esito dell'esame istruttorio condotto sulle risultanze prodotte, ha espresso il proprio nulla osta al riversamento della somma di € 754.911,46 al fine di consentire il proseguimento in via ordinaria degli interventi programmati per il superamento del contesto di criticità di cui all'ordinanza n. 355/2016.
- Conformemente a quanto autorizzato con la citata nota Prot. n° POST/0039258 del 10/07/2020, si è provveduto con Atto Dirigenziale n. 303 del 17/07/2020, avente ad oggetto "OCDPC n. 355/2016 – Atto propedeutico alla chiusura della contabilità speciale n. 6033 – Trasferimento alla Regione Puglia delle risorse finanziarie giacenti sulla contabilità speciale n. 6033 per la prosecuzione degli interventi approvati nel Piano degli Interventi", al trasferimento a favore della Regione Puglia delle

somme residue della contabilità speciale n. 6033, per un totale di € 754.911,46, da destinare al completamento degli interventi previsti nel Piano approvato ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016.

Visti gli articoli n. 788 e n. 789 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Ritenuto di dover provvedere alla creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6033, relativa agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto, per l'importo complessivo € 754.911,46, nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2020-2022.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022);
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/20 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti

Codice UE: 2

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia, categoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Totale
42.07		O.C.D.P.C. N. 355-2016, Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101.1	E.2.01.01.01.000	€ 22.978,45	€ 22.978,45
42.07		O.C.D.P.C. N. 355-2016, contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.200.1	E.4.02.01.01.000	€ 731.933,01	€ 731.933,01
TOTALE					€ 754.911,46	€ 754.911,46

Si attesta che l'importo di Euro € 754.911,46 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta nota Prot. n° POST/0039258 del 10/07/2020.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti

Codice UE: 8

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Totale
42.07		O.C.D.P.C. N. 355-2016, Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	Missione 11 Programma 2 Titolo 1	U.1.04.01.02.000	€ 22.978,45	€ 22.978,45
42.07		O.C.D.P.C. N. 355-2016, Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	Missione 11 Programma 2 Titolo 2	U.2.03.01.02.000	€ 731.933,01	€ 731.933,01
TOTALE					€ 754.911,46	€ 754.911,46

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione del D. Lgs. 118/2011".

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** l'importo di € 754.911,46 quale fondo residuo sulla contabilità speciale n. 6033 istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "C.D.DIR.P.CIV.PUGLIA-O.355-16" per gli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto, da utilizzare per il completamento le iniziative previste nell'ambito del Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016;
- **di ritenere** che, al fine di assicurare la continuità dell'attuazione e del completamento del Piano degli Interventi, le suddette risorse economiche residue debbano confluire su appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla Sezione Protezione Civile;

- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
- **di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di disporre** che la Sezione Protezione Civile provveda a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, dell'ordinanza n. 450/2017, in materia di rendicontazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi ancora da completare ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Gestione post emergenza"
(Ing. Rosa Corbino)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPCM 443/2015 e ss.mm.ii..

(dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
(dott. Antonio Nunziante)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** l'importo di € 754.911,46 quale fondo residuo sulla contabilità speciale n. 6033 istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "C.D.DIR.P.CIV.PUGLIA-O.355-16" per gli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto, da utilizzare per il completamento le iniziative previste nell'ambito del Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016;
- **di ritenere** che, al fine di assicurare la continuità dell'attuazione e del completamento del Piano degli Interventi, le suddette risorse economiche residue debbano confluire su appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla Sezione Protezione Civile;
- **di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
- **di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di disporre** che la Sezione Protezione Civile provveda a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, dell'ordinanza n. 450/2017, in materia di rendicontazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi ancora da completare ai sensi dell'ordinanza n. 355/2016;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. delibera del ... del ... n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
			previsione di cassa	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
			previsione di cassa	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
			previsione di cassa	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
MISSIONE	11	Soccorso civile					
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
			previsione di cassa	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
			previsione di cassa	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
			previsione di cassa	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
			previsione di cassa	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
			previsione di cassa	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
			previsione di cassa	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
			previsione di cassa	0,00	€ 22.978,45		€ 22.978,45
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
			previsione di cassa	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
			previsione di cassa	0,00	€ 731.933,01		€ 731.933,01
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
			previsione di cassa	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46
			previsione di cassa	0,00	€ 754.911,46		€ 754.911,46

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato r
ispetta le raccomandazioni previste dalla Determ
inazione Agid N. 121/2019
Data: 04/08/2020 13:19:57



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	29	10.08.2020

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO PER ISCRIZIONE FONDI DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6033 RELATIVA AGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'O.C.D.P.C. N. 355 DEL 14 LUGLIO 2016 # ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI DAL 10 AL 22 OTTOBRE 2015 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FOGGIA E DI TARANTO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL601510960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/29 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010185

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2056224	O.C.D.P.C. N. 355-2016, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VINCOLATO	22.978,45	22.978,45	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4020024	O.C.D.P.C. N. 355-2016, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONICENTRALI	VINCOLATO	731.933,01	731.933,01	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE			754.911,46	754.911,46	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRC/2020/29 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010185**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1102012	O.C.D.P.C. N. 355-2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	22.978,45	22.978,45	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1102013	O.C.D.P.C. N. 355-2016 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	731.933,01	731.933,01	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	754.911,46	754.911,46	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1403

**Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso Via Francigena.
CUP: B35C20000300001 - Atto di indirizzo.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Dott. Antonio Mario Lerario - e dal funzionario amministrativo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Rosa Anna Asselta, confermata dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;

- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF);
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEFV in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEFV, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEFV;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEFV riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "Terre della Francigena", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- in data 13 luglio 2017 l'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione - ha firmato una prima

Convenzione esecutiva con un gruppo di Comuni, con capofila San Giovanni Rotondo, al fine di intervenire ed ottimizzare i percorsi che la Via Francigena sviluppa in provincia di Foggia;

- con prot. n. 13341 del 12/09/2017 Puglia Promozione ha assunto agli atti il progetto definitivo relativo alla mappatura, infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della Via Francigena;
- con determinazione del Direttore Generale n. 358 dell'11/09/2017 Puglia Promozione ha approvato il progetto definitivo "Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico" presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo (Prot. n. 13341 del 12 settembre 2017) contenente l'offerta economica e il dettaglio delle attività;
- in data 18/09/2017 è stato sottoscritto l'accordo tra Puglia Promozione e il Comune di San Giovanni Rotondo per l'Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della via Francigena;
- con Determina del Direttore Generale n. 245 del 19 luglio 2017 Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza "Monti Dauni", ha affidato alla società Francigena Service srl, il cui socio unico è l'AEVF, l'attuazione del progetto esecutivo "Mappatura della Via Francigena del sud, dai Monti Dauni a Brindisi" presentato dall'AEVF a Puglia Promozione, contenente il dettaglio delle attività;
- in data 24 luglio 2017, nell'ambito del progetto di eccellenza "Monti Dauni", è stato sottoscritto il contratto tra Puglia Promozione e la società Francigena Service srl per l'esecuzione del progetto esecutivo "mappatura della via francigena a sud dei Monti Dauni fino a Brindisi";
- con determina del Direttore Generale n. 406 del 5 ottobre 2017, Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza South Cultural Routes, ha affidato alla ditta Francigena Service srl la realizzazione del progetto esecutivo relativo alla "Mappatura della via francigena del sud da Brindisi a Santa Maria di Leuca";
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019, i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca.

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud; richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di accordo sopra citato con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il Mibact con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n. 0001272 ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;

- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;
- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- in ossequio alle richieste del Ministero con Deliberazione di Giunta regionale n. 413 del 30/03/2020, tra l'altro, si è provveduto a:
 - a) *prendere atto del Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante;*
 - b) *prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto Via Francigena prevedono un budget di € 800.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto Via Francigena è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;*
 - c) *dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto Via Francigena non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo di nuova istituzione, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;*
 - d) *autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio gestionale autonomo approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;..... Omissis;"*
- con nota prot. AOO_004/0002328 del 03/06/2020 a firma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono state comunicate le informazioni richieste dal Mibact con propria lettera del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P.
- a seguito della nota prot. AOO_004/0002503 del 16/06/2020 a firma sempre del predetto Direttore del Dipartimento, il Dott. Lerario, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare per i lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena, così come previsto nel Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3/2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;
- occorre concretizzare l'anzidetto accordo di carattere tecnico-amministrativo assunto dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Dott. Antonio Mario Lerario e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, finalizzandolo, in conformità alle specifiche prescrizioni del progetto Via Francigena, nell'ottica di dare avvio alle attività operative sulla base dell'Abaco della segnaletica predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzato in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
- si rende necessario focalizzare, nel rispetto dei ruoli di legge, ogni forma di sinergia tra le competenti strutture; a tal riguardo giova richiamare le collaborazioni già intraprese tra il su citato Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato

per la realizzazione del Teatro Kursaal Santa Lucia, l'acquisizione del patrimonio librario, documentario e collezionistico di Carmelo Bene e per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione dei musei e delle biblioteche (Lecce, Brindisi e Foggia) acquisiti a seguito del trasferimento delle funzioni non fondamentali delle Province alla Regione Puglia, in attuazione della legge regionale n. 9/2016.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del conseguente atto finale volto a concretizzare i termini dell'accordo di collaborazione stipulato tra il Dipartimento Turismo, Economia delle Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione della Regione Puglia, al fine di avviare la realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di:

1. **PRENDERE ATTO** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **DICHIARARE** l'intervento volto alla realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia di prioritario interesse strategico per la Regione stessa, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
3. **DARE MANDATO** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, sino alle attività di collaudo sulla base dell'Abaco della segnaletica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento, altresì, allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzato in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
4. **AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi eventualmente della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3, nonché del gruppo di lavoro nominato con determinazione dirigenziale n.

37 del 20/04/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

5. **AUTORIZZARE**, altresì, la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413 del 30/03/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, così come descritto in narrativa, che provvederà di conseguenza ad accertare ad impegnare la relativa somma sui capitoli rispettivamente: E 4021010 – U 0701016;
6. **DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:
 - a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
 - b) assicurare la collaborazione necessaria per la l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'idonea fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
7. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dott.ssa Rosa Anna Asselta, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Antonio Mario Lerario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO,

ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

Il Proponente

ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI DICHIARARE** l'intervento volto alla realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia di prioritario interesse strategico per la Regione stessa, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
3. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, sino alle attività di collaudo sulla base dell'Abaco della segnaletica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento, altresì, allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzati in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
4. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi eventualmente della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3, nonché del gruppo di lavoro nominato con determinazione dirigenziale n. 37 del 20/04/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
5. **DI AUTORIZZARE** altresì, la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413 del 30/03/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, così come descritto in narrativa, che provvederà di conseguenza ad accertare ad impegnare la relativa somma sui capitoli rispettivamente: E 4021010 – U 0701016;
6. **DI DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:
 - a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
 - b) assicurare la collaborazione necessaria per la l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'idonea fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta
A04/DEL/2020/00029
Data: 11/08/2020 11:44:59



Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



Abaco della segnaletica Lungo la Via Francigena in Italia

Associazione Europea delle Vie Francigene
www.viefrancigene.org

Ultimo aggiornamento: Agosto 2019

Il presente abaco è stato realizzato da AEFV
con la collaborazione tecnica di Alberto Conte - ItinerAria
e dei responsabili tecnici del Coordinamento Interregionale Europeo sulla Via Francigena

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena

**Sommario**

1.	Segnaletica direzionale del percorso pedonale.....	1
1.1	Percorsi su sede propria, su strade chiuse al traffico veicolare.....	1
1.1.1	Cartelli "Modello C1"	1
1.1.2	Targhette "Modello C2".....	3
1.1.3	Segnaletica in Valle d'Aosta (Modello C3)	4
1.1.4	Segnavia adesivi	5
1.1.5	Supporto per cartelli e frecce adesive	7
1.1.6	Segnavia di Vernice	8
1.1.7	Cippi (Modello P1)	10
1.1.8	Bidirezionalità	10
1.2	Strade aperte al traffico veicolare	11
2.	Varianti	13
3.	Cartelli informativi	15
4.	Altra segnaletica.....	17
5.	Raccomandazioni generali.....	18
6.	Approvvigionamento della segnaletica	18

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Questo abaco illustra le caratteristiche e le modalità di installazione della segnaletica lungo la Via Francigena. L'obiettivo è quello di aiutare le Regioni, le Amministrazioni Locali, le associazioni a posare correttamente i segnavia evitando malintesi e confusione.

L'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) tutela e promuove il percorso ufficiale della Via Francigena, così come certificato nell'ambito del "Programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa", e varianti regolarmente approvate, anche come prodotto turistico, culturale, emozionale ed esperienziale.

A tal fine AEFV ha provveduto a registrare i marchi "del pellegrino" (di cui la stessa AEFV è titolare) per finalità istituzionali, commerciali e legate alla segnaletica. L'utilizzo del suddetto marchio deve essere preventivamente autorizzato da AEFV.

Per maggiori informazioni circa il regolamento sul marchio e il logo di proprietà dell'AEVF, è possibile consultare il sito:

<https://www.viefrancigene.org/it/AEVF/uso-marchio/>

Si sottolinea che la segnaletica deve essere posta solo da chi autorizzato, lungo il percorso approvato da AEFV, in accordo con i comuni attraversati.

1. Segnaletica direzionale del percorso pedonale

La segnaletica direzionale deve consentire alle varie tipologie di utenti che percorrono l'itinerario di orientarsi senza alcun dubbio. Per questo motivo deve essere molto chiara la tipologia di utente al quale si rivolge la segnaletica stessa.

1.1 Percorsi su sede propria, su strade chiuse al traffico veicolare

La segnaletica pedonale è ispirata allo standard di segnaletica escursionistica utilizzata dal CAI, opportunamente adattato alle esigenze di un cammino non montano. I segnavia bianco-rosso sono inoltre uno standard riconosciuto in molti paesi europei, e garantiscono un'ottima visibilità in rapporto alle dimensioni della segnaletica.

Laddove non vengano precisate le modalità di installazione, si può fare riferimento alle prescrizioni del Quaderno di escursionismo n° 1 del CAI, "Sentieri – Pianificazione, segnaletica e manutenzione", al quale si rimanda per approfondimenti.

Link: http://www.provincia.so.it/ambiente/sentieri/Abaco_operativo_segnaletica.pdf

Le principali differenze rispetto allo standard CAI sono l'indicazione delle distanze anziché dei tempi di percorrenza, e l'uso della scritta "Via Francigena" per esteso, per rendere più comprensibile la segnaletica a un pubblico generico.

1.1.1 Cartelli "Modello C1"

- Materiale: Forex, or legno o alluminio.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



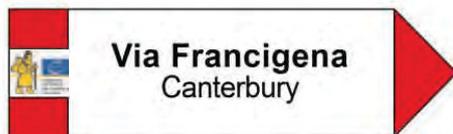
- Dimensioni: 55x15 cm
- Colori: bianco, nero, rosso RAL 3000



Cartello generico, che può essere installato solo quando la segnaletica non è bidirezionale.



Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione sud nel tratto Gran San Bernardo - Roma, e la direzione nord nel tratto Roma-Capo Santa Maria di Leuca.



Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione nord nel tratto Gran San Bernardo - Roma.

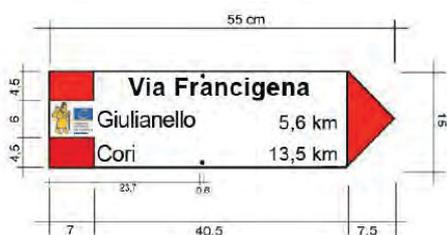


Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione sud nel tratto Roma - Capo Santa Maria di Leuca.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Questo cartello può essere installato dove è utile inserire indicazioni sulle distanze: la prima riga indica una destinazione intermedia (ad esempio il villaggio più vicino), la seconda riga la destinazione finale della tappa.



Queste sono le dimensioni dettagliate dei cartelli.

N.B.: Questi cartelli NON sono conformi al codice della strada, e quindi andrebbero installati solo nei tratti di percorso chiusi al traffico veicolare. Tuttavia in genere se installati con buonsenso sono tollerati anche in prossimità delle strade o nei punti di intersezione, soprattutto nelle aree con vocazione escursionistica.

1.1.2 Targhette "Modello C2"

Possono essere installate come segnavia di conferma, fissate a pali di legno o di alluminio, o a pareti quando possibile.

Materiale: Forex, plastica, alluminio

Dimensioni: 15x8 cm

Colori: bianco, nero, rosso RAL 3000



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.3 Segnaletica in Valle d'Aosta (Modello C3)

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta è soggetta a leggi regionali che regolamentano la tipologia della segnaletica sulla rete sentieristica, che può essere installata esclusivamente dietro autorizzazione degli enti regionali.

La segnaletica è di colore giallo, il layout è illustrato nella foto sotto:



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.4 Segnavia adesivi

Sono un sistema molto pratico ed economico per segnare la direzione, sia lungo i percorsi fuoristrada sia su strade aperte al traffico veicolare o sui supporti metallici. Siccome non c'è alcuna possibilità di confusione con la segnaletica stradale vengono utilizzati da anni senza che sia stato sollevato alcun problema dalle autorità di pubblica sicurezza.

Materiale consigliato: PVC adesivo



Modello A1: Fascetta adesiva bianco-rossa

Questo è il segnavia più utilizzato lungo la Via Francigena. E' stato studiato in particolare per essere installato sui pali standard da 6 cm di diametro della segnaletica stradale, ma può essere installato su qualunque supporto metallico asciutto.

Dimensioni: 21x7,5 cm

Via Francigena del Nord



Via Francigena del Sud



Modello A2: Freccia adesiva

Può essere utilizzata per indicare meglio i cambi di direzione in prossimità degli incroci, o come segnavia di conferma dove le fascette sono troppo ingombranti.

Se manca un supporto liscio e asciutto la si può appiccicare sulle strisce adesive lunghe, ad esempio avvolte attorno a un palo di cemento.

La segnaletica cambia la disposizione del colore in base al suo posizionamento tra Via Francigena del Nord e Via Francigena del Sud, il cui punto cardine è Roma.

Dimensioni: diametro 6,5 cm

Modello A3: Striscia adesiva



E' molto utile per installare i segnavia su superfici irregolari, come grandi pali in cemento o alberi, eventualmente abbinata alle frecce adesive.

Dimensioni: 100x7,5 cm, 10 cm la distanza tra due pellegrini.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Esempi di installazione



Le fascette adesive sono state ideate per questo tipo di installazione su pali metallici standard.



Quando non sono disponibili supporti bisogna installare paletti in legno su cui vengono installate le fascette.



Installazione su un palo in legno esistente

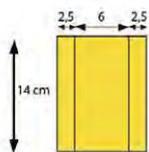


*Installazione della striscia su palo in cemento
(deve essere fissata su se stessa)*

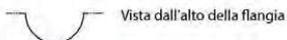
Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.5 Supporto per cartelli e frecce adesive



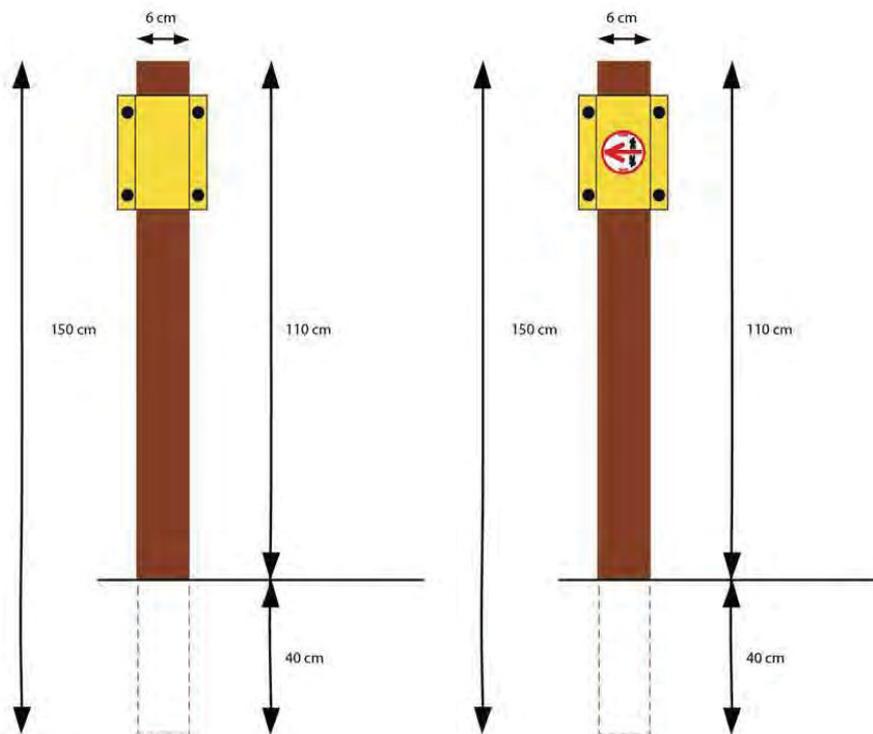
Flangia per supporto segnavia e fissaggio su paletto dei segnavia e dei cartelli. Ogni aletta deve avere due fori, per passaggio delle viti. La misura esatta del diametro interno delle flange deve essere tale da consentire il fissaggio su un palo in legno di diametro 6cm



Vista dall'alto della flangia



Vista dall'alto del montaggio su palo

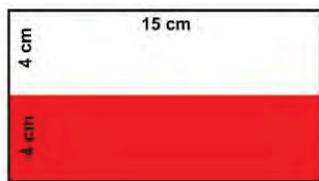


Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.6 Segnavia di Vernice

La vernice ha il vantaggio di essere molto economica e difficile da rimuovere. Può essere utilizzata soprattutto sui percorsi fuoristrada in natura, o dove mancano supporti metallici per le fascette adesive.

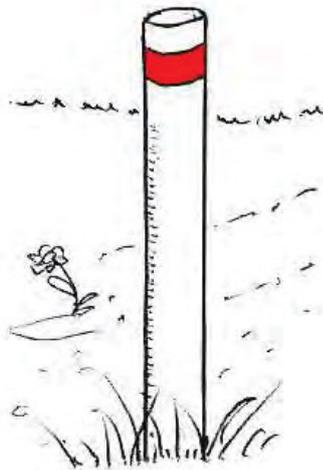


Modello V1: Segnavia a bandiera

Viene utilizzato soprattutto in prossimità dei bivi, con le modalità illustrate nel seguito.

Modello V2: Segnavia di conferma

Viene utilizzato ogni 200-300 m per confermare al viandante di essere sul percorso, dove non ci sono possibilità di confusione con altri sentieri CAI.



Se non ci sono supporti per segnavia adesivi o di vernice può essere installato un palo in legno, sulla cui sommità viene apposta la fascetta o dipinto il segnavia bianco-rosso.

Dimensioni suggerite:

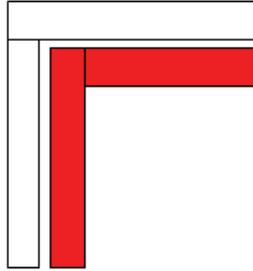
Diametro: 6 cm

Altezza totale: 150 cm

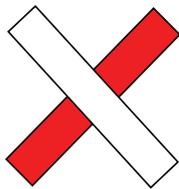
Altezza fuori terra: 100 cm

Materiale suggerito: castagno

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Modello V3: Segnavia che indica un cambio di direzione



Modello V4: Segnavia che indica che ci si trova sul sentiero sbagliato

Il colore rosso è RAL 3000

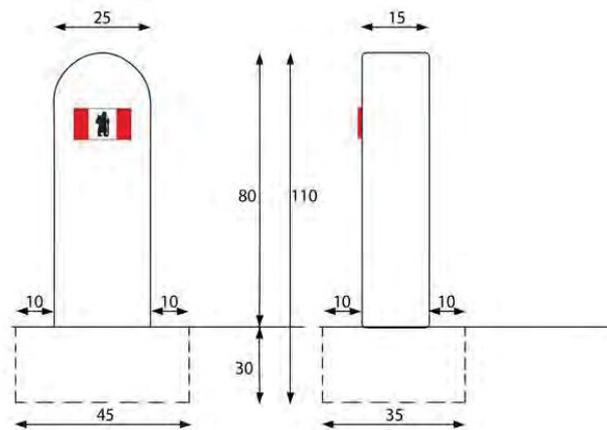
Esempi:



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.7 Cippi (Modello P1)



I cippi sono la soluzione ideale per i percorsi fuoristrada, poiché sono difficilmente danneggiabili o rimovibili.

L'immagine accanto illustra un possibile layout. E' molto importante che il cippo sia sufficientemente alto per non rischiare di essere nascosto dalla vegetazione.

Sul cippo può essere verniciato un normale segnavia.

Consigliamo di utilizzare il cemento, eventualmente dipinto di bianco, e comunque di evitare materiali pregiati per non rischiare il furto.

1.1.8 Bidirezionalità



Di solito i segnali verticali posti lungo la Via Francigena indicano una sola direzione, tuttavia nel caso della Via Francigena del Sud è necessario indicare entrambi i sensi di marcia, in direzione Roma e in direzione Leuca (Gerusalemme). I segnavia adesivi o di vernice possono essere utili per indicare il percorso anche in direzione opposta, installandoli subito prima e subito dopo un bivio. Ecco un esempio di installazione.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.2 Strade aperte al traffico veicolare

Sulle strade aperte al traffico veicolare possono essere utilizzati due tipi di segnaletica: cartelli stradali metallici e/ o le fascette adesive descritte nei punti precedenti.

Per i cartelli metallici deve essere utilizzata la segnaletica "turistica" di colore marrone con l'aggiunta dell'icona con la tipologia di utente.

Le dimensioni sono 125x25 cm sulle strade extra urbane, 100x20 cm sulle strade urbane.



Modello S1-P: Percorso pedonale



Modello S1-B: Percorso ciclabile



Modello S1-A: Percorso automobilistico

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Possono essere utilizzate esclusivamente le icone descritte sopra, omologate dal Ministero dei Trasporti. Al momento non è invece omologato il logo della Via Francigena con il pellegrino giallo o nero.

Le immagini sotto indicano alcuni esempi di installazione.



Doppia indicazione

Unicamente nel caso in cui il tracciato della Francigena coincida con altri itinerari storici, è possibile utilizzare la doppia indicazione stradale, come nei casi visibili a fianco.

Si precisa che tale soluzione deve essere adottata solo in via straordinaria, unicamente nei caso in cui tali percorsi siano espressione dell'identità dei territori, mentre negli altri casi, onde evitare confusione, è sempre preferibile mantenere l'indicazione unica della Via Francigena.



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



2. Varianti

Le varianti al percorso principale devono essere segnalate in corrispondenza del bivio in cui si separano dal percorso principale, in modo chiaro e univoco, in modo che non sia possibile confonderle con il percorso principale.

Inoltre bisogna inserire in modo chiaro la lunghezza della variante e quella del percorso principale. Come meta di itinerario per la misura della lunghezza si considera una località che si trovi dopo la fine della variante.

In corrispondenza del bivio in cui la variante si stacca dal percorso principale si possono mettere due tipi di segnali.

Strade aperte al traffico veicolare



Modello T1

Cartello "turistico" in alluminio, con icone omologate.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena

**Strade chiuse al traffico veicolare**

In questo caso si possono utilizzare due cartelli escursionistici di tipo C1, con l'indicazione delle distanze al primo bivio, e anche senza indicazione delle distanze ai bivi successivi.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



3. Cartelli informativi

I cartelli informativi con la cartografia del percorso sono un aspetto fondamentale dell'informazione ai pellegrini, finora purtroppo poco considerato dagli enti locali.

Rappresentano invece la migliore modalità per intercettare e informare vari utenti:

- i pellegrini, che possono trovare le informazioni sul percorso, sulle attrattive, sui servizi disponibili, sul sito ufficiale da cui scaricare mappe, tracce, app;
- i turisti generici che non conoscono ancora l'itinerario, che così possono trovare informazioni per percorrerne un tratto o per organizzare la prossima vacanza;
- le comunità locali, che imparano a conoscere l'itinerario e a percepirlo come un bene comune un'opportunità di sviluppo.

Proponiamo tre tipologie standard di cartelli informativi, ma altre soluzioni possono essere sviluppate ad hoc. E' tuttavia importante rispettare il layout e condividere alcuni elementi grafici, in modo che i pellegrini in viaggio lungo il percorso possano riconoscere a prima vista questi cartelli anche a distanza.

Cartello di Tappa – Modello B1 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



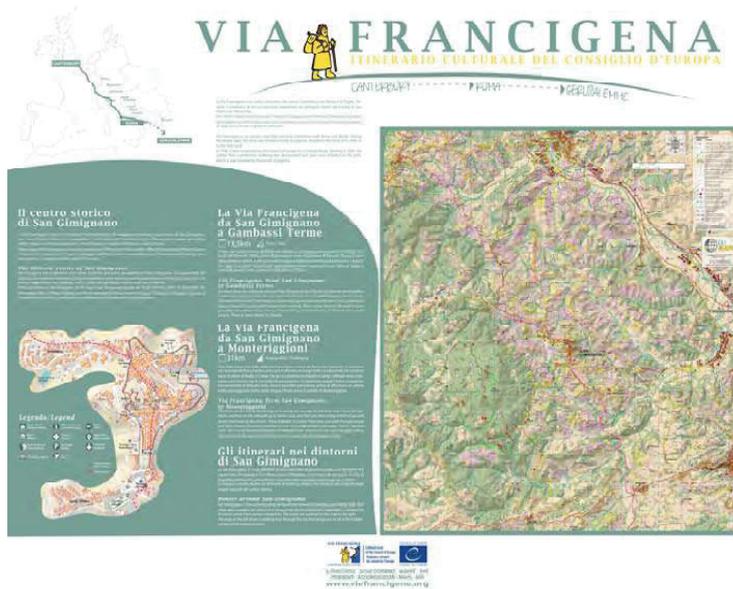
Comprende la mappa d'insieme della tappa successiva (oppure delle due tappe precedente e successiva) rispetto alla località, in scala 1:50.000, una breve descrizione in due lingue, l'indicazione della segnaletica da seguire, i punti d'interesse, uno o più box di approfondimento su aspetti interessanti del territorio, dell'enogastronomico delle tradizioni locali.

E' opportuno installarlo sul percorso all'uscita dei centri abitati o presso punti d'interesse lungo la tappa, in posizione molto visibile.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



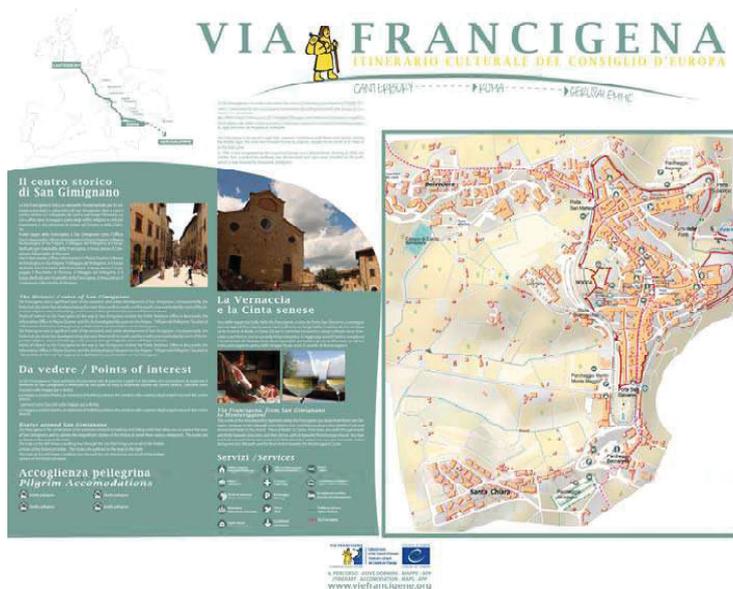
Cartello di territorio – Modello B2 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



Integra il percorso della Via Francigena con il territorio circostante, è utile per promuovere gli itinerari della zona verso il pubblico della Via Francigena, che potrebbe ritornare per una vacanza stanziale.

Può riportare la mappa del centro storico e una descrizione di itinerari ed attrattive, oltre alla segnaletica da seguire.

Cartello di località – Modello B3 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



Questo cartello è utile sia per i pellegrini, che trovano tutte le informazioni utili sul centro urbano, sia per i turisti generici, che possono accedere alle informazioni sul centro e nel contempo conoscere un grande itinerario.

Va installato sul percorso in posizione molto visibile all'ingresso del centro.

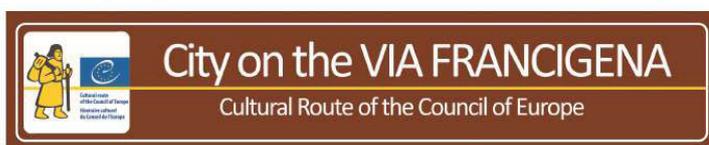
Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



4. Altra segnaletica


**Cartello "Comune
sulla Via Francigena"
- Modello L1**

Da installare insieme al
cartello di inizio località



Dimensioni indicative
(da adattare al cartello
di inizio località):
150x30



Esempio:


**Cartello "Comune
sulla Via Francigena"
- Modello L2**

Da installare insieme al
cartello di inizio località

Dimensioni indicative
(da adattare al cartello
di inizio località):
60x90

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



5. Raccomandazioni generali

E' fondamentale che la segnaletica sia omogenea in tutta Italia e rispondente allo standard AEVF descritto in questo abaco, per cui:

- NON utilizzare simboli e colori diversi da quelli indicati in questo abaco
- NON utilizzare frecce di vernice, e in particolare non utilizzare frecce gialle e bianche, che potrebbero creare confusione con la segnaletica utilizzata sulla Via Francigena da altre organizzazioni. Per indicare i cambi di direzione usare la simbologia indicata nelle pagine precedenti
- Utilizzare i segnavia "a bandiera" con il pellegrinetto nero solo dove è effettivamente necessario (bivi ecc.), altrimenti utilizzare i segnavia di conferma a strisce orizzontali e gli adesivi
- Se possibile, accertarsi che i segnavia siano sempre visibili nelle due direzioni di percorrenza
 - Anche quando non ci sono bivi apporre almeno un segnavia ogni 300 m.
- Attenersi scrupolosamente alle mappe del percorso certificato, e laddove sia impossibile segnalare il percorso certificato (ad esempio per cambiamenti nella viabilità, dissesto idrogeologico ecc.) e ne venga segnalato uno diverso avvisare tempestivamente AEVF.

6. Approvvigionamento della segnaletica

Per ottenere i disegni dei segnali direzionali, per l'acquisto degli adesivi e per la progettazione dei cartelli informativi personalizzati, è possibile rivolgersi alla segreteria AEVF - segreteria@viefrancigene.org.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1404

ART. 106 DELLA L.R. N. 67/2018 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MESAGNE PER LA RICERCA OPERATIVA IN MATERIA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dott. Matteo Ricco, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che

con l'art.106 della LR 67/2018 dal titolo "Disposizioni finanziarie per la ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale", al fine di mitigare le forti pressioni antropiche connesse all'utilizzo del carbone nel territorio ricompreso tra Brindisi e Taranto, è stato concesso un contributo straordinario al Comune di Mesagne, finalizzato a riattivare l'attività di ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale a tutela della salute umana. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 1, è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 100 mila, per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa;

con Determinazione Dirigenziale n. 311 del 19.12.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto ad impegnare in favore del Comune di Mesagne (BR), nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta progettuale, la somma di € 100.000,00 al fine di implementare la ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale, a tutela della salute umana.

Considerato che

con nota prot. 20807 del 03.08.2020, acclarata in pari data al prot. n.9300 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Mesagne ha presentato, in sostituzione delle proposte progettuali trasmesse con note prot. 37418 del 05/12/2019, prot.7171 del 05/03/20 e pec del 27/03/20, Bozza del Progetto denominato "Ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale nel territorio del Comune di Mesagne – Ambiente e Salute", al fine di accedere ai finanziamenti previsti dall'Art.106 della LR 67/2018 ;

Preso atto

dell'oggetto della ricerca di cui alla proposta progettuale del Comune di Mesagne (Br) che prevede di:

- *predisporre un Report ambiente e salute del territorio di Mesagne, che assicuri una ricognizione ragionata dei dati ambientali e sanitari disponibili in collaborazione con la ASL territorialmente competente e degli Enti Regionali (ARPA/AReSS), già impegnati nell'avvio dell'aggiornamento dello studio di coorte residenziale sugli effetti delle esposizioni ambientali nell' area di Brindisi, comprendente il comune di Mesagne.*
- *istituire una cabina di regia costituita da rappresentanti di Comune e Regione, con funzioni di consultazione e monitoraggio dell'avanzamento delle attività.*
- *affidare il coordinamento tecnico-scientifico delle attività alle Agenzie Regionali competenti (ARPA e AReSS), che stabiliscono il contenuto analitico e metodologico delle attività, le modalità di elaborazione dei dati e le tempistiche di realizzazione delle stesse.*

degli obiettivi del percorso progettuale di cui alla citata proposta progettuale che prevedono di:

- *restituire un quadro delle conoscenze sulla qualità ambientale e sul profilo epidemiologico della popolazione residente con riferimento alle pressioni esistenti al fine di orientare eventuali misure di prevenzione da attuare ovvero ulteriori indagini (sia ambientali che sanitarie) da promuovere per il monitoraggio delle fonti inquinanti;*

- *condividere i dati ambientali disponibili per matrice e i dati sanitari per poter valutare eventuali elementi di criticità ambientali o sanitarie ovvero di rilevare criticità già note per le quali si possano già attivare azioni correttive di monitoraggio ambientale e di sorveglianza epidemiologica.*

Ritenuto di condividere contenuti e finalità della proposta progettuale e considerata la necessità di implementare l'attività di ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale a tutela della salute umana, al fine di mitigare le forti pressioni antropiche connesse all'utilizzo del carbone nel territorio ricompreso tra Brindisi e Taranto;

Visti

- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022);
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

TENUTO CONTO che la proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La copertura finanziaria per gli adempimenti delle attività conseguenti al presente provvedimento trova copertura sulla Determinazione Dirigenziale di Impegno n.A089/311/2019 del 19/12/2019 .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto ed approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare ed ammettere** a finanziamento la proposta di Progetto presentata dal Comune di Mesagne (Br) con nota prot. 20807 del 03.08.2020 (allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante);
3. **di istituire** una cabina di regia, senza oneri, al fine di monitorare il progetto di cui sopra ed autorizzare eventuali variazioni in corso d'opera, nei limiti dei fondi concessi, composta da un rappresentante

del Comune di Mesagne, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali o delegato quale coordinatore e da un funzionario della medesima Sezione;

4. **di delegare** il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla definizione e successiva sottoscrizione del protocollo di intesa di tipo oneroso finalizzato alla implementazione delle attività previste dall' art.106 della LR 67/2018;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni gli atti gestionali successivi necessari all'espletamento delle attività previste ;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
7. **di stabilire** che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta (60) giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Supporto Legale"

Dott. Matteo Ricco

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato ___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto ed approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di approvare ed ammettere** a finanziamento la proposta di Progetto presentata dal Comune di Mesagne (Br) con nota prot. 20807 del 03.08.2020 (allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante);
3. **di istituire** una cabina di regia, senza oneri, al fine di monitorare il progetto di cui sopra ed autorizzare eventuali variazioni in corso d'opera, nei limiti dei fondi concessi, composta da un rappresentante del Comune di Mesagne, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali o delegato quale coordinatore e da un funzionario della medesima Sezione;
4. **di delegare** il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla definizione e successiva sottoscrizione del protocollo di intesa di tipo oneroso finalizzato alla implementazione delle attività previste dall' art.106 della LR 67/2018;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni gli atti gestionali successivi necessari all'espletamento delle attività previste ;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
7. **di stabilire** che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta (60) giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2020	25	11.08.2020

ART. 106 DELLA L.R. N. 67/2018 #CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MESAGNE PER LA RICERCA OPERATIVA IN MATERIA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - MARIANNA GIORGINO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
11/08/2020 14:14:32





Città di Mesagne

Servizio Urbanistica e Ambiente

OGGETTO: Emendamento al DDL n. 277 del 11/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)". A.C. n. 1148/2018.

Bozza di progetto: "Ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale nel territorio del Comune di Mesagne – Ambiente e Salute".

Prot. n. 20807 del 03/08/2020

PROPOSTA PROGETTUALE

SCOPO DELLA PROGETTAZIONE

La cittadina di Mesagne è ubicata in posizione mediana rispetto a due importanti poli industriali, quello siderurgico di Taranto e quello chimico di Brindisi; il suo territorio è quasi continuamente esposto ad azione di venti che percorrono le direzioni Nord – Ovest e Sud-Est, fungendo da vettori per il trasporto di sostanze rilasciate nell'ambiente. E' innegabile che tali fenomeni risultano difficilmente controllabili e quantificabili, sia in termini di quantità di sostanze che vengono rilasciate nell'ambiente sia in termini di identificazione della tipologia di sostanze stesse. Una volta disperse nell'ambiente, le stesse raggiungono l'uomo attraverso i vari passaggi della catena alimentare. Infatti, la contaminazione avviene o mediante dispersione, partendo dalle sorgenti, con trasporto per mezzo dei venti, deposito al suolo e passaggio alle colture, agli animali ed all'uomo, oppure per combustione, sempre con emissioni in atmosfera, oppure scarico diretto nel suolo dei reflui dei processi industriali e quindi sempre passaggio alle colture, agli animali ed all'uomo.

Dal punto di vista scientifico, gli studi dimostrano che, per la maggior parte degli inquinanti industriali, si determina il fenomeno di bioaccumulo (deposito in concentrazioni elevate in particolari tessuti, come il tessuto adiposo) e di biomagnificazione (aumento delle concentrazioni tissutali man mano che si sale lungo la catena alimentare).

Preso atto dell'emendamento di cui all'art 106 della L.R. n. 67/2018 (DDL n. 277 del 11/12/2018) che recita:

"Al fine di mitigare le forti pressioni antropiche connesse all'utilizzo del carbone nel territorio ricompreso tra Brindisi e Taranto, è concesso un contributo straordinario al Comune di Mesagne, territorio su cui insiste l'attività della Cittadella della Ricerca e Parco Scientifico Tecnologico Ionico Salentino, al fine di riavviare le attività di ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale a tutela della salute umana. Per la finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 9, titolo 1, è



1

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi
Via Roma, n. 2 - 72023 - Mesagne (BR) - Tel. 0831 732230 - Fax 0831 777403
www.comune.mesagne.br.it - urbanistica@comune.mesagne.br.it





Città di Mesagne

Servizio Urbanistica e Ambiente

assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di Euro 100.000",

si ritiene di poter attivare una ricerca operativa in materia di monitoraggio e controllo ambientale a tutela della salute umana, dalla quale possa scaturire un quadro di conoscenza necessario a sostenere l'amministrazione pubblica nei processi decisionali e, successivamente, implementare una pianificazione ambientale che individui azioni finalizzate ad un miglioramento delle condizioni ambientali, attraverso, ad esempio, interventi di piccola forestazione o regolamentazione locale.

OGGETTO DELLA RICERCA

Con le risorse destinate dalla Regione Puglia, pertanto si intende appunto avviare una ricerca che indagli gli effetti delle pressioni antropiche sulle matrici ambientali e di conseguenza sull'uomo, nel territorio comunale. Nell'ambito della ricerca si ritiene di predisporre un Report ambiente e salute del territorio di Mesagne, che assicuri una ricognizione ragionata dei dati ambientali e sanitari disponibili in collaborazione con la ASL territorialmente competente e degli Enti Regionali (ARPA/AReSS), già impegnati nell'avvio dell'aggiornamento dello studio di coorte residenziale sugli effetti delle esposizioni ambientali nell' area di Brindisi, comprendente il comune di Mesagne.

Sarà istituita una cabina di regia costituita da rappresentanti di Comune e Regione, con funzioni di consultazione e monitoraggio dell'avanzamento delle attività.

Il coordinamento tecnico-scientifico delle attività è in capo alle Agenzie Regionali competenti (ARPA e AReSS), che stabiliscono il contenuto analitico e metodologico delle attività, le modalità di elaborazione dei dati e le tempistiche di realizzazione delle stesse.

OBBIETTIVI DEL PERCORSO PROGETTUALE

L'obiettivo del rapporto sarà quello di restituire un quadro delle conoscenze sulla qualità ambientale e sul profilo epidemiologico della popolazione residente con riferimento alle pressioni esistenti al fine di orientare eventuali misure di prevenzione da attuare ovvero ulteriori indagini (sia ambientali che sanitarie) da promuovere per il monitoraggio delle fonti inquinanti. A questo scopo il Rapporto dovrà concludersi con un capitolo di Raccomandazioni da sottomettere alla cabina di regia per le eventuali ulteriori attività da svolgersi.

Preliminarmente, dunque, è necessario condividere i dati ambientali disponibili per matrice e i dati sanitari per poter valutare eventuali elementi di criticità ambientali o sanitarie ovvero di rilevare criticità già note per le quali si possano già attivare azioni correttive di monitoraggio ambientale e di sorveglianza epidemiologica.



2



Città di Mesagne

Servizio Urbanistica e Ambiente

FASI DEL PERCORSO PROGETTUALE

Il percorso sarà gestito, approfondito e sviluppato attraverso la definizione di protocolli di intesa ed una cabina di regia con il coordinamento tecnico- scientifico delle attività, in capo alle Agenzie Regionali competenti (ARPA e AreSS).

L'attività proposta sarà sviluppata attraverso il seguente percorso a fasi che, tuttavia, può essere oggetto di ulteriori sviluppi con la previsione di ulteriori stanziamenti, anche alla luce dell'eventuale acquisizione di ogni altro studio o attività utile per la comprensione delle dinamiche di integrazione ambiente e salute nel territorio comunale, compreso lo studio di coorte già realizzato e gli eventuali aggiornamenti.

1. **Istituzione della cabina di regia e del coordinamento tecnico scientifico;**
2. **Campagna di informazione sull'avvio della attività di ricerca:** presentazione alla cittadinanza del programma delle attività di ricerca e individuazione di stakeholders che posso accompagnare le istituzioni dei vari processi;
3. **Predisposizione del quadro descrittivo delle pressioni ambientali** (attività in esercizio e dismesse) presenti sul territorio;
4. **Raccolta ed elaborazione dei dati ambientali** relativi al Comune di Mesagne, con specifico riferimento ai rilasci di inquinanti nei diversi comparti ambientali e allo stato dell'ambiente (acqua, aria, suolo);
5. **Raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici** rappresentativi delle condizioni sanitarie della popolazione di Mesagne;
6. **Valutazione critica dei dati** anche alla luce dell'eventuale acquisizione di ogni altro studio o attività utile per la comprensione delle dinamiche di integrazione ambiente e salute nel territorio comunale, compreso lo studio di coorte già realizzato e gli eventuali aggiornamenti.
7. **Redazione del Rapporto Ambiente e Salute;**
8. **Divulgazione dati”;**

Divulgazione dei dati e delle analisi prodotte, attraverso le seguenti attività:

- attivazione di campagne di informazione alla popolazione, convegni, anche in collaborazione con le scuole in tema di Ambiente;
- implementazione di opuscoli, linee guida o altri strumenti utili alla popolazione.



3



Città di Mesagne

Servizio Urbanistica e Ambiente

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' PRINCIPALI

Fase:	Mesi																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Istituzione della cabina di regia e del coordinamento tecnico scientifico																		
Campagna di informazione sull'avvio della attività di ricerca																		
Predisposizione del quadro descrittivo delle pressioni ambientali (attività in esercizio e dismesse) presenti sul territorio																		
Raccolta ed elaborazione dei dati ambientali per matrice																		
Raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici																		
Valutazione critica dei dati																		
Redazione del Rapporto Ambiente e Salute																		
Divulgazione dati																		

STIMA DEI COSTI

Coordinamento e sviluppo attività	€.	15.000,00
Osservazione territorio, quadro conoscenza	€.	5.000,00
Coordinamento tecnico-amministrativo comunale e consulenze specialistiche	€	25.000,00
Convenzioni con Enti	€	50.000,00
Divulgazione e comunicazione dati	€.	5.000,00
Totale	€.	100.000,00

Mesagne, 03/08/2020

I TECNICI:

Arch. Marta CALIOLO

Geom. Antonio CAPODIECI

CALIOLO MARTA
 COMUNE DI MESAGNE
 RESP.LE SERV.
 URBANISTICA
 03.08.2020 09:02:18 UTC

CAPODIECI ANTONIO
 COMUNE DI MESAGNE
 ISTRUT. TECNICO
 GEOMETRA
 03.08.2020 09:03:31 UTC



Il presente allegato è costituito da
 n. 04 facciate ed è parte
 integrante del provvedimento avente
 codice cifra ECO-DEL-2020-00025

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
 AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 Dott.ssa Antonietta RICCIO

RICCIO
 ANTONIETTA
 05.08.2020
 15:51:14 UTC

4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1408

Ricognizione progetti regionali di rilevanza regionale in materia di programmazione sanitaria.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" e dal Dirigente Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti riferisce.

VISTI:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 20162017", dopo aver acquisito il parere favorevole dal parte del Ministero della Salute;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

CONSIDERATO CHE:

1. con la deliberazione di Giunta regionale n. 2176 del 27/11/2019 è stato approvato il progetto di ricerca: Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria".
2. con la deliberazione di Giunta regionale n. 1217 del 25/02/2020 è stato approvato il progetto "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziata Policlinico di Bari";
3. con la deliberazione di Giunta regionale n. 1218 del 31/07/2020 è stato approvato il progetto "Ipovisione e degenerazione maculare senile (DMS) " – ASL LECCE – U.O. di Oculistica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce".

Inoltre, al fine di potenziare l'integrazione ospedale territorio, occorre prevedere due ulteriori progetti:

- Progetto "Potenziamento rete territoriale Malattie Rare", euro 300.000,00.
- Progetto DAMA Puglia Accoglienza (hospitality), gestione ospedaliera, diagnosi e terapia per acuti e post acuti, monitoraggio periodico con una equipe multidisciplinare specializzata e dedicata ai bambini con disabilità.

I predetti progetti saranno dettagliatamente descritti con successivo provvedimento di Giunta regionale.

Dall'analisi delle proposte progettuali e sulla base della programmazione regionale per l'esercizio 2020 occorre definire il relativo budget di spesa così ripartito:

- Progetto: Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”, euro 116.000,00;
- Progetto “Solidarietà per la disabilità”, euro 175.000,00;
- Progetto “Ipovisione e degenerazione maculare senile (DMS) ”, euro 100.000,00;
- Progetto “Potenziamento rete territoriale Malattie Rare”, euro 300.000,00.
- Progetto DAMA , euro 250.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 941.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U741090/2020, missione 13, programma 1. piano dei conti U.1.4.1.2.000.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

- di prevedere per i progetti in narrativa il budget di spesa per l'esercizio 2020 per un complessivo importo, a valere sul fondo sanitario per euro 691.000,00.
- di autorizzare la Sezione SGO a dare attuazione ai singoli progetti con propri atti dirigenziale al fine della ripartizione ed allocazione del budget;
- di approvare l'allegato A “parere tecnico”, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici ed alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti.
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera”

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Giovanni CAMPOBASSO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti”

Benedetto G. PACIFICO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti: **Vito MONTANARO**

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prevedere per i progetti in narrativa il budget di spesa per l’esercizio 2020 per un complessivo importo, a valere sul fondo sanitario per euro 691.000,00.
- di autorizzare la Sezione SGO a dare attuazione ai singoli progetti con propri atti dirigenziale al fine della ripartizione ed allocazione del budget;
- di approvare l’allegato A “parere tecnico”, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Ospedaliero Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici ed alal Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanita – Sport per tutti.
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00072

OGGETTO: Ricognizione progetti regionali di rilevanza regionale in materia di programmazione sanitaria.

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

ATTIVITA' ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI

La presente Deliberazione prevede l'approvazione di budget di spesa per progetti di medicina nell'ambito della programmazione regionale per l'esercizio 2020 per un complessivo importo, a valere sul fondo sanitario regionale, per euro 941.000,00.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

**FIRMA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROPONENTE**

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA
*(NEL CASO IN CUI COMPORTE IMPLICAZIONI SUL FSR)***



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2020	72	12.08.2020

RICOGNIZIONE PROGETTI REGIONALI DI RILEVANZA REGIONALE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - MARIANNA GIORGINO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
12/08/2020 13:52:13



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1409

DGR n.1006 del 30/06/2020”Regolamenti regionali n.4 e 5 del 2019-Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”- Modifica ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta, riferisce quanto segue:

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 “Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento” è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. ha previsto all’art. 29 quanto segue:

“6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

.....omissis.....

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

.....omissis.....

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

.....omissis.....

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all’entrata in vigore dell’apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l’autorizzazione all’esercizio;

3) i requisiti per l’accreditamento istituzionale.”

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019).

Il RR 4/2019 all’art. 10, comma 3 prevede che *“Nell’ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:...*

.....d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzatifatti salvi i seguenti posti letto: ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale.....I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani.”

Il medesimo regolamento all'art. 10, comma 4 specifica che: *“I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*

.....
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.”

L'art. 12.2, del R.R. n. 4/2019 disciplina le preintese ai fini della conversione dei posti letto in accreditamento. A tal fine il processo di conversione, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avviene sulla base dell'atto ricognitivo di cui alla DGR 2153/2019 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore e da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

In data 17/12/2019 la Regione ha convocato le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si è concordato di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero di posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 del RR 4/2019:

- 1) *in relazione alle RSA ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSA autorizzate all'esercizio ed accreditate:*
 - *nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione di posti a livello provinciale;*
 - *i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;*
 - *avranno priorità le RSA pubbliche;*
- 2) *in relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:*
 - *valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenza per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);*
 - *si darà precedenza alle RSSA presenti nei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.*

Con DGR n. 2153 del 25/11/2019 la giunta regionale ha approvato la tabella N relativa alle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 contrattualizzate con la ASL BA e la tabella FF relativa ai posti letto di estensiva suddivisi in base alla popolazione residente delle province pugliesi.

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019).

Il RR 5/2019 all'art. 10, comma 3 prevede che *“Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento; i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.”*

L'art. 12.2, del R.R. n. 5/2019 disciplina le preintese ai fini della riconversione dei posti in accreditamento.

Il 25 novembre 2019 con DGR n. 2154 del 25/11/2019, la giunta regionale ha approvato la tabella DD relativa alle RSSA ex art. 58 RR 4/2007 con pazienti psichiatrici che partecipano alle preintese, così come comunicati dalle AA.SS.LL.

Con RR n. 2/2020 è stato modificato il RR n. 5/2019 nella parte relativa alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007. Nello specifico, con il RR 2/2020 ha sostituito il comma 4 dell'art. 10 che nella nuova versione prevede:

“4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a) già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento b) già autorizzate al funzionamento e con posti letto occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12. I posti letto di RSA di mantenimento di tipo B sono assegnati alle predette strutture in egual numero. Gli ulteriori posti letto oggetto di accordo contrattuale o occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria sono riconvertiti in posti di RSA di mantenimento nuclei di tipo A per disabili gravi in aggiunta al fabbisogno di RSA- NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE DISABILI GRAVI di cui alla tabella riportata al comma 1.”

Alla luce della modifica regolamentare intervenuta ed avendo richiesto alle AA.SS.LL. gli elenchi dei posti di Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007 occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, alle preintese hanno partecipato anche le strutture interessate da tale previsione regolamentare.

In definitiva, nel mese di gennaio 2020 sono state convocate le strutture legittimate a partecipare alle preintese. Con le predette strutture si è concordato il piano di conversione dei posti già autorizzati e/o accreditati.

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020 sono state approvate le tabelle contenute con l'elenco delle strutture che hanno sottoscritto le preintese ed il relativo numero e tipologia di posti oggetto delle medesime preintese (piano di conversione dei posti).

L'art. 12 “Norme transitorie” - punto 12.1 “Disposizioni transitorie” di entrambi i regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019 prevede che *la giunta regionale approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento, con l'indicazione:*

- *dei posti letto/posti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento da assegnare ai sensi dell'art.10;*

- *dei posti letto/posti da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti disponibili.*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine:

- per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate;
- per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la predetta DGR n. 1006 del 30/06/2020, in applicazione delle disposizioni dei RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, sono stati approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Nella DGR n. 1006/2020 sono anche esplicitati, in appositi paragrafi, i *“CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO”* e le *“DISPOSIZIONI TRANSITORIE RELATIVE AL POTENZIAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA”*, che con il presente provvedimento si intende confermare.

Nell'allegato B alla DGR n. 1006/2020 è specificato che le strutture che non risultano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, *“entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorso i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017”*.

Inoltre, nell'allegato B alla DGR n. 1006/2020 è specificato che *“Entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, eventuali refusi possono essere segnalati e documentati mediante trasmissione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it.”*

DGR n. 1006/2020 è stata pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020. Ne consegue che le comunicazioni e/o documentazione da trasmettere da parte delle strutture deve pervenire entro e non oltre il 29/07/2020.

Acquisiti agli atti della Sezione le comunicazioni pervenute dalle strutture, valutate le stesse tenuto conto dei riferimenti normativi, regolamentari e provvedimenti regionali, di seguito si riportano le tabelle contenenti le modifiche ed integrazioni apportate alle tabelle 1 -2- - 3 - 4 - 5 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 16 + le tabelle relative alle preintese sottoscritte dalle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 e dalle RSA ex RR 3/2005 di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

RSA NON AUTOSUFFICIENTI - RR 4/2019 - modiche ed integrazioni alle tabelle 1 e 2 della DGR 1006/2020				
ASL BA		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
La Speranza srl - RSSA La Speranza	DSS Altamura	procedimento sospeso per verifica legittimità atto di autorizzazione al funzionamento		60 pl in autorizzazione all'esercizio di cui 10 pl anziani + 10 pl demenze in accreditamento - tabelle 1 e 2
Aurea Salus srl – RSSA Villa Marica	DSS Bari	100 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	70 pl come da preintesa + 30 pl anziani (ulteriore assegnazione di posti nell'ambito del capoluogo)	100 pl anziani ulteriori in accreditamento (colonna verde) non coerente con i 100 pl autorizzati al funzionamento di cui 70 pl già contrattualizzati - tabella 2
Windsor Club del nonno	DSS Bari	100 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	40 pl anziani assegnazione nell'ambito del capoluogo	100 pl anziani + 40 pl demenze in accreditamento (colonna verde) non coerente con i 100 pl autorizzati al funzionamento - tabella 2
RSSA Villa Fiorita	DSS BARI	Titolare dell'autorizzazione al funzionamento SIMAFIN srl con DD n. 40 del 09/02/2010; istanza presentata da CAFIN srl; manca provvedimento di convalida dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art.38, co.7 RR 4/2007 per cessione del ramo d'azienda da SIMAFIN srl A CAFIN srl – documentazione carente	Nessun posto letto in accreditamento nel bimestre 01/12/2019 – 31/01/2020 per assegnazione dei posti disponibili in quanto l'istanza è stata presentata da soggetto non titolare dell'autorizzazione al funzionamento	30 pl anziani + 10 pl demenze in accreditamento (colonna verde) - tabella 2
RSA srl - RSSA Regeneration Home	DSS Corato	120 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	12 pl anziani + 4 pl demenze - istanza del 30/01/2020	è risultata non aver presentato istanza - tabella 2

RSA Casa Alberta 20 pl RSA Madon. delle Grazie 20 pl RSA Regeneration Home 20 pl RSA Beata Vergine Infirmorum 17 pl	DSS Corato	in conseguenza dell'assegnazione dei posti alla RSSA Regeneration Home di Corato, sono stati rideterminati i posti assegnati in accreditamento nel DSS di Corato che, pertanto, vengono rideterminati in: RSA Casa Alberta 20 pl RSA Madon. delle Grazie 11 pl anziani + 5 pl demenze RSA Regeneration Home 11 pl anziani + 5 pl demenze RSA Beata Vergine Infirmorum 0 pl ulteriori in accreditamento per carenza di posti nel DSS, in quanto struttura già contrattualizzata		
Irte spa - RSSA Villa dei Pini	DSS Grumo Appula	114 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	75 pl come da preintesa + 0 pl ulteriore assegnazione nell'ambito dei posti disponibili (istanza del 31/01/2020) per carenza di posti nel DSS (struttura già contrattualizzata)	nella tabella 2 non è riportata l'istanza di accreditamento per ulteriori 20 pl
RSSA San Martino - via Matteotti, 1	DSS Grumo Appula	35 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	9 pl anziani - assegnazione nell'ambito del 70% dei posti disponibili	nella tabella 2 è riportata un numero di pl in accreditamento non coerente con i pl assegnati nella tabella 1
RSSA San Martino - via Enrico Fermi, 1	DSS Grumo Appula	39 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	4 pl anziani + 5 pl demenze - assegnazione nell'ambito del 70% dei posti disponibili	nella tabella 2 è riportata un numero di pl in accreditamento non coerente con i pl assegnati nella tabella 1
CONSORZIO DI COOP.SOCIALI arl "METROPOLIS"	Molfetta	40 pl mantenimento anziani + 20 pl mantenimento demenze	40 pl mantenimento anziani + 20 pl mantenimento demenze	correzione tabella prentese rispetto al verbale sottoscritto in data 30/01/2020
INIZIATIVA SVILUPPO GROUP spa	Bari	60 pl mantenimento anziani - parere di compatibilità con DD n.22 del 30/01/2020 e relative prescrizioni	60 pl mantenimento anziani - parere di compatibilità con DD n.22 del 30/01/2020 e relative prescrizioni	correzione tabella prentese rispetto al verbale sottoscritto in data 30/01/2020
PETROLPUGLIA srl	Monopoli	26 pl mantenimento anziani + 40 pl mantenimento demenze + 20 posti CD alzheimer	26 pl mantenimento anziani + 40 pl mantenimento demenze + 20 posti CD alzheimer	correzione tabella preintese rispetto al verbale sottoscritto in data 30/01/2020

LE.PI.BA.MI srl - RSSA Villa Eden	Turi	52 pl mantenimento anziani	46 pl mantenimento anziani + 6 pl estensiva demenze - aggiunta di 1 posto di estensiva per rinuncia della RSSA Mamma Rosa	correzione tabella preintese rispetto al verbale sottoscritto in data 29/01/2020
Fondaz.Maret Domini - RSSA Mamma Rosa	Turi	60 pl mantenimento anziani	56 pl mantenimento anziani + 4 pl estensiva demenze - rinuncia di 1 posto di estensiva a favore della RSSA Villa Eden	correzione tabella preintese rispetto al verbale sottoscritto in data 29/01/2020
Oasi - Centro per Anziani	DSS Putignano	82 pl mantenimento anziani	10 pl mantenimento anziani + 10 pl mantenimento demenze - assegnazione dei posti rientranti nel 5% alle strutture ammesse a finanziamento - limite di pl assegnabili pari a 20 pl	20 pl mantenimento anziani + 15 pl mantenimento demenze - assegnazione dei posti rientranti nel 5% alle strutture ammesse a finanziamento - tabelle 2 e 5
ASL LE		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
ISPE RSSA Padre Pio da Petralcina	DSS Lecce	25 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	15 pl come da preintesa + 10 pl anziani ulteriore assegnazione	25 pl anziani + 10 pl demenze ulteriori in accreditamento (colonna verde) non coerente con i 25 pl autorizzati al funzionamento di cui 15 pl già contrattualizzati - tabella 2
ISPE RSSA Linneo e Angelina Varese	DSS Maglie	72 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	72 pl come da preintesa	24 pl in accreditamento relativo alle preintese - tabella 2

Damy srl- RSSA Giovanni Paolo II	DSS Galatina	30 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	8 pl anziani + 4 pl demenze - assegnazione nell'ambito del 30% dei posti disponibili - istanza del 31/01/2020	nessun pl in accreditamento - tabella 1 e 2
RSA Celestino Galluccio RSA Palazzo Galluccio	DSS Galatina	in conseguenza dell'assegnazione dei posti alla RSSA Giovanni Paolo II di Soletto - DSS Galatina - DSS in esubero, sono stati rideterminati i posti assegnati nei DSS in esubero. Pertanto, nel DSS di Galatina i posti in accreditamento sono rideterminati in: RSA Celestino Galluc 12 pl anziani RSA Palazzo Galluccio 7 pl anziani + 5 pl demenze RSA Giovanni Paolo II 8 pl anziani + 4 pl demenze		
RSSA Fondazione E.Filograna	DSS Casarano	60 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	34 pl come da preintesa + 0 pl ulteriore assegnazione nell'ambito dei posti disponibili (istanza del 30/01/2020) per istanza in carenza di DSS in esubero (struttura già contrattualizzata)	nella tabella 2 non è riportata l'istanza di accreditamento per ulteriori 20 pl
La Fenice - Casa del Sorriso	DSS Galipoli	25 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	nessun posto in accreditamento - pec ed istanza del 03/08/2020 - non esibita documentazione relativa a trasmissione di pec entro il 31/01/2020 - istanza accoglibile ai soli fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio	nella tabella 2 risulta che la struttura non ha presentato istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio
Villa Rosa	DSS Nardò	trattasi di struttura non rientrante tra le strutture contrattualizzate in quanto il contratto sottoscritto con la ASL LE è successivo alla data di entrata in vigore del RR n. 4/2019. Pertanto, i 20 pl assegnati con la DGR n. 1006/2020 sono comprensivi dei 17 pl contrattualizzati dalla ASL LE		
ASL BT	AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE	

RSSA "SILVESTRO E AURELIA STORELLI"	DSS Trani	86 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	53 pl come da preintesa + 10 pl anziani + 10 pl demenze - ulteriore assegnazione	nessun pl in accreditamento nella tabella 2 rispetto ai 20 pl riportati in tabella 1 + correzione tabella preintese rispetto al verbale sottoscritto in data 30/01/2020
RSSA Domus Lauretana	DSS Margherita di Savoia	60 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	10 pl anziani + 10 pl demenze - assegnazione nell'ambito del 70% dei posti disponibili - istanza del 31/01/2020	nessun pl ulteriore in accreditamento rispetto ai pl contrattualizzati per istanza presentata fuori termine - tabella 1 e 2
ASL FG		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
RSSA Fondazione Pia Michelina ed Eugenia Gravina onlus	DSS San Marco in Lamis	28 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	20 pl anziani - assegnazione nell'ambito del 70% dei posti disponibili - istanza del 09/03/2020 - DD 63 del 05/03/2020 - sentenza TAR Bari n. 575/2020	nessun pl in accreditamento - tabella 1 e 2
RSSA San Francesco	DSS San severo	22 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	10 pl anziani + 10 pl demenze - assegnazione nell'ambito del 70% dei posti disponibili - istanza del 31/01/2020	nessun pl in accreditamento - tabella 1 e 2 per mancata presentazione istanza
RSA Villa Rosa 13 pl RSA lo Abito qui 20 pl RSA Maria della Serritella 15 pl		in conseguenza dell'assegnazione dei posti alla RSSA San Francesco di Torremaggiore, sono stati rideterminati i posti disponibili assegnati ai DSS parzialmente carenti della provincia di FG. In conseguenza di ciò, nel DSS di Lucera sono stati rideterminati i posti assegnati in accreditamento alle strutture ivi presenti che hanno presentato istanza come di seguito riportato: RSA Villa Rosa 13 pl anziani RSA lo Abito qui 14 pl anziani + 6 pl demenze RSA Maria della Serritella 7 pl demenze ulteriori in accreditamento, in quanto struttura già contrattualizzata		
RSSA Fondazione Giuseppe Palena onlus	DSS Foggia	76 pl totali ai fini dell'autorizzazione all'esercizio	57 pl anziani + 3 pl demenze - assegnazione nell'ambito del capoluogo - istanza presentata il 30/01/2020 con ricevuta di trasmissione	nessun pl in accreditamento - tabella 1 e 2 per mancata presentazione istanza

			a pec sociosanitario e messaggio di casella piena	
--	--	--	---	--

CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - RR 4/2019 - modiche ed integrazioni alla tabella 4 della DGR 1006/2020

ASL BA		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
Irte spa - CD Villa dei Pini	DSS Grumo Appula	30 pl mantenimento anziani	11 posti - assegnazione dai posti disponibili - istanza del 31/01/2020 per partecipare al 5% dei posti per ammessi a finanziamento - precedenza all'assegnazione dai posti disponibili (DGR 2153/2019)	E' risultata acquisita soltanto l'istanza per partecipare all'assegnazione dei posti disponibili - tabella 4

CENTRO DIURNO DISABILI - RR 5/2019 - modiche ed integrazioni alle tabelle 12 e 13 della DGR 1006/2020

ASL BA		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
VILLA ELENA S.R.L.CENTRO DIURNO "VIVERE A COLORI"	DSS Campi Salentina	30 posti disabili	nessun posto in accreditamento - pec ed istanza del 29/07/2020 - non esibita documentazione relativa a trasmissione di pec entro il 31/01/2020 - istanza accoglibile ai soli fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio	nella tabella 13 risulta che la struttura non ha presentato istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio

ASL LE		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
Comune di Acquarica del Capo - CENTRO DIURNO "Le Ali"	DSS Gagliano del Capo	20 posti disabili	16 posti in accreditamento - istanza del 31/01/2020 - esibita documentazione relativa a trasmissione di pec del 31/01/2020	nella tabella 13 risulta che la struttura non ha presentato istanza
CD La casa di Igor-Alessano 15 posti CD CISS - Tricase 29 posti CD Arcobaleno - Ugento 30 posti	DSS Gagliano del Capo	in conseguenza dell'assegnazione dei posti al Centro diurno Le Ali di Acquarica del Capo, sono stati rideterminati i posti assegnati in accreditamento nel DSS di Gagliano del Capo che, pertanto, vengono rideterminati in: Alessano 12 p CD CISS - Tricase 23 p CD Arcobaleno -Ugento 24 p		

RSA DISABILI - RR 5/2019 (ex art. 58 RR 4/2007) - modifiche ed integrazioni alla tabella 11 della DGR 1006/2020

ASL FG		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
Fondazione Turati - RSA disabili	DSS Vico del Gargano	30 pl disabili gravi	20 pl disabili gravi - DGR 330/2018	nella tabella 11 sono riportati n. 26 pl in accreditamento rispetto ai 20 pl riportati nella DGR n. 330/2018

RSA DISABILI - RR 5/2019 (ex art. 57 RR 4/2007) - modifiche ed integrazioni alla tabella 10 della DGR 1006/2020

ASL TA		AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO	CONTENUTO DELLA DGR 1006/2020 OGGETTO DI CORREZIONE
Comune di martina Franca - Comunità socio riabilitativa CASA	DSS Martina Franca	20 pl disabili meno gravi	nessun posto in accreditamento - il RR 5/2019 prevede l'accREDITAMENTO per le strutture già contrattualizzate e per i posti occupati da pazienti	nella tabella 10 risulta che la struttura non ha presentato conferma di autorizzazione all'esercizio

BELVEDERE			psichiatrici	
-----------	--	--	--------------	--

Per effetto di tali modifiche ed integrazioni si propone di riapprovare le tabelle 1 -2- - 3 – 4 – 5 – 8 – 10 – 11 – 12 – 13 – 16 + le tabelle relative alle preintese sottoscritte dalle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 e dalle RSA ex RR 3/2005 di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020, a costituire l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Si propone, inoltre, di confermare e di rinviare al contenuto ed agli allegati della DGR n. 1006/2020 per quanto non previsto dal presente provvedimento.

In riferimento alle richieste di rettifica del numero di posti in accreditamento presentate dalle strutture ex art. 66, ex art. 58 ed ex art. 57 RR 4/2007, riguardanti i pazienti psichiatrici in carico, si rinvia ad ulteriori approfondimenti e ad eventuale e successivo provvedimento per le seguenti motivazioni:

- 1) il RR 4/2019, all'art. 10, comma 3 prevede che rientrano nel fabbisogno di posti letto in accreditamento ".....ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale"
- 2) Il RR 5/2019 all'art. 10, comma 3 prevede che "Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento; i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A."
- 3) il RR n. 5/2019, all'art. 10, comma 4, come sostituito dal RR n. 2/2020, nella parte relativa alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007 prevede: "4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a) già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento b) già autorizzate al funzionamento e con posti letto occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12. I posti letto di RSA di mantenimento di tipo B sono assegnati alle predette strutture in egual numero. Gli ulteriori posti letto oggetto di accordo contrattuale o occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria sono riconvertiti in posti di RSA di mantenimento nuclei di tipo A per disabili gravi in aggiunta al fabbisogno di RSA- NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE DISABILI GRAVI di cui alla tabella riportata al comma 1."
- 4) Risulta evidente che i pazienti psichiatrici di cui si parla sono quelli autorizzati dalle AA.SS.LL. entro la data di entrata in vigore dei predetti regolamenti;
- 5) Alla luce della modifica regolamentare intervenuta ed avendo richiesto alle AA.SS.LL. gli elenchi dei posti di RSSA ex art. 66, di RSSA ex art. 58 e di Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007 occupati

- da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, le strutture interessate sono state convocate per la sottoscrizione di apposite preintese nelle quali sono riportati i posti letto accreditabili;
- 6) Continuano a pervenire richieste di rettifiche da parte delle strutture in merito al numero di pazienti psichiatrici ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, che si ribadisce dover essere avvenuta entro la data di entrata in vigore dei predetti regolamenti, ai fini dell'accreditabilità di tali posti;
 - 7) Occorre approfondire la tematica con i Responsabili dei Dipartimenti di Salute Mentale/Area Socio Sanitaria al fine della conferma di quanto rappresentato dalle strutture.

In riferimento alle richieste di pubblicazione di un elenco ricognitivo delle strutture RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA per soggetti non autosufficienti, si rinvia a successivo provvedimento detta ricognizione per le seguenti motivazioni:

- 1) la L.R. n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo di inserire il comma 7 bis alla L.R. n. 53/2017:

Art. 7 bis. Norma transitoria finale

1. *Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.*
- 2) La L.R. n. 18/2020, all'art. 2 "Modifiche alla l.r. 53/2017" ha previsto:
 1. L'articolo 7 bis della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture sociosanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale) è sostituito dal seguente:

"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale."

2. La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.

3. Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.

4. Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.

5. La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."

- 3) Il legislatore regionale ha inteso riaprire i termini per la presentazione delle istanze di qualificazione da RSAA ex art. 67 a RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR. 4/2019, per cui, decorso il termine dettato dalla L.R. n. 18/2020 e dalla precedente L.R. n. 18/2018 per la presentazione delle istanze, con successivo provvedimento si procederà a pubblicare l'elenco delle strutture che entro il termine previsto dalle norme, hanno presentato istanza di qualificazione, oltre a dare indicazioni circa il completamento della procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento.

Si propone, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento l'applicazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020, che testualmente prevede:

"Art. 18 Modifiche ai r.r. n. 4 e n. 5 del 21 gennaio 2019

1. Il fabbisogno di posti per le RSA e i Centri diurni, di cui ai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), è incrementato in misura pari a consentire alle strutture autorizzate di poter completare l'accreditamento e la contrattualizzazione dei nuclei che sono risultati incompleti nei diversi atti di ricognizione approvati dalla Giunta regionale per carenza di fabbisogno distrettuale e provinciale."

Pertanto, le strutture che hanno avuto come unica assegnazione di posti una quantità inferiore al nucleo minimo (20 p.l. per le strutture residenziali e n. 30 posti per i Centri diurni), in applicazione della norma potranno vedersi riconoscere i posti a completamento dello stesso nucleo.

Parimenti, si rinvia a successivo provvedimento l'assegnazione dei posti letto di estensiva anziani e demenze ancora disponibili e che residuano dopo l'assegnazione avvenuta con la sottoscrizione delle preintese tra Regione e legali rappresentanti delle RSA/RSSA anziani. Nella prossima assegnazione si valuteranno le istanze già pervenute relative a candidature di assegnazione di ulteriori posti di estensiva.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare le modifiche e le integrazioni riportate nelle tabelle di cui alle premesse del presente provvedimento;
- riapprovare le tabelle 1 -2- - 3 - 4 - 5 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 16 + le tabelle relative alle preintese sottoscritte dalle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 e dalle RSA ex RR 3/2005 di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020, a costituire l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che sostituiscono le corrispondenti tabelle allegate alla DGR n. 1006/2020;
- di confermare e di rinviare al contenuto ed agli allegati della DGR n. 1006/2020 per quanto non previsto dal presente provvedimento;
- di rinviare ad ulteriori approfondimenti e ad eventuale e successivo provvedimento la valutazione delle richieste di rettifica del numero di posti in accreditamento presentate dalle strutture ex art. 66,

ex art. 58 ed ex art. 57 RR 4/2007, riguardanti i pazienti psichiatrici ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, nel rispetto delle previsioni regolamentari di cui all'art. 10, comma 3 del RR n. 4/2019 e di cui all'art. 10, commi 3 e 4 del RR n. 5/2019;

- a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di qualificazione da RSAA ex art. 67 a RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR. 4/2019, di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle RSAA ex art. 67 che entro il termine previsto dalla L.R. n. 18/2020 e dalla L.R. n. 18/2018 hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti, oltre che delle indicazioni circa il completamento della procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio;
- di rinviare a successivo provvedimento l'applicazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020;
- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione dei posti letto di estensiva anziani e demenze ancora disponibili e che residuano dopo l'assegnazione avvenuta con la sottoscrizione delle preintese tra Regione e legali rappresentanti delle RSA/RSSA anziani.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)**

**IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare le modifiche e le integrazioni riportate nella tabella A di cui alle premesse del presente provvedimento;
- riapprovare le tabelle tabelle 1 -2- - 3 – 4 – 5 – 8 – 10 – 11 – 12 – 13 – 16 + le tabelle relative alle preintese sottoscritte dalle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 e dalle RSA ex RR 3/2005 di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020 a costituire l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che sostituiscono le corrispondenti tabelle allegate alla DGR n. 1006/2020;
- di confermare e di rinviare al contenuto ed agli allegati della DGR n. 1006/2020 per quanto non previsto dal presente provvedimento;
- di rinviare ad ulteriori approfondimenti e ad eventuale e successivo provvedimento la valutazione delle richieste di rettifica del numero di posti in accreditamento presentate dalle strutture ex art. 66, ex art. 58 ed ex art. 57 RR 4/2007, riguardanti i pazienti psichiatrici ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, nel rispetto delle previsioni regolamentari di cui all'art. 10, comma 3 del RR n. 4/2019 e di cui all'art. 10, commi 3 e 4 del RR n. 5/2019;
- a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di qualificazione da RSAA ex art. 67 a RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR. 4/2019, di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle RSAA ex art. 67 che entro il termine previsto dalla L.R. n. 18/2020 e dalla L.R. n. 18/2018 hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti, oltre che delle indicazioni circa il completamento della procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio;
- di rinviare a successivo provvedimento l'applicazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020;
- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione dei posti letto di estensiva anziani e demenze ancora disponibili e che residuano dopo l'assegnazione avvenuta con la sottoscrizione delle preintese tra Regione e legali rappresentanti delle RSA/RSSA anziani;
- Di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali delle ASL, all'ANCI Puglia ed alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore sociosanitario;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

TABELLA 1												
RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR4/2019 - ASSEGNAZIONE POSTI LETTO ACCREDITABILI												
ASL BA	colonna 1 DISTRETTI	colonna 2 COMUNE	colonna 3 POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	colonna 4 TOTALE DISTRETTO	colonna 11 TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 70%	colonna 12 RSSA contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	colonna 13 posti letto accreditabili superiori rispetto a quelli contrattualizzati	colonna 14 RSSA non contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	colonna 15 posti letto accreditabili	
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015					1.263.820	ANZIANI 80 PL DEMENTE 70 PL	ANZIANI 190 PL DEMENTE 160 PL					
TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI LI= 500 pl 30% = 80 pl anziani + 70 pl demenze 70% = 190 pl anziani + 160 pl demenze						ANZIANI 30 PL assegnati 80 pl - 30 pl = 50 pl ANZIANI da aggiungere al 70% dei posti disponibili DEMENTE 70 PL - 10 pl = 60 pl DEMENTE da aggiungere al 70% dei posti disponibili	ANZIANI 190 PL + 50 PL rimane nti dal 30% = 240 PL	DEMENTE 160 PL + 60 PL rimane nti dal 30% = 100 PL		posti disponibili nel capoluogo 236 pl ANZIANI + 45 pl DEMENTE		

7	DSS MODUGNO	Grumo Appula	12.961	61.764	dss parziale nte carente	21	9	RSA Hotel S Francisco 20 pl	11	4
		Sannicandro di Bari	9.957							
8	DSS TRIGGIANO	Toritto	8.530	83.956	dss parziale nte carente	28	12	RSA Casa Serena 20 pl	5	2
		Bitetto	11.971							
		Bitritto	11.278							
		Modugno	38.515							
9	DSS MODA DI BARI	Adelfia	17.184	70.472	dss esuberante	32	13	RSA Casa Serena 20 pl	10	5
		Capurso	15.735							
		Cellamare	5.775							
		Triggiano	27.269							
		Valenzano	17.993							
		Mola di Bari	25.695							
10	DSS CONVERSA NO	Noicattaro	26.115	93.306	dss parziale nte carente	32	13	RSA Regina Pacis 20 pl	10	10
		Rutigliano	18.662							
		Conversano	26.150							
		Monopoli	49.133							
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Pollignano A Mare	18.023	67.255	dss esuberante			RSA Valore di Cura 20 pl		
		Casamassima	19.890							

2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	dss parziale nte carente	47	14	RSA Villa Iris 1 pl	1	0	0	RSA San Giuseppe 20 pl	10	10
		Carmiano	12.173											
		Guagnano	5.775											
		Novoli	8.141											
		Salice Salentino	8.370											
		Squinzano	14.207											
		Trepuzzi	14.656											
		Veglie	14.143											
		Casarano	20.285											
		Collepasso	6.134											
3	DSS CASARANO	Matino	11.501	73.306	dss in esubero	11	35	RSA Fondazione E.Filigrana 20 pl	0	0	0	RSA Mad. della Coltura 20 pl	10	10
		Parabita	9.175											
		Ruffano	9.812											
		Supersano	4.471											
		Taurisano	11.928											
		Acquarica del Capo	4.766											
		Alessano	6.434											
		Castrignano del Capo	5.298											
		Corsano	5.558											
		Gagliano del Capo	5.183											
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267	dss parziale nte carente	46	14	RSA S. Giorgio 20 pl	10	10	10	RSA Gaudium 20 pl	20	
		Alessano	6.434											
		Corsano	5.558											

TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015		393.534	190	0		0		0		0		
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRET TO	ANZIANI + DEMENTE = 269 pl arrond ati a 250 pl (art.10,co. 5-ultimo capoverso)	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 70%	RSSA contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	posti letto accreditabili ulteriori rispetto a quelli contrattualizzati	RSSA non contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	posti letto accreditabili	
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015		586.061		ANZIANI 50 PL	DEMENTE 20 PL	ANZIANI 120 PL	DEMENTE 60 PL	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	
				ANZIANI 0 PL assegnati 50 pl ANZIANI non assegnati da aggiungere al 70% dei posti disponibili DEMENTE 0 PL assegnati 20 pl DEMENTE non assegnati da aggiungere al 70% dei posti disponibili		ANZIANI 120 PL + 50 PL rimane 30% = 170 PL	DEMENTE 60 PL + 20 PL rimane 30% = 80 PL	posti disponibili nel capoluogo 72 pl ANZIANI + 14 pl DEMENTE	posti disponibili nel capoluogo 72 pl ANZIANI + 14 pl DEMENTE			
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	CAPOLUO GO DI PROVINCI A			RSA 13 Maggio 37 pl	30	RSA Santa Chiara 49 pl	42	7

6	DSS MANDURIA	San Giorgio Ionico	15.344	79.411	dss parziale mente carente	26	RSA Villa Argento 20 pl	10	RSA Residence S. Antonio 20 pl	10	10											
		San Marzano di San Giuseppe	9.282																			
		Avetrana	6.793																			
		Fragagnano	5.277																			
		Lizzano	10.125																			
		Manduria	31.420																			
		Maruggio	5.383																			
		Sava	16.208																			
		Torriceilla	4.205																			
		TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015						586.061		250			0			0						
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI 100 pl ANZIANI + 50 pl DEMENTE = 150 pl arrotondati a 140 pl (art.10.co. 5-ultimo capoverso)	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI LETTO DISPONIBILI RIENTRANTI NEL 70%	RSSA contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	posti letto accreditabili ulteriori rispetto a quelli contrattualizzati	RSSA non contrattualizzate che hanno presentato istanza per 20 pl	posti letto accreditabili											

TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661		TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI LI = 140 pl 30% = 30 pl anziani + 10 pl demenze 70% = 70 pl anziani + 30 pl demenze	ANZIANI 30 PL	DEMENTE 10 PL	ANZIANI I 70 PL	DEMENTE 30 PL	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	
1	DSS BRINDISI	88.302	107.662	CAPOLUOGO DI PROVINCIA							50	10	
	San Vito dei Normanni	19.360		A									
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	dss in esubero									
		Fasano	39.780										
		Ostuni	31.318		RSA Cerasino 0 pl RSA Nazareth 10 pl	RSA Sancia Maria Regina Pacis 30 pl	0	0					
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	dss parziale mente carente									
		Ceglie Messapica	20.076										
		Francavilla Fontana	36.641										
		Oria	15.296										
		San Michele Salentino	6.351										
	Villa Castelli	9.305	104.284				35	15			15	0	

ELENCO RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. N. 4/2019 tabella 2																	
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTIVITA' VITA'	istanza presentata	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI					
								POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% DEI POSTI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	ANZI ANI	DEME NZE		PREIN TESE	
	1	Adefia	DSS TRIGGIA NO	RESIDENCE ANZIANI CASA CATERINA	TRAVERSA A DI VIA FIENO n. n.5N	80	31.01.2020	80	20	2		80	5	2	2	9	non contrattualizzata
	2	Adefia	DSS TRIGGIA NO	R.S.S.A.SAN PIO	Via Generale Scattaglia n. n.s.c.	20	31.01.20	20	20	6		20	3	2	6	1 1	non contrattualizzata
	3	Altamura	DSS ALTAMURA	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricellao NLU	Via Gravina n. n.92	40	31.01- 07.02	40	9	31		40	9		31		non contrattualizzata
	4	Altamura	DSS ALTAMURA	C.D.C. MADONNA DEL BUONCAM MINO s.r.l.	Contrada Torre La Macchia- Altamura n. n.s.n.c.	72	31.01	72	72	43		72	10	10	43		già contrattualizzata
	5	Altamura	DSS ALTAMURA	la speranza srl	Via Eugenio Montale n. n.2	60	30.01	60	20			60	10	10			non contrattualizzata; procedimento sospeso per verifica legittimità dell'atto autorizzativo
	6	Bari	DSS BARI	ADRIATICA	Via Perrone n. n.5	76	06.02.2020	76	40	20		76	30	10	20		capoluogo

18	Capurso	DSS TRIGGIA NO	CASA SERENA	Via Noicattaro n. n.s.n.c.	70	31.01	70	20	35	70	5	2	35	già contrattualizzata
19	Capurso	DSS TRIGGIA NO	GIOVANNI PAOLO II	Via San Carlo n. n.64	30	07/02/2020	30	20		30				non contrattualizzata, istanza fuori termine ai fini dell'assegnazione di posti in accreditamento
20	Casasana	DSS GIOIA DEL COLLE	VALORE DI CURA	Via Don Domenico Parente n. n.12	60	30/01/2020	60	20		60	20	0		non contrattualizzata
21	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	MARIA ASSUNTA SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.	30	31.01.2020	30	30		30	6	7	1 3	non contrattualizzata
22	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.	21	31.01.2020 - 07.02.2020	21	21	10	21	7	0	1 7	non contrattualizzata
23	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENZA PROTETTA VILLA DEI PINI	Via Convento n. n.99/b	114	31.01.2020 - 06.02.2020	114	20	75	114	0	0	75	già contrattualizzata
24	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	SAN MARTINO	Via Matteotti n. 1	35	31,01	35	20		35	9	0	9	non contrattualizzata
24	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	SAN MARTINO srl	Via E. Fermi n. n.1	39	31.01.2020	39	39		39	4	5	9	non contrattualizzata
25	Castellana Grotte	DSS PUTIGNA NO	ASP "DON GIOVANNI SILVESTRI"	Largo San Giuseppe n. n.7	53	07/02/2020	37		37	37			37	già contrattualizzata-ASP
26	Castellana Grotte	DSS PUTIGNA NO	Oasi - Centro per Anziani	Via Resistenza n. n.105	82	31.01.2020	82			82	10	10		partecipa al 5% - non contrattualizzata
27	Cellamare	DSS TRIGGIA NO	RESIDENZA SANTA RITA	Via Filippo Turati n. n.13	99	31.01.2020	89	20		89	5	2	7	non contrattualizzata
28	Corato	DSS CORATO	BEATA VERGINE MARIA SS. SALS INFIMORUM	Via Castel del monte n. n. Km 3	78	31.01.2020 06.02.2020	78	17	61	78	0	0	61	già contrattualizzata

29	Corato	DSS CORATO	Casa Alberta	Via Prentestin a n. n.s.c.	60	31.01.2020	60	20	3	60	11	5	3	non contrattualizzata
30	Corato	DSS CORATO	REGENERATI ON HOME	VIA DELLA MACINA n. n.0	120	30/01/2020	120	20	20	120	12	4		non contrattualizzata
31	Corato	DSS CORATO	RESIDENZA PROTETTA "DONO DELLA SPERANZA	Via Tarantini n. n.24	43									
32	Corato	DSS CORATO	RESIDENZA PROTETTA "MADONNA DELLE GRAZIE	Viale degli Anemoni n. n.21	60	31.01.2020	40	20		40	11	5		
33	Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	R. S. S. A. PADRE G. SEMERIA	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. n.90	25	06.02.2020	25		25	25			25	non contrattualizzata
34	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	ANCELLE DEL SANTUARIO	SS16 km 787 +050 C. da torre S. Matteo	22									già contrattualizzata
35	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	HELIOS S.R.L.	STRADA STATALE 16 KM 787+0,50 n. n.0	31	31.01.2020	31	10		31	10		10	non contrattualizzata
36	Modugno	DSS MODUGNO	Cavallino Hotel	S.s. 96 Km 119+200 n. n.sn	77	30.01.2020	77	77		77	10	10		non contrattualizzata
37	Molfetta	DSS MOLFETTA	OPERA PADRE KOLBE	Via Pierluigi da Paestrina n. n.14	45	03/02/2020	45	20		45				non contrattualizzata - trasmessa in forma cartacea dal comune - fuori termine - ente incompetente in materia
38	Monopoli	AMBITO DI CONVERSANO	ASP Romanelli Palmieri	Largo Cardinale Marzati n. n.7	22	07.02.2020	22		22	22			22	ASP

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	istanza presentata	ISTANZA PRESENTATA			POSTI CONCEDIBILI			già contrattualizzata
								POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	ANZI ANI	
	47	Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	VILLA EDEN	Via Altiero Spinelli n. n.49	52	31.01-06- 02	52	52	52	0	0	52	già contrattualizzata
	48	Valenzano	DSS TRIGGIA NO	VILLA MARIA MARTINA	Via Vecchia per Ceglie n. n.s.n.c.	36	31.01	36	36	36	5	2	7	non contrattualizzata
ASL BT	1	Andria	DSS ANDRIA	RSSA Madonna delle Grazie	Contrada Lamapola - Via Trani n. n.km 4,5	30	06.02.2020	30	30	30			30	già contrattualizzata
	2	Bisceglie	DSS TRANI	CONIUGI VENEZIANI	Via Santonio Veneziani n. n.16	23								non contrattualizzata
	3	Bisceglie	DSS TRANI	RSSA "SILVESTRO E AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea n. n.48	86	31.01.2020 07-02-2020	86	20	53	10	10	53	già contrattualizzata
	4	Bisceglie	DSS TRANI	rssa villa veneziani	via santonio veneziani n. n.16	25	31/01/2020	16	16	16	16			non contrattualizzata
	5	Canosa Di Puglia	DSS CANOSA DI PUGLIA	RSSA per anziani "palazzo Mariano"	VIA SAN LEUCIO n. n.SNC	112	31.01	112	112	112	10	10		non contrattualizzata

4	Fasano	DSS OSTUNI	Sancta Maria Regina Pacis	Strada Vicinale Vecchia Canale n. n.SN	96	36	60	96	0	0	60	già contrattualizzata
5	Latiano	DSS MESAGNE	"Pio Istituto C. Scizzeri"	Viale Cotrino n. n.1	18	18	18	18	0	0	18	1 8 non contrattualizzata
6	Latiano	DSS MESAGNE	ROSA ALUISIO	Via De Gasperi n. n.14-16-18	24	6	18	24	6	0	18	già contrattualizzata
7	Mesagne	DSS MESAGNE	RSSA PER ANZIANI "SANT'ANTONIO DI PADOVA"	Via Arno n. n.9	36			36	8	2	9	non contrattualizzata; partecipa al 5% dei posti; assegnazione posti del 5%
8	Mesagne	DSS MESAGNE	R.S.S.A. "VILLA IRIS"	Via Tito Speri n. n.s.n.	100		100	100			100	già contrattualizzata
9	Mesagne	DSS MESAGNE	Villa Bianca	Via Torre Santa Susanna n. n.s.n.c.	87	87		87	10	10		non contrattualizzata
10	Oria	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Residenza Sociosanitaria Assistenziale "Madre Teresa"	SANTUARI O SAN COSIMO ALLA MACCHIA n. n.SN	94	30	64	94	10	10	64	già contrattualizzata;
11	Oria	DSS FRANCAVILLA FONTANA	R.S.S.A. "VILLA MARTINI"	VIA EPITAFFIO n. n.19	15	15		15	15	0		1 5 non contrattualizzata;
12	Ostuni	DSS OSTUNI	RSSA Pinto - Cerasino	Via Pinto n. n.52	41	20		41	20	0		non contrattualizzata
13	Ostuni	DSS OSTUNI	RSSA VILLA NAZARETH	VIA L. SANTOLA RI n. n.SN	60	20		60	10	10		non contrattualizzata; partecipa al 5% dei posti; assegnazione posti dai posti disponibili

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTIVITA' VITA'	istanza presentata	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI				ANZI ANI	DEMESE	PREINTESE	
								POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% DEI POSTI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO						
	14	San Donaci	DSS MESAGN E	Medicare srl - Residenza Don Lombardo	Benedetto Croce n. 7	60													
	1	Alberona	DSS LUCERA	R.S.A. per anziani VILLA ROSA	VIA GIACOMO STRIZZI n. SNC	13	31/01/2020	13	13		13	13	0	1	3			non contrattualizzata	
	2	Bovino	DSS TROIA	LA SPERANZA GIOVANNI PAOLO II	Localita' Valleverde e n. n.s.n.	39	31/01/2020	39	39		39				39			già contrattualizzata	
	3	Foggia	DSS FOGGIA	Fondazione Giuseppe Palena Onlus	S.S. 16 per Bari km 4 n. n.sn	76	30.01.2020	76	76		76	3						capoluogo; istanza presentata il 30/01	
ASSLFG	4	Foggia	DSS FOGGIA	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	VIA MARCHES E DE ROSA n.1	83	07/02/2020		83		83				83			capoluogo già contrattualizzata	
	5	Foggia	DSS FOGGIA	IL SORRISO	Viale degli Aviatori n. 25	50	31/01/2020	20	50		50	10	10		30			capoluogo già contrattualizzata	
	6	Lucera	DSS LUCERA	R.S.A. Dott. Michele Darco	Via Maria de Peppo Serena n. n.snc	30	08/02/2020		30		30				30			ASP già contrattualizzata per 15 pl	
	7	Manfredonia	DSS MANFRE DONIA	A.S.P. SMAR CASA DI RIPOSO ANNA RIZZI	VIA TRIBUNA n. n.57	6	31/01/2020	6	6						6			ASP non contrattualizzata	

8	Manfredonia	DSS MANFRE DONIA	RSSA "LE RONDINELLE "	VIA DEI FENICOTTI n.10	20	31/01/2020	20	20	20	20	10	10	non contrattualizzata
9	Monte Sant'Angelo	DSS MANFRE DONIA	Villa Santa Maria di Pulsano	Via per Pulsano Km.1 n. n.s.n.	41	08/02/2020	41	41	41	41	41	41	già contrattualizzata
10	Motta Montecorvino	DSS LUCERA	R.S.S.A. IO ABITO QUI	VIA ALFIERI/VIA ISONZO n. n.SNC	30	31/01/2020	30	30	30	30	6	14	non contrattualizzata
11	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S.	VIA SOLDATO DI CONZA n. n.S.N.	30	22/12/2020	30	30	30	30	10	10	non contrattualizzata
12	Panni	DSS TROIA	SANTA MARIA STELLA	Via Largo Piano n. n.s.n.c.	44	06/02/2020	44	44	44	44	44	44	già contrattualizzata
13	San Giovanni Rotondo	DSS SAN MARCO IN LAMIS	R.S.S.A Madre Teresa	Via Turbacci n. n.20	60	27/01/2020	60	6	54	60	5	10	già contrattualizzata - partecipa al 5%; assegnazione posti dal 5%
14	San Giovanni Rotondo	DSS SAN MARCO IN LAMIS	"RSSA per Anziani Casa Padre Pio"	VIA MARIA PYLE n. n.S.C.	30	NO istanza	30	30	30	30	30	30	già contrattualizzata
15	San Marco in Lamis	DSS SAN MARCO IN LAMIS	RSSA Fondazione Pia Michelina ed Eugenio Gravina onlus	Via Santa Maria de Mattias n. 1	28	09/03/2020 per effetto della DD n.63 del 05/03/2020	28	28	28	28	20	20	già contrattualizzata
16	San Severo	DSS SAN SEVERO	CASA AZZURRA SRL	VIA MORIGERATO n.76	22	31/01/2020	22	22	22	22	20	20	non contrattualizzata; autorizzata nel 2018 con finanziamento piccole e medie imprese
17	San Severo	DSS SAN SEVERO	OASI SOC COOP.SOC C/O EX IPAB CONCETTA MASSELLI	CORSO GRAMISCI n. n.66	68	28/01/2020	62	62	62	62	62	62	non contrattualizzata; finanziamenti vari dati come casa di riposo ex art 65 RR

12	Gagliano Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	RSSA SAN GIORGIO	Via Roma angolo piazzetta del Gesu n.0	60	20	28	20	60	10	10	28	già contrattualizzata; non ha sottoscritto prentesa; partecipa al 5%; assegnazione posti dai posti disponibili
13	Galatina	DSS GALATINA	RSSA CELESTINO GALLUCCIO	VIA CORIGLIA NO n.62	48	20		48	12	10			non contrattualizzata
14	Galatina	DSS GALATINA	RSSA palazzo galluccio	piazza Galluccio n. n.4	21	20		21	7	5			non contrattualizzata
15	Lecce	DSS LECCE	Resid. Socioassistenziale "Sacro Cuore"	Via Monteroni n. 248	23								capoluogo
17	Lecce	DSS LECCE	RSSA "MARANGI-CRISPINO"	VIA VERCELLI n. n.21	87	15	72	87	15	0	72		capoluogo
18	Lecce	DSS LECCE	VILLA IRIS FULGENZIO	Via Cesare Battisti n. n.53-53a-53b	90	60	23	90	50	10	23		capoluogo
19	Lizzanello	DSS LECCE	ANTORI SRL	Via Leonardo Da Vinci n. n.37	15								capoluogo
20	Maglie	DSS MAGLIE	RSSA LINNEO E ANGELINA VARESE	Via Carducci n. n.s.n.c.	72		72	72			72		non contrattualizzata
21	Martano	DSS MARTANO	RSSA SANTALUISA DE MARILLAC	VIA CATUMEREA n. n.99	25	20		25	12	4		1	già contrattualizzata
22	Matino	DSS CASARANO	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	Via Vittorio Emanuele n. n.137	54		54	54	54		54	6	non contrattualizzata

23	Melpignano	DSS MAGLIE	VILLA ORIA	Via della Libertà n. n.2	30	28.01.2020	30	20			30	9	3	1 2	non contrattualizzata
24	Miggiano	DSS GAGLIAN O DEL CAPO	Residenza San Vincenzo RSSA	Via Bellini n. n.31	64										non contrattualizzata
25	Nociglia	DSS POGGIAR DO	cpaf capece srl	via tasso n. n.23	41	23/01/2020	41	20			41	6	4	1 0	
26	Novoli	DSS CAMPI SALENTIN A	CASA DI RIPOSO PROTETTA PER ANZIANI "MADONNA DEL PANE"	Via Madonna del Pane n. n.51	12										non contrattualizzata
27	Otranto	DSS MAGLIE	VILLA CALAMURI RSSA	VIA DEI CAMPI INGLESI - ZONA PIP n. n.S.N.	94	31.01.2020	94	20	20		94	10	2	1 2	non contrattualizzata; partecipa al 5% assegnazione posti dai posti disponibili
28	Parabita	DSS CASARAN O	Centro di Solidarietà Madonna della Coltura	Via Coltura n. n.47	25	31.01.2020	25	20			25	10	10		non contrattualizzata
29	Salice Salentino	DSS CAMPI SALENTIN A	Casa Protetta Villa Maria s.a.s di Vittorio Cairo	Via Vescovo Faggiano n. n.s.n	25	31.01.2020	25	20	3		25	20	3		non contrattualizzata
30	San Cassiano	DSS POGGIAR DO	R.S.S.A. "GIOVANNI CATAMIO"	Via Lubelli, Angolo Via Monticelli n. n.sn	25	31.01.2020	25	20			25	10		1 0	non contrattualizzata
31	San Pietro In Lama	DSS LECCE	RSSA "PADRE PIO DA PIETRELCINA "	Via Caduti Di Via Fani	25	31.01.2020 - 03.02.2020	25	10	15		25	10	15		già contrattualizzata

8	Mottola	DSS MASSAFRA	RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI "VILLA FRANCESCO"	Via per Noci n. 3+150	30	24.12.2020 06.02.2020	30	10	30	30	30	30	già contrattualizzata
9	Taranto	DSS TARANTO	BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti n. 732	43	03/02/2020	43	43	83	43	43	43	già contrattualizzata
10	Taranto	DSS TARANTO	Santa Chiara s.r.l.	Via Colliodi n. 4	48	27/01/2020	49	49	49	41	7	7	capoluogo
11	Taranto	DSS TARANTO	"13 Maggio"	Piazzale Mons. G. Motolese n. n.1	120	31.01.2020	120	37	83	120	30	83	già contrattualizzata

TABELLA 3											
CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI											
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11		
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTI	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBER O COME DA DGR 2153/2019	POSTI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI RIENTRANTI NEL 70%	Centri diurni contrattualizzati	post accreditati oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzati	post accreditati

TOTALE POPOLAZIONE ASI BA 2015		1.263.820		30% = 60 posti 70% = 160 posti TOTALE POSTI DISPONIBILI 220		60 p non assegnati da aggiungere al 70%		160 p + 60 = 220 p da assegnare					
1	DSS BA	Bari	326.344	dss parzialmente carente		106				CD Regina Mundi 30 p CD Insieme 27 p CD Piccola Casa 30 p			30 p 27 p 30 p
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	dss esubero									
		Giovinazzo	20.480										
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	dss parzialmente carente									
		Terlizzi	26.983										
		Corato	48.312										
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	dss esubero									
		Paolo del colle	21.651										
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	dss carente						CD Auxilium 30 p CD Vivere in assist 15 p CD Con Te Sto 15 p			22 p 11 p 11 p
		Gravina di Puglia	43.872										
		Santeramo in Colle	26.734										
		Poggiorsini	1.450										
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	dss carente						CD San Francesco 30 p			11 posti
		Binetto	2.234										
		Cassano delle Murge	14.732								CD Villa dei Pini 30 p		11 p
		Grumo Appula	12.961										

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE E 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBERO COME DA DGR 2153/2019	DISTRIBUZIONE SU BASE DISTRETTUALE	Centri diurni contrattualizzati	posti accreditati oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzati	posti accreditati				
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015			804.239	804.239	TOTALE POSTI DISPONIBILI 189 posti: in base all'art. 10, co.7.1 la distribuzione dei posti avviene su base distrettuale									
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	42	68								
		Cavallino	12.710											
		Lecce	94.773							30				
		Lequile	8.685											
		Lizzanello	11.824											
		Monteroni	14.013											
		San Cesario	8.275											
		San Donato	5.724											
		San Pietro in Lama	3.555											
		Surbo	15.155							15				
		2	DSS CAMPI SALENTINA				Campi Salentina	10.472	87.937	21				
Carmiano	12.173													
Guagnano	5.775													
Novoli	8.141													
Salice Salentino	8.370													
Squinzano	14.207													
Trepuzzi	14.656													
Veglie	14.143													

6	DSS GALLIPOLI	Soleto	5.496	74.611	18	29	CD Isa srl 30 p	14
		Alezio	5.668					
		Alliste	6.745					
		Gallipoli	20.724					
		Melissano	7.178					
		Racale	10.971					
		Sannicola	5.890					
		Taviano	12.186					
		Tuglie	5.249					
		Bagnolo del Salento	1.836					
7	DSS MAGLIE	Cannole	1.723	55.317	13			
		Castrignano de' Greci	3.927					
		Corigliano d'Otranto	5.802					
		Cursi	4.184					
		Giurdignano	1.970					
		Maglie	14.418					
		Melpignano	2.233					
		Muro Leccese	4.976					
		Otranto	5.731					
		Palmariggi	1.517					
8	DSS MARTANO	Scorrano	7.000	48.679	11			
		Calimera	7.159					
		Caprarica	2.474					
		Carpignano Salentino	3.811					
		Castri di Lecce	2.918					
		Martano	9.225					
		Martignano	1.670					
		Melendugno	9.924					
		Sternatia	2.320					

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ CARENTI/ESUBER O COME DA DGR 2155/2019	POSTI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI RIENTRANTI NEL 70%	Centri diurni contrattualizzati	post accreditati oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzati	post accreditati
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015			630.851	630.851	30% = 10 p 70% = 30 p TOTALE POSTI DISPONIBILI = 40	10	30				
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	dss carente						
		Apricena	13.328								
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
2	DSS S. SEVERO	San Paolo di Civitate	5.818	105.125	dss parzialmente carente		10				
		San Severo	53.905							CD San Severo 24 p	10
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698	dss carente						
		San Giovanni Rotondo	27.184								

3	DSS MASSAFRA	Laterza	15.290	79.050	dss carente	23	CD Domus 30 p	23
		Palagianello	7.857					
		Massafra	33.003					
		Mottola	15.997					
4	DSS MARTINA FRANCA	Palagianello	16.067	62.920	dss carente	18	CD Santa Bibbiana 30 p	18
		Statte	13.983					
		Crispiano	13.802					
		Martina Franca	49.118					
		Carosino	7.010					
		Faggiano	3.542					
5	DSS GROTTAGLIE	Grottaglie	32.234	100.631	dss esubero			
		Leporano	8.068					
		Monteiasi	5.623					
		Montemesola	3.949					
		Monteparano	2.441					
		Pulsano	11.311					
		Roccaforzata	1.827					
		San Giorgio Ionico	15.344					

RR 4/2019 - CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI - CON ASSEGNAZIONE DEI POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO tabella 4										ISTANZA PRESENTATA			POSTI CONCEDIBILI			note
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	istanza presentata	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA e DGR 2153/2019	5% DEI POSTI ACCREDITATI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA e DGR 2153/20		
ASL BA	1	Acquaviva delle Fonti	DSS GRUMO APPULA	CD ALZHEIMER ART.60 TER	San Francesco	VIA FRANCESCO PEPE n. n.49-51	30	30.01	30	30		30	11			
	2	Altamura	DSS ALTAMURA	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER DEMENZE	VIA QUINTINO SELLA n. n.29	30	31.01	30	30		30	22			
	3	Altamura	DSS ALTAMURA	Vivere In Tanta Assistenza cooperativa sociale onlus	Vivere In Tanta Assistenza cooperativa sociale onlus	VIA Galileo Galilei n. n.3	15	31.01	15	15		15	11			
	4	Bari	DSS BARI	SOCIETA' GAIA S.R.L.	Centro Diurno "Regina Mundi" art.60ter R.R. 4/2007	Via Luigi Milella n. n.13-15-17-19-21B	30	30.01	30	30		30	30			
	5	Bari	DSS BARI	COOPERATIVA SOCIALE S.A.I.A. A.R.L.	INSIEME	VIA RUGGIERO LEONCAVALLI On.n.22/32	27	30.01	27	27		27	27			

6	Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea s.r.l.	L'altra casa	via Cacudi n. n.35/37	30	06.02	30	30	30	30	30	30	30	30	30	contrattua lizzato
7	Bari	DSS BARI	Socialia soc.coop.so ciale	Piccola Casa Beata Chiara	Strada Martinez n. n.1.bis	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	
8	Bari	DSS BARI	Occupazion e e Solidarietà coop. sociale a.r.l.	VILLA IGIEA	CORSO ALCIDE DE GASPERI n. n.334	30											
9	Bitonto	DSS BITONTO	Villa Giovanni XXIII	Centro diurno integrato	via Dossetti, 8	30	6.02	20	20	20	20	20	20	20	20	20	contrattua lizzato
10	Capurso	DSS TRIGGIAN O	CASA SERENA S.R.L.	CASA SERENA	VIA LA LENZA n. n.12	30											
11	Casamas sima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus - Società Cooperativ a Sociale	Centro Diurno Integrato "dalla Mente al Cuore"	Don Domenico Parente n. n.16	30	30.01	30	30	30	30	30	30	30	30	22	
12	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini" della IrteSpa	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini"	via Matteotti n. n.1	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	30	11	non contrattua lizzato; partecipa al 5% dei posti; assegnazi one posti dai posti disponibili
13	Giovinaz zo	DSS MOLFETT A	ANTHROPO S.SOCIETA' COOPERATI VA SOCIALE	GOCCE DI MEMORIA	LOCALITA' CASINO DELLA PRINCIPESSA n. n.SNC	30	29.01.2020	30	30	30	30	30	30	30	30	30	contrattua lizzato
14	Gravina In Puglia	DSS ALTAMUR A	CON...TE... STO	LA CITTA' DELLA MEMORIA	VIA ARCHIMEDE n. n.SNC	15	30.01	15	15	15	15	15	15	15	15	11	

										comunica zione del Comune, senza allegare document azione, di conferma di autorizzaz ione e accredita mento - ente incompet ente in materia										
15	Molfetta	DSS MOLFETT A	Consorzio Cooperativ e Sociali a.r.l. Metropolis	Opera Santa Giustina	Comp.via Volpicella Via T. Fiorino Via Verni n. n.VEDI NOTE	30	30,01													
16	Noicatta ro	DSS MOLA DI BARI	DOMUS AUREA NUOVA SALUS	DOMUS AUREA CENTRO GIURNO INTEGRATO PER ALZHEIMER	STR. PROVINCIALE TORRE A MARE - NOICATTARO n. n.1	30	31.01	30	30	23										
17	Terlizzi	DSS CORATO	Villa Anita s.r.l.	Villa Anita	Via Ruvo n. n.23	30	06.02	30	30											
ELENCO CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX ART. 60-ter R.R. N. 4/2007 tabella xxxx																				
ASL DI COMPE TENZA	NUME RO STRUT TURE	COMUN E	DISTRETT O	TITOLARE	DENOMIN AZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	istanza presentata	POSTI AI FINI DELL'AUTORE ZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDI TAMENTO	POSTI IN ACCREDITA MENTO COME DA PREINTESA e DGR 2153/2019	5% DEI PO STI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORE ZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDI TAMENTO	PREINTE SA e DGR 2153/20 19 posti in accredita mento	note				

ASL DI COMPENSAZIONE	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	istanza presentata	POSTI AI FINI DELL'AZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% DEI POSTI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESE SA e DGR 2153/20 19 posti in accreditamento	note
ASL BR	1	Cellino San Marco	DSS MESAGNE	Eridano Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro diurno Alzheimer "Con il cuore nella mente"	Via Vittorio Emanuele n. n.25	30	31.01	30	30			30	30		
	2	Mesagne	DSS MESAGNE	ANNI D'ORO	CENTRO DIURNO ANNA MILANESE	VIA NAPOLI n. n.53	18									
	3	Ostuni	DSS OSTUNI	Comune di Ostuni	CENTRO DIURNO PER LE DEMENTIE SAN FRANCESCO O DI PAOLA	VIA PINTO n. n.52	30	31.01	30	30			30	27		
	4	Villa Castelli	DSS FRANCAVILLA FONTANA	MADRE TERESA s.r.l.	MADRE TERESA SRL	VIA PASCOLI (DON TONINO BELLO) n. n.SN	30	30.01	30	30			30	30		
ELENCO CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX ART. 60-ter R.R. N. 4/2007																
									ISTANZA PRESENTATA			POSTI CONCEDIBILI				

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	istanza presentata	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA e DGR 2153/2019	5% DEI POSTI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTE SA e DGR 2153/20 19 posti in accredita mento	
ASL FG	1	Ascoli Satriano	DSS TROIA	Comune di Ascoli Satriano	Centro socio educativo riabilitativo per disabili	Via Brigadiere Giuseppe Ciotta n. n.s.n.	30	31.01	30	30	3	30	0		partecipa al 5% dei posti; posti non assegnati in quanto nello stesso DSS insiste altro CD a cui sono assegnati posti in accredita mento	
	2	Carpino	DSS VICO DEL GARGANO	Coop Newservice ARL "ONLUS"	CENTRO GIURNO "URIA"	Via San Cirillo n. n.SNC	30	31.01	30	30		30	4			
	3	Cerignola	DSS CERIGNOLA	COOPERATI VA SOCIALE SANTA RITA A R.L.	CENTRO GIURNO SANTA RITA	VIA GIOVANNI FALCONE n. n.43	30	31.01	30	30	22	30	22		contrattua lizzato	
	4	Foggia	DSS FOGGIA	VILLA MARIA MARTINA SRL	CENTRO GIURNO VILLA ELISA	TRAVERSA VIALE FORTORE n. n.SNC	30	31.01	30	30	10	30	10		contrattua lizzato	

5	Foggia	DSS FOGGIA	VILLA MARIA MARTINA SRL	CENTRO DIURNO VILLA ELISA 2	TRAV. VIALE FORTORE SN- VILLA ELISA n. n.SN	12	31.01	12	12	30	30	30	30	30	30	30	30	autorizzazione al funzionamento di 02/2019; non rientra nella deroga di cui al comma 7 LR n. 9/2017
6	Foggia	DSS FOGGIA	Società Cooperative Sociale "Sanità Più"	R.s.s.a. - centri diurni Il Sorriso	Viale degli aviatori n. n.25	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	contrattualizzato
7	Lucera	DSS LUCERA	COOPERATIVA SOCIALE KERES ONLUS	CENTRO DIURNO IL TEMPIO DEI RICORDI	Piazza S. Giacomo n. n.8	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	partecipa al 5% dei posti; posti assegnati in quanto il CD insiste in DSS senza ulteriore assegnazioni di posti in accredito
8	Manfredonia	DSS MANFRE DONIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANTA CHIARA	CENTRO DIURNO INTEGRATO SANTA CHIARA	VIA LAGO SALSO n. n.3	30	31.01	30	30	24	30	30	30	30	24	30	24	contrattualizzato
9	Manfredonia	DSS MANFRE DONIA	GIRASOLE SRL	CENTRO DIURNO Le Dalle	VIA DEI FENICOTTERI n. n.10-12	30	31.01	30	20	10	30	30	30	30	10	30	10	contrattualizzato
10	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	A.R.I.A.N.I. A. Società Cooperative Sociale a r.l.	CENTRO DIURNO ARIANNA	CORSO UMBERTO I n. n.19	30	14.01	30	30		30	30	30	30		30	30	contrattualizzato

11	San Severo	DSS SAN SEVERO	DAUNIA SANITAS SRL - CENTRO DIURNO "SAN SEVERO"	Centro Diurno "San Severo"	Via Giustino Fortunato n. 25-27-29-31	24	30.12.2019	24	24	24	10	10	contrattualizzato; l'istanza per gli ulteriori posti in accreditamento è stata presentata il 07/02 fuori termine		
12	Torremaaggiore	DSS SAN SEVERO	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IL FILO CONTINUO	VIA G. NEGRI/G. DIVAGNO n. 1	30	28.01.2020 07.02.2020	30	6	30	6	6	6		
13	Troia	DSS TROIA	Fondazione Casa di Riposo San Giovanni di Dio - ONLUS	CENTRO DIURNO LA CASA DELLA MEMORIA	PIAZZA GIOVANNI XXIII n. 4	30	31.01	30	30	30	10	10			
ELENCO CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX ART. 60-ter R.R. N. 4/2007															
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTA VITA'	istanza presentata	POSTI AI FINI DELL'AZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	5% DEI POSTI ACCREDITATI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESE SA e DGR 2153/2019	note
ASLLE	1	Alessano	DSS GAGLIANICO DEL CAPO	RSSA GAUDIUM per adulti disabili	RSSA Gaudium	piazza Castello n. 9	15	04.01	15	15	15	15	11		

2	Copertino	DSS NARDO'	Provitamed s.r.l.	PROVITA	VIA CALABRIA n. n.1	30	30.01	25	25	18		
3	Galatina	DSS GALATINA	SOCIETA' COOPERATI VA SOCIALE ONLUS "NUOVI INCONTRI"	Santa Rita	Via Milano n. n.70	20	31.01	20	20	9		
4	Galatone	DSS NARDO'	ENEADUE S.R.L.	ELISI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGN	VIA ALDO MORO n. n.42	30	30.01	25	25	18		
5	Lecce	DSS LECCE	Comunità Emmanuel ONLUS	Centro per il supporto cognitivo e comportamentale affetti da demenza "Porte del Cuore"	Strada provinciale Lecce-Novoli n. n.23	30	30.01	30	30	30		
6	Lizzanello	DSS LECCE	COOPERATI VA SOCIALE SANTO EUGENIO	CENTRO DIURNO DEMENZE E ALZHEIMER CONVIVIO	VIA A. GRAMSCI n. n.47	15	31.01	15	15	15		
7	Racale	DSS GALLIPOLI	Sorgente S.r.l.	IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer	Via Mazzini angolo Via Ferrara n. n.sn	30	01.12	30	30	16		
8	Soletto	DSS GALATINA	ISA srl Iniziative Sociali Assistenziali	Centro Diurno Demenze	VIALE ITALIA n. n.358	30	31.01	30	30	14		
9	Tricase	DSS GAGLIANICO DEL CAPO	CDI GIOVANNI PAOLO II	CDI GIOVANNI PAOLO II	VIA VALSALVA n. n.37	30	31.01	30	30	22		

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA*	31.01	22	22	22	22	22	12	note
ELENCO CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX ART. 60-ter P.R. N. 4/2007															
ISTANZA PRESENTATA															
POSTI CONCEDIBILI															
POSTI AI FINI DELL'AZIONE ALL'ESERCIZIO															
POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO															
POSTI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE															
5% DEI POSTI ACCREDITATI															
POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO PREINTESA e DGR 2153/2019															
POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO															
PREINTESA e DGR 2153/20															
19 posti in accreditamento															
ASL DI COMPETENZA	1	Ginosa	DSS GINOSA	Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale	RESIDENZA VILLA GENUSIA - CENTRO DIURNO DEMENZE	Via Vito Castria n. n.1	30	07.02	30	20	30	30	30	20	contrattua lizzato
ASL DI COMPETENZA	2	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	ELICEA SOC.COOP. SOCIALE	SANTA BIBBIANA	Via Giuseppe Chiarelli n. n.8 H-I-L-M	30	24.01	30	30	30	30	18		
ASL DI COMPETENZA	3	Massafra	DSS MASSAFRA	Domus Cooperativa Sociale	DOMUS COOPERATI VA SOCIALE - CENTRO DIURNO ALZHEIMER	VIA NOCERA n. n.3	30	20.01	30	30	30	30	23		
ASL DI COMPETENZA	4	San Giorgio Ionico	DSS GROTTAGLIE	Società Cooperativa Sociale Domus	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "DOMUS"	VIA TIZIANO n. n.s.n.	30	05.02	30	30	30	30	30	30	contrattua lizzato

5	Taranto	DSS TARANTO	PG MELANIE KLEIN Coop. Soc.	Centro diurno integrato ex art. 60ter RR 4/2007	VIA BENVENUTO CELLINI n. n.47	30	16.01	30	30	30	30	partecipa al 5%; assegnazi one posti con distribuzio ne posti disponibili
---	---------	----------------	--------------------------------------	--	--	----	-------	----	----	----	----	--

TABELLA 5

R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1 – POSTI LETTO IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE ALLE RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 AMMESSE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017

ASL	5% DEI PL DISPONIBILI		5% DEI POSTI DISPONIBILI ASSEGNATI		5% DEI POSTI DISPONIBILI DA ASSEGNARE SUCCESSIVAMENTE	
	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE
ASL BA	20	15	10	10	10	5
ASL LE	20	7	0	0	20	7
ASL FG	10	5	10	5	0	0
ASL BT	8	3	0	0	8	3
ASL TA	13	5	0	0	13	5
ASL BR	8	2	8	2	0	0
TOTALE POSTI LETTO RIENTRANTI NEL 5%	79	37	28	17	51	20

TABELLA 8														
RSA NON AUTOSUFFICIENTI - RR 4/2019			L'ASSEGNAZIONE NEL PRIMO BIMESTRE											
POSTI RESIDUI IN ACCREDITAMENTO DOPO														
ASL DI COMPETENZA	CAPOLUOGHI			POSTI LETTO CAPOLUOGO ASSEGNATI			POSTI LETTO DSS DISPONIBILI			DISTRETTI			TOTALE POSTI LETTO RESIDUI NELLA PROVINCIA	
	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE
ASL BA	236	45	166	35	70	10	270	230	202	95	68	135	138	145
ASL LE	82	16	65	10	17	6	330	110	240	81	90	29	107	35
ASL FG	67	13	67	13	0	0	172	80	85	43	87	37	87	37
ASL BT	6	0	6	0	0	0	130	60	52	20	78	40	78	40
ASL TA	72	14	72	14	0	0	170	80	39	20	131	60	131	60
ASL BR	50	10	50	10	0	0	100	40	99	30	1	10	1	10
TOTALE POSTI ASSEGNATI			426	82					717	289				

TABELLA 10														
ELENCO COMUNITA' SOCIORABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007														
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	ISTANZA PRESENTATA			POSTI CONCEDIBILI	
										POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% POSTI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE
ASL BA	1	Altamura	DSS ALTAMURATA	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	ALBA CHIARA	VIA CATTANE O n. n.SNC	Tragni Matacchieri Evangelista	20	31.01	20	18	17	20	17

2	Altamura	DSS ALTAMURA	ANFFAS ONLUS	Comunità socio-riabilitativa Anffas	Via Caduti di Nassirya n. n.34-36	Peppalardo Anna	10	31.01	10	10	10	10	10					
3	Bari	DSS BARI	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO UNITINSIEME ONLUS	LA NOSTRA CASA	TRIVERSA 46 VIA BRUNO BUOZZI n. n.1/BIS	GRIMALDI FRANCESCO	20											
4	Bitonto	DSS BITONTO	ZIP.H COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	ZIP.H COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Str. Lat. P.zza Ferdinando II di Borbone n. n.18	ALTMARE DANIELA	20	31.01-7.02	20+2	18	20+2	18	20+2					18
5	Capurso	DSS TRIGGIANO	Residence Casa Bianca S.r.l.	Comunità Socio Riabilitativa Cavallino Hotel	Via Ortolabrana n. n.82	Di Lillo Nicola	8	31.01	8		8		8					8
6	Corato	DSS CORATO	Rosiba Società Coop. Sociale Onlus	ROSIBA	VIA LUIGI TARANTINI n. n.26	PROCACCI CATALDO	6	31.01	6		6		6					6
7	Corato	DSS CORATO	Comune di Corato	SOLIDARIETA' A'	TRALE VIA SANTA MARIA, COPPIE AZZARITI	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10	07.02	10	9	10	9	10					9
8	Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	Comune di Gioia del Colle	Comunità Socio-Riabilitativa CMR "Dopo di Noi"	Vic.le Strettole n. n.5n	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10	30.01	10		10		10					10

9	Modugno	DSS MODUGNO	Residence Casa Bianca S.r.l.	Comunità Socio Riabilitativa Cavallino Hotel	S.S. 96 Km 119+200 n. n.sn	Di Lillo Nicola	18	30.01 - 05.02	18	18	18	18	18	
10	Molfetta	DSS MOLFETTA	Consorzio Cooperativ e Sociali a.r.l. Metropolis	Comunità Socio Riabilitativa THEOTOKOS	via Giovanni Battista Verni n. n.7	PAPARELLA LUIGI	20	03.02	20				20	
11	Molfetta	DSS MOLFETTA	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI METROPO LIS	DOPO DI NOI	VIA FOGGIA n. n.76	Paparella Luigi	20							
12	Santeramo in Colle	DSS ALTAMUR A	Con Noi Cooperativ a soc. a.r.l. ONLUS	Con Noi Cooperativa Sociale - ONLUS	Via Pietro Sette n. n.SN	DEBENEDICT IS NICOLA GIUSEPPE	8							
13	Toritto	DSS GRUMO APPULA	COOPERATIVA ALIANTE ONLUS	CASA ALIANTE ONLUS	CORSO DIAZ PRESSO L'EX SCUOLA MATERN A AMARIC USA n. n.13	Romito Lucia	8	31.01	8	6			8	
14	Triggiano	DSS TRIGGIANO	Comune di Triggiano	Comunità Socio Riabilitativa "Dopo di Noi"	Viale Gramsci n. n.sn	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10							
							rinuncia dell'attivazione del servizio da parte dei tre soggetti ammessi in graduatoria per la concessione del servizio di gestione							
							TOTALE POSTI				ISTANZA PRESENTATA		POSTI CONCEDIBILI	

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	5% posti	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	ISTANZA PRESENTATA			POSTI CONCEDIBILI		
																POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	5% posti	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA
ASL BT	1	Barletta	DSS BARLETTA	FONDAZIONE MICHELE GIUSEPPE CLELIA LAMACCHI A ONLUS	MONSIGNO RE VINCENZO FREZZA	VIA REGINA MARGHERITA n.113	Cilli Cosimo	9	7.02	9				9							
	2	Bisceglie	DSS TRANI	ASSOCIAZIONE "PEGASO - ONLUS"	Comunità Socio-Riabilitativa "Casa Pegaso"	Via Padre M. Kolbe n. n.66	Mancini Leonardo Sergio Marcello	20													
	3	Canosa Di Puglia	DSS CANOSA DI PUGLIA	COMUNE DI CANOSA	COMUNITA' SOCIO-RIABILITATI VA NICOLAS	VIA CAGLIARI n. n.37	Sindaco Pro-Tempore	20	7.02	20	20			20	20						
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	5% posti	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA						

1	Brindisi	DSS BRINDISI	Eridano - Società Cooperativa Sociale Onlus	Eridano - Dopo di Noi	via Betlemm e n. n.6	Parisi Francesco	15	ha rinunciato alla conversione in RSA disabili					1	
								30.01-07.02	15	1	15	15		
3	Carovigno	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Le ali della vita srls	Comunità socio riabilitativa "Oasi di Belvedere"	Contrada Belveder e n. n.s.n.c.	Abbatepaolo Vito Cosimo	15	30.01-07.02	15	1	15	1		
4	Erchie	DSS MESAGNE	Cooperativa Sociale città solidale onlus	Comunità Socio riabilitativa "Myosotis"	Via Tatulli n. n.1	LONGO ROBERTO	13	30.01	13	7	13	7		
5	Fasano	DSS OSTUNI	ASSOCIAZIONE LA FONTANELLA	COMUNITA' SOCIO-RIABILITATIVA PER DISABILI ADULTI	Via Carso n. n.1	Potenza Rosa	20	30.01	20	8	20	8		
6	San Pancrazio Salentino	DSS MESAGNE	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Comunità Socio-Riabilitativa art. 57 "Villa Samarc	via Umbria n. n.2	MUSCIO ANTONIO	16							
ASLBR														
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI	
									POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% posti	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI	
										POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% posti	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA
ASL FG	1	Apricena	DSS SAN SEVERO	Comune di Apricena	Comunità Socio Riabilitativa "Don Michele Rendina"	Viale P. Togliatti n.1	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10	31.01	12	12	12	12	12	PARTECIPA AL 5% DEI POSTI; INAMMISSIBILE
	2	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO S.S. REDENTORE	CASA FAMIGLIA DON MARIO CARMONE	VIA DELLE GARDENIE n.2	Coppolecchi a Salvatore	10	7.02	10	10	10	10	10	
	3	Serracapriola	DSS SAN SEVERO	asp castriota e corropoli	ASP CASTRIOTA E CORROPOLI	VIA LUGO BASSI n.1	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10	22.01	10	10	10	10	10	
	4	Troia	DSS TROIA	comune di troia	centro per disabili "Dopo di noi"	-Via Aldo Moro- presso ex plesso scuola media n. n.s.n.c.	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	20	28.01	20	20	20	20	20	
ASL LE	1	Alliste	DSS GALLIPOLI	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "ALBERTO TUJMA" ONLUS	COMUNITA' SOCIO RIABILITATIVA "CASA DI ALBERTO"	V.LE SALENTO n. n.s.n.c.	MARZO SILVANA FILOMENA	16	07.02-30.01	16	5	16	5	5	

2	Andrano	DSS POGGIARDO	L'Adelfia Società Cooperativa Sociale o.n.l.u.s.	ZIGULI'	VIA F.LLI CERVI n. n.SNC	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	6												
3	Andrano	DSS POGGIARDO	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	ZO E'	VIA FRATELLI CERVI n. n.SNC	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	20	31.01	20+2	22	21	20+2	21	20+2	21				
5	Castrignano Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	ENTE MORALE-PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV DELL'ORDINE DELLA SANTISSIMA TRINITA'	Comunità Socio Riabilitativa "Mons. Giuseppe Di Do	VIA Miguel Cervante s n. n.1	BUCCARELL O Padre Luigi	18	28.01-30.01	18		11	18	11	18	11				
6	Lecce	DSS LECCE	Comune di Lecce	Comunità socio-riabilitativa "DOPO DI NOI"	Via Cimarosa n. n.25	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	14	7.02	16		14	16	14	16	14				
7	Matino	DSS CASARANO	Centro Socio-Riabilitativo Residenziale "Amici di Nico"	Amici di Nico	Via Campani a n. n.6	Bove Maria Antonietta	14	31.01	14	14	13	14	13	14	13				
8	Montesano Salentino	DSS GAGLIANO DEL CAPO	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	PIAZZA GRANDE	VIA GIUSEPPE PISANELLI ANGOLO PIAZZA ALDO MORO n. n.SNC	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	20	31.01	20+2			20+2		20+2					

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	data	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI		
										POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	5% POSTI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	
	9	Tricase	DSS GAGLIANO DELCAPO	SOCIETA' COOPERATIVA C.I.S.S.	CASA DI ACCOGLIENZA PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE PRIVI DI ASSISTENZA FAMILIARE	VIA PRESTA n.n.SNC	Maglie Andreativito	20	30.01	20	20	20	18	20	18	
	1	Ginosa	DSS GINOSA	Anffas Onlus Ginosa	Anffas Onlus Ginosa	C.da Madonna d'Attoli, via degli Ulivi Km 11,600 n.n.snc	Riccardi Angelo	10+2	6.02	12	12	12	12	12	12	
ASL TA	2	Grottaglie	DSS GROTTAGLIE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIO-RIABILITATIVA "AMICI"	Comunità socio riabilitativa CASA BELVEDERE	CONTRADA AMICI n.n.SNC	Torraco Savino	10	31.01-08.02	10	10	10	10	10	10	
	3	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	Comune di Martina Franca	Comunità socio riabilitativa CASA BELVEDERE	Via Belveder e n. n.snc	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	20	31.01.2020	20	20	20	20	20	20	

TABELLA 11 RR 5/2019 - POSTI LETTO DI RSA DISABILI ACCREDITABILI																	
ASL DI COMP ETENZ A	NUM ERO STRU TUR E	COMUNE	DISTRETTO	TITOLA RE	DENOMI NAZIONE	INDIRI ZZO	LEGALE RAPPRE SENTANTE	RICET TIVITA '	data	ISTANZA PRESENTATA	POSTI CONCEDIBILI	NOTE					
										POSTI AI FINI DELL'AUTO RIZZAZIONE ALL'ESERCIZ O	POSTI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	5% pos ti	POSTI IN ACCREDI TAMENT O COME DA PREINTES A	POSTI CONCEDI BILI AI FINI DELLA CONFERM A DELL'AUT ORIZZAZI ONE	POSTI CONCEDIBI LI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	PREI NTES E	
ASL BA	1	Adelfia	DSS TRIGGIANO	S.A.AP.	R.S.S.A. SAN PIO	Via Gener ale Scatta glia n. n.SNC	Biallo Paolo	54	31.01- 7.02	54	54	17	54	54	20	17	
	2	Bari	DSS BARI	New Apelusi on s.r.l.	"Villa Apelusi n"	Via Martiri della Resiste nza n. n.n.23	BIALLO Paolo	46	31.01- 07.02	46	46	27	46	46	19	27	
	3	Bitonto	DSS BITONTO	ONLUS VILLA GIOVAN NI XXIII CASA E CENTRO POLIVA LENTE DELL'A NZIANO	RSSA PER DIVERSA MENTE ABILI "RESIDE NZA ORCHIDE A"	VIA GIUSE PPE DOSSE TTI n. n.8	Sindaco / Dirigente / President e Pro Tempore	18	31.01- 2020	18	13	5	18	18	13	5	
	4	Bitritto	DSS MODUGNO	HOTEL SAN FRANCI SCO SRL	HOTEL SAN FRANCIS CO SRL	VIA FESTA n. n.2	LOMBAR DI MARIA ANTONIE TTA	20	31.01	20	2	18	20	20	2	18	

5	Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Società Coop.va Sociale "Maxima Salus"	Valore di Cura	via Don Domenico Parente n.12	Luiso Luciano	30	30,01	50	33	17	50	20	17
6	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	MARIA ASSUNTA SRL	MARIA ASSUNTA SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.	NATUZZI ANTONELLA	20	31,01	20	15	5	20	15	5
7	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Residence per Anziani s.r.l.	C.da Fra Diavolo n. n.s.n.	Lorusso Teresa	33	31,01	33	26	8	33	20	8
8	Corato	DSS CORATO	Casa GEST s.r.l.	CASA ALBERTA	VIA PRENESTINA n.5/7	D'INTRONO MICHELE	15	31,01	15	13	2	15	13	2
9	Molfetta	DSS MOLFETTA	ALIANTE S.R.L.	CASA MADONNA DELLA ROSA	VIALE UNITA' DI ITALIA n. n.15 -15/A	FOGLIA STEFANO	40	30,01	40	40	12	40	20	12
10	Molfetta	DSS MOLFETTA	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI METROPOLIS	OPERA SANFRANCESCO D'ASSISI n.57/B-61	VIA SANFRANCESCO D'ASSISI n.57/B-61	Paparella Luigi	18	3,02	18	8	10	18	20	10

l'istanza è trasmessa dal Comune il 03/02/2020; istanza fuori termine per ulteriori posti in

ASL DI COMP ETENZ A	NUM ERO STRU TUR E	COMUNE	DISTRETTO	TITOLA RE	DENOMI NAZIONE	INDIRI ZZO	LEGALE RAPPRE SENTANTE	RICET TIVITA '	data	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI		NOTE		
										POSTI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	POSTI IN ACCREDI TAMENTO O COME DA PREINTES A	5% pos ti	POSTI CONCEDI BILI AI FINI DELLA CONFERM A DELL'AUT ORIZZAZI ONE	POSTI CONCEDI BILI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	PREI NTES E			
15		Valenzano	DSS TRIGGIANO	PROGET TO COOPERAZION E SCARLE ONLUS	VILLA MARIA MARTINA	VIA VECCHIA PER CEGLIE n. SNC	PRESICCI PATRIZIA	20	31.01	20	20	20	20	20	20	20		
TOTALE POSTI ACCREDITABILI															214	170		
TOTALE POSTI ACCREDITABILI																		
ASL BR	1	Erchie	DSS MESAGNE	FISIOM EDICAL S.R.L.	FISIOME DICAL SRL	VIA ROMA n. n.85	D'ELIA EUPREMI O	25	30.01	25	20	11	25	14	11			
ASL BR	2	Mesagne	DSS MESAGNE	Residen za Sanitari a Bellagio	Casa Melissa	Via Torre Santa Susana n. n.s.n.c.	Nardizzi Francisco	20	31.01	20	20		20	20				
ASL BR	3	Ostuni	DSS OSTUNI	Cooper ativa Sociale Minerva	RSSA VILLA NAZARETH	VIA L. SANTO LARI n. n.SN	GIANNUZZI PIETRO	20	07.02- 31.01	20		20	20		20			
TOTALE POSTI ACCREDITABILI																		
TOTALE POSTI ACCREDITABILI																		
ISTANZA PRESENTATA																		
ISTANZA PRESENTATA																		
POSTI CONCEDIBILI																		
POSTI CONCEDIBILI																		

ASL DI COMP ETENZ A	NUM ERO STRU TUR E	COMUNE	DISTRETTO	TITOLA RE	DENOMI NAZIONE	INDIRI ZZO	LEGALE RAPPRES ENTANTE	RICET TIVITA ,	data	POSTI AI FINI DELL'AUTO RIZZAZIONE ALL'ESERCIZ O	POSTI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	POSTI IN ACCREDI TAMENT O COME DA PREINTES A	5% pos ti	POSTI CONCEDI BILI AI FINI DELLA CONFERM A DELL'AUT ORIZZAZI ONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCRE DITAMENTO	PREI NTES E	
ASL FG	1	Alberona	DSS LUCERA	GIOVANI PAOLO II SCS CONSO RZIATA OPUS IN ATS IL FARO	R.S.S.A. per disabili "VILLA ROSA"	VIA GIACO MO STRIZZ I n. n.snc	Bottaccio Michele	17	31.01	17	17		17	17	17		
	2	Alberona	DSS LUCERA	CONSO RZIO OPUS	R.S.S.A. per disabili VILLA ROSA	VIA GIACO MO STRIZZ I n. n.SNC	Rubino Carlo	4	31.01	4	4		4	4	4		
	3	Foggia	DSS FOGGIA	Società Cooper ativa sociale " SANITA' PIU' "	" IL SORRISO "	Viale degli Aviatio ri n. n.25	Vigiliante Luca	20	31.01	20		20	20	20	0	20	
	4	Foggia	DSS FOGGIA	Associa zione "Unione Amici di Lourdes "	UNIONE AMICI DI LOURDES	VIA GIUSE PPE ROSAT I n. n.150	NARDELL A LUIGI	20									
	5	Manfredonia	DSS MANFREDO NIA	GIRASO LE SRL	IL GIRASOL E	VIA DEI FENIC OTTER	PAGLIONE MICHELE	60	30.01	60	26	34		60	22	34	

3	Secil'	DSS NARDO'	S. ANNA s.r.l.	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	via prov.le Secil-Arade o n. n.90	SANTOR O MARCELL O	20	30.01-06.02	20	20	20	7	20	20	13	7
4	Taviano	DSS GALLIOLI	Casa Amata	RSSA Le Ali	via Manzo n. n.37	Mercutelli o Anna Rosa	20	31.01-07.02	20	20	9	11	9	20	9	11
TOTALE POSTI ACCREDITABILI																
43																
25																

TABELLA 12
RR 5/2019 - CENTRO DIURNO DISABILI - ASSEGNAZIONE POSTI LETTO ACCREDITABILI

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTI	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBERO COME DA DGR 2154/2019	POSTI RIENTRANTI NEL 30%	POSTI RIENTRANTI NEL 70%	Centri diurni non contrattualizzati	post accreditabili
				1.263.820	30% = 140 posti 70% = 330 posti	140 non assegnati	330 + 140 non assegnati del 30% = 470 posti	Centri diurni non contrattualizzate	post accreditabili
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015									

1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	326.344	dss parzialmente carente		139	CD in Famiglia 9 p CD Santi Medici 5 p CD Karol Wojtyla 20 p CD Massimo 2 p CD San Nicola 1 p	9 posti 5 posti 20 posti 2 posti 1 posto	CD Berukha 20 p CD La nostra casa 30 p	20 posti 30 posti
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	59.874	80.354	dss parzialmente carente		34	CD Casa Cedis 12 p	12		
		Giovinazzo	20.480	20.480								
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	25.534	100.829	dss parzialmente carente		43				
		Terlizzi	26.983	26.983								
		Corato	48.312	48.312					CD Comune 10 p	10		
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	55.540	77.191	dss parzialmente carente		33	CD Crisalide 8 p	8		
		Paolo del colle	21.651	21.651								
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	70.396	142.452	dss parzialmente carente		61	CD Auxilium 11 p CD Anfiass 11 p	11 posti 11 posti		
		Gravina di Puglia	43.872	43.872					CD Gioia e Amore 2 p	2		CD Comune 30 p
		Santeramo in Colle	26.734	26.734								
		Poggiorsini	1.450	1.450								
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	20.799	69.213	dss parzialmente carente		30	CD La Locomotiva 12 p	0		CD Casa sorriso 30 p
		Binetto	2.234	2.234								
		Cassano delle Murge	14.732	14.732								
		Grumo Appula	12.961	12.961								
		Sannicandro di Bari	9.957	9.957								
		Toritto	8.530	8.530								CD Casa Aliante 15 p
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	11.971	61.764	dss parzialmente carente		26	CD Hotel S. Franc. 12 p	12		
		Bitritto	11.278	11.278								
		Modugno	38.515	38.515								

8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	dss parzialmente carente	36	CD Santa Cterina 13 p	13			
		Capurso	15.735								
		Cellamare	5.775								
		Triggiano	27.269								
		Valenzano	17.993								
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	dss parzialmente carente						
		Noicattaro	26.115								
		Rutigliano	18.662								
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	dss parzialmente carente						
		Monopoli	49.133								
		Polignano A Mare	18.023								
		Casamassima	19.890								
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	27.753	67.255	dss parzialmente carente	29	CD Casa di Gioia 19 p	19			
		Sammichele di Bari	6.566								
		Turi	13.046								
		Alberobello	10.745								
		Castellana Grotte	19.635								
12	DSS PUTIGNANO	Locorotondo	14.162	90.684	dss parzialmente carente	39			CD Giov.Paolo II 15 p		
		Noci	19.283								
		Putignano	26.859								
		CD Emi 16 p	15								
TOTALE POPOLAZIONE ASI BA 2015								1.263.820	470	0	0

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE E 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBERORO COME DA DGR 2154/2019	DISTRIBUZIONE SU BASE DISTRETTUALE	Centri diurni contrattualizzati	posti accreditati oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzate	posti accreditati			
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015			804.239	602	0	0							
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	134	156							
		Cavallino	12.710										
		Lecce	94.773										
		Lequile	8.685										
		Lizzanello	11.824										
		Monteroni	14.013										
		San Cesario	8.275										
		San Donato	5.724										
		San Pietro in Lama	3.555										
		Surbo	15.155										
		Campi Salentina	10.472										
2	DSS CAMPI SALENTINA	Carmiano	12.173	87.937	66	77							
		Guagnano	5.775										
		Novoli	8.141										
		Salice Salentino	8.370										
		Squinzano	14.207										

5	DSS TROIA/ACCADI A	Orta Nova	17.802	39.632	dss parzialmente carente	28	CD SSD Revellie 20 p	20	
		Stornara	5.742						
		Stornarella	5.388						
		Accadia	2.376						
		Anzano di Puglia	1.284						
		Ascoli Satriano	6.244						
		Bovino	3.309						
		Candela	2.728						
		Castelluccio dei Sauri	2.131						
		Castelluccio Valmaggiore	1.318						
		Celle San Vito	166						
		Deliceto	3.828						
		Faeto	627						
		Monteleone di Puglia	1.021						
		Orsara di Puglia	2.767						
		Panni	804						
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875						
Sant'Agata di Puglia	1.959								
Troia	7.195								
6	DSS MANFREDONI A	Manfredonia	57.279	79.642	dss parzialmente carente	57	CD Giorgio Casoli 5 p	4	CD Comune 30 p
		Mattinata	6.310						
		Monte Sant'Angelo	12.657						
		Zapponeta	3.396						
		Cagnano Varano	7.330						
7	DSS VICO DEL GARGANO	Carpino	4.182	46.368	dss parzialmente carente	33	CD La Fenice 21 p	21	
		Ischitella	4.432						
		Isole Tremiti	469						
		Peschici	4.521						

1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694	dss carente	43	CD Comune 30 p	30		
		San Ferdinando di Puglia	13.987							
2	DSS ANDRIA	Trinitapoli	14.733	100.440	dss parzialmente carente	49	CD Bilanzuoli 20 p	20		
		Andria	100.440							
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	dss carente	118	CD Uno tra noi 10 p	10		
		Minervino Murge	9.032							
4	DSS BARILETTA	Spinazzola	6.621	94.814	dss parzialmente carente	210				
		Barletta	94.814							
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	dss parzialmente carente	0				
		Trani	56.217							
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015	393.534							
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE E 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTI	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBERO COME DA DGR 2154/2019	POSTI RIENTRANTI NEL 30%	Centri diurni contrattualizzati	post accreditati oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzate	post accreditati
			TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015	586.061	30 - 25 posti assegnati = 5 posti da aggiungere al 70%	80 + 5 posti del 30% da aggiungere = 85 posti				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	dss carente	65	CD Logos 3 p	3	CD Luana Finotto 15 p CD Peppino Miesto 30 p	15 30
		Castellaneta	17.170							
2	DSS GINOSA	Ginosa	22.632	62.949	dss in esubero		CD Nuova Luce 15 p	15		
		Laterza	15.290				CD Nuova Luce 10 p	10		

3	DSS MASSAFRA	Palagianello	7.857	79.050	dss carente	20	CD Amici di Handi 30 P	20
		Massafra	33.003					
		Mottola	15.997					
		Palagianello	16.067					
		Statte	13.983					
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	dss carente	20		
		Martina Franca	49.118					
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	dss esubero			
		Faggiano	3.542					
		Grottaglie	32.234					
		Leporano	8.068					
		Monteiasi	5.623					
		Montemesola	3.949					
		Monteparano	2.441					
		Pulsano	11.311					
		Roccaforzata	1.827					
		San Giorgio Ionico	15.344					
		San Marzano di San Giuseppe	9.282					
		Avetrana	6.793					
		Fragagnano	5.277					
6	DSS MANDURIA	Lizzano	10.125	79.411	dss carente			
		Manduria	31.420					
		Maruggio	5.383					
		Sava	16.208					
		Torriceola	4.205					
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015			586.061	127	0	28	0	20

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE E 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTI	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI E DSS CARENTI/PARZ.CARENTI/ESUBE RO COME DA DGR 2154/2019	DISTRIBUZIONE SU BASE DISTRETTUALE	Centri diurni contrattualizzati	posti accreditati li oltre quelli oggetto di preintesa	Centri diurni non contrattualizzate	posti accreditati li		
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015			398.661	307	0	0						
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	83	83			CD Down 30 p CD Eridano 30 p CD Oltre l'orizzonte 30 p	20 posti 20 posti 20 posti		
		San Vito dei Normanni	19.360						CD Raggio di Sole 30 p	20		
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709	64	64						
		Fasano	39.780						CD Oltre gli orizz. 30 p	30		
		Ostuni	31.318						CD Villa Nazareth 30 p	30		
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284	80	80			CD Le ali della vita 20 p	20		
		Ceglie Messapica	20.076									
		Francavilla Fontana	36.641									
		Oria	15.296									
		San Michele Salentino	6.351									
Villa Castelli	9.305							CD S. Giov. di Dio 30 p	30			
4	DSS MIESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006	80	80						
		Erchie	8.840								CD Myos 3 p	2
		Latiano	14.671								CD Si può fare 30 p	21

12	Bari	DSS BARI	COOPERATIVA SOCIALE S.A.I.A. A.R.L.	L'ABBRACCIO	strada privata di via Ruggiero Leontocavallo n. n.16	30	27.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
13	Bari	DSS BARI	SOCIETA' GAIA	MASSIMO	VIA CARRANTE n. n.13	30	30.01	30	2	28	30	2	28	30	2	28	30	28	30
14	Bari	DSS BARI	COOPERATIVA SOCIALE R.U.A.H. A.R.L.	"Nella Maione Divella"	Strada Martinez n. n.4-6	30	31/01/2020	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
15	Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea	Nuova Fenice	Via cacudi n. n.35/37	30	06.02	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
16	Bari	DSS BARI	SOCIETA' CASA DELLA SPERANZA	SAN NICOLA	VIA NAPOLI n. n.378/E	28	30.01	28	30	27	28	30	27	28	30	27	28	27	27
17	Binetto	DSS GRUMO APPULA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SOLIDARIETA'"	LA LOCOMOTIVA	STRADA PROVINCIALE PER SANNICANDRO-BINETTO n. n.SNC	30	31.01	30	12	18	30	0	18	30	0	18	30	18	18
18	Bitonto	DSS BITONTO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ZIP-H A.R.L. ONLUS	CRISALIDE Centro Socio-educativo e riabilitativo	PIAZZA FERDINANDO DI BORBONE n. n.18	30	31.01	30	8	22	30	8	22	30	8	22	30	22	22
19	Bitritto	DSS MODUGNO	HOTEL SAN FRANCISCO S.r.l.	HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L.	VIA FESTA n. n.2	30	31.01	30	30	18	30	12	18	30	12	18	30	18	18
20	Capurso	DSS TRIGGIANO	C.I.R. s.r.l. - CENTRO INTERNAZIONALE DI RIABILITAZIONE	C.I.R. S.R.L. CENTRO INTERNAZIONALE DI RIABILITAZIONE	VIA LALENZA n. n.36	30													
21	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	LA CASA DEL SORRISO	VIA DIEGO LAUDATI n. n.9	30	31.01	30	30	30	30	20	30	30	20	30	30	30	30
22	Corato	DSS RUVO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SOLIDARIETA'"	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO	VIA FAUSTO COPPI n. n.11	20	30.01	20	20	10	20	10	10	20	10	10	20	10	10

23	Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	Impronta Etica srl Unipersonale	CASA di Gioia	O E RIABILITATI VO	Via Canonico Indelicati n. 39/41	30	30.01	30	30	11	30	19	11		
24	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	CASA CE.D.I.S. ONLUS s.c.a.r.l	CASA CE.D.I.S. (CENTRO DIOCESANO INTEGRAZIONE SOCIALE)		SS.16 n. n.KM 788,600	30	30.01	30	30	18	30	12	18		
25	Gravina In Puglia	DSS ALTAMURA	Centro Socio-Educativo e riabilitativo "SS.Pietro e Paolo	Comune di Gravina in Puglia		Parroc. SS.Pietro e Paolo via dell'annunci azione	20									
26	Gravina In Puglia	DSS ALTAMURA	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	GIOIA E AMORE		Via A. Diaz n. n.42	30	31.01	30	30	28	30	2	28		
27	Locorotondo	DSS PUTIGNANO	Lolek Società Cooperativa Sociale	C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II		Via vittorino da Feltr n. n.5	15	31.01	15	15		15	15			
28	Molfetta	DSS MOLFETTA	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. Metropolis	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo		Via Spadolini n. n.52/A-52/B-54/A	30	30.01								comunicazione del Comune di istanza di conferma dell'autorizzazione senza documentazione; ente non competente
29	Molfetta	DSS MOLFETTA	COOPERATIVA SOCIALE GEAA.R.L.	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER DISABILI		VIA FREMANTLE n. n.40	30									

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	data	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA E DGR 2154/2019	5% posti	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA E DGR 2154/ 2019	
ASLBR	1	Brindisi	DSS BRINDISI	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- BRINDISI	CENTRO DIURNO SOCIO- EDUCATIVO E RIABILITATI VO "DANTE CAPPELLO"	PIAZZALE A.DI SUMMA n. n.60	30	31.01	30	30	11	30	20		partecipa al 5%, posti assegnati dai posti disponibili	
	2	Brindisi	DSS BRINDISI	Eridano Società Cooperativa Sociale Onlus	Eridano di giorno	Via Betlemme n. n.6	30	31.01	30	30		30	20			
	3	Brindisi	DSS BRINDISI	Oltre L'Orizzonte- Società Cooperativa ONLUS	Oltre L'Orizzonte Società Cooperativa Sociale ONLUS	via Nicola Brandi n. n.3	30	31.01	30	30		30	20			
	4	Carovigno	DSS FRANCA VILLA FONTANA	Le ali della vita srls	Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo	Contra Belvedere n. n.s.n.c.	20	30.01	20	20		20	20			
	5	Ceglie Messapica	DSS FRANCA VILLA FONTANA	L'INFINITO RAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DIURNO RIABILITATI VO SAN LUIGI ORIONE	VIA PER SAN VITO DEI NORMANNI CONTRADA CASAMASSI MA n. n.184	30									
	6	Erchie	DSS MESAGNE	Cooperativa Sociale città solidale onlus	Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Myos	Via Tatulli n. n.1	3	30.01	3	3			3	2		
	7	Fasano	DSS OSTUNI	ASSOCIAZIONE LA FONTANELLA	OLTRE GLI ORIZZONTI Myos	VIA CARSO - ang.Via LAPERTOSA n. n.1	30	30.1	30	30			30	30		

8	Latiano	DSS MESAGNE	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	VIA G.B. PAPANIA n. 11	30	31.01	30	30	30	30	30	21		
9	Mesagne	DSS MESAGNE	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	VIA PROVINCIALE PER SAN VITO DEI NORMANNI n. n. KM. 1	30	31.01	30	30	30	30	30	21		
10	Mesagne	DSS MESAGNE	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	VIA SAN LORENZO n. 49	22	31.01	22	22	22	22	15			
11	Oria	DSS FRANCA VILLA FONTANA	SAN GIOVANNI DI DIO CENTRO DIURNO ORIA	SAN GIOVANNI DI DIO ART. 60	VIA BARI n. 31	30	20.12	30	30	30	30	30			
12	Ostuni	DSS OSTUNI	Cooperativa Sociale Minerva	Centro diurno Villa Nazareth	via Santolari n. n. sn	30	31.01	30	30	30	10	30	30		partecipa al 5%, posti assegnati dai posti disponibili
13	Ostuni	DSS OSTUNI	GENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO OVER 18	OVER 18	VIA DEI COLLI n. n. 5	30									
14	San Vito Dei Normanni	DSS BRINDISI	Comune di San Vito dei Normanni	Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	via Padre Bronte n. 1	30	23/01/2020	30	30	30	30	20			
15	Torchiarolo	DSS MESAGNE	SCALA HOUSE DISCALA ALESSANDRA	"Centro Santa Bernadette"	PIAZZA MUNICIPIO n. n. 1	30	31.01	30	30	30	30	21			

RR 5/2019 - ELENCO CENTRI DIURNI DISABILI CON ASSEGNAZIONE POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO																
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	data	ISTANZA PRESENTATA				POSTI CONCEDIBILI			NOTE
									POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA E DGR 2154/2019	5% POSTI	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA E DGR 2154/2019	
ASL FG	1	Carpino	DSS VICO DEL GARGANO	Domus Cooperativa Sociale	Centro diurno socio-educativo "La Fence"	Via Mazzini n. n.5n	30	31.01	30	21	9		30	21	9	
	2	Cerignola	DSS CERIGNOLA	L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA ANAGNI n. n.2/G	30	31.01	30	18	12		30	18	12	
	3	Foggia	DSS FOGGIA	Società Cooperativa sociale "SANITA' PIU' "	Centro Diurno Il Sorriso	viale degli aviatori n. n.25	30	31/01/2020	30		30				30	
	4	Lucera	DSS LUCERA	Mondo Nuovo - associazione di promozione sociale	CE.DI.M. Centro Diurno Mondo Nuovo	v.le dell'Artigianato n. n.19	30	31.01	30	22	8		30	22	8	
	5	Manfredonia	DSS MANFRE DONIA	GIRASOLE SRL	CENTRO DIURNO AIRONE	VIA DEI FENICOTTER I n. n.5N	30	31.01	30	14	16		30	14	16	
	6	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	SSD Réveille arl	ssdreveille	TRAVERSA V.LE FERROVIA n. n.5NC	30	31.01	30	20	10		30	20	10	
	7	Pietramontecorvino	DSS LUCERA	COMUNE DI PIETRAMONTE CORVINO	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO O E RIABILITATIVO	PIAZZA MARTIRI DEL TERRORISMO O n. n.2	30									

ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	data	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA E DGR 2154/2019	5% posti	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA E DGR 2154/ 2019	
ASL LE	1	Acquarica Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Centro socio educativo riabilitativo Acquarica del Capo	Centro Socio Educativo e Riabilitativo "Le Ali"	Via Cesare Vanini n. n.1	20	31.01. 2020	20	20			16			
	2	Alessano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA CASA DI IGOR n.SNC	P.ZZA DON TONINO BELLO n. n.SNC	15	31.01	15	15			12			
	3	Andrano	DSS POGGIAR DO	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	SCARPENU OVE	VIA FRATELLI CERVI n. n.SNC	20	31.01	20	20			20			istanza fuori termine ai fini dell'assegnazione dei posti in accreditamento
	4	Campi Salentina	DSS CAMPI SALENTINA	VILLA ELENA S.R.L.	CENTRO DIURNO "VIVERE A COLORI"	CONTRADA SANTA CROCE n. n.SNC	30	29.07. 2020	30	30			30	0		
	5	Carmiano	DSS CAMPI SALENTINA	SERVIZIO EMARGINAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Il Quadrifoglio	Via Grassi n. n.s.n.	30	31.01	30	30			30	22		
		Cavallino	DSS LECCE	agape	CDSER Un mondo di colori	Via San Cesario,127	15	31.01	15	15			15	15		
	Cavallino	DSS LECCE	agape	CDSER Centro anch'io	Via San Cesario,33	30	31.01	30	30			30	30			
	Galatina	DSS GALATINA	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Le Ali Della Vita"	Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo "La	Via Parma n. n.1	15	31.01	15	15		15	15	10		partecipa al 5% dei posti; assegnazione post con 5%	

7	Galatina	DSS GALATINA A	ISTITUTO IMMACOLATA ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	VIA SCALFO n. n.5	30	30.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	20			partecipa al 5% dei posti; assegnazione posti con 5%
8	Galatina	DSS GALATINA A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "NUOVI INCONTRI"	L'AQUILONE	VIA MILANO n. n.66/68	20														
9	Galatone	DSS NARDO'	Comunità di Capodarco "Padre Gigi Movia"	Comunità di Capodarco Padre Gigi Movia	via Lecce n. n.N. civ. 13	30	30.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	24			
10	Guagnano	DSS CAMPI SALENTINA	COMUNE DI GUAGNANO	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO O E RIABILITATIVO	VIA BIRAGO-FRAZIONE VILLA BALDASSARI n. n.SNC	20	31.01	20	20	20	20	20	20	20	20	20	15			
11	Lecce	DSS LECCE	Comune di Lecce	Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	Via Vecchia Carmiano n. n.S.N.	30	31,01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30			
12	Leverano	DSS NARDO'	ANFFAS ONLUS "Giorgio Zuccala" LEVERANO	Anffas onlus "Giorgio Zuccala" Leverano	via Morante n. n.24	20														
13	Lizzanello	DSS LECCE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "AMICI DI NICO" ONLUS	AMICI DI NICO - Lizzanello	VIA PIETRAZZEDDHRI n. n.7	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30			
14	Martano	DSS MARTANO	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO	CENTRO DIURNO SOCIO EDUC.	VIA GIOVANNI XXIII ANGOLO	30	30.01	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30			

ASL DI COMPENSAZIONE	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RICETTI VITA'	data	POSTI AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	POSTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	POSTI IN ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA E DGR 2154/2019	5% posti	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA E DGR 2154/ 2019	contrattual izzato	
ASLTA	1	Carosino	DSS GROTTAGLIE	COOPERATIVA SOCIALE IL BLUE	IL BLUE	VIA PER FRANCAVILLI A FONTANA n. n.SNC	30		30		30		30		30	contrattual izzato	
	2	Castellaneta	DSS GINOSA	COOPERATIVA NUOVA LUCE A.R.L.	CENTRO DIURNO CASTELLANETA "NUOVA LUCE"	VIA D.L. STURZO n. n.1	30	30.01	30	15	15		30	15	15	contrattual izzato	
	3	Ginosa	DSS GINOSA	COOPERATIVA NUOVA LUCE A.R.L.	CENTRO DIURNO GINOSA "NUOVA LUCE"	VIA LA PIRA n. n.6	15	30.01	15		15		15		15	contrattual izzato	
	4	Grottaglie	DSS GROTTAGLIE	CABAU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CABAU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA DE NICOLA n. n.24	24										
	5	Grottaglie	DSS GROTTAGLIE	AMICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo	Grottaglie in.c.Amici n. n.90	22	08.02	22		22		22		22	22	contrattual izzato
	6	Grottaglie	DSS GROTTAGLIE	COOPERATIVA SOCIALE "FUTURA D.A.S.T. ONLUS"	CENTRO PORTO FRANCO	VIA FRATELLI CERVI ZONA 167 NORD n. n.SNC	30	30.01	30		30		30		30	30	contrattual izzato
	7	Laterza	DSS GINOSA	COOPERATIVA NUOVA LUCE A.R.L.	CENTRO DIURNO LATERZA NUOVA LUCE	PIAZZA PLEBISCITO n. n.2	25	30.01	25	10	15		25	10	15	15	contrattual izzato

8	Manduria	DSS MANDU RIA	Domus Cooperativa Sociale	Centro diurno "Fiordaliso"	Via Monte Tomba n. n.3	30	07.02	30	30	30	30	30	30	contrattual izzato
9	Martina Franca	DSS DI MARTIN A FRANCA	San Giuseppe	AMICI DI HANDI	VIA PAPA LEONE XIII n. n.2d	30	31.01	30	30	30	20	30	20	contrattual izzato
10	Massafra	DSS MASSAF RA	SINDACO	Centro diurno socio- educativo e riabilitativo	Viale Marconi n. n.158	20	17.02	20	20	20	20	20	20	contrattual izzato
12	Mottola	DSS MASSAF RA	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO	CENTRO DIURNO SOCIO- EDUCATIV O E RIABILITATI VO	PIAZZA XX SETTEMBRE n. n.s.n.c.	20	18.02	20	20	20	20	20	20	contrattual izzato
13	Palagianello	DSS GINOSA	COOPERATIVA NUOVA LUCE A.R.L.	CENTRO DIURNO PALAGIANE LLO "NUOVA LUCE"	Via Madre Teresa di Calcutta n. n.SC	15	30.01	15	15	15	15	15	15	contrattual izzato
14	Palagianello	DSS MASSAF RA	Comune di Palagianello	Centro diurno socio educativo e riabilitativo	Zona Bachelet - ex Mercatino - n. n.s.n.	20	17.02	20	20	20	20	20	20	contrattual izzato
15	Statte	DSS MASSAF RA	Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo per 'Disabili Gravi	Centro Diurno S.E. e Riab: per Disabili Gravi	Corso Vittorio Emanuele n. n.263	16	17.02	16	16	16	16	16	16	contrattual izzato
16	Taranto	DSS TARANT O	Cooperativa sociale PAMI SERVICE di Taranto	CHICCO DI GRANO 3	Viale Ionio n. n.441	30	24-12 07.02	30	30	22	30	22	22	contrattual izzato
17	Taranto	DSS TARANT O	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATI VA SOCIALE LA SOLIDARIET A'	VIA CALAMAND REI n. n.2	30	31.01	30	30	15	30	15	15	contrattual izzato

18	Taranto	DSS TARANT O	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	LOGOS SOCIETA' COOPERATI VA SOCIALE	via Genova n. n.27	30	31,01	30	3	27	27	27	3	27	contrattual lizzato
19	Taranto	DSS TARANT O	COMUNE DI TARANTO	LUANA FINOTTO	VIA CARLO MAGNO ZONA TRAMONTO NE n. n.SNC	15	31.01	15	15	15	15	15	15	15	
20	Taranto	DSS TARANT O	COMUNE DI TARANTO	PEPPINO MESTO	VIA CARLO MAGNO ZONA TRAMONTO NE n. n.SNC	30	31.01	30	30	30	30	30	30	30	

TABELLA RISSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 CONTRATTUALIZZATE E/O CON PAZIENTI PSICHIATRICI - PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA															
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA															
ASL BA															
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZ ZATI	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,le tt.ii	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAME NTO	AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO						AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO		
							P.L. estensi va anziani	P.L. mantenime nto demen ze	P.L. estensi va anziani	P.L. mantenime nto demen ze	P.L. estensi va anziani	P.L. mantenime nto anziani	P.L. estensi va demen ze	P.L. Mantenime nto demen ze	
1	SOCIETA' COOP.SAIA ARL	ADRIATICA	BARI	11	9	76	76	76				20			
2	ASS.PIACOM.CECILIA VENTRICELLA	CECILIA VENTRICELLA	ALTAMURA	31		40		7	33		7	24			

1	LE. BI. PA. MI. SRL	VILLA EDEN	TURI	52		52		46	6		46	6	
1													
1	CON NOI COOP. SOCIALE	SIMONE CALABRESE	SANTERAMO	60		70	7	63			53		
2													
1	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP. VA SOCIALE	PADRE SEMERIA	GIOIA DEL COLLE	25		25	5	20			20		
3													
1	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	VILLA GIOVANNA	BARI	114		120	4	108			102	8	
4													
1	FONDAZIONE "MATER DOMINI"	MAMMA ROSA -	TURI	60		60		56			56	4	
5													
1	FONDAZIONE OASI DI NAZARET	B. V. MARIA INFIRMORUM	CORATO	60	1	78	8	70			53		
6													
1	C.D.C.MADONNA DEL BUON CAMMINO SRL	MADONNA DEL BUON CAMMINO	ALTAMURA	23	20	72		62	10		33	10	
7													
1	NEW APELUSION SRL	New Apelusion	BARI		26	46		46			26		
8													

19	1	SATER SRL IMPRESA SOCIALE	CASA PROTETTA SANTA TERESA	BARI		9	34	34	34	9						
20	2	NICOLAS SRL	CASA CATERINA	ADELFA		2	80	80	80	2						
21	2	S.A.P. S.r.l.	SAN PIO	ADELFA		6	20	20	20	6						
22	2	HOTEL SAN FRANCISCO SRL	Hotel San Francisco 2	BITRITTO		19	48	48	48	19						
23	2	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Residence Per Anziani	CASSANO MURGE		10	21	21	21	10						
24	2	GE. SE. MA. S.r.l.	CASA PROTETTA SAN NICOLA	NOICATTARO		10	14	14	14	10						
25	2	RESEDA SRL	LA RESEDA	NOICATTARO		1 ASL BA + 1 ASL BT	60	60	60	2						
26	2	Hotel San Francisco Triggiano S.r.l.	HOTEL SAN FRANCISCO 1	TRIGGIANO		18	92	92	92	18						

27	CASA GEST srl	CASA ALBERTA	CORATO		3 ASLBT		60					3		
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA														
ASL BAT														
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO														
AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO														
	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZ ZATI	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,le tt.ii	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAME NTO	P.L. estensi va anziani	P.L mantenime nto anziani	P.I. estensi va demen ze	P.I. mantenime nto demenze	P.L. estensi va anziani	P.L mantenime nto anziani	P.I. estensi va demen ze	P.I. Mantenime nto demenze
1	Albachiara s.r.l.	MADONNA DELLE GRAZIE	ANDRIA	30		30	30	30				30		
2	CONGR.SUORE PICCOLE OPERAIE S.CUORE DI TRANI	VILLA DRAGONETTI	TRANI	70		76	76	76				70		
3	DOMUS LAURETANA SRL	DOMUS LAURETANA SRL	TRINITAPOLI	30		60	60	60				30		

3	MADRE TERESA S.R.L.	MADRE TERESA	ORIA	64	94	57	7	30	57	7		
4	SOCIETA' PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SANCTA MARIA REGINA PACIS	FASANO	60	96	89	7		53			
5	IL GIGLIO S.r.l.	SAN FRANCESCO D'ASSISI	BRINDISI	30	30	20	10		20	10		
6	CONGREGAZIONE SUORE OBLATE SANT'ANTONIO DI PADOVA	RSSA PER ANZIANI "Sant'antonio di padova"	MESAGNE		9	36			9			
ASL FG												
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO						AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO						
	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,lett.ii	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO	P.L. estensi anziani					
1	PARROCCHIA SAN NICOLA	CASA ACCOGLIENZA LIPARTITI - RICCI	TORRETAGGIONE	25		25	7	18	7	18		
2	FISIOFITNESS s.r.l.	MADRE TERESA	SAN GIOVANNI ROTONDO	6		60		60		6		

3	FONDAZIONE F. TURATI - ONLUS	FONDAZIONE F. TURATI - ENTE MORALE - ONLUS - ASSOCIATA NAZIONI UNITE	VIESTE	30		30		23	7		23	7	
4	COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA SERVICE S.r.l.	VILLA SANTA MARIA DI PULSANO	MONTE SANT'ANGELO	41		41		36	5		36	5	
5	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	FOGGIA	83		83	5	73	5		73	5	
6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA' PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	30		50	5	40	5		20	5	
7	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	MARIA S.S. DELLA SERRITELLA	VOLTURINO	15		30		30			15		
8	ASP MARIA DE PEPPO SERENA E TITO PELLEGRINO RSSA DOTT. MICHELE DARCO	DOTT. MICHELE DARCO	LUCERA	15		30		30			30		
9	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA SAN PIO DA PIETRALCINA	CASA PADRE PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	30		30	5	25			25		
10	PAN s.r.l. UNIPERSONALE	SANTA MARIA STELLA	PANNI	44		44		44			44		

1 1	FONDAZIONE VALLEVERDE ONLUS	LA SPERANZA - GIOVANNI PAOLO II*	BOVINO	39	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10.co.3.le tt.ii	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAME NTO	AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO			AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO		
							P.L. estensi va anziani	P.L. estensi va demen ze	P.I. estensi man tenime nto demen ze	P.L. estensi va anziani	P.L. estensi man tenime nto anziani	P.I. estensi va demen ze
ASL LE												
1	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE A.R.L.	VILLA MODONI	SOGLIANO CAVOUR	49		49	4	45	4	45		
2	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS	TREPUIZZI	24		25		22	3	21	3	
3	SANTA RITA S.R.L.	SANTA RITA	ALEZIO	78		94		84	10	68	10	
4	SOCIETA' SAN GIORGIO S.r.l.	SAN GIORGIO	GAGLIANO DEL CAPO	28		60	Non sottoscrive la preintese					
5	SOCIETA' COOP.SOCIALE VILLA ELENA	VILLA ELENA	CASTRI'	11		40	Non sottoscrive la preintese					

RSA e CENTRI DIURNI EX R.R. N. 3/2005 PRIVATI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO E/O ACCREDITATI E/O CON RILASCIO DI PARERE DI COMPATIBILITÀ ANCORA VALIDO - PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA																
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA																
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO																
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCREDITAMENTO																
ASL BA																
titolare	denominazione	anziani	numero posti letto	numero posti centro diurno	sede	P.I. RSA estensiva anziani	P.I. RSA mantenimento demenze	P.I. RSA mantenimento demenze	postid diurno Alzheimer	postid diurno autosufficianti	P.I. RSA estensiva anziani	P.I. RSA mantenimento anziani	P.I. RSA estensiva demenze	P.I. mantenimento demenze	postid diurno ALZHEIMER	postid diurno non autosufficianti
HOTELSAN FRANCISCO srl	RSA - "HOTELSAN FRANCISCO"	40			TRIGGIANO	4	36				4	36				
CONSORZIO DI COOP.SOCI ALI arti "METROPO LIS"	RSA	40	20		MOLFETTA		40	20				40		20		
INIZIATIVA SVILUPPO GROUP spa	RSA	60			BARI		60					60				

PETROL PUGLIA srl	RSA	26	40	20	MONOPOLI	26	40	20	26	40	20	20	40	20
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA														
ASL BT														
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO														
ASL BT		numero posti letto	numero posti centro diurno	sede		P.I. RSA estensi va anziani	posti di centro diurno non autosuffici enti	posti di centro diurno ALZHEIMER	P.I. mantenimento demenze	posti di centro diurno non autosuffici enti				
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer			P.I. RSA estensi va anziani	posti di centro diurno non autosuffici enti	posti di centro diurno ALZHEIMER	P.I. mantenimento demenze	posti di centro diurno non autosuffici enti				
AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	40	20	ANDRIA		5	35	20	20	5	20		20	20
STELLA srl	RSA "PALAZZO MARIANO"	77		CANOSA DI PUGLIA			77						77	
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA														
ASL FG														
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO														
AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCREDITAMENTO														

ASL FG	denominazione	numero posti letto		numero posti centro diurno		sede	P.I. RSA estensiva anziani	P.I. RSA mantenimento anziani	P.I. RSA estensiva demenze	P.I. RSA mantenimento anziani	P.I. RSA estensiva demenze	P.I. RSA mantenimento demenze	posti di centro diurno non autosufficienti	posti di centro diurno ALZHEIMER
		anziani	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer									
COMUNE di BOVINO / ECOSERVIC E srl	RSA "IL GIRASOLE"	36	4	12		BOVINO		36	4					
IRIS spa	RSA "MADONNA DELLA LIBERA"	20	20			RODI GARGANICO		20	4	16		16		
COOP.SOCIALI ONLUS	RSA "OASI"	31				TORREMACCHIONE								
CONSORZIO CONSI	RSA	42	3			CERIGNOLA								
IRIS spa	RSA "MADONNA DEL SOCCORSO"	20				SAN SEVERO								
COOP.NEWSERVICE srl	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "ISOLA VERDE"			20		LUCERA							20	
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA														
ASL LE														

ASL LE				AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO						AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCREDITAMENTO						
				numero posti letto	numero posti centro diurno	sede	P.I. RSA estensi va anziani	P.I. RSA mantenimento anziani	P.I. RSA estensi demenze	P.I. RSA mantenimento demenze	post. di centro diurno Alzheimer	post. di centro diurno non autosuffici enti	P.I. RSA estensi demenze	P.I. RSA mantenimento demenze	post. di centro diurno ALZHEIMER	post. di centro diurno non autosuffici enti
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer													
CASA AMATA srl	RSA "VILLA ARMONIA"	20	20	TAVIANO	20	8	12									
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA A"	32	10		32	7	3									5
SORGENTE srl	RSA	30		CASARANO												
TOTALE		82	30													
PIANO DI CONVERSIONE OGGETTO DI PREINTESA																
ASL TA				AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO						AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCREDITAMENTO						

ASL TA	titolare	denominazione	numero posti letto		sede	P.I. RSA estensiva anziani	P.I. RSA mantenimento anziani	P.I. RSA estensiva demenze	P.I. RSA mantenimento demenze	posti di centro diurno non autosufficienti	posti di centro diurno ALZHEIMER
			anziani	Alzheimer							
	FONDAZIONE SAN RAFFAELE	RSA "CITTADELLA DELLA CARITA"	80		TARANTO	5	75				
	OSMAIRM	RSA	40	10	LATERZA	5	35				
	CIVILTA' FUTURA COOPERATI VA SOCIALE	RSA - "RESIDENZA VILLA GENUSIA"	40	18	GINOSA	5	40	5	13		

CAMPOBASSO
GIOVANNI
12.08.2020
09:07:08
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1410

Azienda Sanitaria Locale di Taranto - RR 6/2019 - Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della RSA R1.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" all'art. 29 ha declinato la tipologia di "trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario alle persone con patologie non acute che, presentando alto livello di complessità, instabilità clinica, sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità, richiedono continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, non erogabili al domicilio o in altri setting assistenziali di minore intensità, sono erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura di preparati per nutrizione artificiale e di dispositivi medici. "

Per garantire tale tipologia di assistenza, già con il R.R. n. 14/2015 si è stabilito che i posti letto di RSA R1 fossero programmati nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, destinati a residenza sanitaria assistenziale a totale carico del sistema sanitario regionale (RSA R1) (codice di attività R1 di cui al Mattone n.12 nell'ambito del Progetto Mattoni) per erogare prestazioni in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a soggetti con patologie non acute richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

Per la gestione delle RSA R1, il R.R. n. 14/2015 ha previsto che le Aziende Sanitarie Locali adottino soluzioni gestionali efficienti sul piano tecnico ed economico, anche con la definizione di un rapporto pubblico-privato innovativo e coerente con l'art. 9-bis del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 10 del D.Lgs n. 229/1999, nonché con la normativa vigente in materia di gestione di servizi pubblici.

Con DGR n. 129 del 06/02/2018 la Giunta regionale ha approvato il "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018". Nella sezione GOTER 02.01 la Regione si è impegnata a predisporre un regolamento regionale sull'assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario, con il relativo fabbisogno di posti letto da destinare alle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali e i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano tale tipologia di assistenza.

Per garantire tale tipologia di assistenza, con il R.R. n. 6/2019 sono stati programmati n. 322 posti letto a titolarità pubblica preferibilmente nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, destinati a residenza sanitaria assistenziale a totale carico del sistema sanitario regionale (RSA R1) (codice di attività R1 di cui al Mattone n.12 nell'ambito del Progetto Mattoni) per erogare prestazioni in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a soggetti con patologie non acute richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

I posti letto previsti nella programmazione regionale ed assegnati alla ASL TA con il R.R. n. 6/2019 consistono in n. 40 pl di RSA R1 presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Mottola.

Il Direttore generale della ASL TA ha formalmente richiesto l'attivazione dei predetti n. 40 posti letto mediante autorizzazione ad avviare la procedura di gara finalizzata all'affidamento in concessione in regime di sperimentazione gestionale di cui all'art 9 bis del D.lgs . n. 502/92.

In tema di sperimentazioni gestionali si ripercorre l'iter normativo in materia come di seguito riportato:

Con deliberazione n. 745 del 05/05/2009 la Giunta regionale ha dettato i *"Criteri e procedure per l'attivazione progetti di sperimentazione gestionale (art 9 bis del D.lgs . n. 502/92 e s. m. i.) e dell'istituto dell'in house providing."*

L'art. 9 bis del d.lgs.502/92, così come modificato dall'art. 11 del D.lgs 517/93 e n. 10 del D.lgs n. 229/99, al comma 1, *autorizza programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedono forme di collaborazione tra strutture del servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato.*

Da rilevare che al di fuori dei programmi di sperimentazione gestionale, le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale non possono costituire società di capitali finalizzate allo svolgimento di compiti di tutela della salute.

Con la modifica apportata al predetto art. 9 bis dall'art. 10 del D.lgs. 229/99, particolare attenzione è rivolta alle sperimentazioni gestionali implicanti una collaborazione pubblico-privato attraverso la costituzione di enti di diritto privato con fini di lucro. Al fine di garantire il servizio pubblico dai possibili pregiudizi che potrebbero derivare dal ricorso a tale strumento, il decreto in parola, infatti, privilegia il coinvolgimento di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, oltre a prevedere la maggioranza pubblica ed altre specifiche disposizioni sull'organizzazione e sull'attività delle società.

Il decreto, inoltre, riconosce alle Regioni il potere di proposta dei progetti e attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni il potere di autorizzarli. Dette competenze con la promulgazione della legge 16 novembre 2001, n. 405 (cfr., art. 3) a modificazione del D.lvo 30/12/92 n. 502, e s.m.i, sono assegnate alle Regioni e alle Province autonome.

I programmi regionali possono elaborare forme molteplici e alternative di collaborazione pubblico/privato rispondenti, nella sua articolazione, ai criteri individuati dal comma 2 dell'art. 9 bis del Dlgs 502/92. Forme che devono ritenersi funzionali all'obiettivo di migliorare, in coerenza con le previsioni del piano sanitario regionale, la qualità dell'assistenza e la convenienza economica.

La citata DGR n. 745/2009 prevede, quindi, la realizzazione di progetti di sperimentazione gestionale attraverso la costituzione di società miste.

Tuttavia, nel panorama nazionale le forme di sperimentazione gestionale mediante la costituzione di società miste pubblico-privato non hanno trovato particolare applicazione. Da uno studio ricognitivo effettuato dall'Agenas sulle sperimentazioni gestionali approvate dalle Regioni, emerge che il modello più diffuso è quello della gestione di una struttura sanitaria/sociosanitaria data in gestione ad altro soggetto mediante appalto di servizi/concessione. Sul tema si è anche espresso il Consiglio di Stato nell'Adunanza plenaria n. 1 del 03/03/2008.

Sull'autorizzazione a procedere con gara pubblica ad una procedura aperta mediante concessione per la gestione della RSA R1 presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Mottola

Il Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, 03/03/2008 n. 1 ha chiarito alcuni principi in riferimento alle società miste di sperimentazione gestionale.

a) Anche per le prestazioni socio-sanitarie è necessario effettuare una gara

In riferimento specifico alle società miste di sperimentazione gestionale, essa ha tenuto a precisare che le prestazioni sociosanitarie, intese come attività atte a soddisfare bisogni di salute della persona, ossia di cura e assistenza delle persone iscritte al Servizio sanitario nazionale (art. 3-septies, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 502/1992), ivi comprese le attività di riabilitazione, devono rispettare le regole generali di diritto interno e i principi del diritto comunitario.

L'adunanza plenaria ha, inoltre, evidenziato che la diretta erogazione delle prestazioni da parte del gestore del servizio in favore della collettività, ossia degli utenti del Servizio sanitario nazionale, potrebbe indurre anche a configurare l'attività espletata come un servizio pubblico, anziché un appalto di servizi. Tale rilievo, tuttavia, non modifica il problema di fondo. Trattandosi di attività di rilevanza economica oggetto di contratto da stipulare con una pubblica amministrazione, devono sempre applicarsi le regole della Comunità europea sulla concorrenza e, in particolare, gli obblighi di parità di trattamento e di trasparenza. Anche nell'ambito dei servizi pubblici, infatti, deve essere assicurata l'apertura alla concorrenza. Ogni interessato ha diritto di avere accesso alle informazioni adeguate prima che venga attribuito un servizio pubblico, di modo che, se lo avesse desiderato, sarebbe stato in grado di manifestare il proprio interesse a conseguirlo. Inoltre, trasparenza e pubblicità devono essere date alla notizia dell'indizione della procedura di affidamento; imparzialità o non discriminatorietà devono determinare le regole di conduzione di questa. In ogni caso, per le attività inerenti il Servizio sanitario nazionale affidate da una ASL, non si applicano le disposizioni relative ai servizi pubblici locali, riferite, nel loro ambito soggettivo, alle sole amministrazioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

b) La società mista è una forma di partenariato pubblico privato istituzionalizzato

Il fenomeno delle società miste rientra nel concetto di partenariato pubblico privato (PPP), la cui codificazione risale al "libro verde" della Commissione CE relativo al PPP e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni. Nel "libro verde" del 2004, la Commissione ha affermato che il termine PPP si riferisce in generale a "forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio".

La Commissione, nel citato "libro verde", ha ritenuto di potere individuare due tipi di partenariato pubblico-privato: il tipo "puramente contrattuale" e quello "istituzionalizzato".

Il PPP di tipo "puramente contrattuale" è quello "basato esclusivamente su legami contrattuali tra i vari soggetti. Esso definisce vari tipi di operazioni, nei quali uno o più compiti più o meno ampi, tra cui la progettazione, il finanziamento, la realizzazione, il rinnovamento o lo sfruttamento di un lavoro o di un servizio, vengono affidati al partner privato".

I modelli di partenariato di tipo puramente contrattuale più conosciuti sono l'appalto e la concessione. Oltre ai partenariati di tipo contrattuale, la Commissione europea ha teorizzato i partenariati pubblico-privato di tipo istituzionalizzato: quelli cioè che implicano una cooperazione tra il settore pubblico e il settore privato in seno a un'entità distinta e che comportano, quindi, la creazione di un'entità detenuta congiuntamente dal partner pubblico e dal partner privato, la quale ha la "missione" di assicurare la fornitura di un'opera o di un servizio a favore del pubblico.

Il modello di partenariato di tipo istituzionalizzato più conosciuto è quello della società mista.

La Commissione europea tende ad assimilare il partenariato pubblico-privato di tipo "istituzionalizzato" a quello di tipo "puramente contrattuale" e, perciò, a considerare applicabile anche al primo tipo di partenariato il "diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni". Ciò ha delle ovvie ricadute sulle modalità di scelta del partner privato, essendo chiaro che anche in tal caso, pur in assenza di norme specifiche, devono applicarsi, come avviene per l'affidamento a terzi di servizi mediante concessioni, le norme del Trattato sulla libera prestazione dei servizi e sulla libertà di stabilimento,

nonché i principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e reciproco riconoscimento.

c) Nella società mista il solo fatto che il socio privato sia scelto tramite procedura di evidenza pubblica non legittima l'affidamento diretto del servizio

La questione della possibilità di affidare direttamente il servizio a società partecipate dall'ente pubblico, quando le esigenze di tutela della concorrenza siano state rispettate a monte, col previo esperimento della pubblica gara indetta per l'individuazione del partner privato, trova in giurisprudenza soluzioni non univoche. Ad atteggiamenti di totale chiusura nei confronti della possibilità di affidare direttamente a società miste la gestione dei servizi che postulerebbero, invece, l'esperimento di una specifica gara (diversa e successiva rispetto a quella necessaria all'individuazione del socio privato di minoranza), fa da contraltare la tesi sostenuta da una parte della dottrina e della giurisprudenza, secondo cui la società mista a prevalente partecipazione pubblica può essere sempre affidataria diretta dei servizi, alla sola condizione che la scelta del contraente privato sia avvenuta mediante trasparenti procedure selettive. Una posizione intermedia tra i due riferiti orientamenti è stata espressa dal Consiglio di Stato - sezione seconda con il parere n. 456/2007, che si incentra sulla ritenuta ampia fungibilità tra lo schema funzionale della società mista e quello dell'appalto. In altri termini, secondo la sezione consultiva, la gestione del servizio può essere indifferentemente affidata con apposito contratto di appalto, o con lo strumento alternativo del contratto di società, costituendo apposita società a capitale misto. In particolare, con il citato parere n. 456/2007, si è affermato che:

- non è condivisibile la posizione "estrema" secondo la quale, per il solo fatto che il socio privato sia scelto tramite procedura di evidenza pubblica, sarebbe in ogni caso possibile l'affidamento diretto;
- il ricorso a tale figura deve comunque avvenire a condizione che sussistano, oltre alla specifica previsione legislativa che ne fonda la possibilità, alle motivate ragioni e alla scelta del socio con gara, garanzie tali da fugare gli ulteriori dubbi e ragioni di perplessità in ordine alla restrizione della concorrenza;
- laddove vi siano giustificate ragioni per non ricorrere a un affidamento esterno integrale, è legittimo configurare, quantomeno, un modello organizzativo in cui ricorrano due garanzie:
 - 1) che vi sia una sostanziale equiparazione tra gara per l'affidamento del servizio pubblico e gara per la scelta del socio, in cui quest'ultimo si configuri come un "socio industriale od operativo", il quale concorre materialmente allo svolgimento del servizio pubblico o di fasi dello stesso; il che vuol dire effettuazione di una gara che con la scelta del socio definisca anche l'affidamento del servizio operativo;
 - 2) che si preveda un rinnovo della procedura di selezione "alla scadenza del periodo di affidamento", evitando così che il socio divenga "socio stabile" della società mista, possibilmente prescrivendo che sin dagli atti di gara per la selezione del socio privato siano chiarite le modalità per l'uscita del socio stesso (con liquidazione della sua posizione), per il caso in cui all'esito della successiva gara egli risulti non più aggiudicatario.

Con riguardo allo specifico dettato normativo, costituito dall'art. 9-bis, comma 1, del d.lgs. n. 502/1992, secondo cui "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, autorizzano programmi di sperimentazione aventi a oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato", la normativa richiamata non permette certo l'affidamento diretto del servizio alla società stessa. Diversamente opinando, si tratterebbe di norma da disapplicare siccome contraria ai principi del Trattato. E' sufficiente, al riguardo, rilevare che l'oggetto sociale esclusivo non va inteso come divieto delle società così dette multiutilities, ma rafforza la regola dell'esclusività evitando che dopo l'affidamento la società possa andare a fare altro (Cons. Stato, sez. III, 25 settembre 2007, n. 322 e sez. II, 18 aprile 2007, n. 456). Pertanto, contestualmente alla scelta con gara del socio gestore il servizio, occorre definire quanto meno le caratteristiche principali della gestione stessa (ossia condizioni, modalità e durata) e cioè che al momento della scelta del socio mediante procedure a evidenza pubblica fosse stata definita e precisata, contrariamente a quanto

accaduto, anche la gestione del servizio. Il che vuol dire che si deve stabilire, contestualmente alla scelta (previa gara) del socio che deve gestire il servizio, anche le caratteristiche della gestione stessa (ossia condizioni, modalità e durata).

Pertanto, alla luce dei principi chiariti dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 1 del 03/03/2008, tenuto conto che la Commissione CE ha ritenuto di individuare due tipi di partenariato pubblico-privato: il tipo "puramente contrattuale" e quello "istituzionalizzato" (coincidente con la società mista pubblico-privato), si propone alla Giunta regionale di autorizzare la ASL TA a procedere con gara pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, per la concessione di servizio per la gestione della RSA R1 per n. 40 posti letto presso il PTA di Mottola.

Si propone, inoltre, alla Giunta regionale di stabilire quanto segue:

- le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla RSA R1 è quella di cui alla DGR n. 2449 del 30/12/2019, pari ad € 95,66 pro die/pro capite;
- i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale dei predetti posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
- La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL TA e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL TA che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
- La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente "soggetto in stato vegetativo o coma prolungato" di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011.

Si precisa che il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all'esercizio 2020, in quanto nel corso dell'anno la ASL TA dovrà espletare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore della RSA R1 di Mottola.

Lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di autorizzare la ASL TA a procedere con gara pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, per la concessione di servizio per la gestione della RSA R1 per n. 40 posti letto presso il PTA di Mottola;
- di stabilire che:

- le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla RSA R1 è quella di cui alla DGR n. 2449 del 30/12/2019, pari ad € 95,66 pro die/pro capite;
- i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale dei predetti posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
- La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL TA e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL TA che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
- La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente "soggetto in stato vegetativo o coma prolungato" di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011;
- il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all'esercizio 2020, in quanto nel corso dell'anno la ASL TA dovrà espletare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore della RSA R1 di Mottola;
- lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di autorizzare la ASL TA a procedere con gara pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, per la concessione di servizio per la gestione della RSA R1 per n. 40 posti letto presso il PTA di Mottola;
- di stabilire che:
 - le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla RSA R1 è quella di cui alla DGR n. 2449 del 30/12/2019, pari ad € 95,66 pro die/pro capite;
 - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all’autorizzazione e all’accreditamento istituzionale dei predetti posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
 - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL TA e, pertanto, le procedure per l’ottenere l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL TA che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l’obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l’ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l’esecuzione del servizio e per l’erogazione dell’assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente *“soggetto in stato vegetativo o coma prolungato”* di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011.
- il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all’esercizio 2020, in quanto nel corso dell’anno la ASL TA dovrà espletare la procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto gestore della RSA R1 di Mottola;

- lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi;
- Di notificare il presente provvedimento al Direttore generale delle ASL TA;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)